RM 151
[1]

# Sargino ossia L'allievo dell'Amore

Del Sigb:

## Ferdinando Paer.

atto 1.

RM 151 [1]

BIBLIOTEKA
MUZEUM w ŁAŃCUCIE
Nr 28745 Dział Muzyki

D.III-12
12745.

# Sargino.

ossia

# L'allievo dell'Amore.

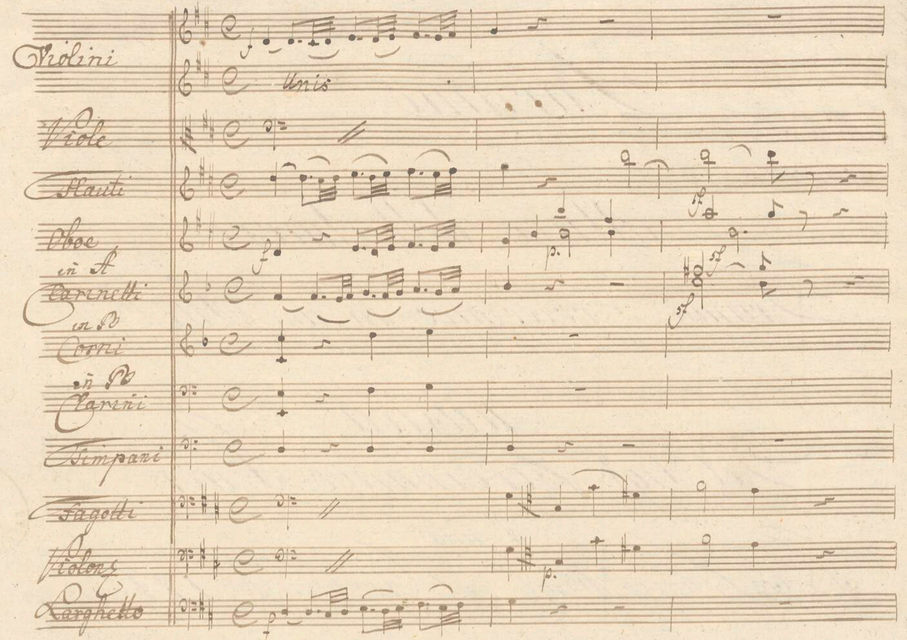
Drama Eroicomico in due Atti.

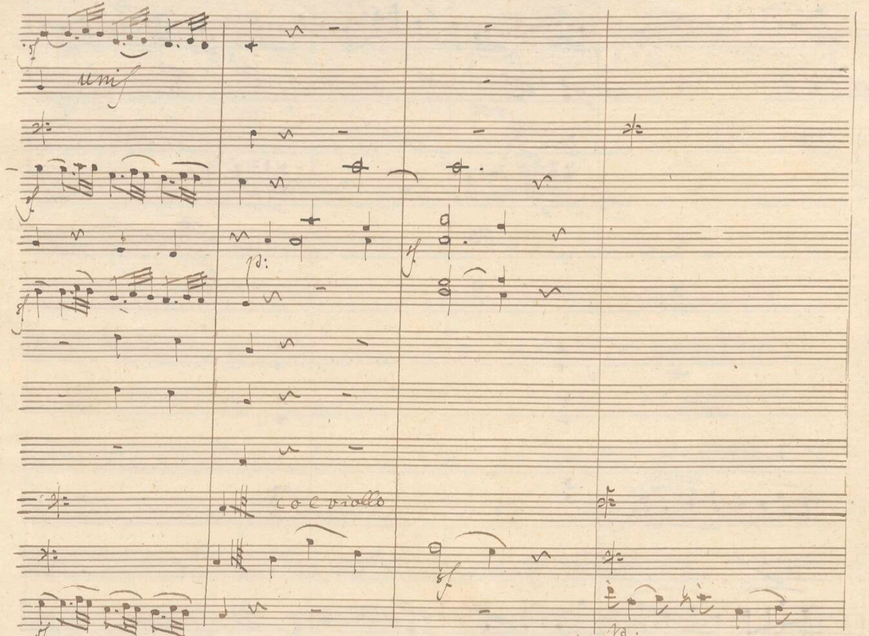
Musica

Del Sig.r Ferdinando Paer.

Vienna

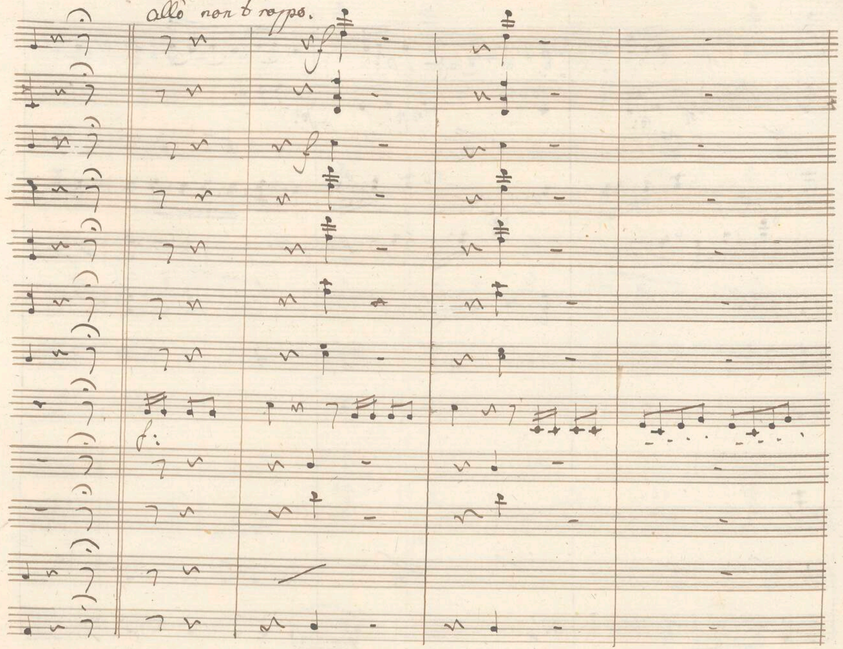
Presso Taddeo Weigl sul Graben N.o 1212.


Violini
Unis
Viole
Flauti
Oboe
in A
Clarinetti
in B
Corni
in B
Clarini
Timpani
Fagotti
Violons
Contrebasse

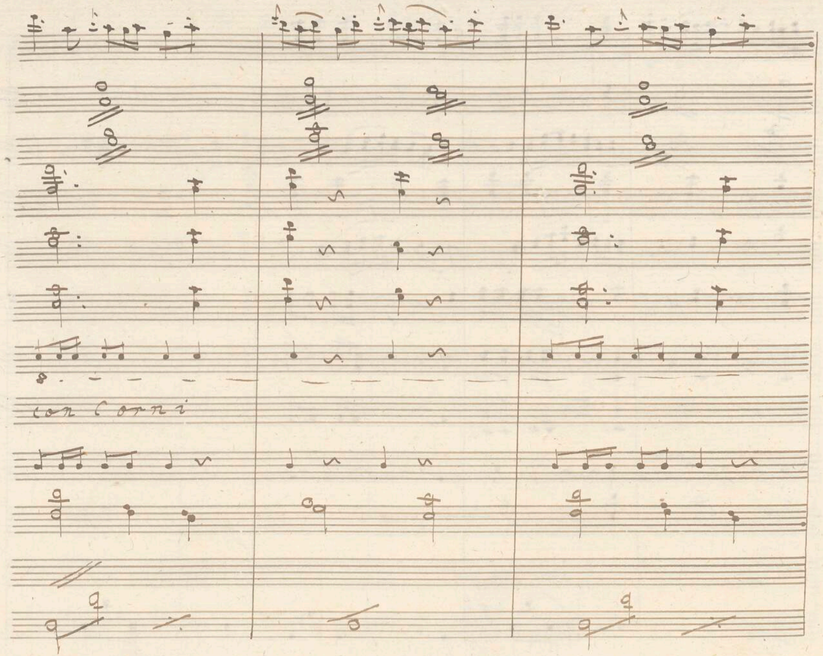

unis
col violoncello

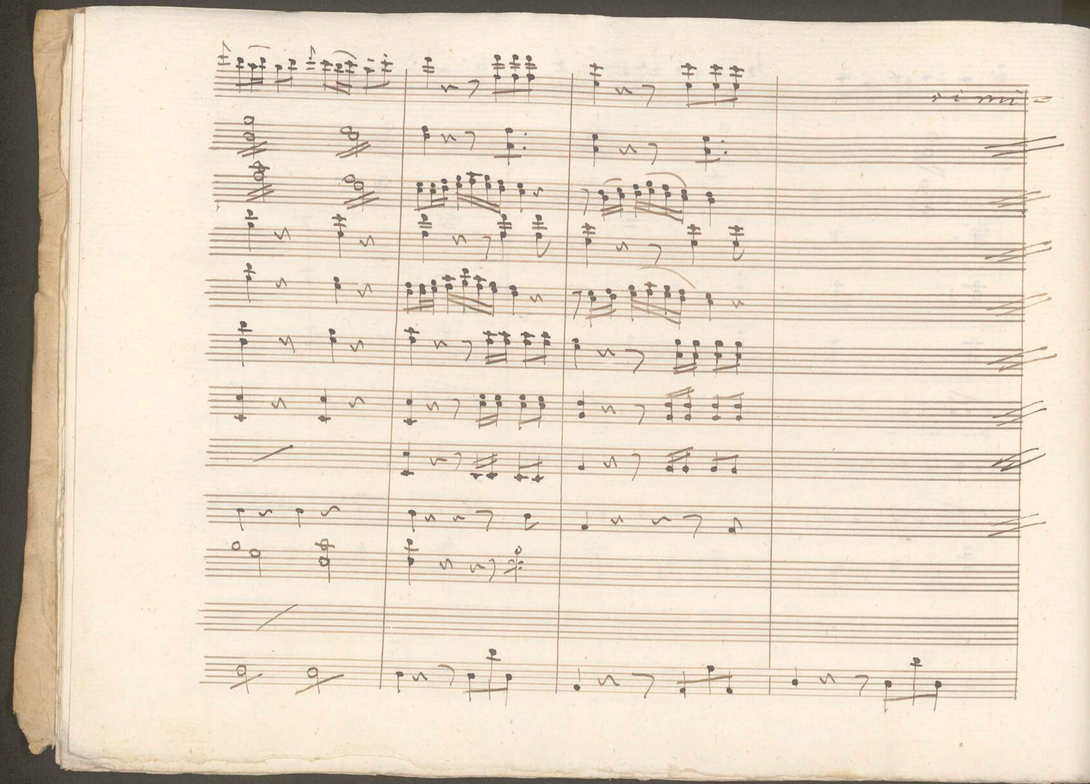


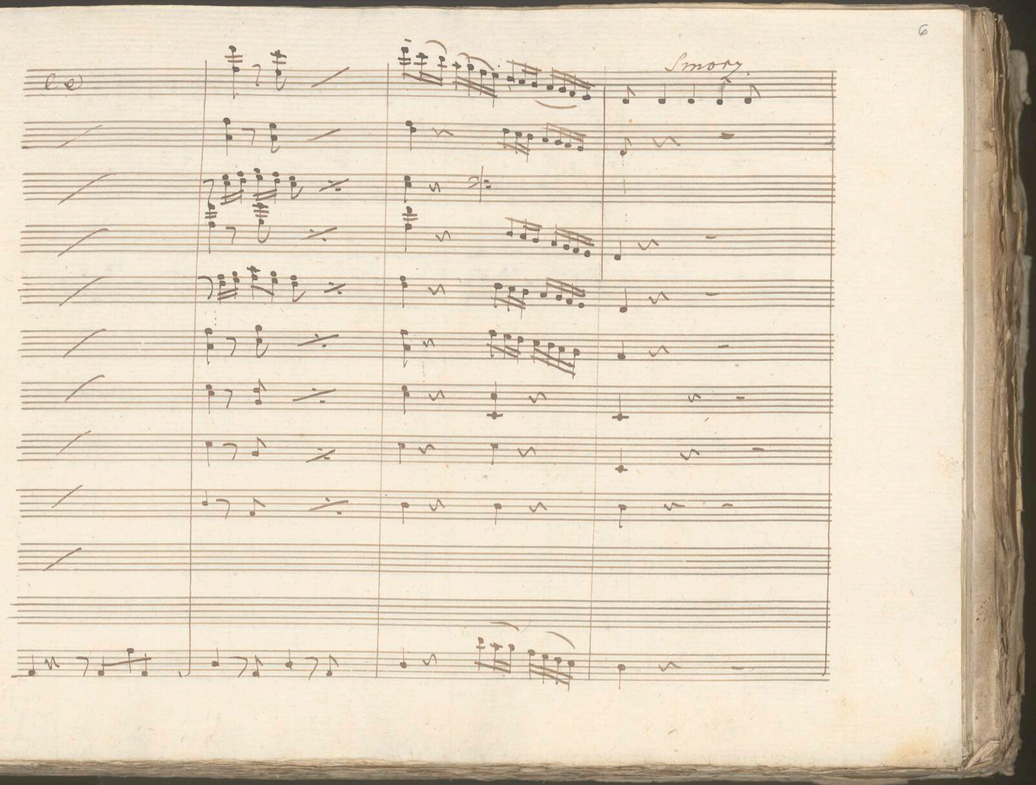


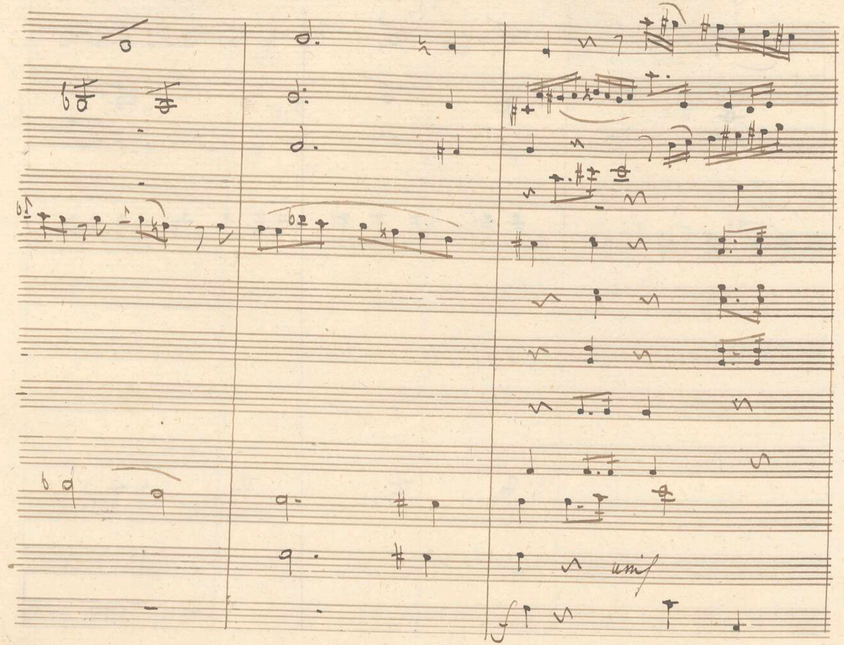

allo non troppo.




con Corni

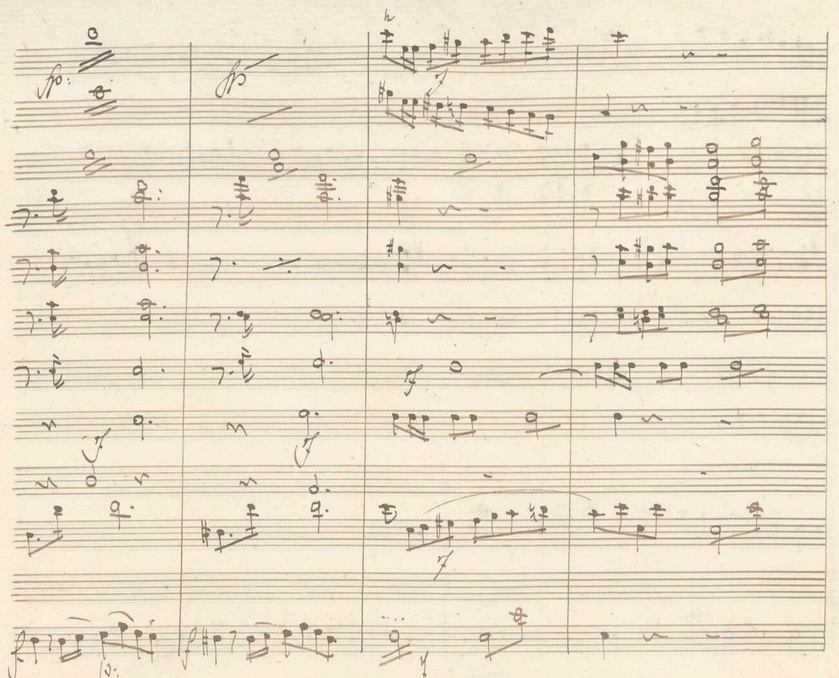


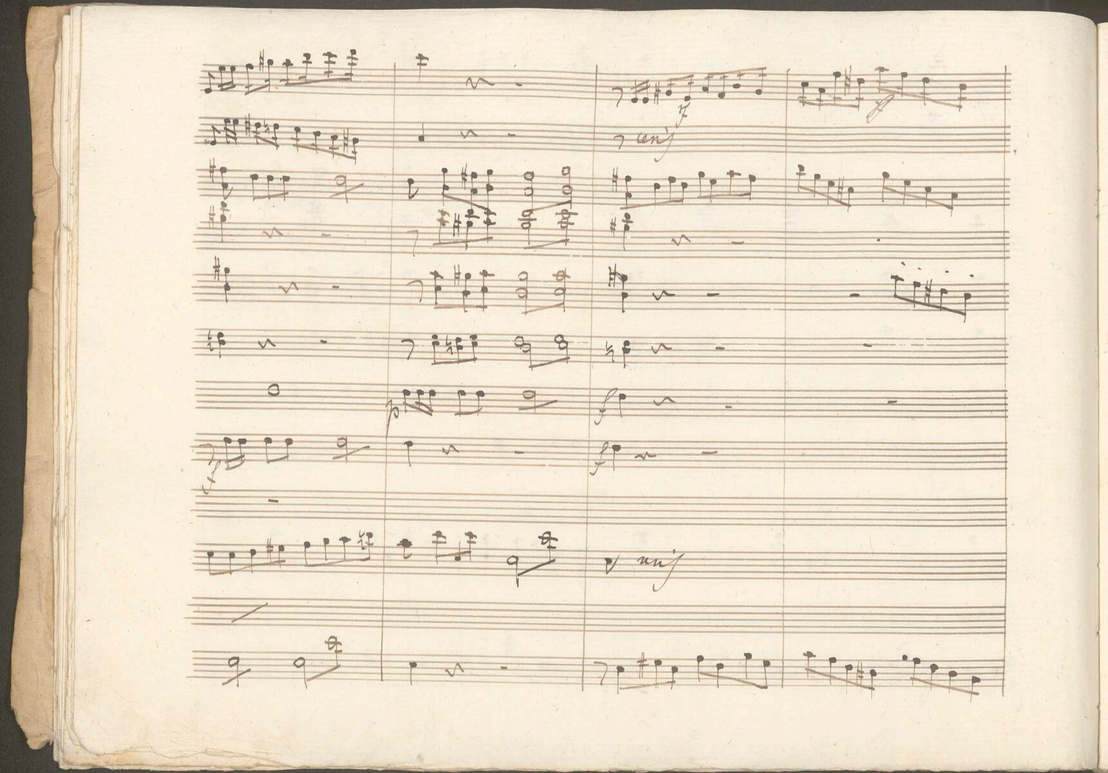

smorz.






simile




mf
mf
col ord
sva



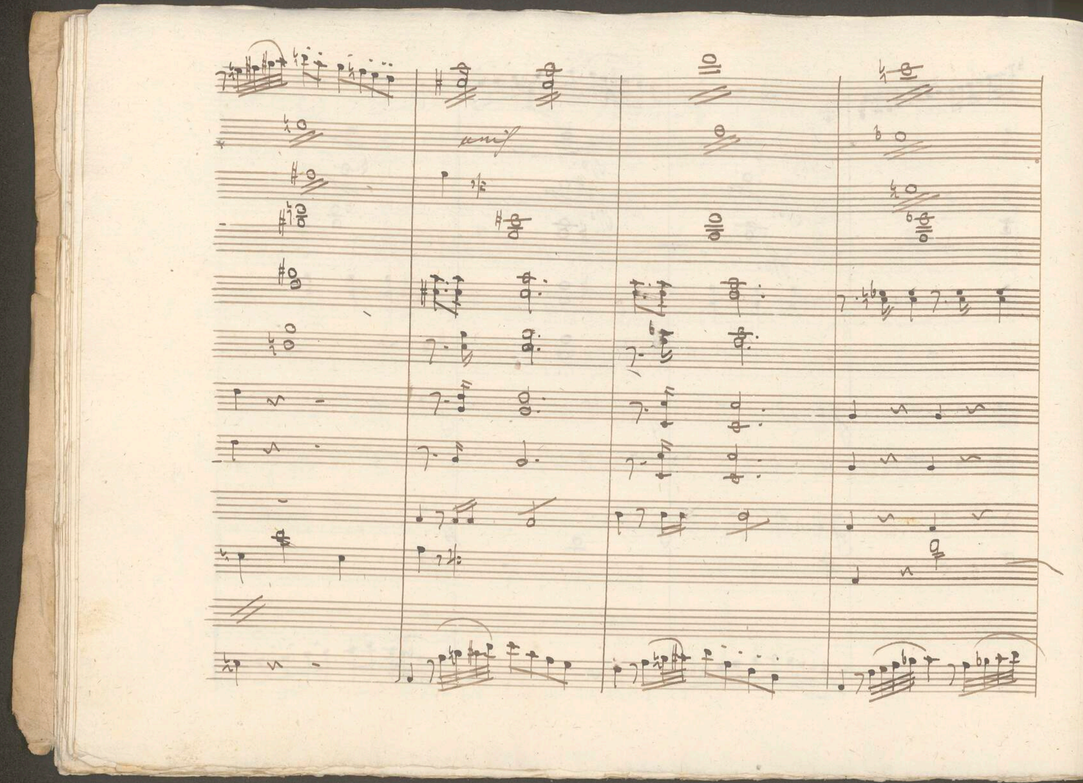


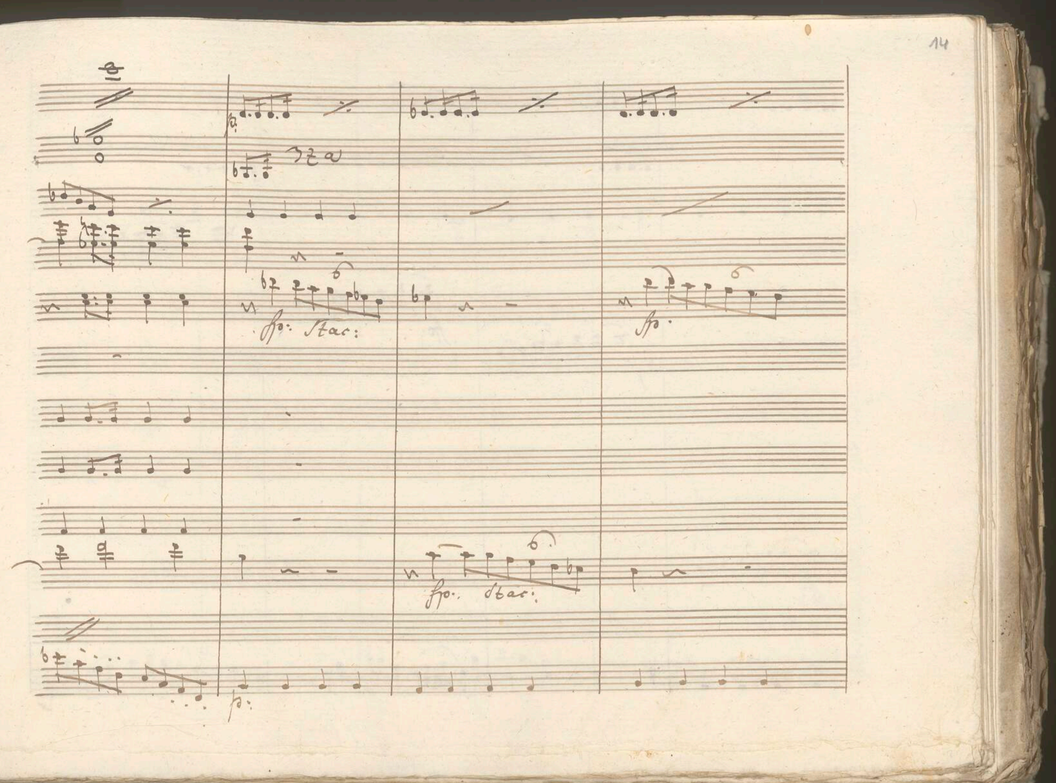
arco.

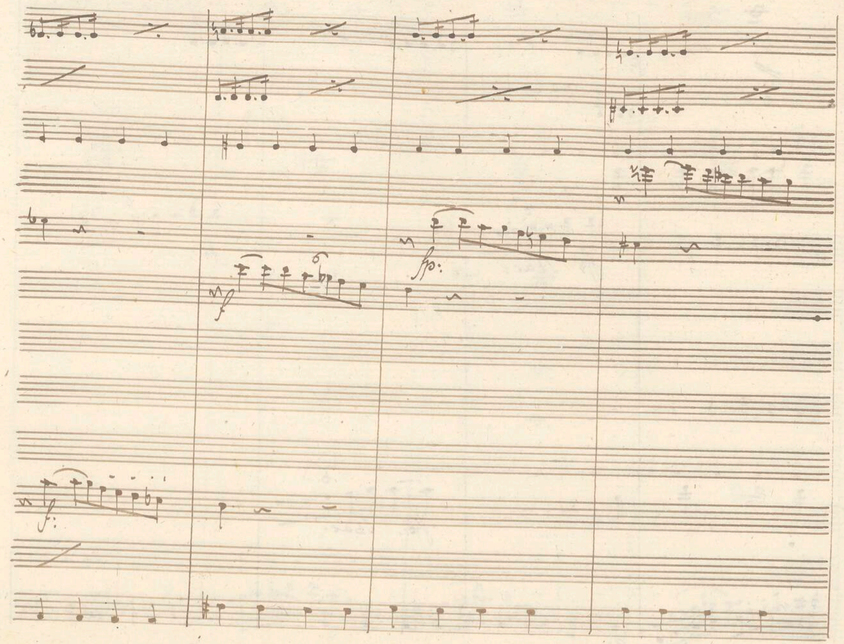
col arco

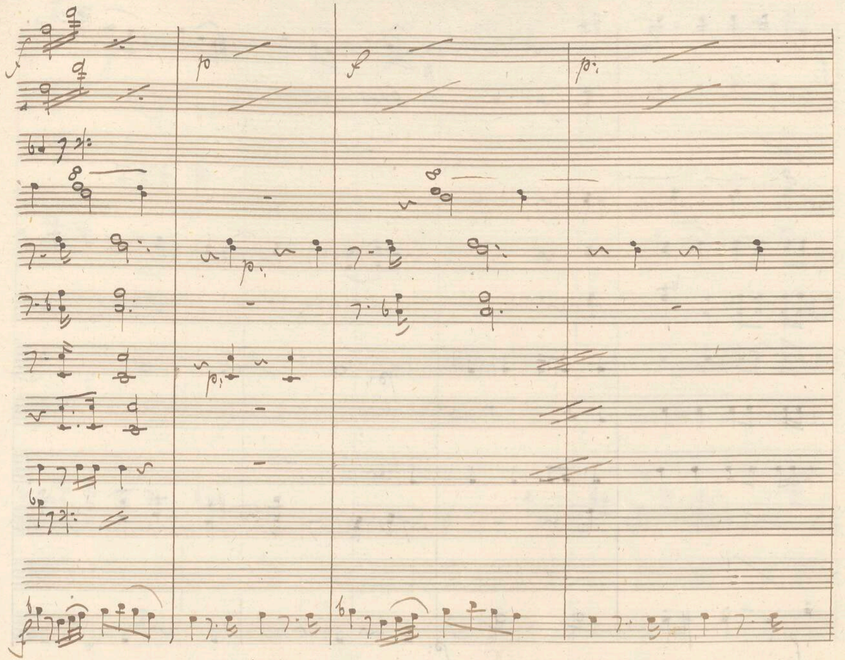


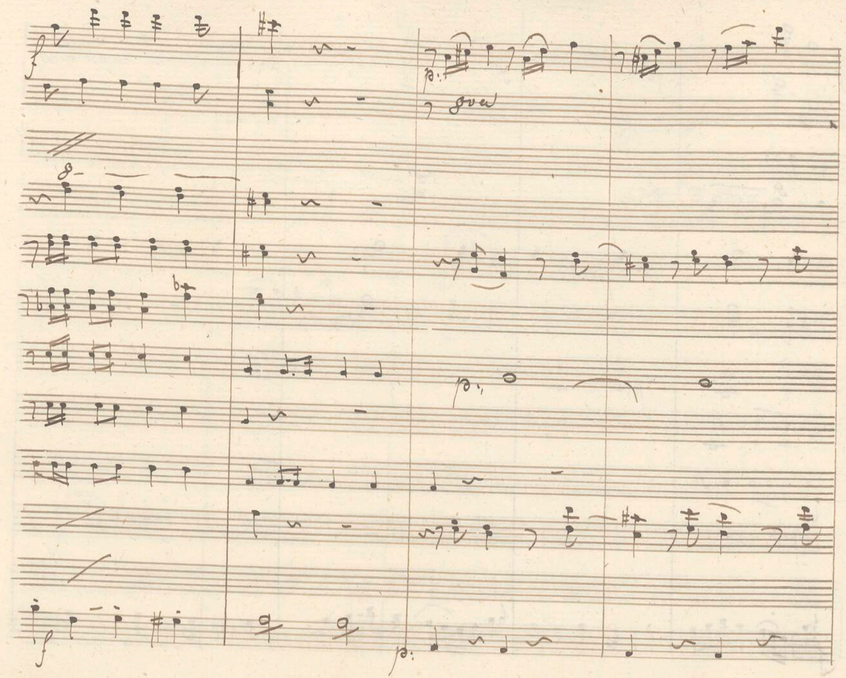


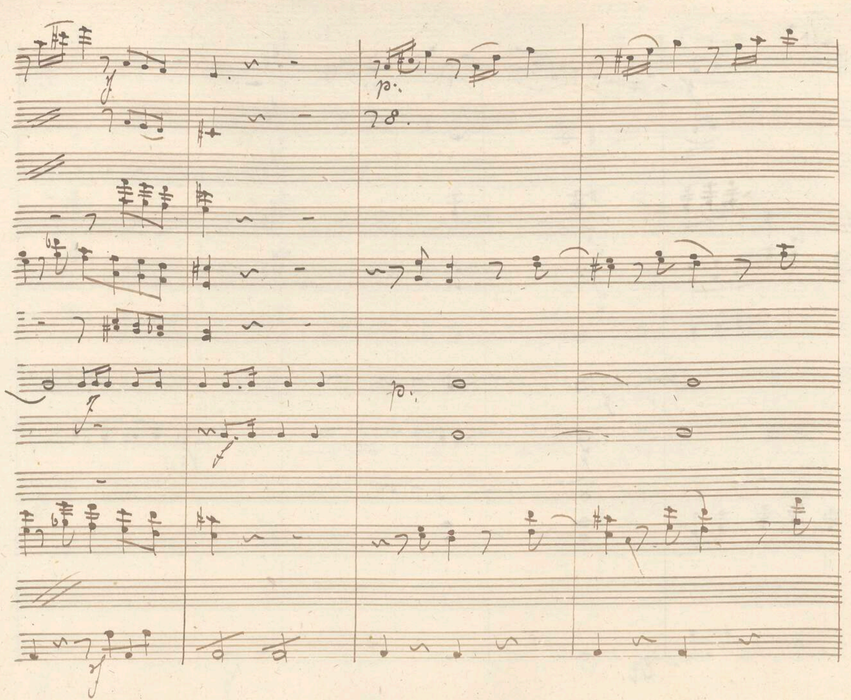


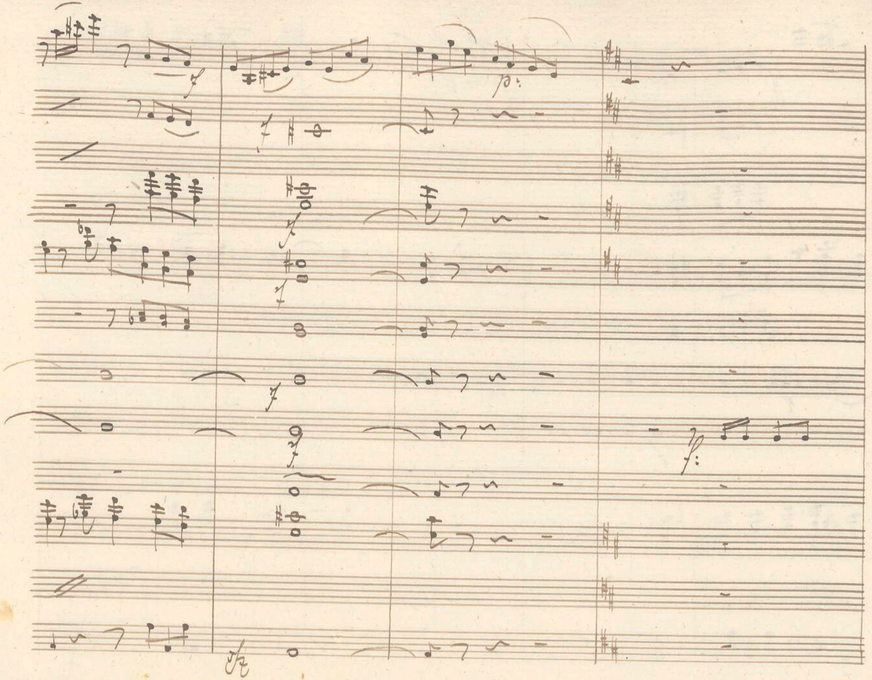


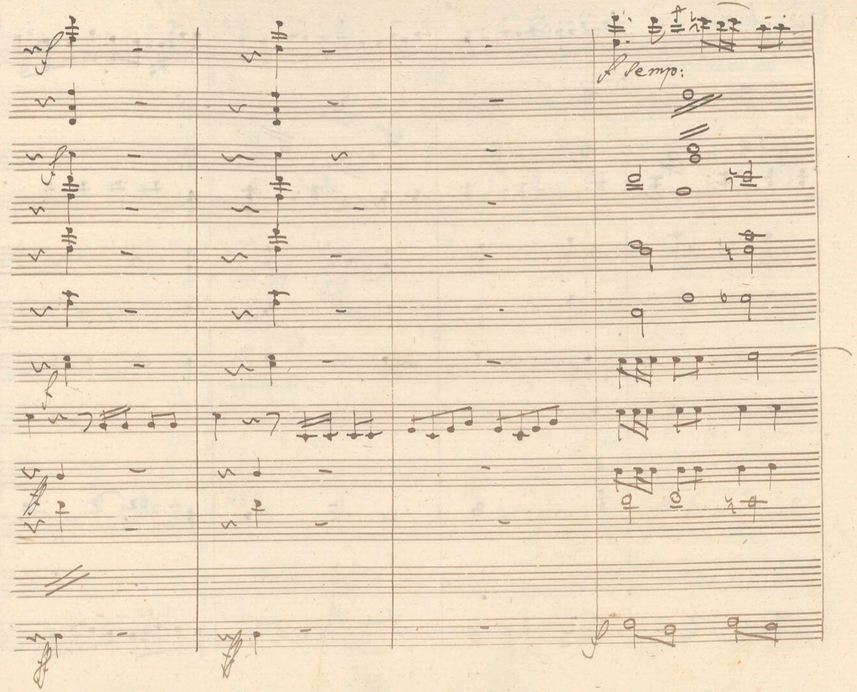






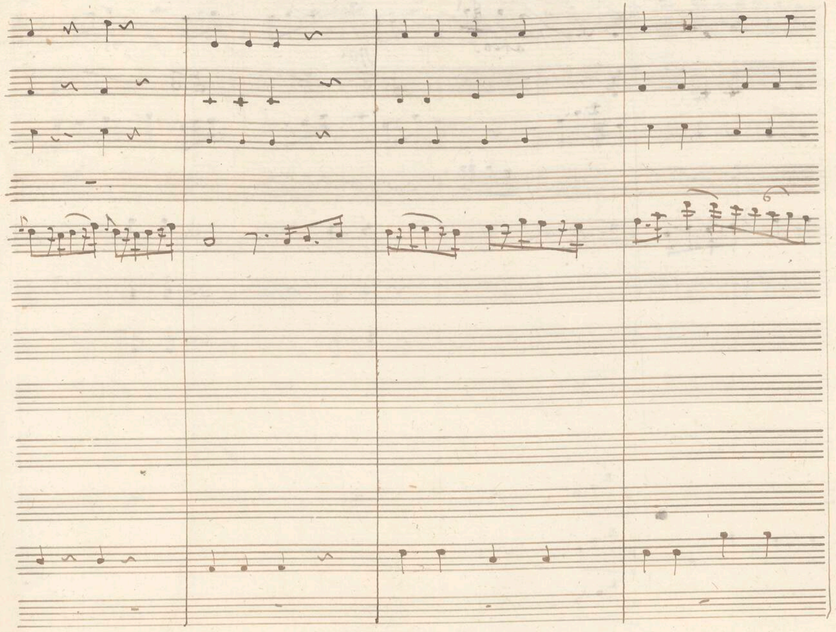





A tempo:

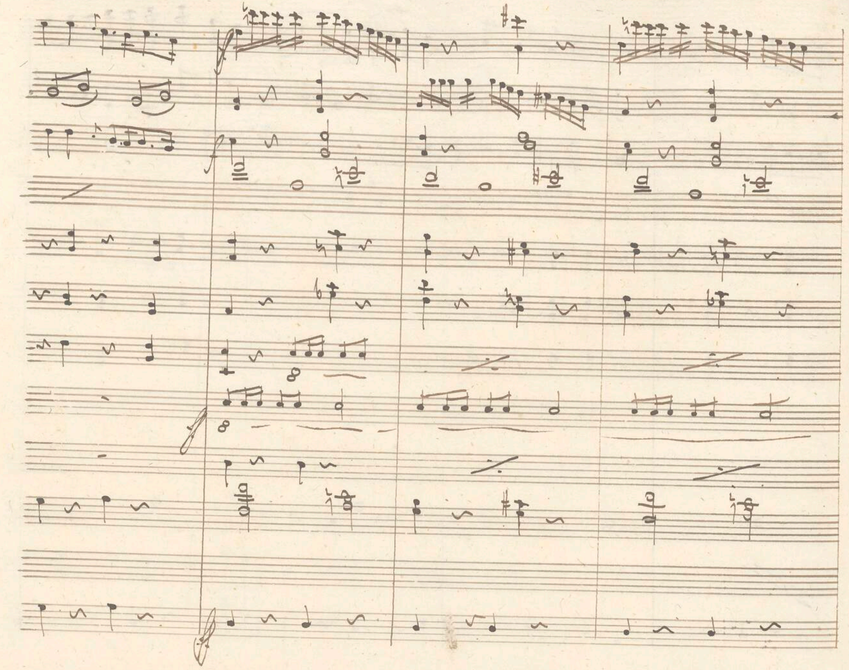
col corni



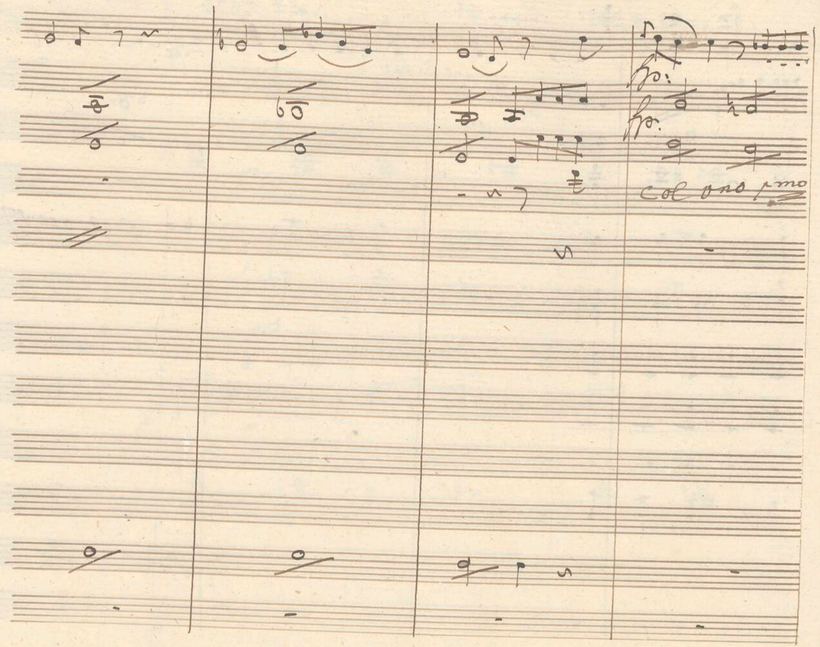



arco.
fp.
f fp.
col ord.mo


col ord.mo




smorz
col vno


fp.
fp.
fp.
fp.
Col ono 1mo

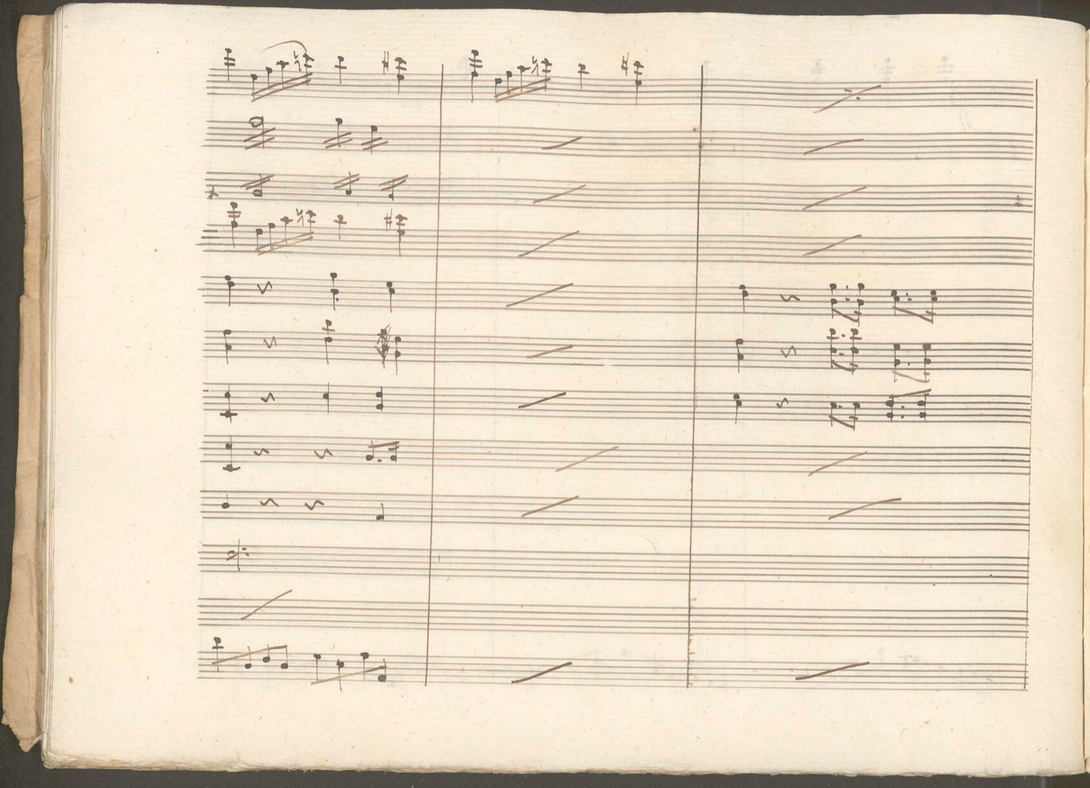

fp.
fp.
fp.
fp.
fp.
fp.
fp.

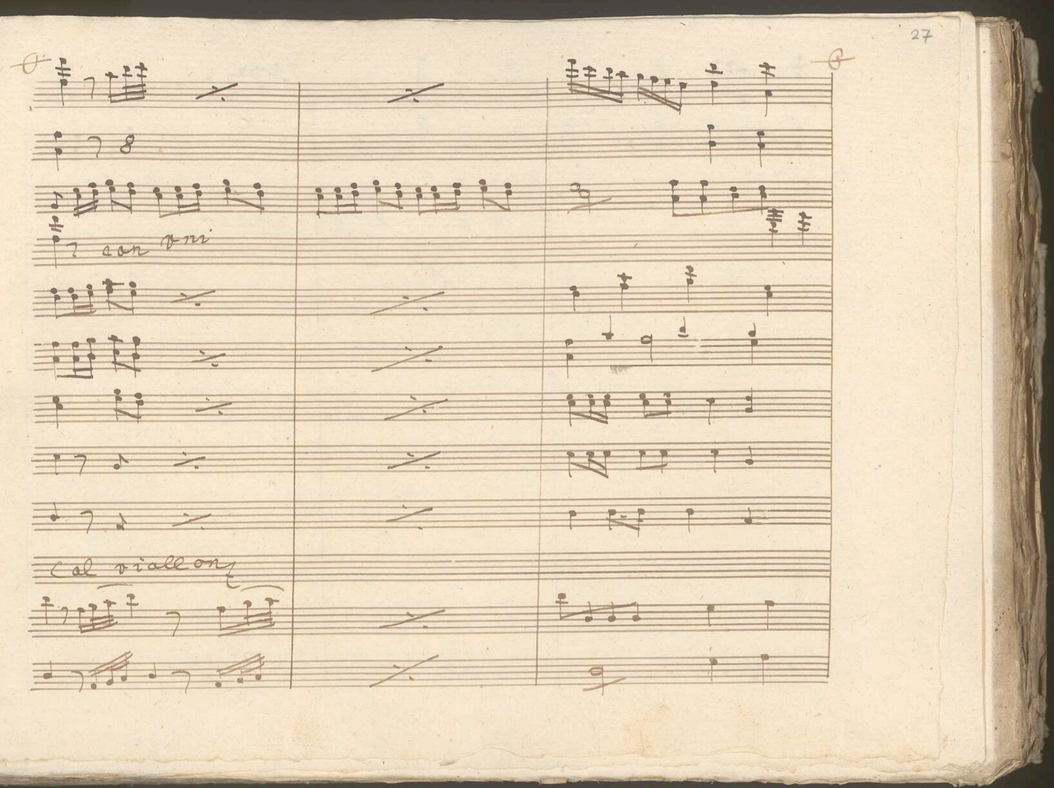











con pri
col violloncy


Corni
8va
col Corni

4/4 Isella e Elidoro, poi Sargino. Scena 1ª Introduzione

N.2.

Violini

Viole

col uno-primo

Flauti

Oboe

Corni in Fa

Fagotti

Isella

Sargino

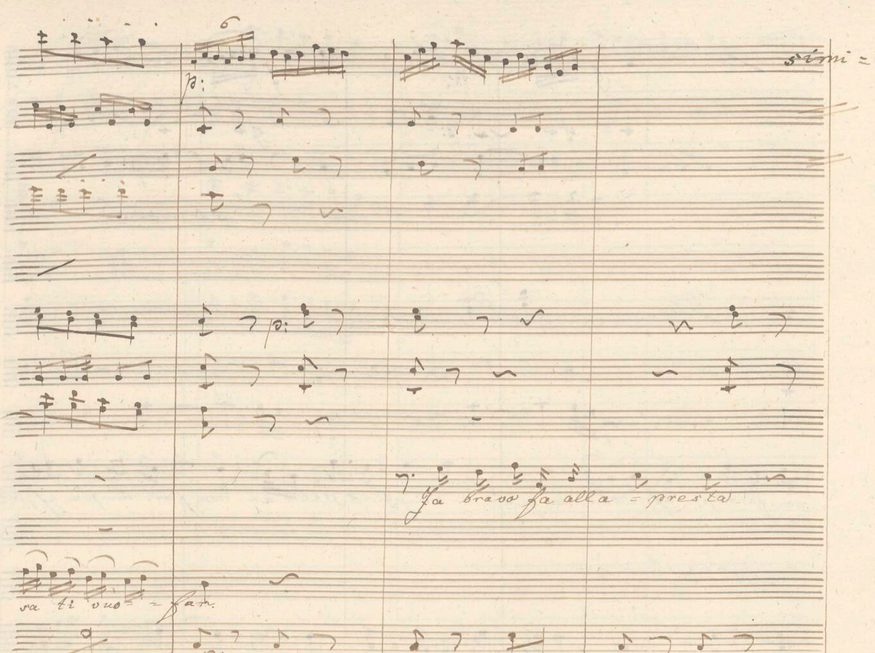
Elidoro

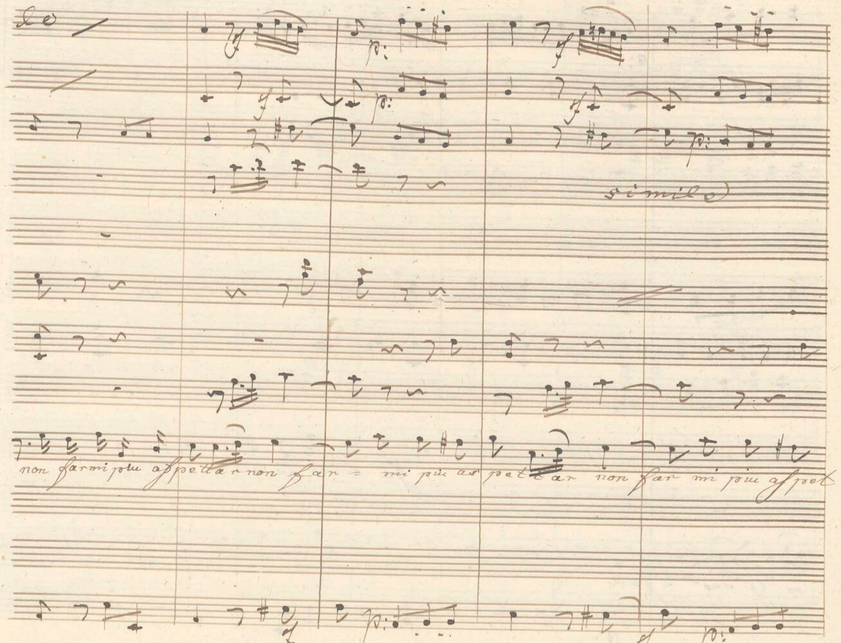
allo: modo

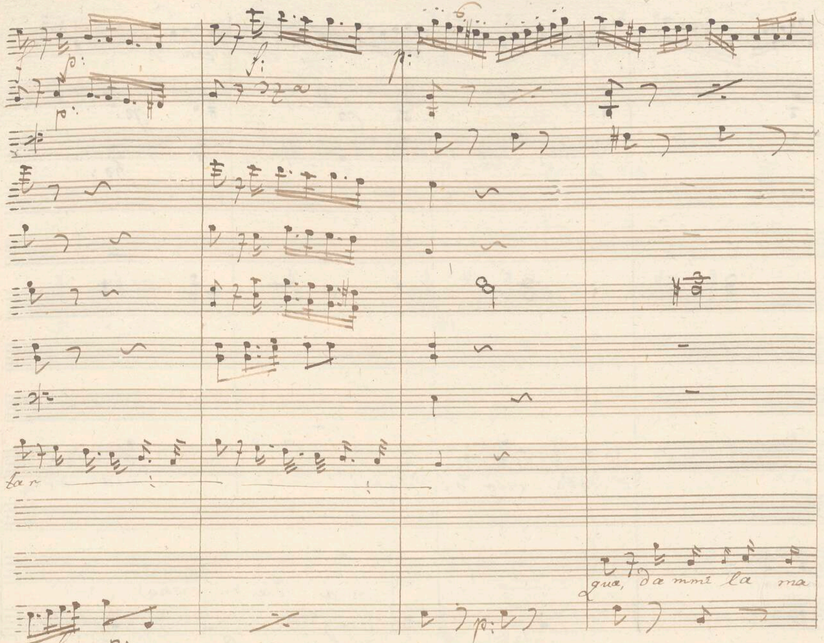

sella mia, ca= ri na mia
Sposa ti vuo'


simile
simile.
ca=
ri= na.
mia.
Spo= sa= ma

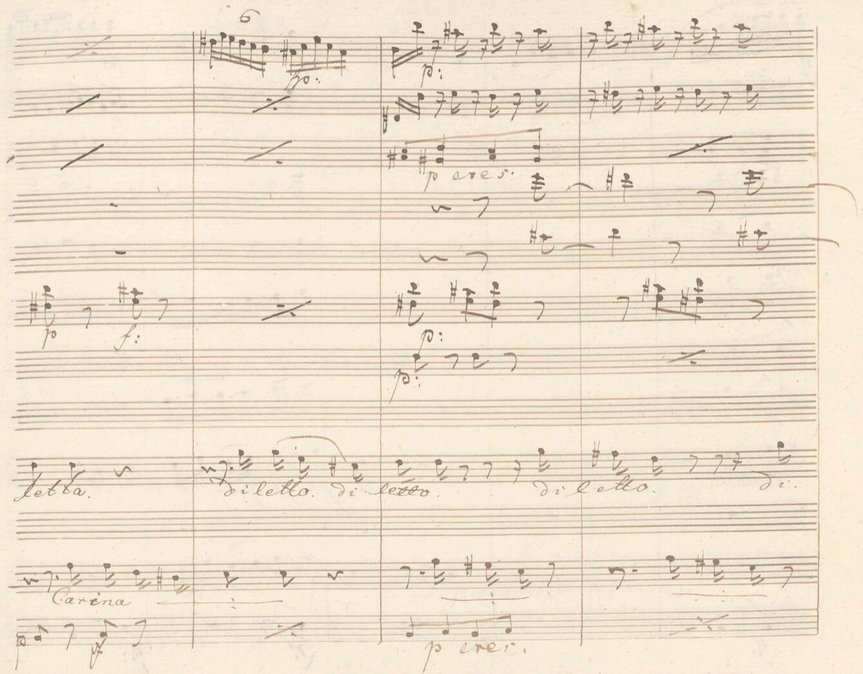

spora ti vuo far mia spo sal ti vuo far mia spo


semi =
va bra va fa alla = presta
va ti vuo = far

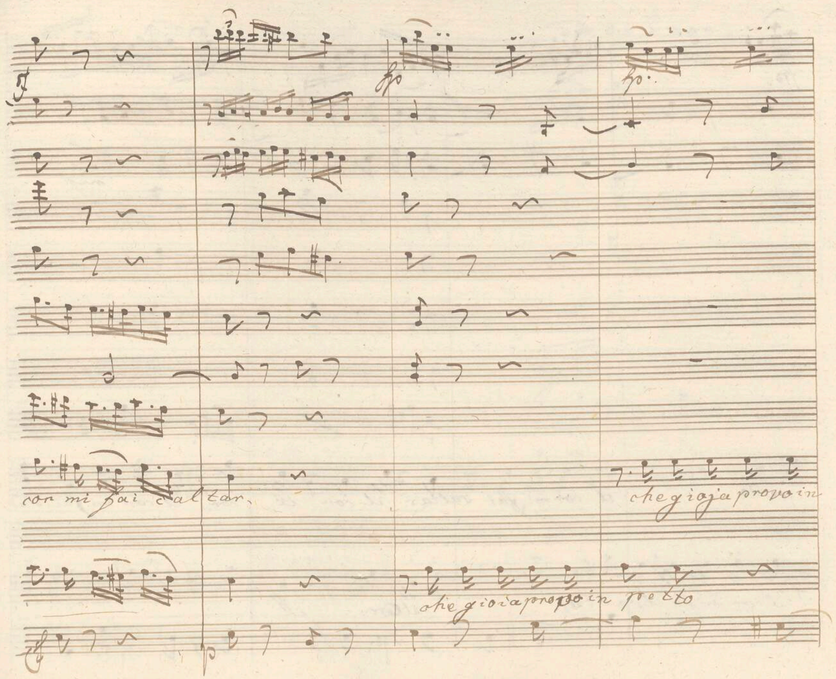

simile
non farmi più aspettar non far = mi più aspettar non far mi più aspett

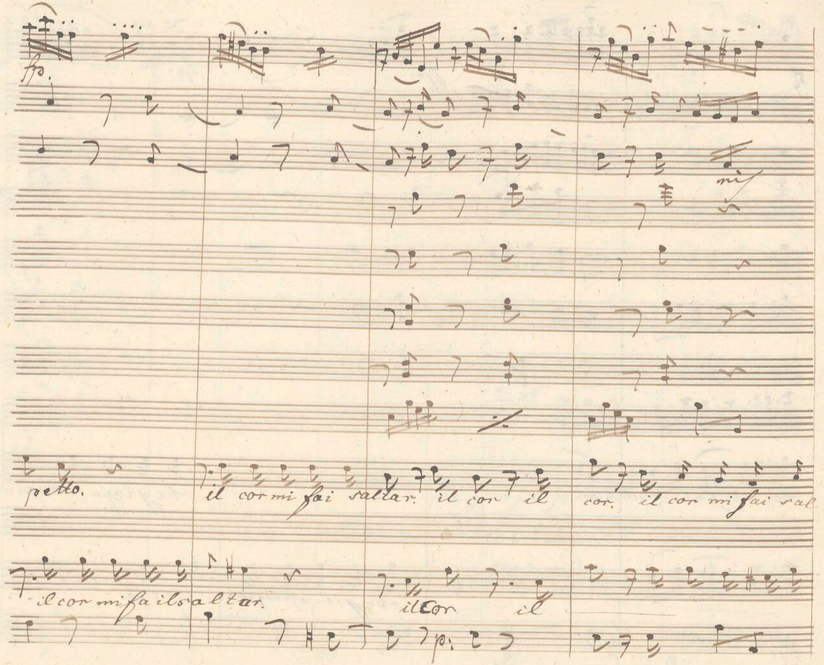

far
qua, da mmi la ma

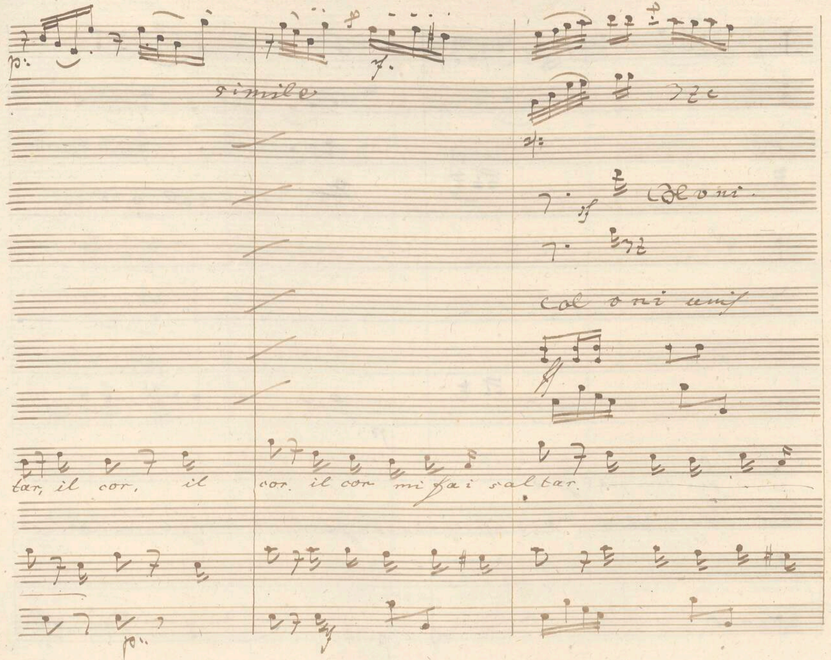

Evoola mio di letto, mio di!
pi na.
mia ca rina.

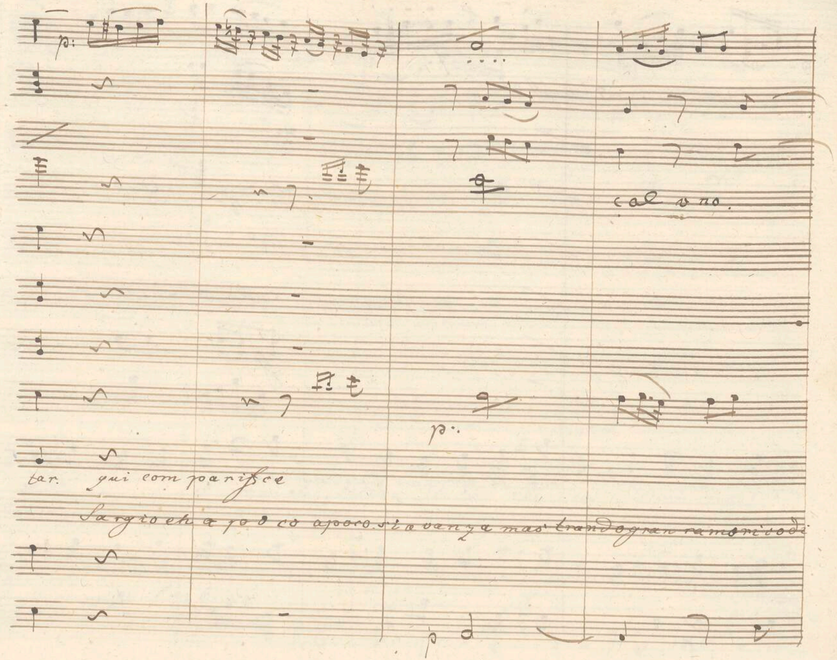

letta.
di letto. di letto. di letto. di.
Carina
p crei.


letto.
che gioja provo in petto. el


con mi fai cantar.
che gioja provo in
che gioja provo in petto

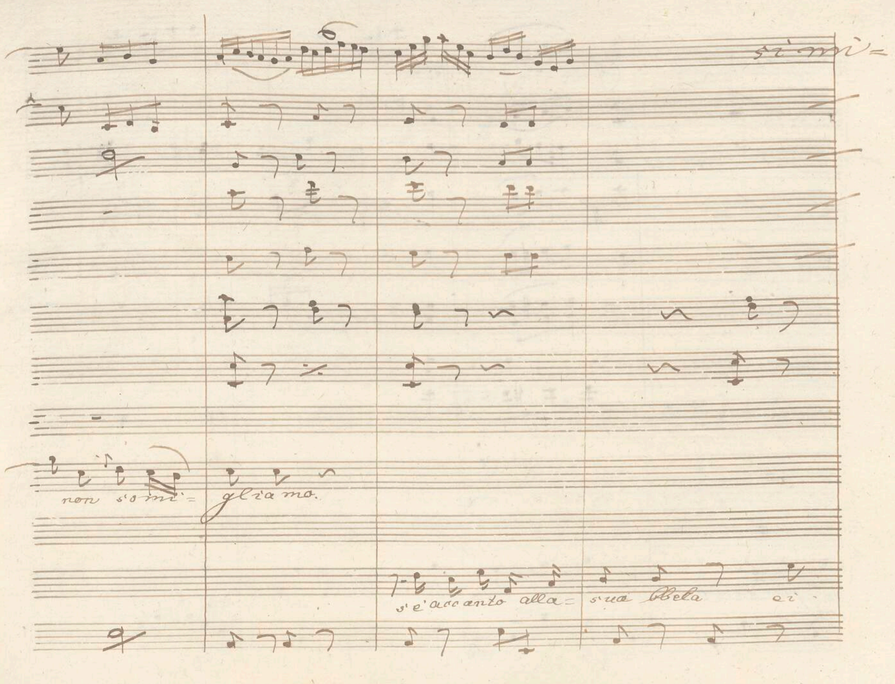

petto.
il cor mi fai saltar. il cor il
cor. il cor mi fai sal
il cor mi fa il sal tar.
il cor il


simile
Col cor
Col cor uni
tar, il cor, il
cor. il cor mi fai sal tar.


col suo.
tar. qui comparisce
Largo che a poco a poco avanza


all men nel fant'a mo re man


val= nostro padron ci no
monte noi non si ano.


si mi=
non si mi= gliamo.
s'e accanto alla= sua bbela ci

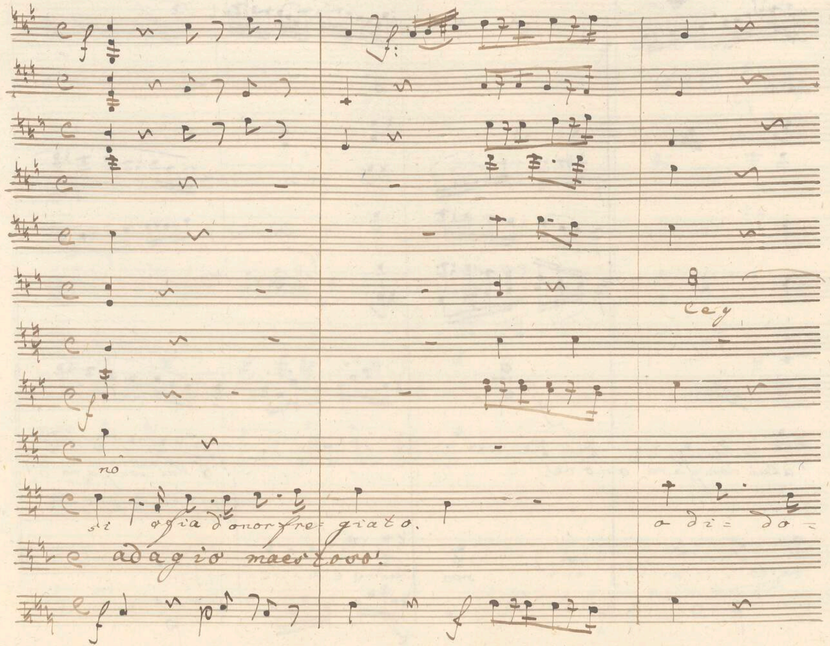
va, guar dando in su in su in

No 3.

ed ella che ha un gran tor ri' to soffre quel tur le'


lù quel burlù lù quel burlù lù
suo
Padre e dispe=


a lui non farà onore.
ra to.
suo.
Padre e dispe=
a lui non farà o.
Stringe il crescendo
ra to.


cedi
no
si oggi d'onor fregiato.
a di = da =
adagio maestoso.




lor. morrà adi, dolor. mor no.
si di.
la creda.

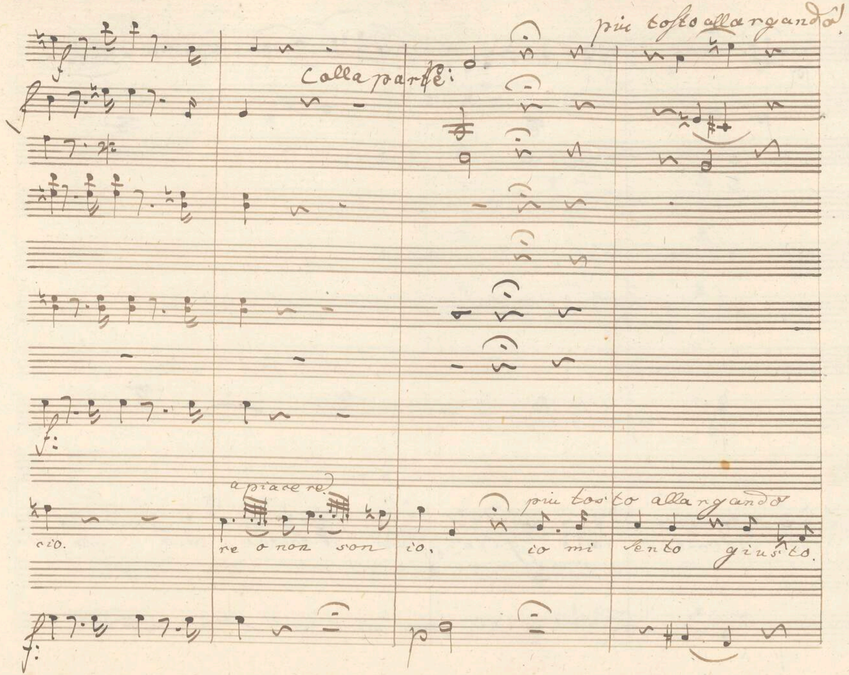

cea.
Locredo.
basta vi in te fè
già.
ah vai
allo mvdato

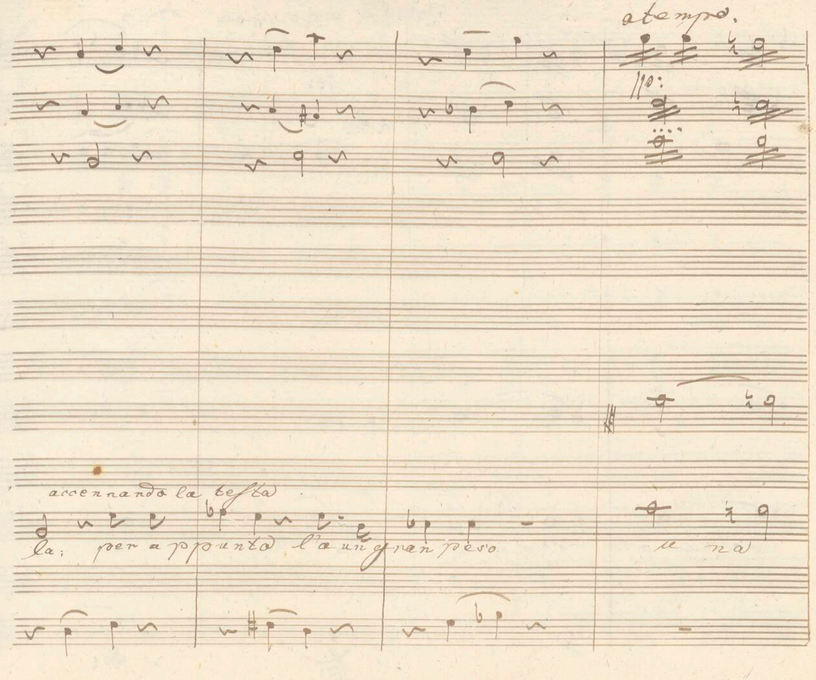

troppo crudelo mento on tra tta ste qui un me schino, ed il

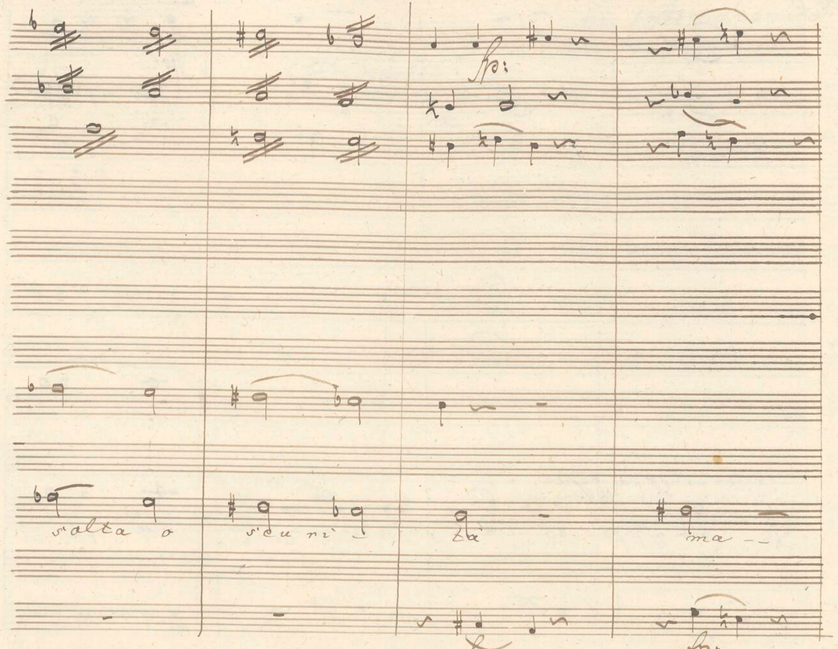
povero var- gi no. gode ag nuna di sbrez-

zar. si gode ag no- no gode og-


nu no
di
Sprezzan
egli è
ver. il tordo è
raro Eglie
ver. il tordoè
mio.
ma per


più tosto allargando.
Colla parte.
a piacere.
cio.
re o non son
io.
più tosto allargando
io mi sento giusto.


a tempo.
accennando la bestia
la; per appunto l'a un gran peso
e na


salta o
sicu ni
ba
ma


un poco più mosso
ma
ma ni
pa ra
oi=
ya=
no
a di:


pena io mo ri ro - a di
poe =
na - di


cres:
mez:
cres:
mez
poe = na = zo
mo = ri = ro
dol
cres:
mez
p:


vie te)
gnore doh sia noi a noi per- dono.

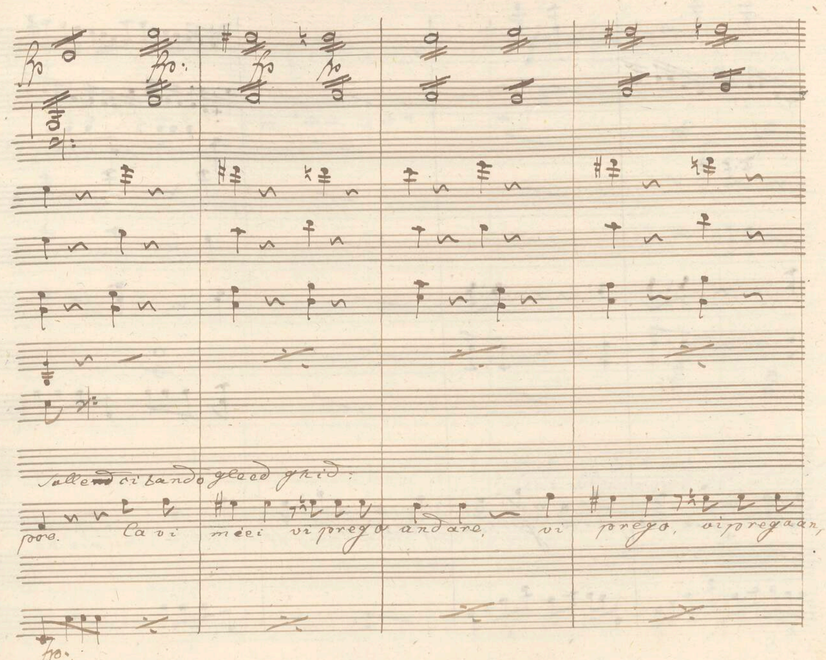

All+
buono e si gen ti le.
io. te me va
io gen tile buono. or non


se sia pesta.
ho più a che temere.
che sapere, che sono. fin
se sapesse
col ono.
or fin or ah, apo ras!
ah ver:


semf
gogna il mio tormento ah ver=
gogna a quest'ho core.


accennando al cuore
ma. c'è
allargando ama rogo rei

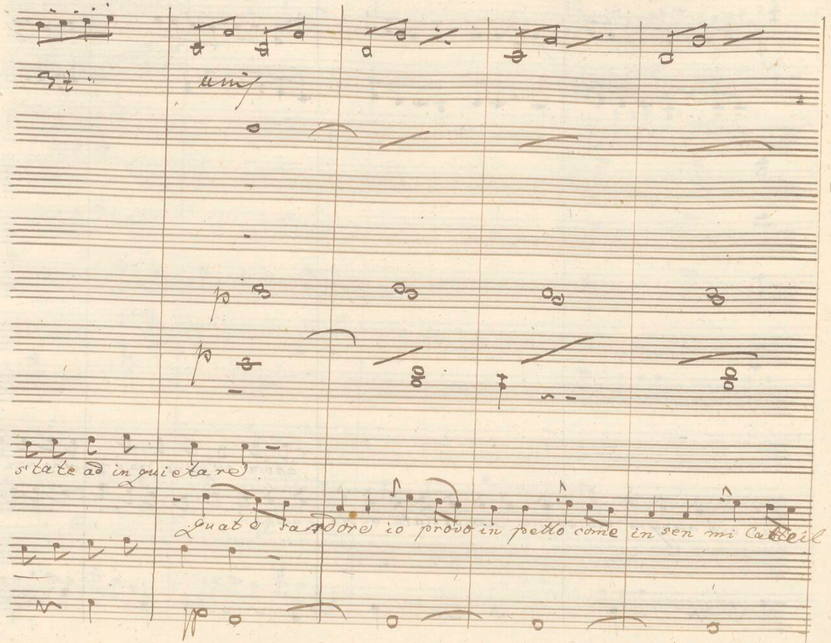

in tempo.
per. cafe'
e, C va pro'
Ah va=

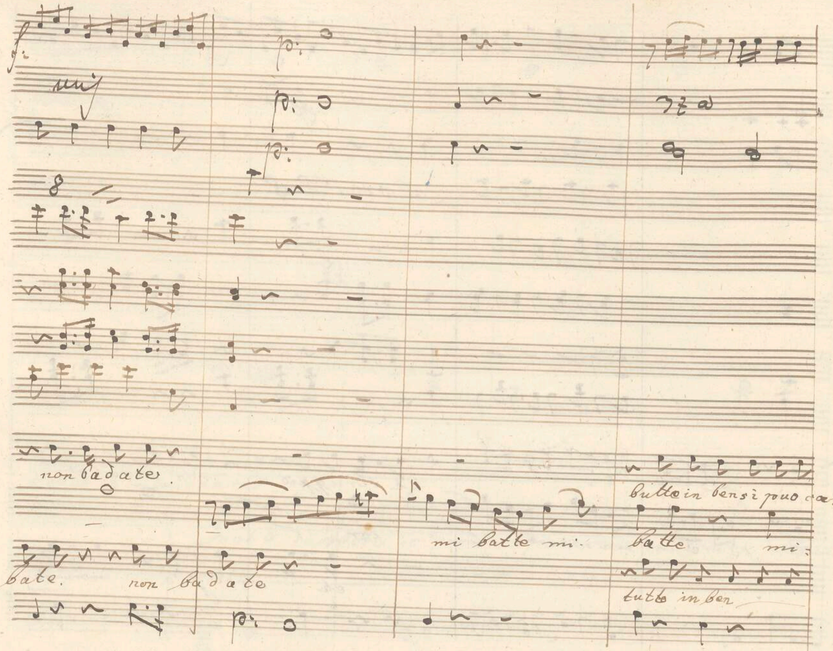

Tallendo ci tando gland grid:
poco. La vi mèei vi prego andare, vi prego, vi prego an

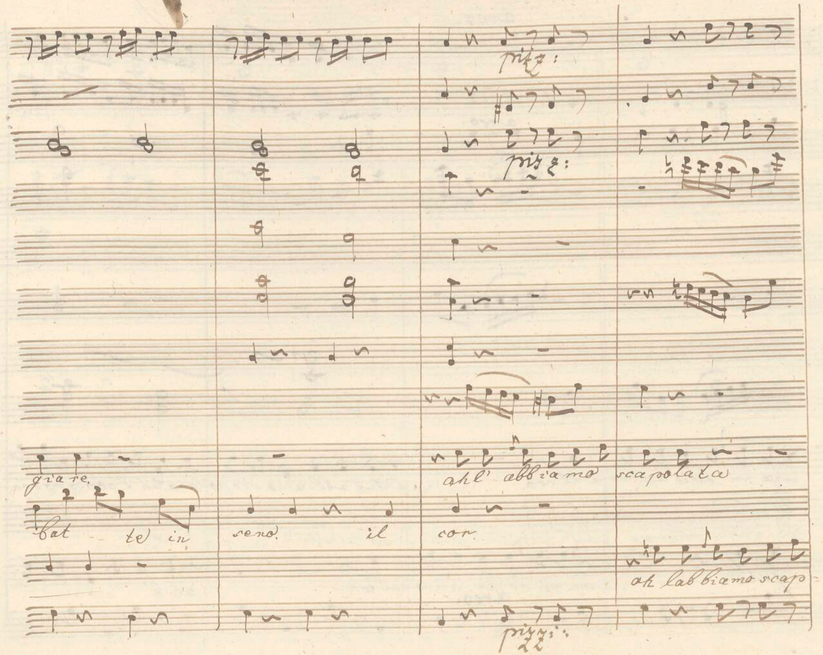
dare qua tuo padre gl'ho a parlare

ah ora allegro, padroncina non vi tate ad irsi quetare

ah ora allegro padroncino non vi


state ad inquietarvi
Quale orrore io provo in petto come in sen mi balle il
cor!
come in sen mi balle il
Eh coraggio.
non badate
cor
eh
coraggio.
non ba-


non badate.
badate. non badate
mi batte mi.
tutto in ben si può con
batte mi
tutto in ben


badate.
batte in
sono il
con
ah! abbiamo scapolata
ah! abbiamo scapo

arco.

arco.

cres.

ma mi balle ancora il cor.

Cah. l'abbiamo scapo lata Cah. l'abbiamo scapo.

lata

ma mi balle ancora al cor.

arco.

ah l'

uni

lata.

allegro.

quale andorro provo in petto. Come in se mmi balle il

cor.

raggio

cor. come in sen mi balle il cor. come in sen mi balle,



fp.

Ah l'abbiamo scapolata, ma mi balle il cor sì sì mi

balle. il cor come in sen mi balle mi

fp. fp.


batte ancora il cor. mi
batte il cor mi batte in
batte ancora il cor. mi
batte ancora il cor. mi
seno. il
batte ancora il cor. mi


batte ancora il cor mi batte il cor. mi batte il cor.
seno. il cor mi batte il cor
col suo suono

Doppia Entrada x 2

Larg.

ah soffia dolce a

mi da, a te vi ci no, nuova di na da tro,

vai che vuo dal car. a tuoi vir tu a vi ar;

denti. s' infiam ma questo core, e rinascer mi

fa nobile ardore.

Segue Scena 4

Giet Scena 4

Serg:

Che bramate da me mio padrone.

Giet. Pietro, mio buona=mi cor ah dove mai la mia

bella cugina. Credo che sia in Castello.

Serg: Alla forse l'avora. leggo. Scrive.

Giet: Quel che vai fare ancora non sapete.



Serg: Giet:

ah non montifi carmi. cos poet: ta cia. un

giovane. formato. come. vai. non sapere. ne.

leggere. nessi vere; ne l' esser. eizio della

Serg: Git: b

scherma. ep: poure quanto alla scherma ah è

ver. m'usai di= mente. Le mie leggioni.

Serg:

Sarp: hai braccio a fosai possente, Piet: Prima non sò che'l parlo. e lasciarlo, ca=der, ma vai perbacco, da poco tempo in qua me la fate vedere come. va, se mi batto con vai quando men me l'as. petto. am me ca=to mi= trovo. a mio dispetto.

Cri dia val s'hain fegnato. a maneggiar vi=. Sarp: accendendosi Ben la vostra= spada. un Maestro=. ah un maestro. a na lezzion sua sola=. oh gual profitto io ne tragg go: ho imparato anche a Piet: leggere. legger voi. Sa=pe te. Sarp: affonva. Stami at=

lento e tenerezza

prova. in sul ma-

mento.

Segue Duettino.

A 2.

Violino.

Viole

Flauti

Oboe

2 Clarinetti

Corni in F

Fagotti

Largino.

Pietro.

Andre

p. sfz

p. f

2 Larg: Cava un libro lo apre e comincia a

Pietro.

p. sf

col suo

serva. qui semillo. ah di che si sta

ferva. ah di che-or sta.

the cosa aspettate. io

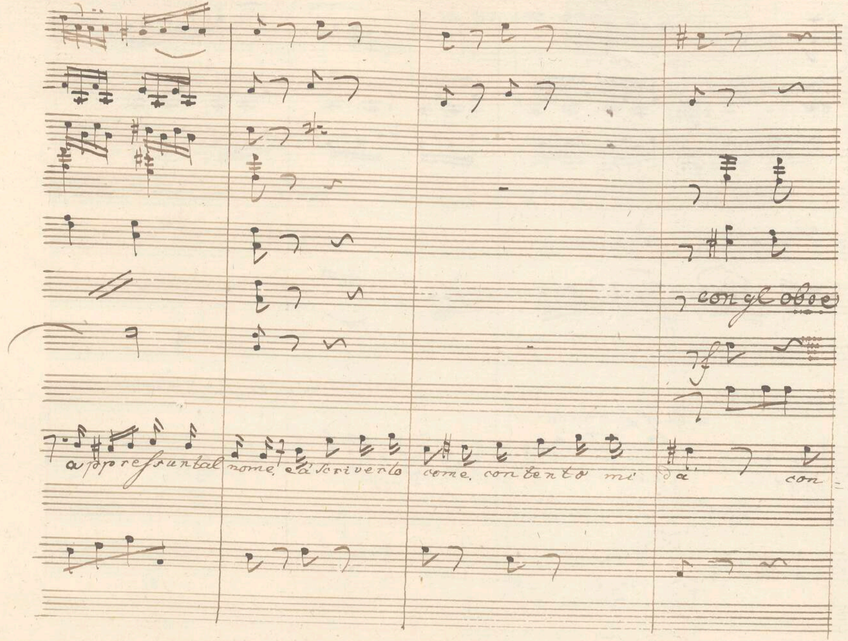
che non sa leggera

vedo.

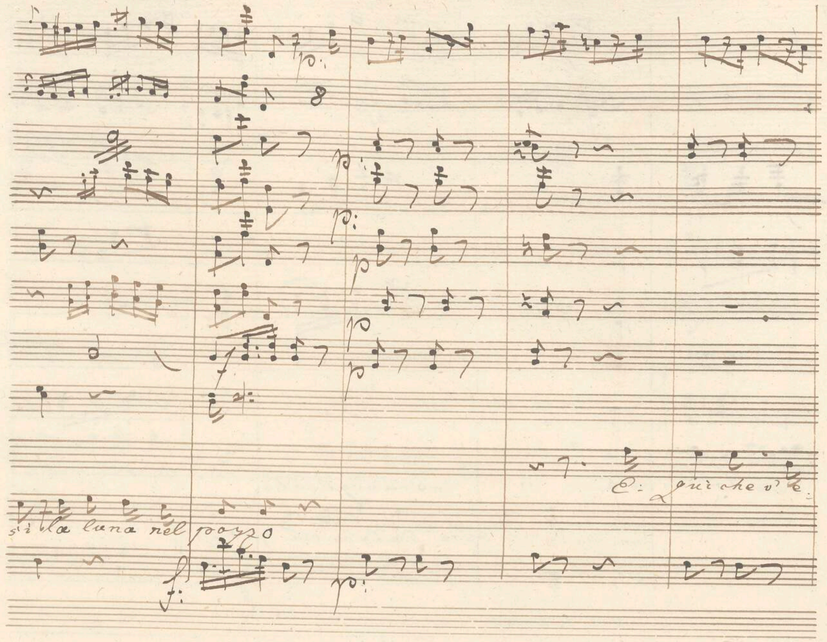
a leggerbuzzenti voi.

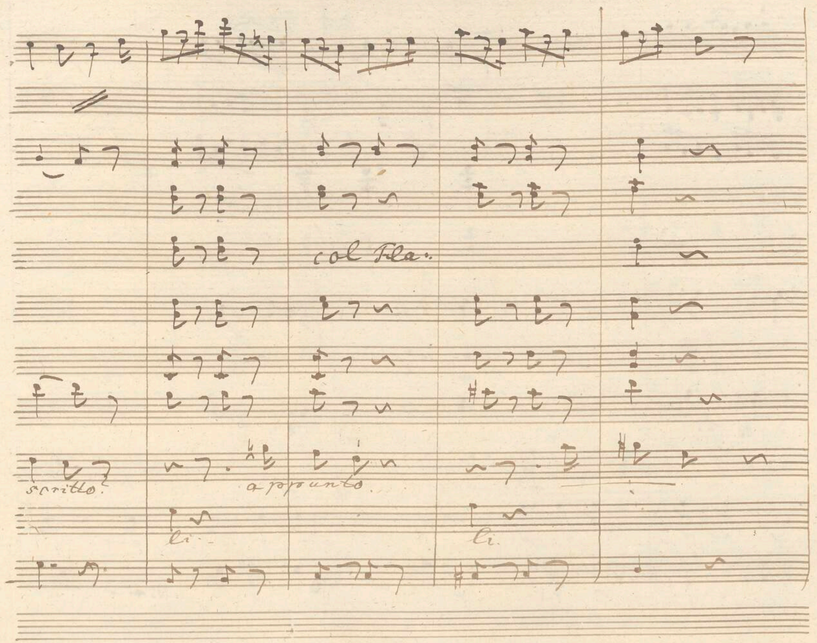

Calfo parte
in tempo
col vni
fia.
soffia.
scrittoela'
soff.
soffia.
fa:
fa:
fa:


fa:
fa:
fa:
appassionate
fia.
fa - cilmen
te appressi (ritalmo mio).
fa:


con gl'oboe
a fa-re fron-tal nome, ed scri-verlo
bene, contento mi
da
con


fp.
len-to mi da.
meravigliato
mi fa bere dere la luna nel pozzo.


sì tka lana nel pozzo
più che v'è.

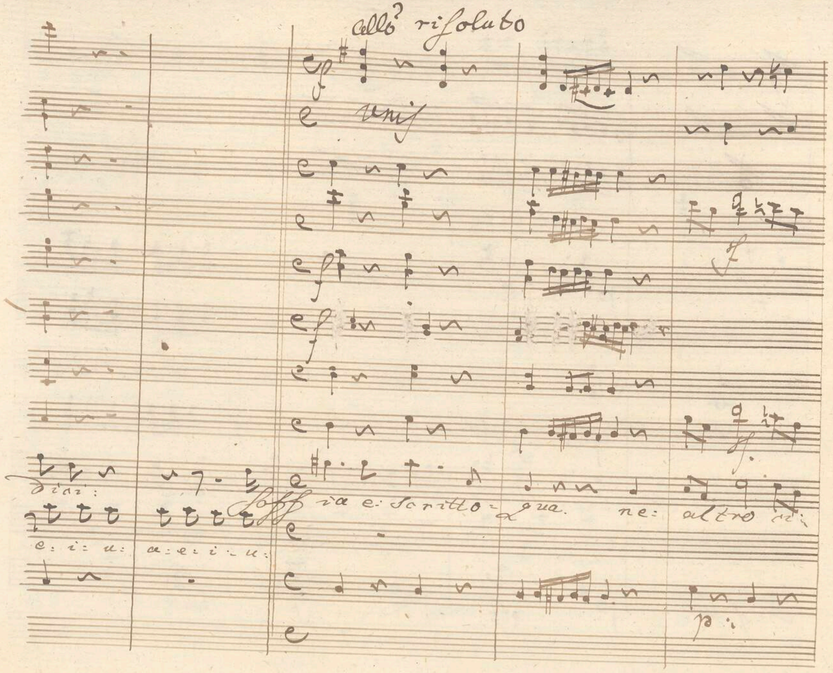

col Fla.
sprillo.
a poppunto.

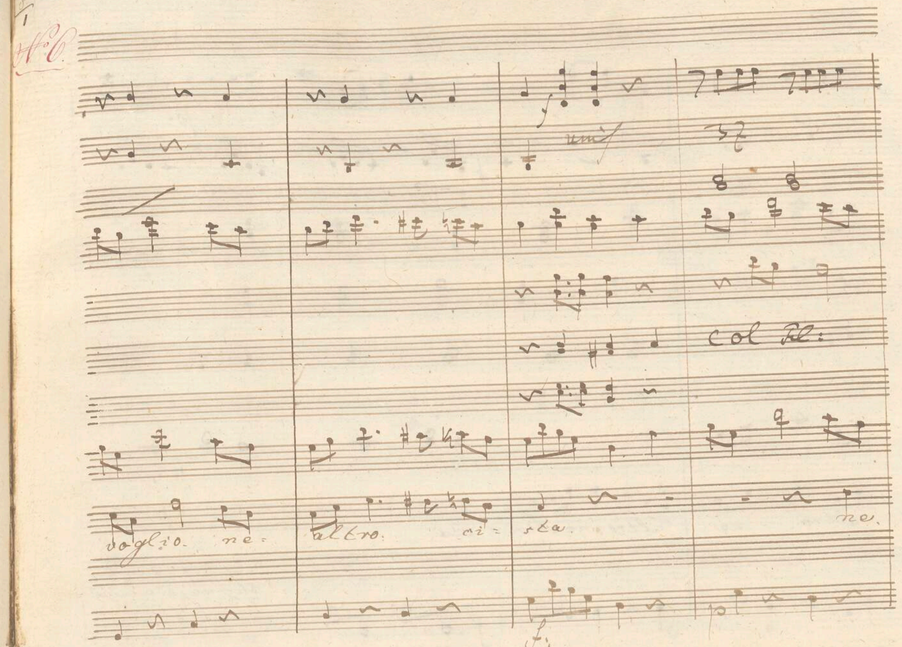
che dici

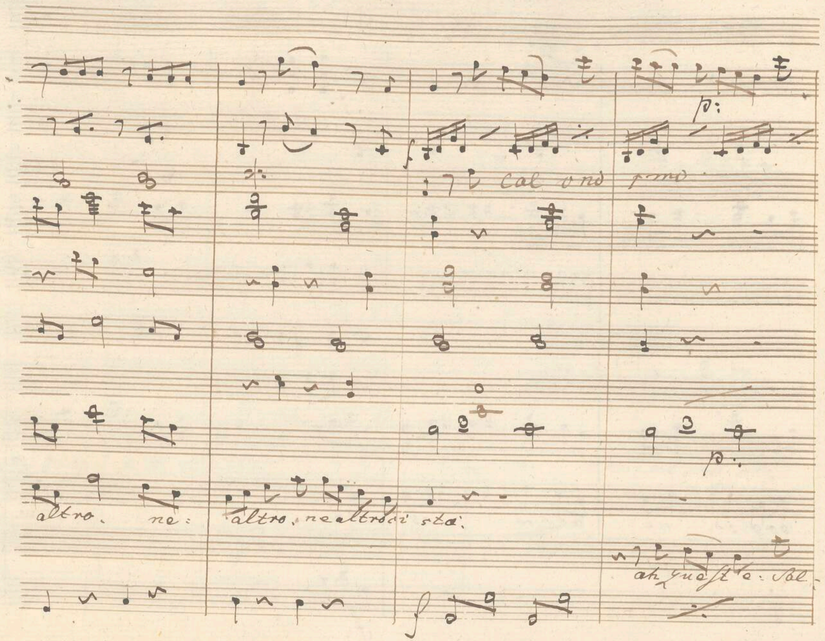
tu ma tu che dici che dici tu senti che

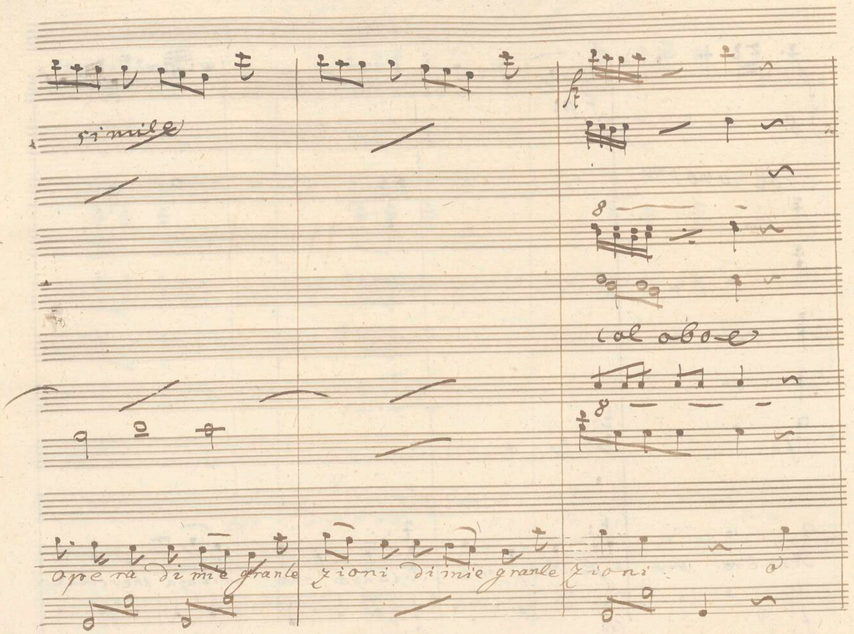
(on Oboe)

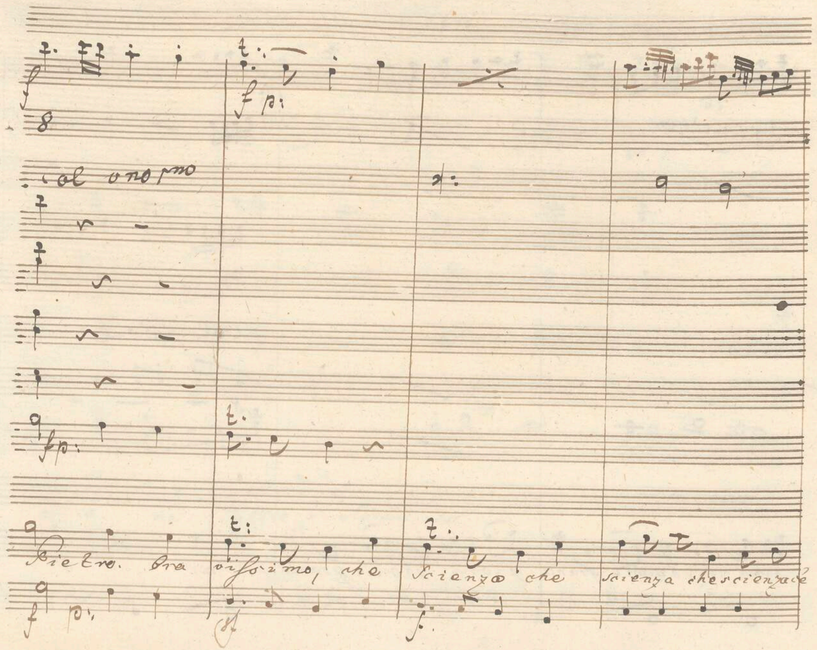
tutti

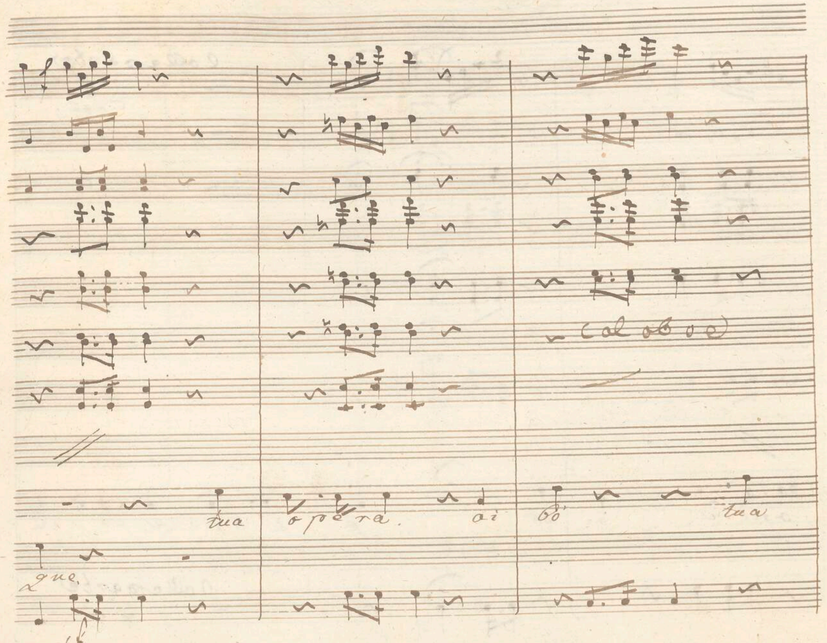

alla 2 risoluto
va e: scritto= qua. ne: altro di=
e: i: u: a: e: i: u:


col Fl.
voglio. ne= altro. di= sta= ne.

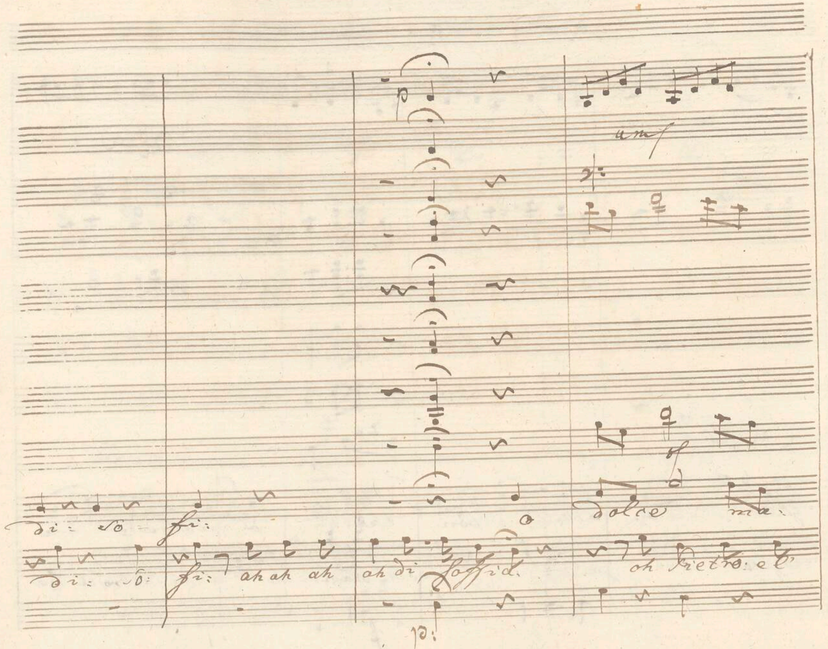

fp
col ond
fino
altro ne
altro ne altri sta
fp
ad questo sol

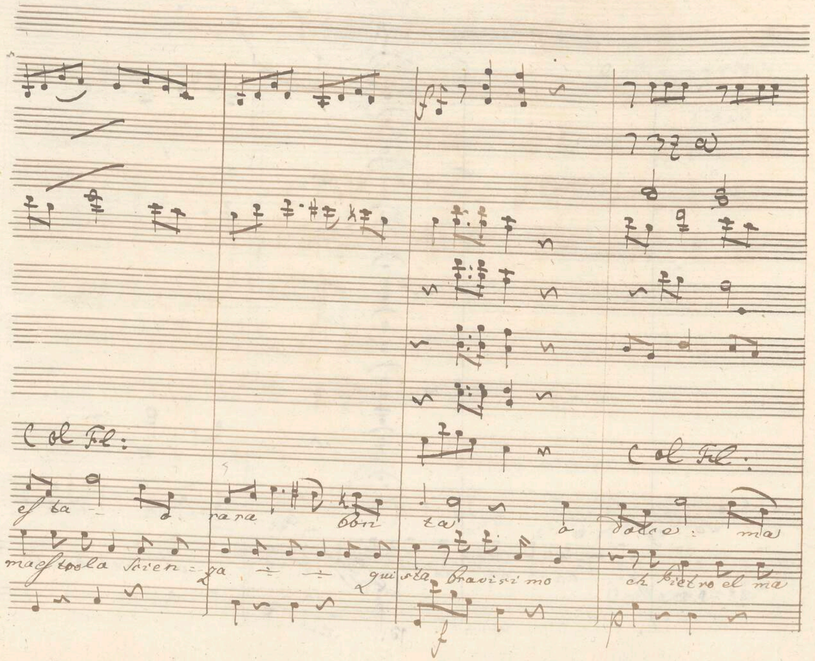

si mile
f
col oboe
opera di mie grande
zioni di mie grande
zioni


col ono.mo
Pietro. Ora
visorimo, che
Scienzœ che
scienza che scienzaché


tua
spera. ai
tua
que.


colla parte
Dal:
opera.
di
bb'
e'
l' opera.
colla parte


unis
di: do fa:
di: so fa: ah ah ah
ah di: Soffrid
dolce
ah Pietro el

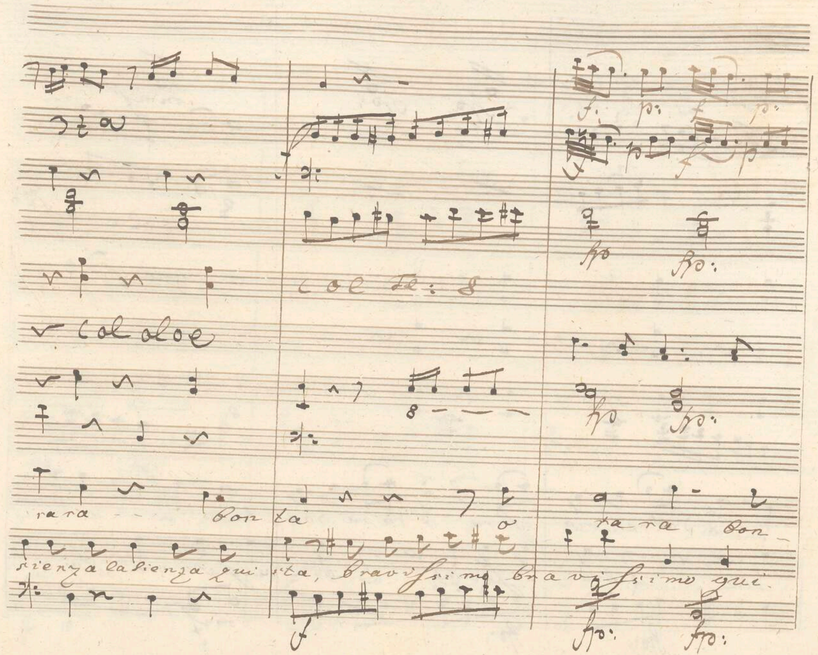

Col Fil:
Col Fil:
magistosla Scien - za
qui sta
Bravissimo
ch bietro el ma


esta la Scienza la
Scienza la
qui


estra o rara bon
vi si mo. bra
vi si mo. Ja =
Scienza la scienza del cu

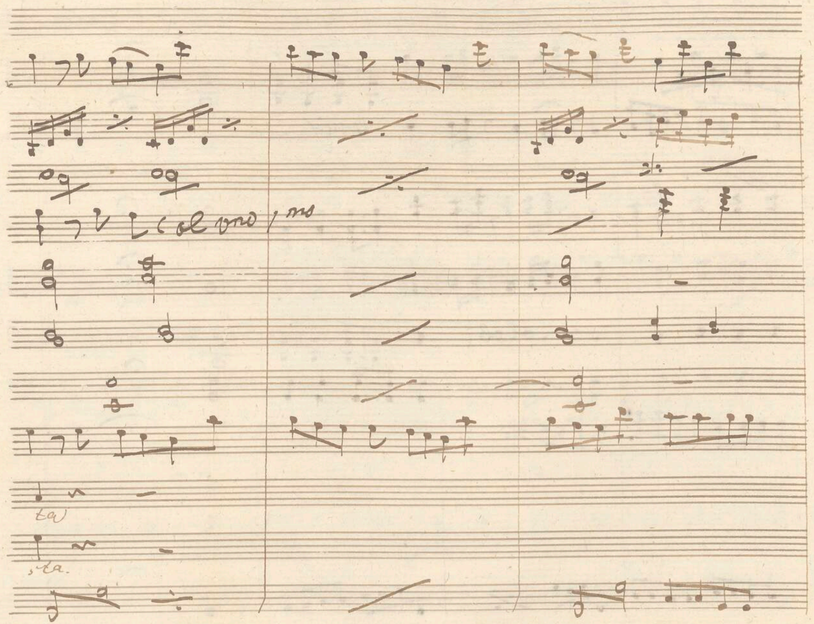



ta o dolce ma estra o rara bon ta
sta bra = vi si mo. bra
vi si mo. ta
Col uno 2do
uno 2do


col oboe
col oboe
rara
Bon
la
sienza la sienza qui
vita, bravissimo
bravissimo qui


col: oboe
col oboe
la
ra
ra
o
ra
ra
Bon
la
o
rara Bon
sta
trionfissimo
bravissimo
bravissimo
la
scienza
qui
vita, la scienza qui


ta. o rapa bon ta
sta la sciencia qui
uni
ra noe bon
raionza qui


col vno / ns
ta
sta.






Pietro

È ver, che la Signora Sofia la maneggiava
l'armi, e'l ca- vallo. come un bravo guer-
riero, ma s'come il Signor vostro Padre, di voi mi fe Mae-
stro. così allor ch'egli torna non gli direste
già, ch, altri che me quanto sapete, a-

Sarg.:

desso v' in segno. come cre der so puo. se tu

Piet.

leggere. e scrivere, non sai, sarei, io forse il

primo. che con rara estu peenda novita in segno agg.

Sarg.:

attivi, quello che no' sa mio padre, vive

Piet

certo. e bramo. e temo. egli e in



questi, contorni ma'e sde gnato con voi sid forte=

mente che pdi qua nemer valle posare.

tutti. questi paesi. di spagnoti. d' inglesi. e di.

Diavoti, son pieni. per tutto. ogni. casa han

Distautto. c' un di ol' altro verrano. questo, antico castello ad abbour.

Sarp.

ciare, abbruciar lo! Soffia ivi Soggionna, abbrucci-

arlo. no no. oa sua difesa in pria morto ca-

Pietro

dor. fanto' dio. ver, che sparsa e' quila

voce, che il nostro re di lipo po che per il suo gran sor chiam ciom

augusto unito a molti bravi guerrier suoi, sen vien

presto qui. a noi a far fronte ai nemici vostro.

padre, li ha dig- gia. prevenuti ah che lo so pur.

Sarp.

troppo. ad allor ch'ei ver- ra, tremo a' pen

savvi, e fiero. e mero. spiega un con troppo ese

Ciet.

vero. vedrete ch'a suo tempo.

Evi sentasi di lontano sul Falco (Rombo) e Timpani.

vien alla E

ah, ven tite lo strepito. di Trombe e di Tamburri vitti questi sono parto

Fetti ed Isella

gli. Scena 5:

padre mio padre mio. Piet che cos'è stato? Isel sorave

(ascendon dasso)

nu ti de guerrier francesi dei guerrier dei francesi. uh ch'io von

rei seguitarti immitarti pu gran con loro.

ah trasportar, mi sento. dal desio di ve derli. in tal mo.

f tamburri, e le Trombe

mento. devono perder si in sensibil mente.

parto velocemente.

Scena 6

Piet: Ise

di si davver vedete qui si-

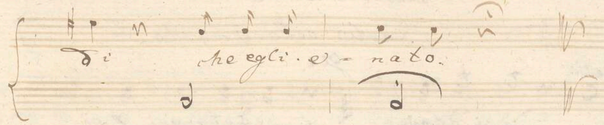
daro. che andò. a vedare, edi ben, ah che gran cosa, cio =

Ped: Piet

e' si' accerto — — che non hò pui.

Piet.

fiato. ma in tua mallora




Violini

Viole

Flauti in ota malta.

col ono rmo 8

Oboe

Corni in Sib.

Fagotti

Timidoro

Di trombe di tamburri. al strepitoso suono. due)

allegro.

Sottov:

rier venuti. sono. Grandesi in quantità ve=

puti i venuti. sono. guer = rier in

simile

simile

quanti- tà

mi penò Hava

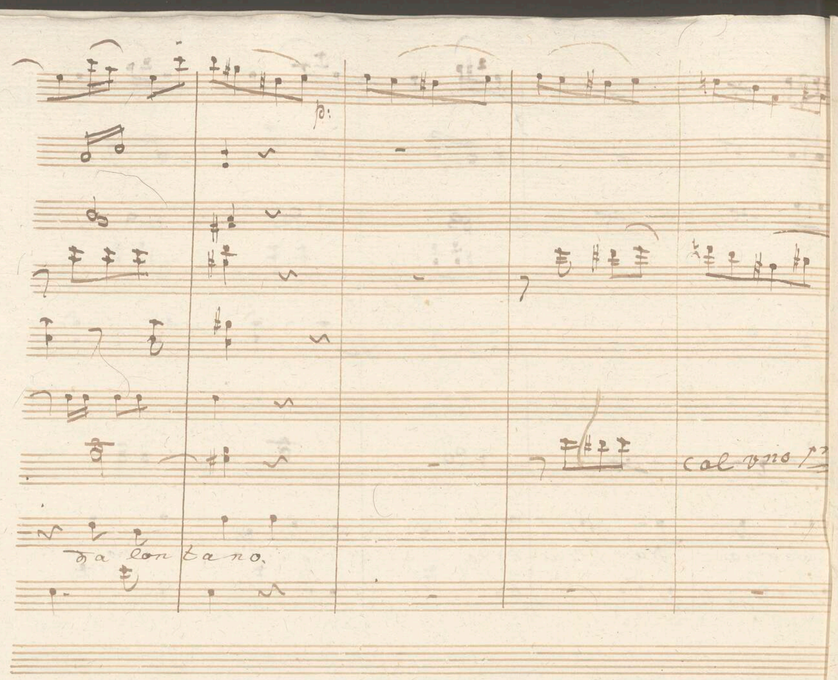
si dice che il soprano

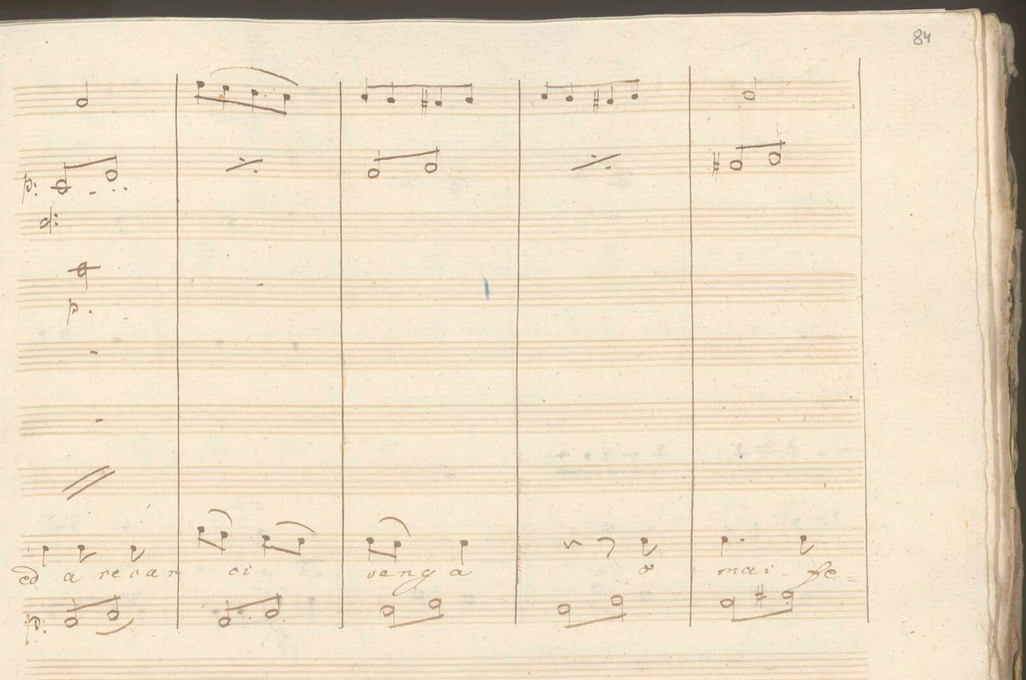
li segua da con tano li

segua da con tano. da con tano


da lontano
col pno pmo


ed a recan
ci
vanga
mai


da lontano
col suono


ed a recar ci sangue mai fe


li az-
ta
ed a' re - den. az:
renga
mai.
fe - li az
la'

mai. se = li = ci

ti

ni te e live = dreto

con te e ci ga dreto.

cho


mossa che allegria. che giorno è questo qua'
Vi dice che il

segua de contano. venite. correte ve drete. go.

drete. che mostra che allegni. a che giovano. e questo qua. che

mossa che allegria che giorno è questo qua che, giorni è questo

simile

qua che giorno è






Scena 7

gl'ella

Sar;

gl'el.

Sarg;

gl'.

Scena 8

Sargino indi Sofia

ma vien soffia: com' ha vago e leggiadro il portar

monta. a lei dinnanzi. ah dio zo mi vento arrg:

fin. ugino. addio.

segue Cavatina Soffia



H.S.

Violini

Viole

Flauti

Oboe col oboe

Clarinetti in C col oboe

Corni in C

Trombe in C

Timpani in C

Fagotti

Soffia.

Alto.

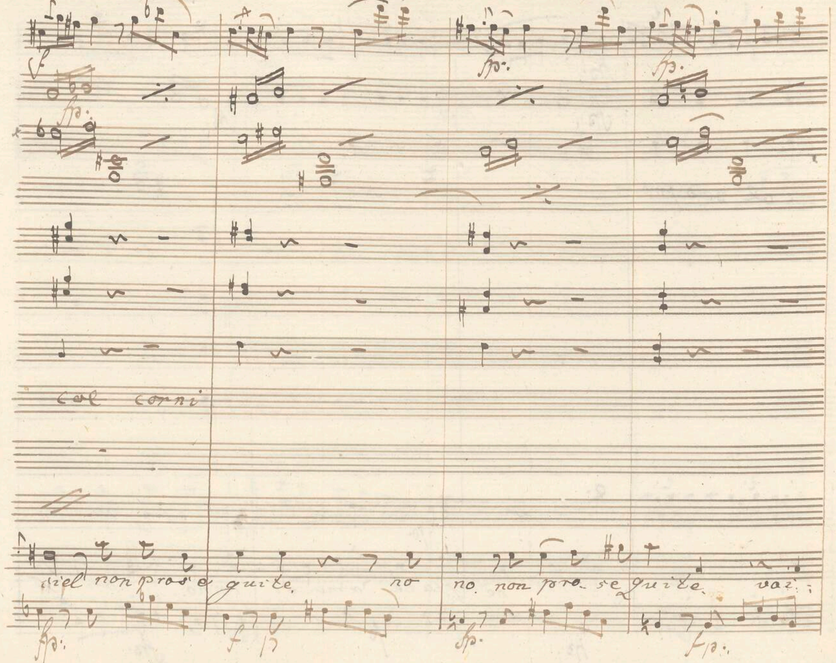

Ma un que il buon que viero il suon que viero. sentite vo' fue

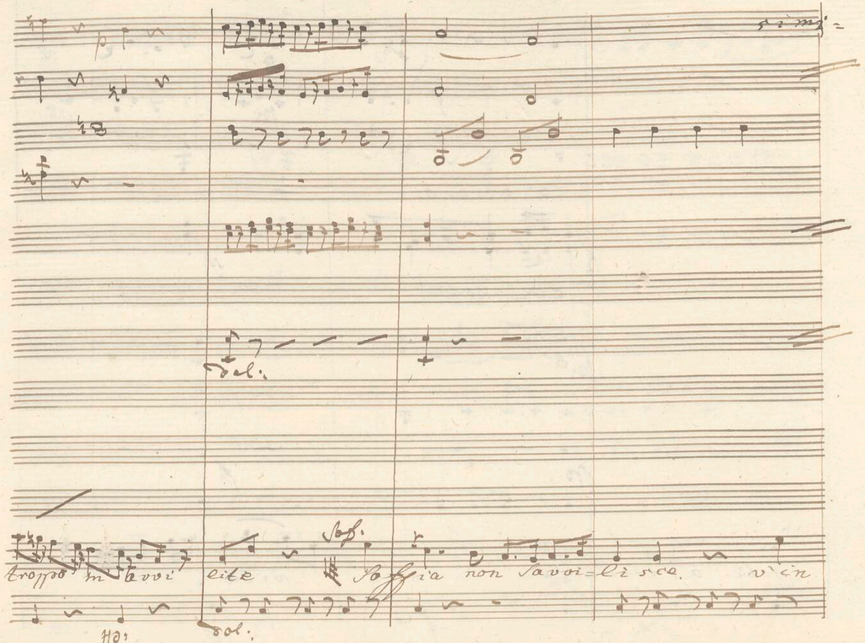

nar. sen tite. vo'. sta nar.

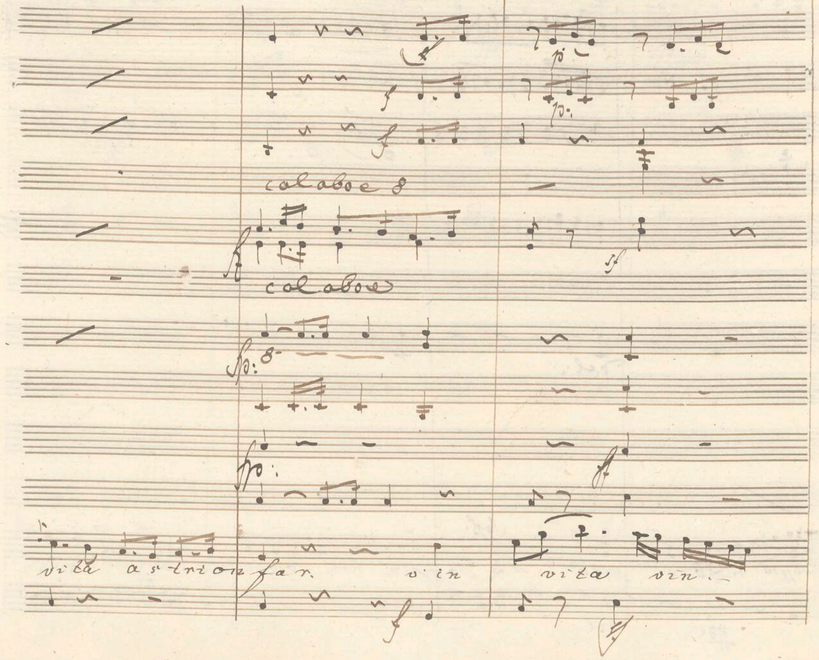

gnun con al ma
andita
es.
pon pel ge-la
vi ta.
pon pel ge-la
vi
la

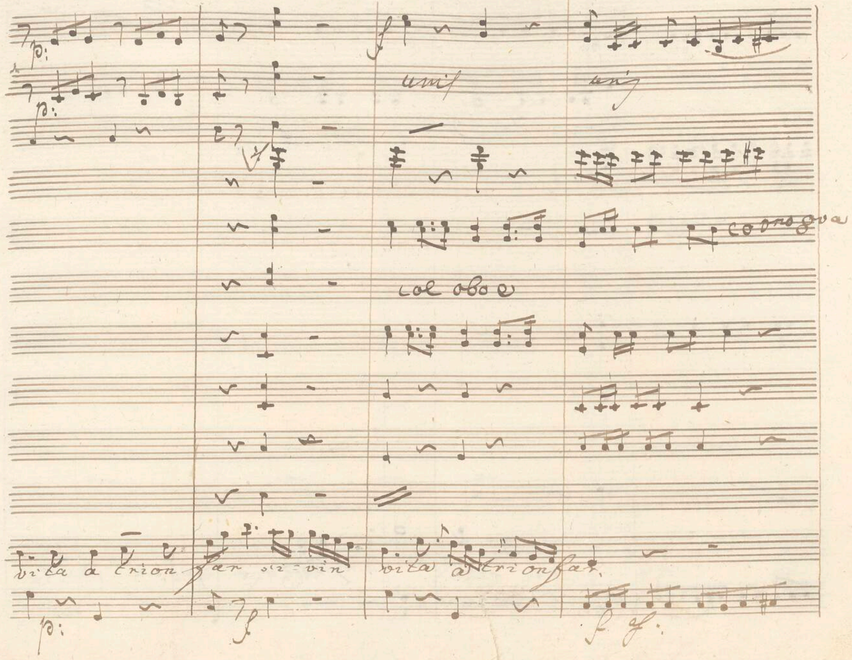

puntat:
ein.
dzio voi sarginо.


col vno pno
re
state ama oi
zino. oh.

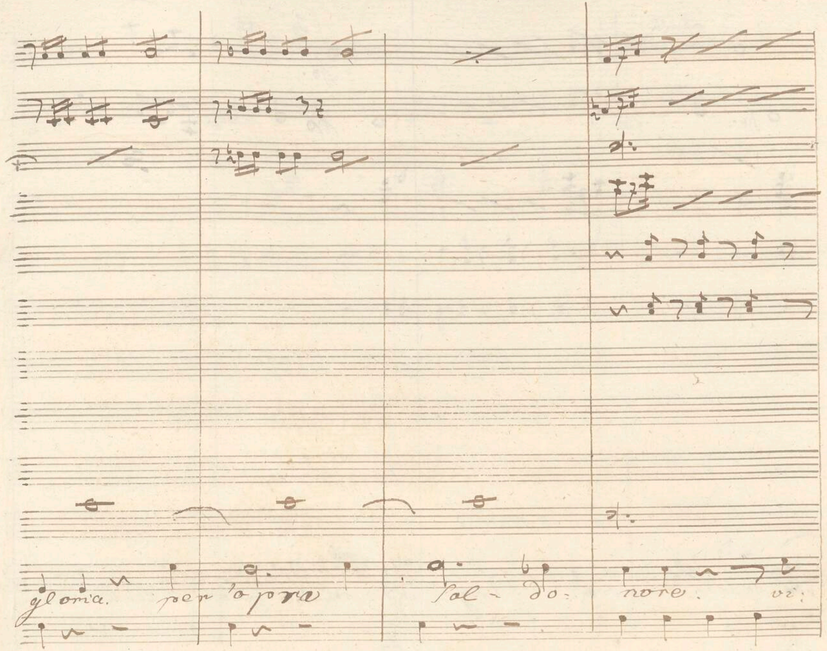

col corni
viel non prosequite
no
no non prosequite
vai:

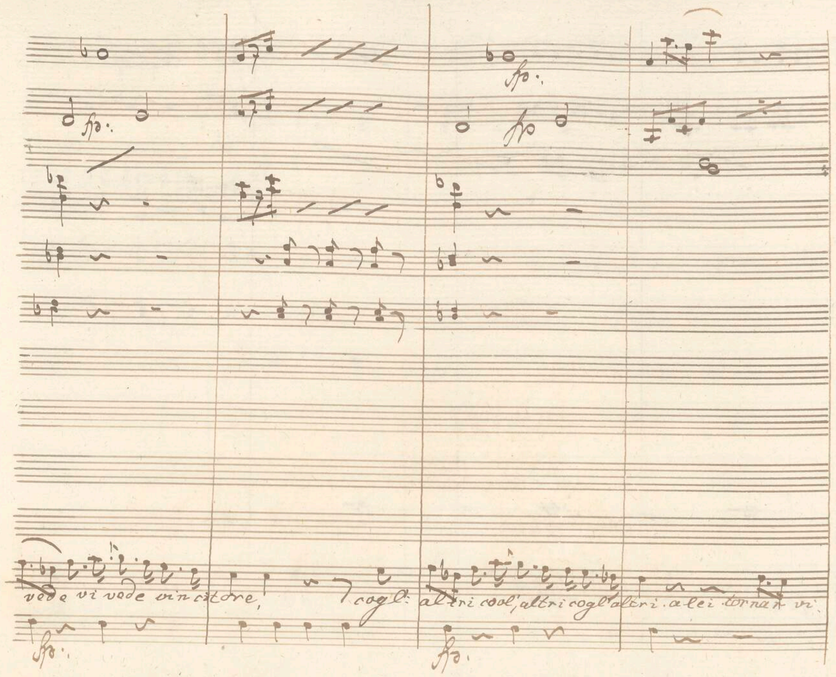

sol.
troppo m'avvi
cite
Sofia non savoi=
vien

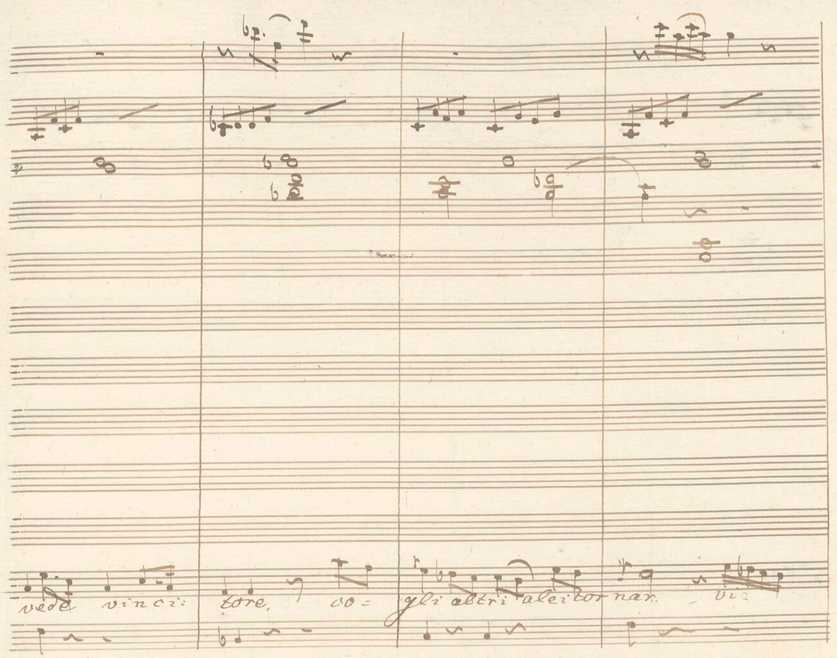

col oboe
col oboe
vita a trionfar
vin
vita
vin.


unis
col oboe
vita a trionfar
vin
vita
a trionfar.


ea'
anzi
pien di

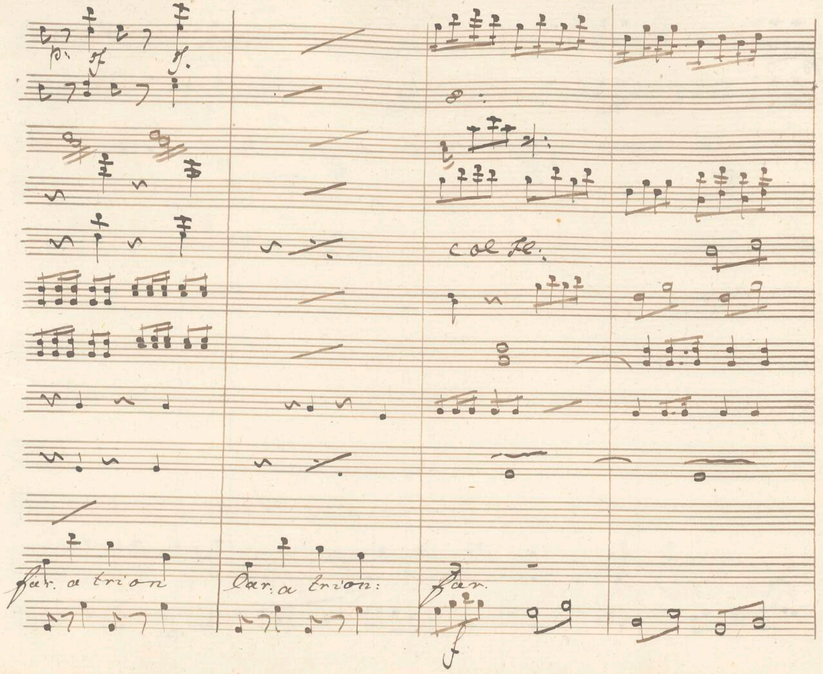

gloria. per l'opra
l'al - do-
nore. vi


vede vi vede vincitore,
cogli altri cogl'altri cogl'altri alei tornar vi.


vede vinci: tore, co= gli altri alei tornar vi=


vede vin ce: to: re: cogl' altri co gl' altri a loi ton.


nan. Sof fia no s'avvi lisce. vin ta vita al rion


Par. a trion
Par. a trion:
Par.
col fl.


o amabile spe ranza, pallor mi sal cori ti sento.

col coro

par. Parmi ad or ei Sento. tu

Io la in tal momento. uen' Parmi giuar - - - Car tu.

a poco a poco

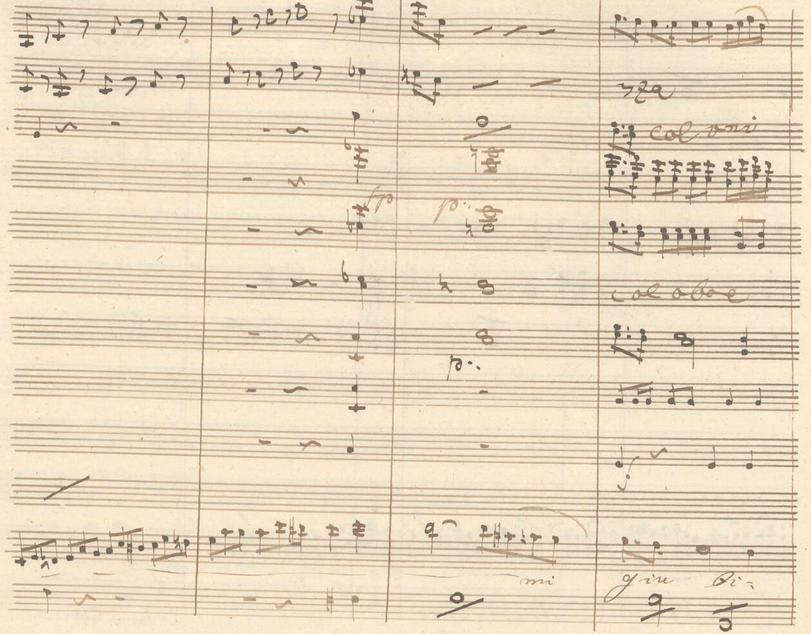
sola in calma

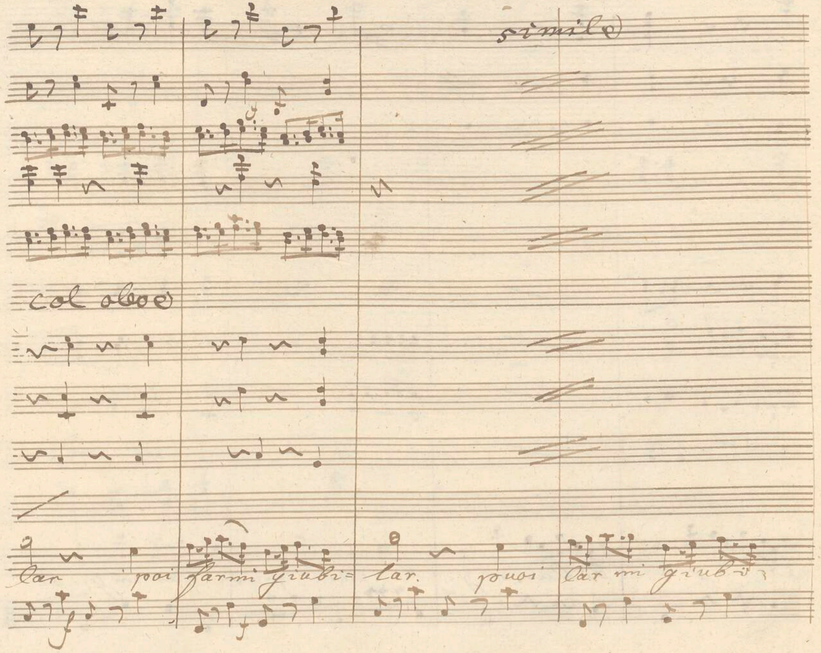
a poco a poco

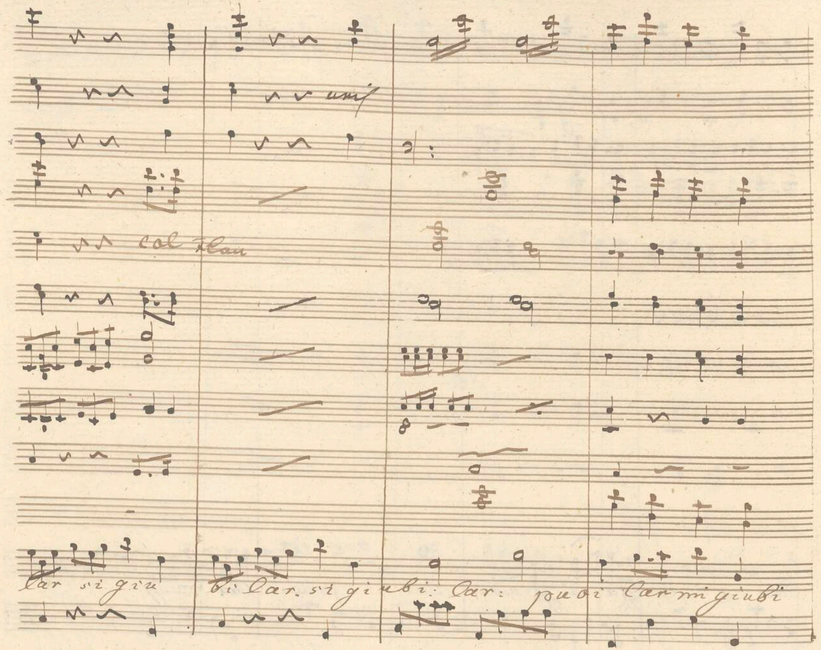
mento poco

fz

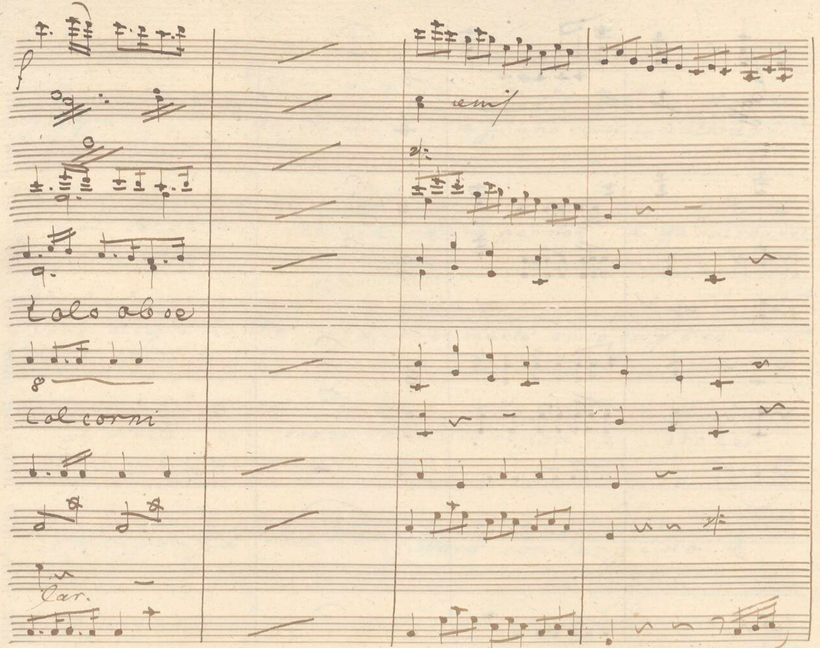
p

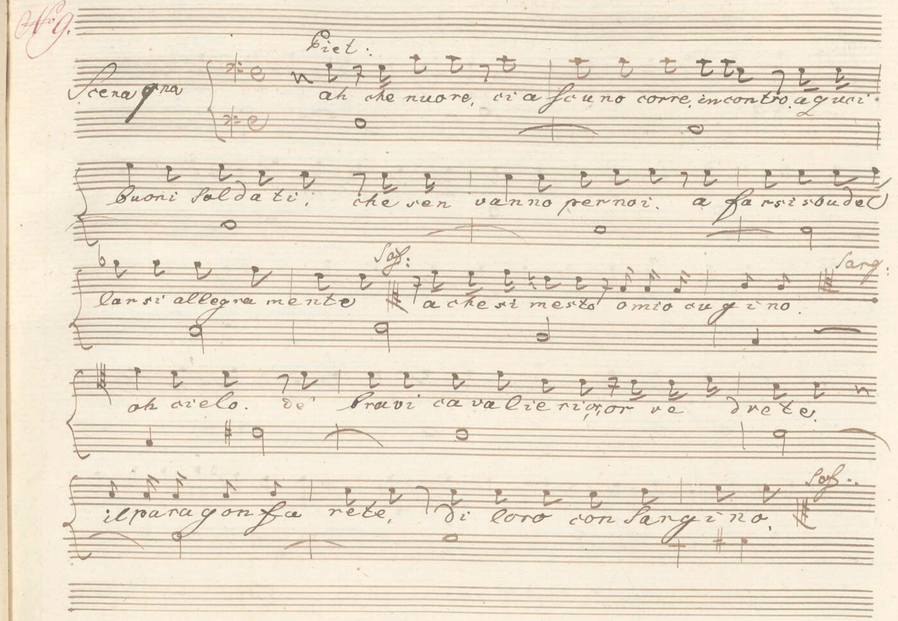

col oboe
mi


simile
col oboe
car poi farmi giubi= lar. pous car mi giub=


unis
col flau
Car si giu
Car. si giubi: Car: poi Car mi giubi




f
unis
Solo oboe
col corni
Car.


Scena ora
Piet.
ah che nuore, ci a fa no corre, incontro a gui
buoni soldati, che ven vanno per noi, a farsi sbude
Sop.
Sarg.
Sarsi allegra mente
a che si mesta omio cugino
ah dielo, de bravi da valie ri por ve dre te,
Bass.
il para gon fa rete, di loro con sangino,

Sop.

Si ma non già non quello ch'io compianger dovea non già due

mesi ma con sar-gino che mi stà d'in anzi che nulla

scorta sua sciagura ge me che ri pa-rarla vuolo

in cui lasciama. Pac-cende di va-lor ch'egual ben

presto. Sa-rà guer-rier più prodi, della gloria a valir alto cam



miro. ora posto al con-fronto. dite che può te

mer questo sangue. oh gene rosa a-

mabile. Soffrica o so ri prender cuare, pri

che da me to gliete ogni rossore.

Segue Scena 10

Coro di Soldati Gc con stromenti

Monteigni

Si: gli Stromenti restano Cond.re sempre il Cembalo e p.a tutto il Coro

Isella
Isidoro.
Coro di Soldati
Pietro al:
Coro.
Con Spirito

30

Non più spira venti

non più tempeste

gioja germina sarà



Ne nostri cori gioja ri-

Pietro Ne nostri

nostri nostri

nostri

nascano me nostri cori ne nostri cori

non più spa vebi non più ter rori non più ter

rori il De = sen viene

il De sen viene

combatteteb

combatte rema

com battere mo

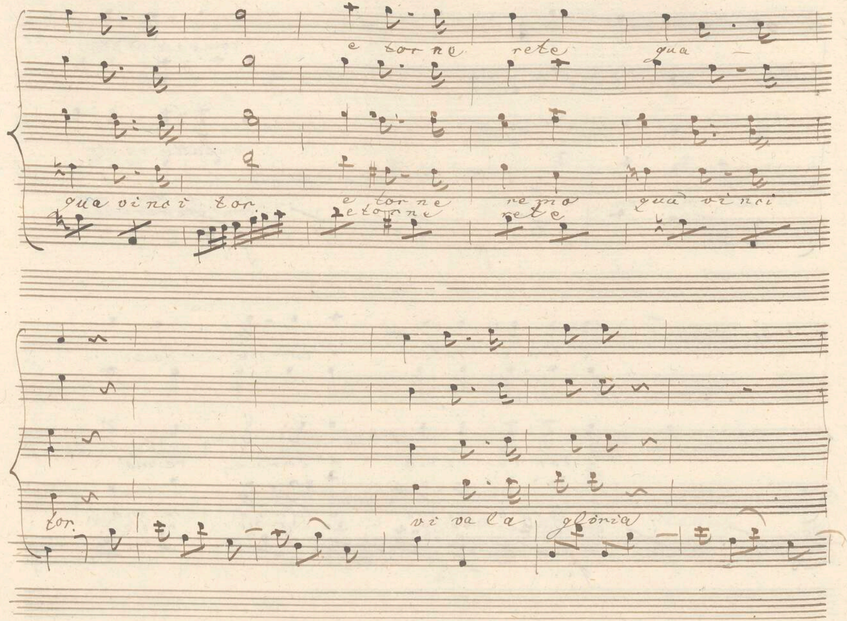
com batterete

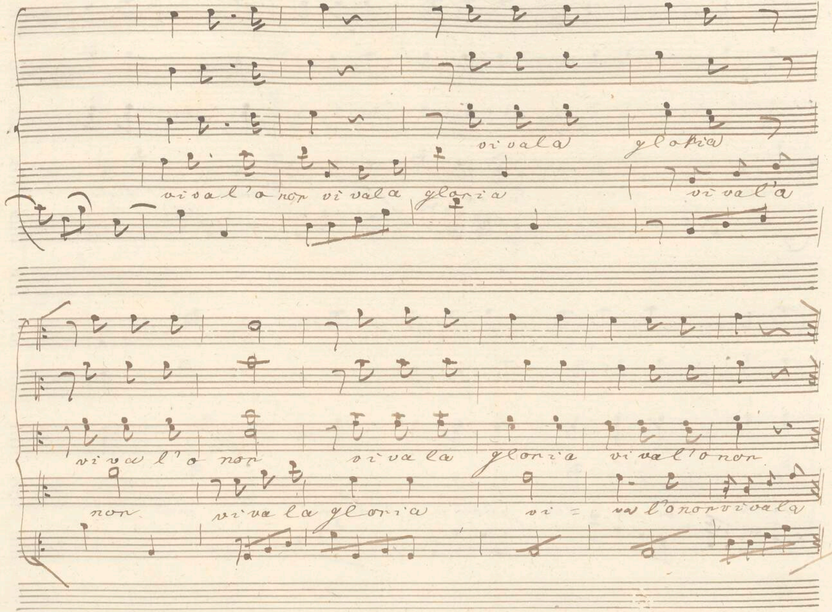
e torne rete e torne re te

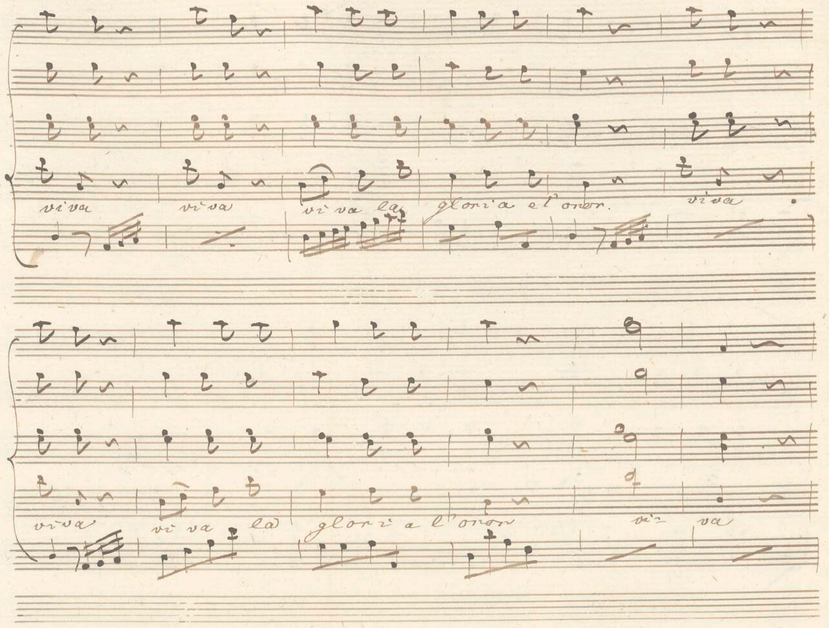
e torne rema e torne re mo

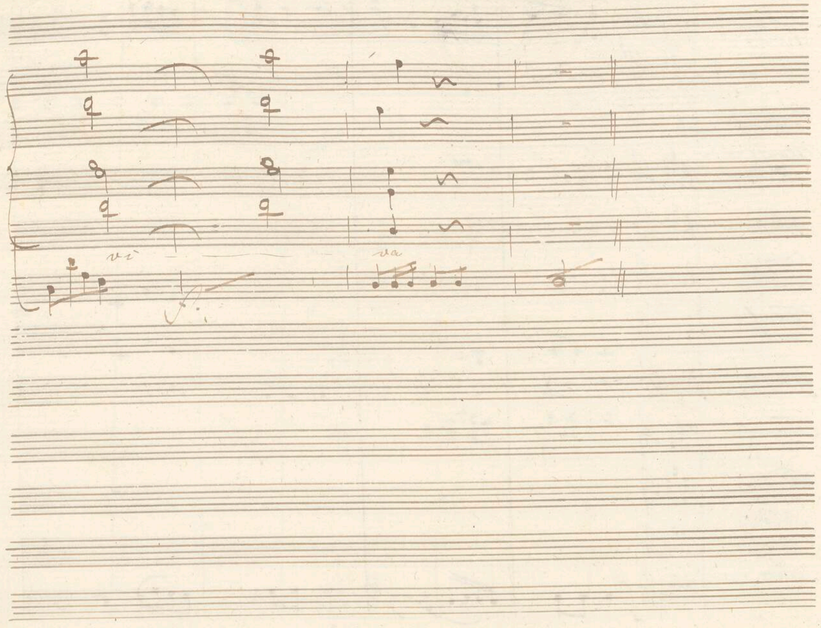
e torne re mo

e tor ne re te e torne re te


e torne rete qua
qua vinci tor
e torne
regno
qua vinci
tor
viva la gloria

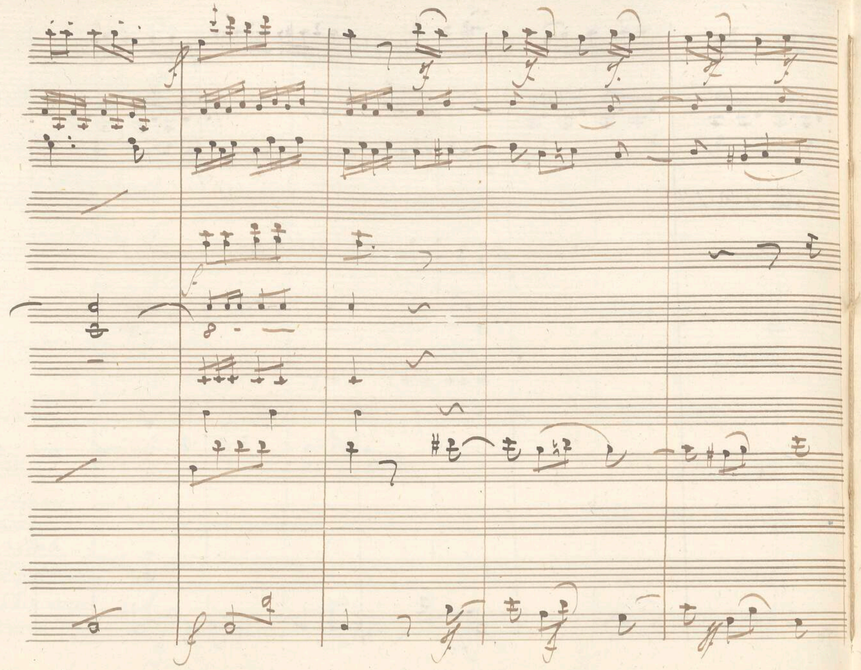

viva la gloria
viva l'onor viva la gloria
viva la gloria viva l'onor
non viva la gloria
viva l'onor viva la

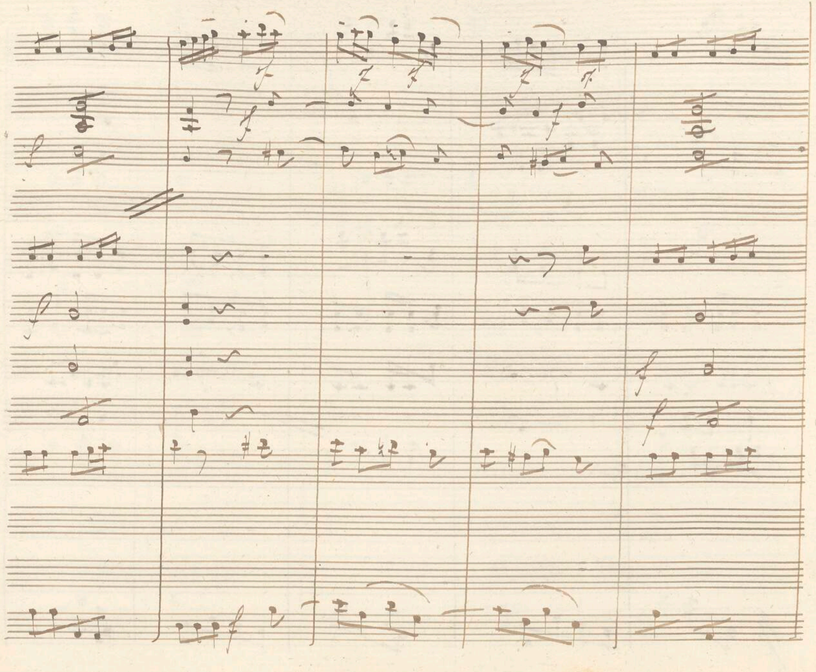

viva
viva
viva la
gloria e l'onor.
viva
viva
viva la
gloria e l'onor
viva


vi
va


Violini
Viola
Flauti in 8va
col unisono
Oboe
col unisono
Corni in D.
Trombe in D.
Timpani in D.
Fagotti
Tenore
coro de Soldati
Basso
allo con spirito


col unisono










unis
Colori
non più spaventi
non più terrori


gioja ne nostra


nostri
le vostri
coni
giga ri:
nasca
ne vostri
coni:
ne vostri
coni
non piu


non più torno ri
non più torno ri


il
ge sen
viene
il


col uno pno
Je - sen vie na
com batte ro mo


e tor ne reno
e tor ne re no

col arco pizz.

qua vinci = tor. e torne re mo qua vinci = tor.

12/7

N°10

col arco

viva - la gloria

viva l'o non viva la gloria viva la gloria viva l'o

vival' non vivala gloria vi va l'o

non vival a gloria vi va l'o


nor.
viva la gloria viva l'o nor. viva la
gloria viva l'o nor. viva la


col ono
viva la gloria viva l'o nor.
gloria vi va l'o nor. viva

col one

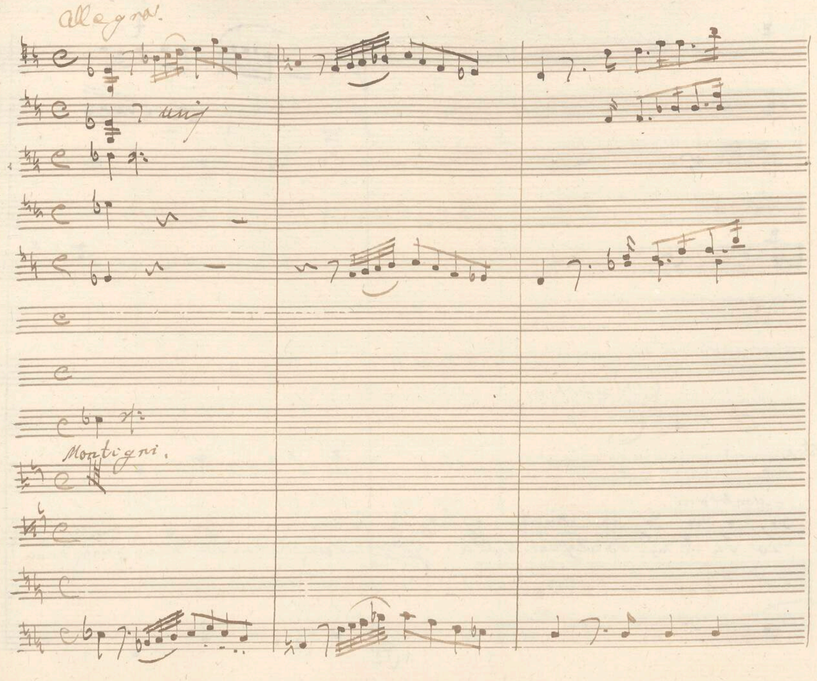
viva! viva la gloria e l'onor. viva!

cresc.

col corni

viva viva la gloria l'onor. oi


f.
va
va
va
cres.
f.


Allegro.
Montagni.

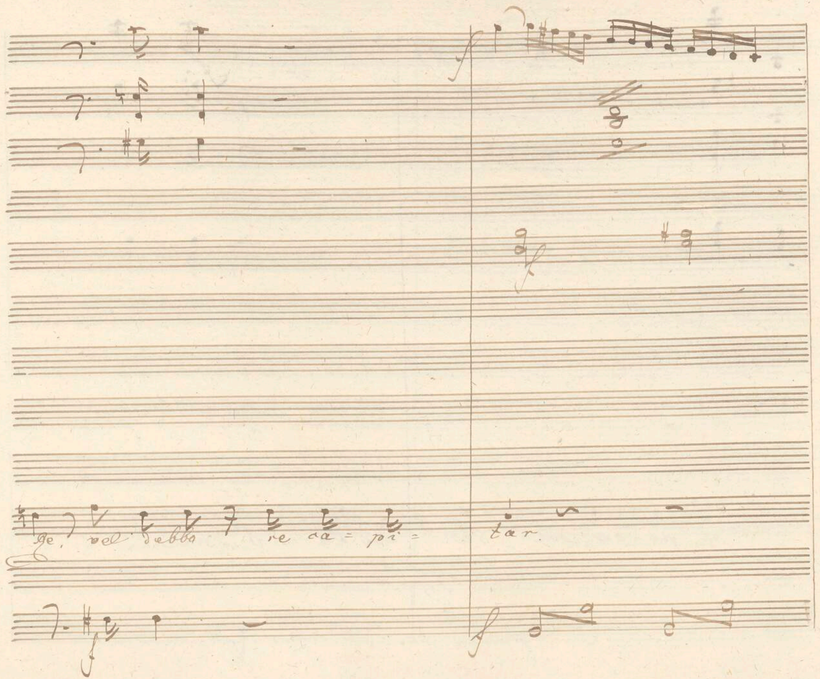

t.
Recit:
Sag:
Montigni
io vi ri ve do al fin Bella Liber ta.

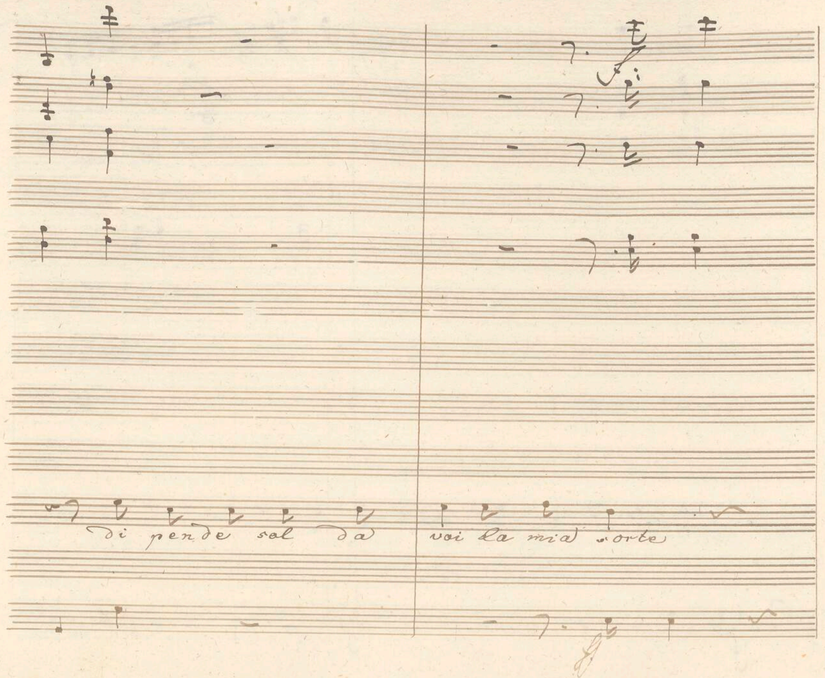

qual prezioso momento pel Fortu
nato Montigni,

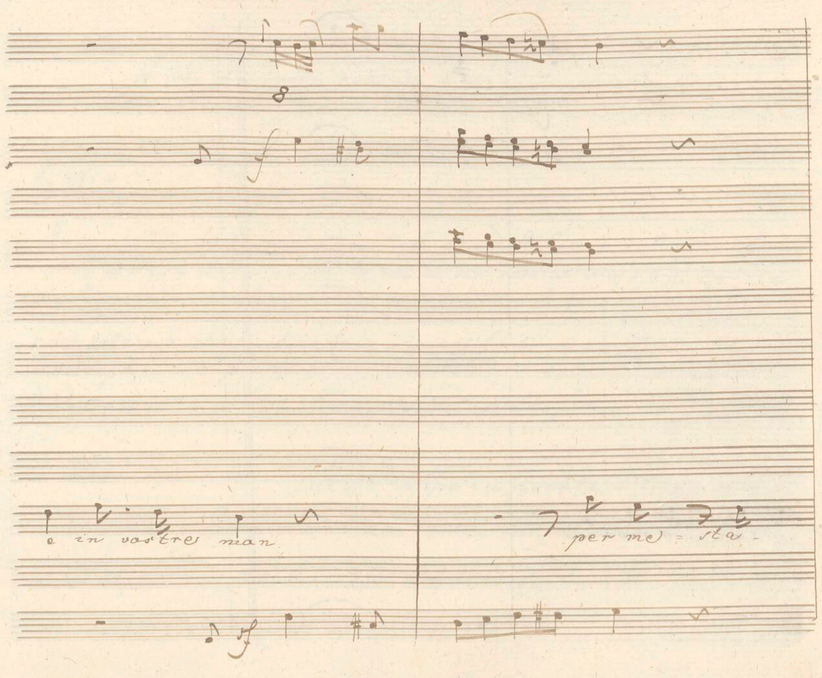
quanto rafrembra te' piu bella, agli occhi suoi.

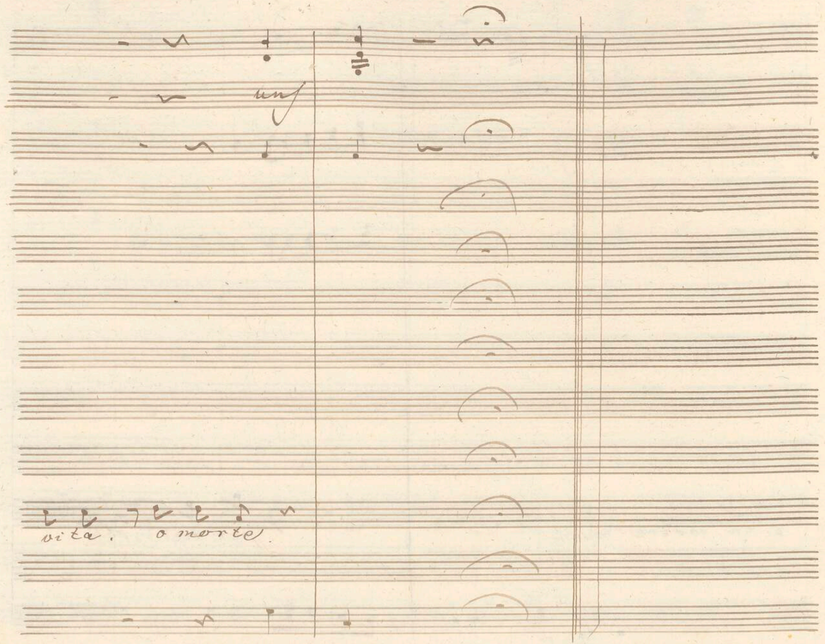
ei pel suo con piu come, in nanzi a voi


Segnato si — ri
ee ven questo figlio d'ordin del


ge.
vol debbo re da = pri =
tar.


di pende sol da
voi la mia sorte


e in vostre man
per me sta-





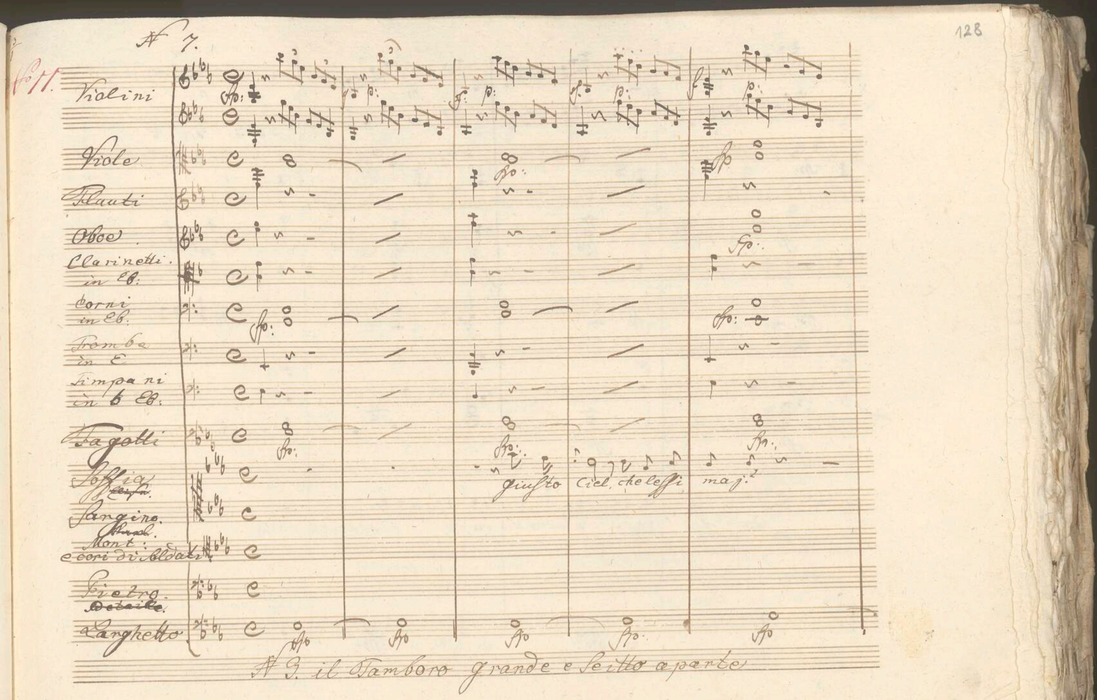

A S. // Soffia pallida, e tremante, apre la lettera e la legge in prosa //

// Soffia

~~Io non ho dovuto dimenticare la figlia del bravo Villandurino~~
~~d'un prode, e buon Cavaliere, che ha ben servito alla Patria,~~
~~quello che' ci consegnerà questa lettera d'amabile Soffia~~
~~è un valoroso Soldato, ch'io amo, e la cui fortuna è assicurata, poiche~~
~~me ne farà il più favorita il Cielo un unione, che mi piace, e~~
~~della quale io vado a voler celebrare l'esecuzione Filippo //~~

Subito dopo la parola Filippo allarga.

~~il guanto che tiene~~


№ 7.
Violini
Viole
Flauti
Oboe
Clarinetti in Eb.
Corni in Eb.
Trombe in E
Timpani in b Eb.
Fagotti
Soffioni
Sangino.
Mont: e cori di Bdaki
Triang.
Sonaglie
Tamburo
giusto
del cheleffi maj.
№ 9. il Tambora grande e Seitha aperte

io l' in tesi, e vivo an co ra, e vivo an co ra.

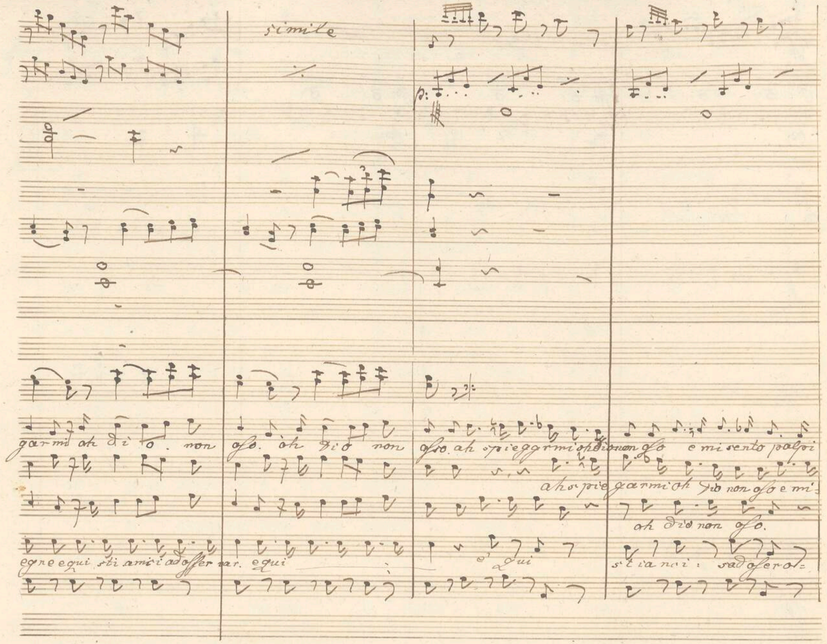
simile

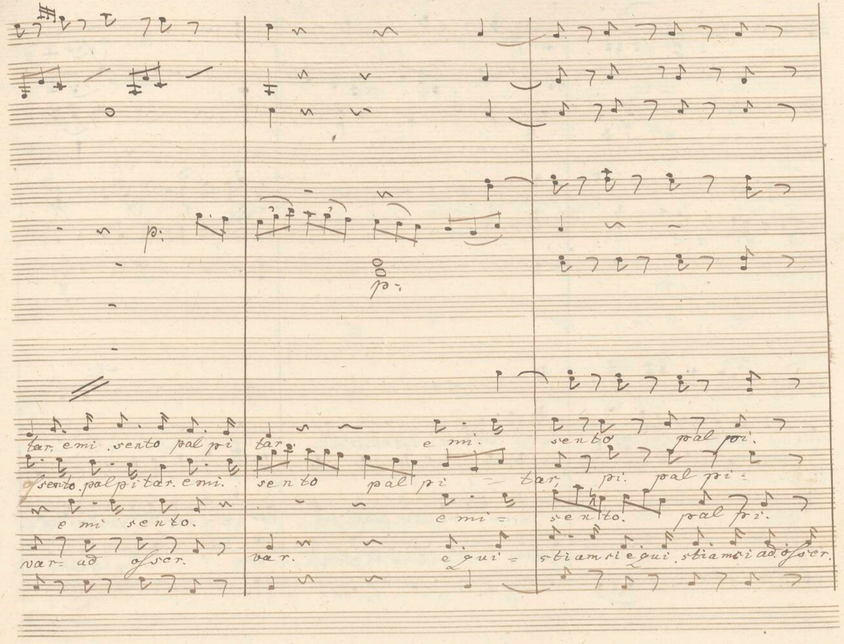
vono in cer to son sub o'o vo.

o' edel du ro e furo a ora;

ah sposè

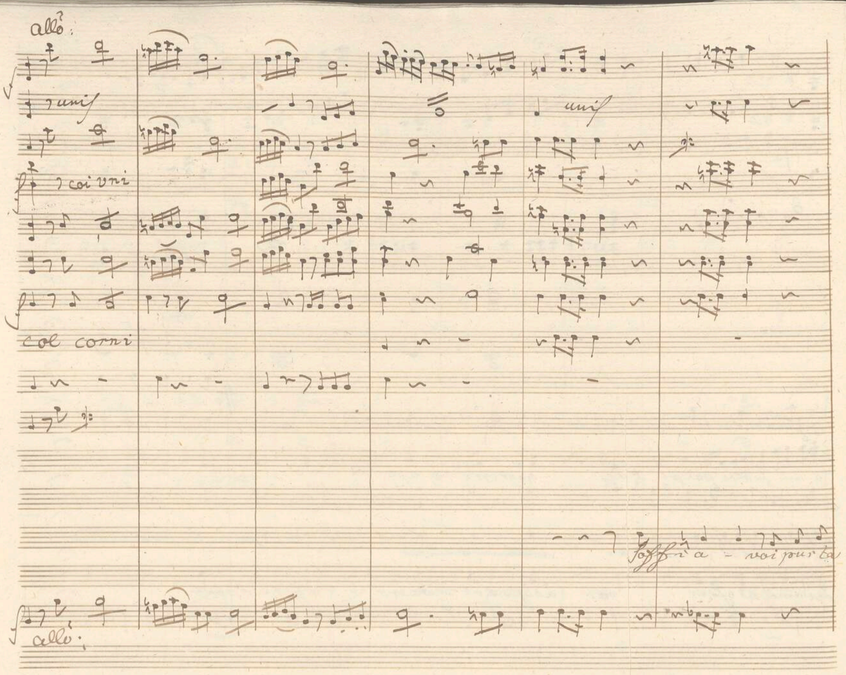
su met ti amo ci al dol

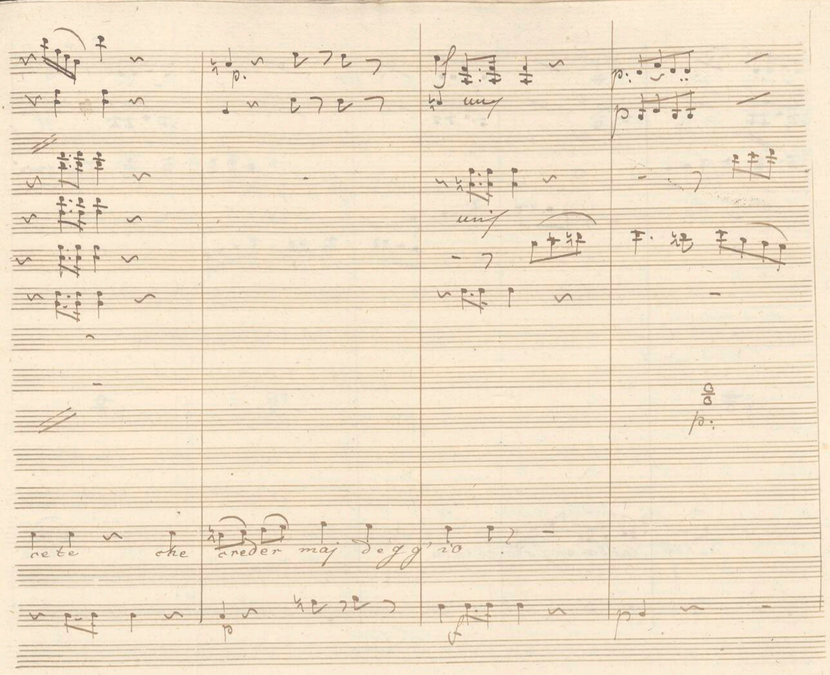

simile
garmi ah dì to. non
ofo. ah dì o non
ofo. ah spiegarmi oh
e mi sento palpi
ah spiegarmi oh dio non ofo e mi
oh dio non ofo.
egre qui stiamoi ad oferar. qui
qui
stiamoi sad oferat=


tar. e mi. sento pal pi
sento pal pi tar. e mi.
e mi sento.
var. ad ofser.
tar.
sento pal pi
e mi.
e mi=
e qui=
sento.
tar. pi. pal pi.
pal pi.
stiamoi e qui. stiamoi ad ofser.

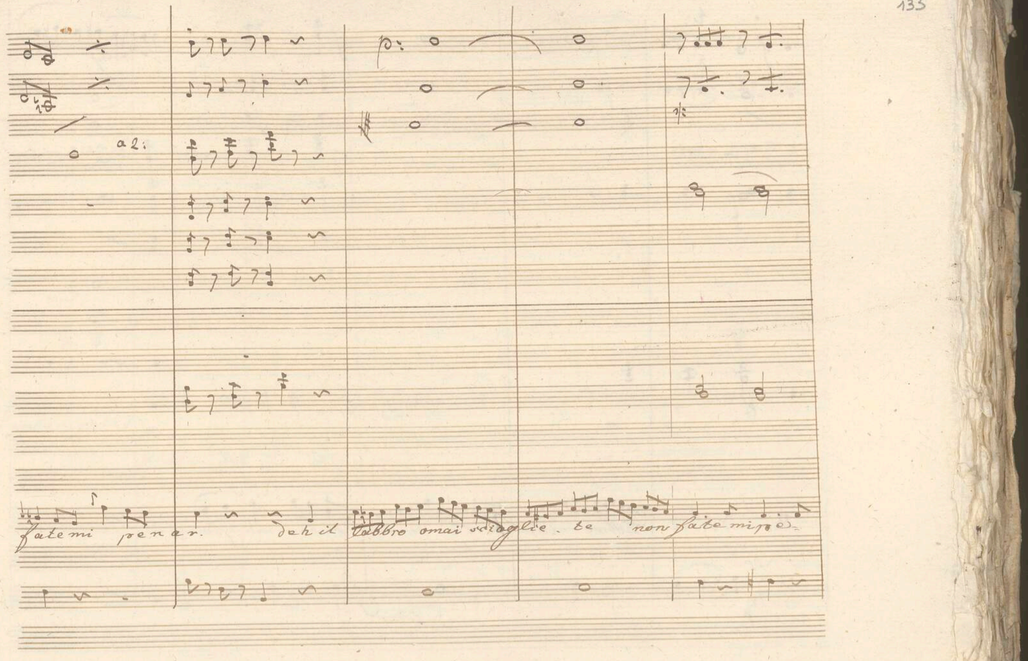

tar e mi sento palpi tar
tar.
e mi sento pal pi
e mi sento palpi tar
tar. e qui
stiamo e qui stiamo ad aspet
var.
e qui
al.
tar.
e mi sento palpi tar
e mi


e mi sento palpi tar. poal pi ta
e mi sento palpi tar. adaspet var
stiamo ad aspet var adaspet var. aspet var.

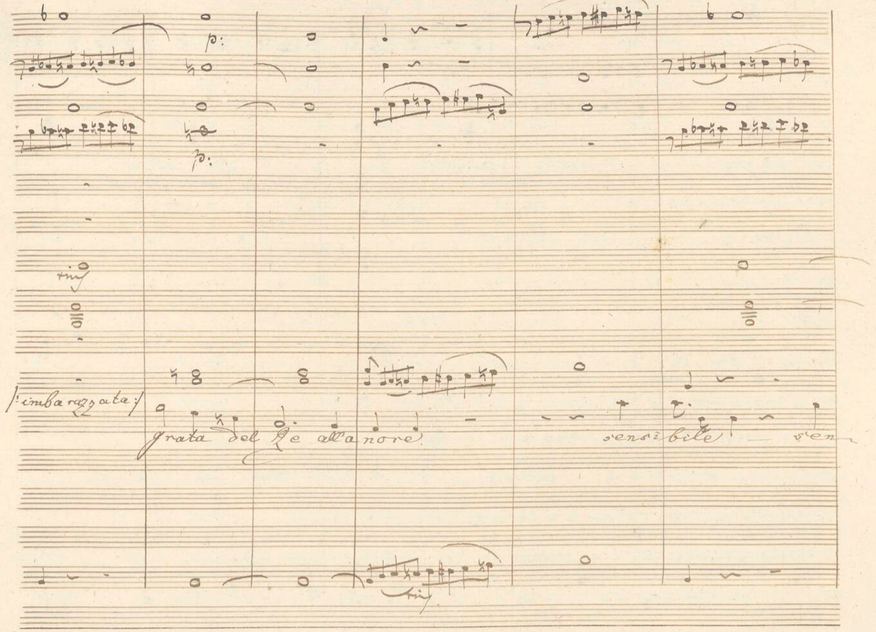

allo:
unis
coi corni
col corni
allo:


unis
ete che areder maj deggio


deh il
labbro omai
non


a2.
fatemi penar.
deh il labbro omai
non fate mi


nar Deh il
Non mai s'ri-gli-e-te te non
fosse mi pe-na-r.


Pimba-ra-zza-ta
grata del Re dell'a-no-re
sens-i-bile!

ri = bi = las = cun a = more.

re ri: tere non poſſo.

gino e' uſso rosso e' il ba' ke vel = om mette

N.12

simile

simile

simile

ben

ò fremo.

at-

mi-ca ed brutto

va-so.

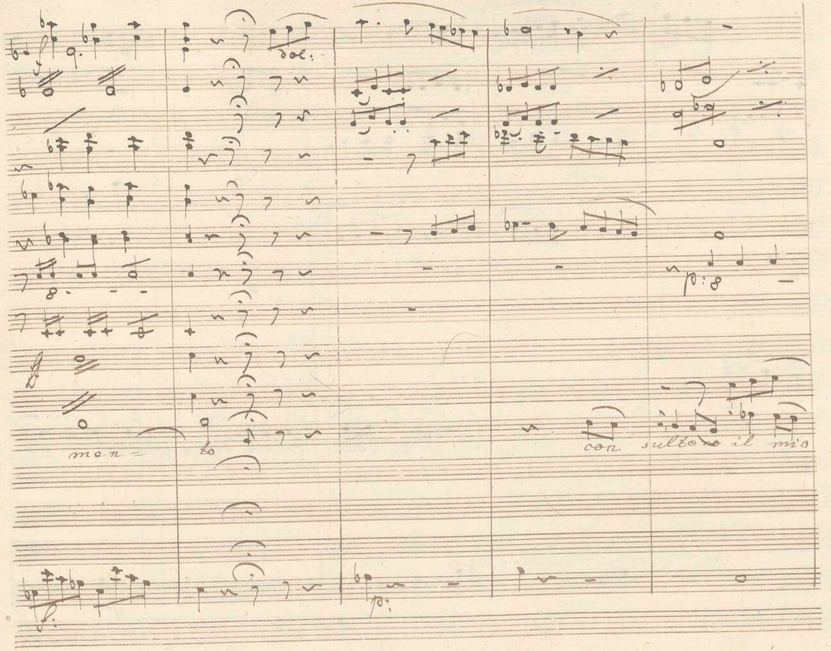
mi-co va alla

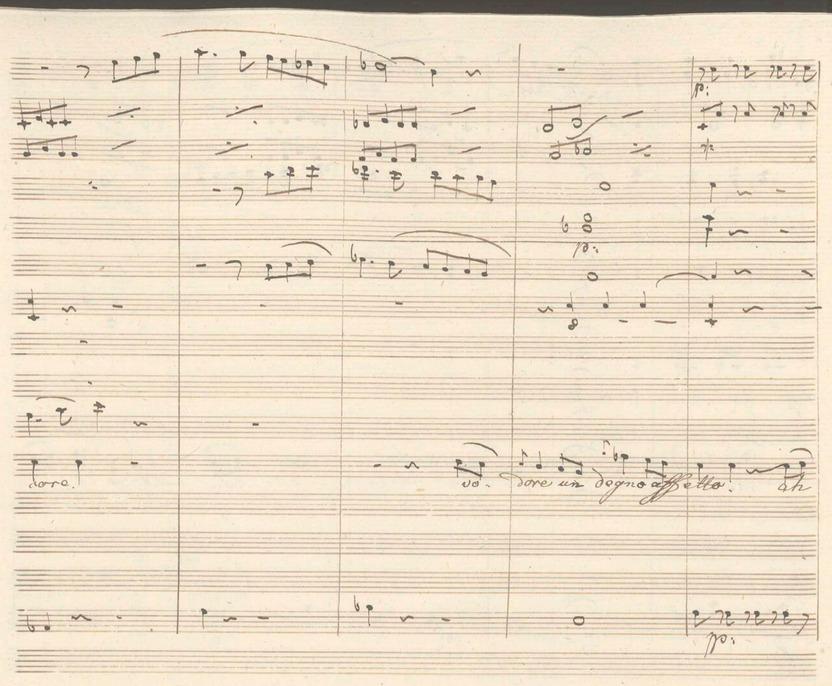
stretta

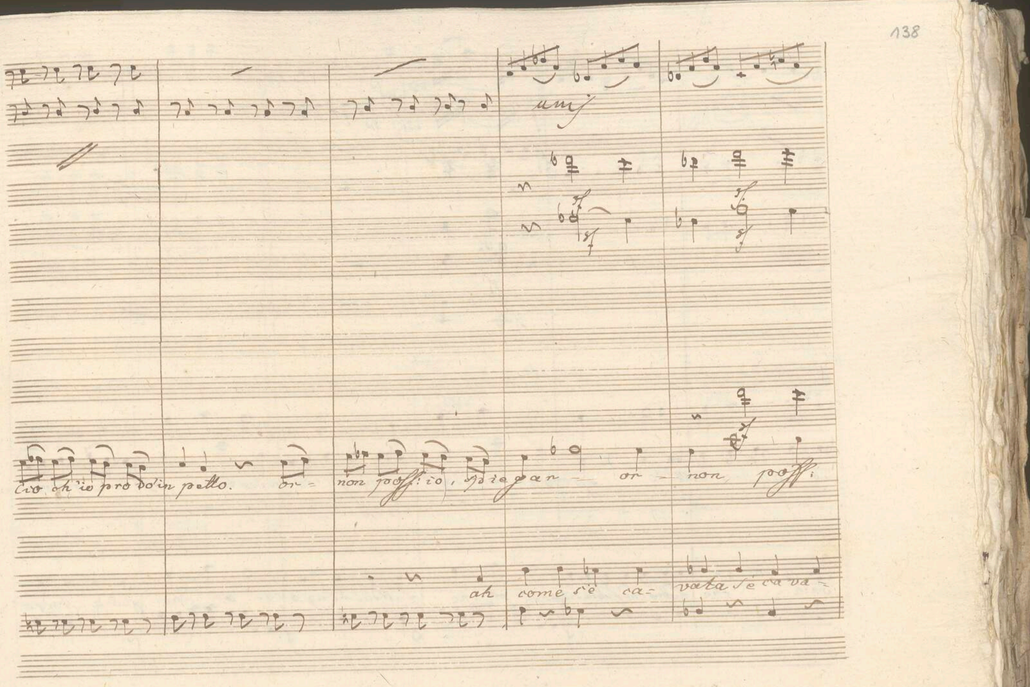
sei fe-ne per su-

o-jo


mf
cres.
mf
cres.
Deh in grazia con-
tento. at = tento.
p
cres.


sol.
mon =
p
con sulto il mio


dore.
do- dore un degno affetto. ah
dol.


un
cuo ch'io pro do in petto. on-
non posso dir; ma ben
ah come io ca-
pisco e ca-

simile

simile

io or non poss'io spiegar non posso io non posso io spiegar non posso io non posso spiegar

vata - che fubra che fubra singolar oh che fubra singolar oh che fubra singo

lez:

gar -

Corni in fa

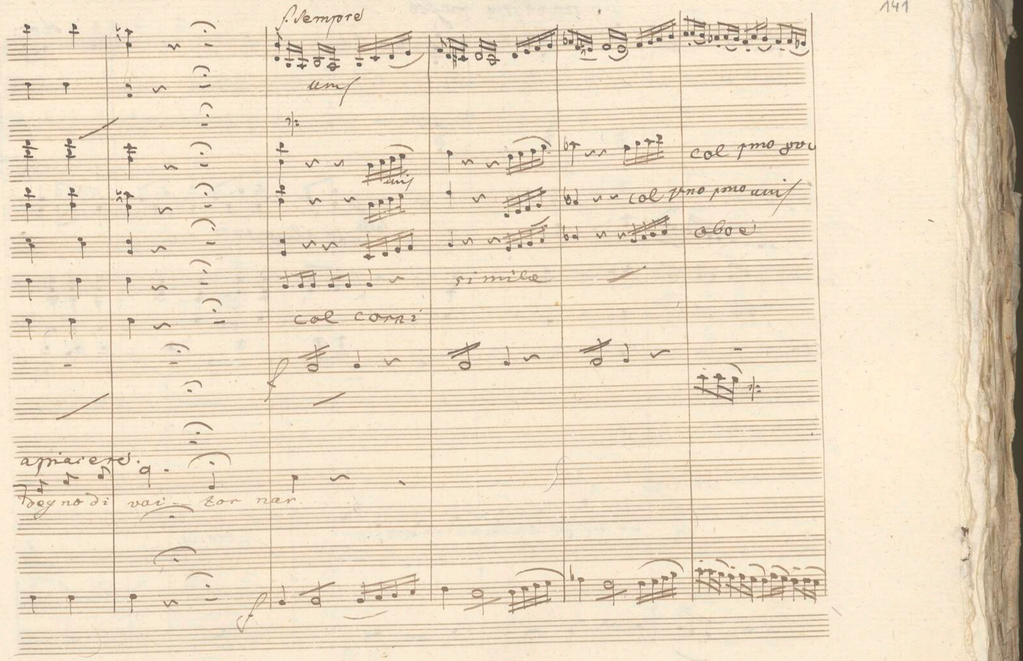
in fa

var

Sappia meritarvi ch'io


gve
unis
col vno pno
col vno pno
unis
sempre
sempre
sempre


ner ti mi ve
Dnote degno
de
gno di
vai
fo.
fo.
fo.


f Sempre
col pno
col pno pno
oboe
simile
col corni
apia ere
degno di vai
Eor nar

un poco più mosso

stac.

gva

col violino

sotto col oboe 1mo

Corni in Fa

Trombe

Timpani

Fagotti

Mon trig.

all'

ar mi all'ar mi andiamo.

Coro. Tenori

Bassi

all'

a meritar del all'ar

ar mi all'ar mi andiamo,

col oboe 1mo


cresc
f
p
sf
sfz
sfz
sfz

unis

col 8va

col 8va

col Tenor:

tor ni vin ci

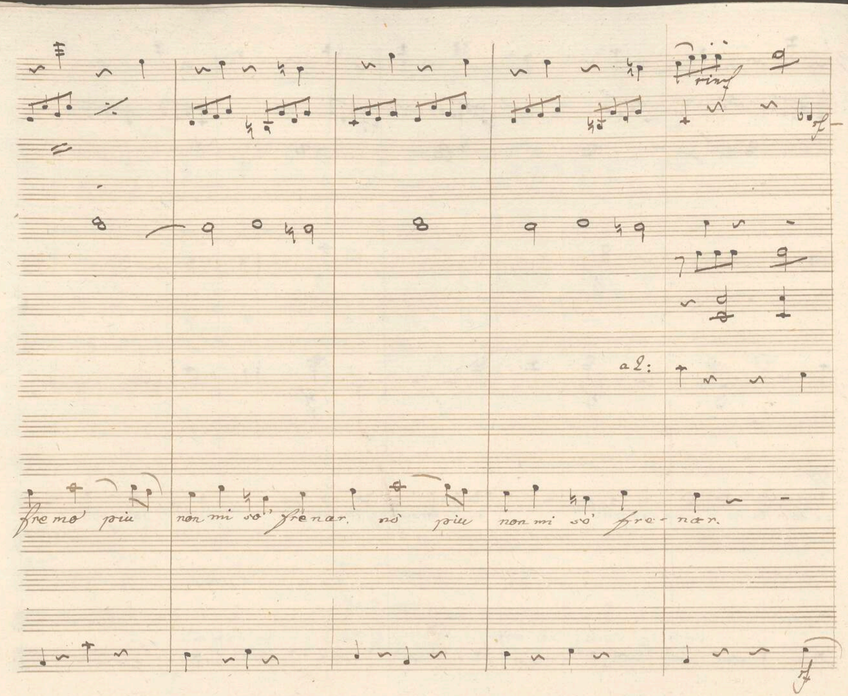
corra atrion=

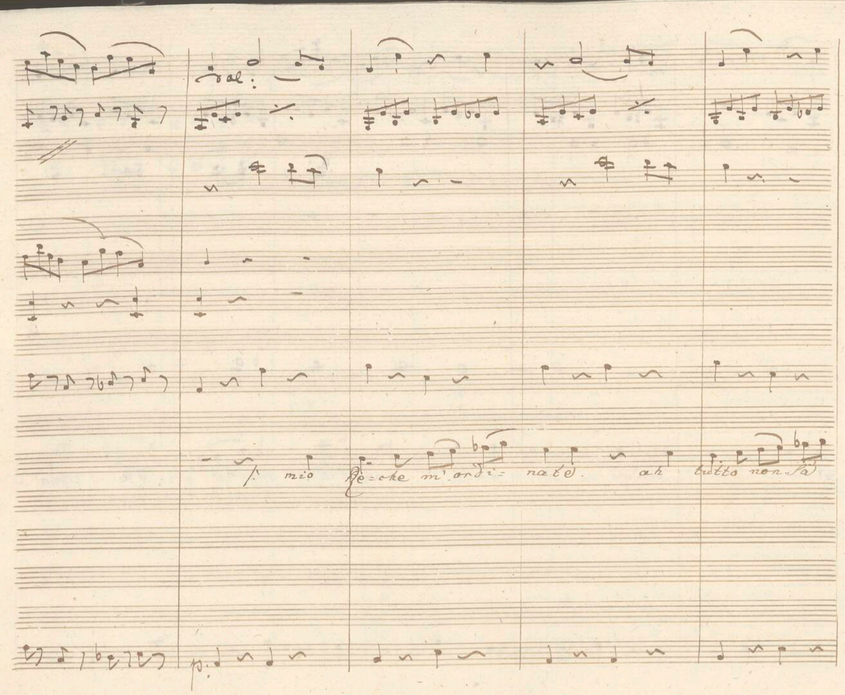
Very:

ei tor men te ra= vivo rigo glio.

omb o tormento efremo.

ardadi vem pa e


trinf
al:
fremò più
non mi sò frenar.
nò più
non mi sò fre-nar.


al:
mio
Perche m'ondi- nate!
ah
tutto non sà

pe te vai mi vera mi: fale. sea lui mi ho da sta

sar sea lui mi ho da spo far.

con voi gver

amf

p

f

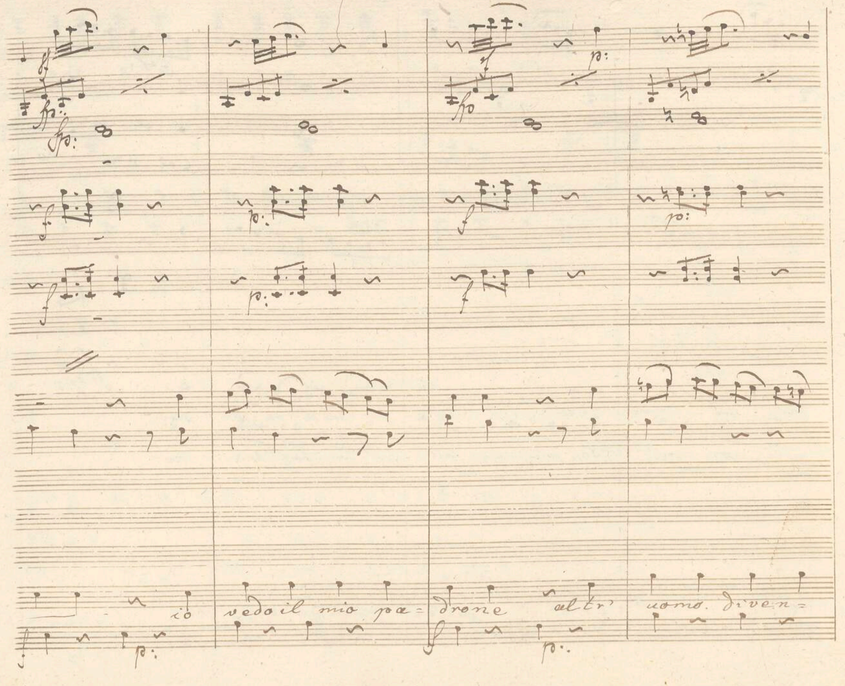
p

f

p

f


Lando va in
arpa bron to
lando bron tolando


vedo il mio pa=
drone altr'
uomd. diven=

3 a

Col vno pmo

Solo

far. e e lui se'a

più non mi sò più non mi sò mi soffro =

far. lui mio da = spo = sar. ton.

far. altr' uomo. altr' uomo. di ven far.

sò mi sò frenar ton.

tor mi vin ci = to = ri = si corna d'rion = fan

altr' uomo di non = ton. ton.

calibrite colorchecker CLASSIC 12/22 mm


similo
similo
similo
simi
si
si
si

retra tri on far.

Vora a trion far.

retra trion far.

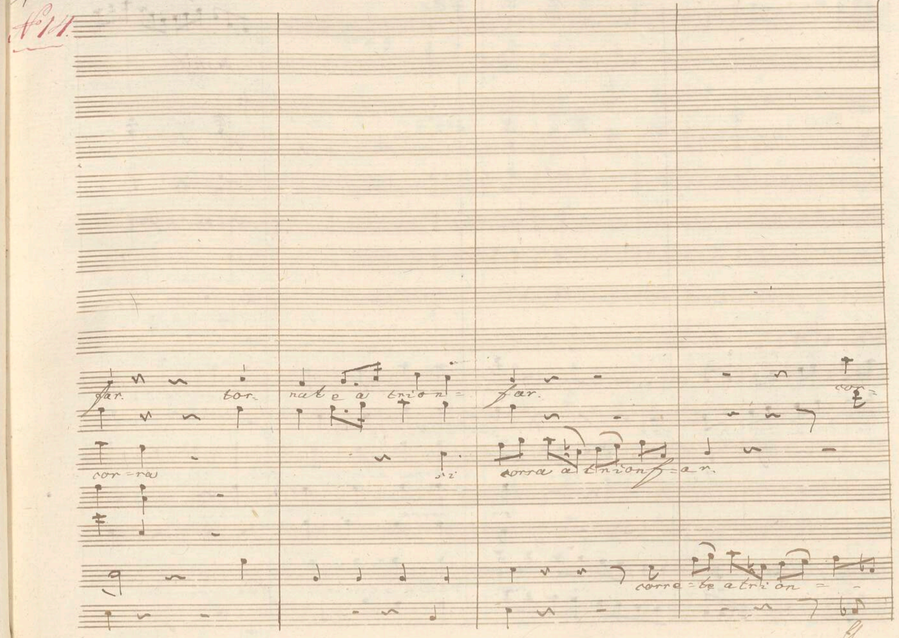
male.

mio tormento e fiero mo.

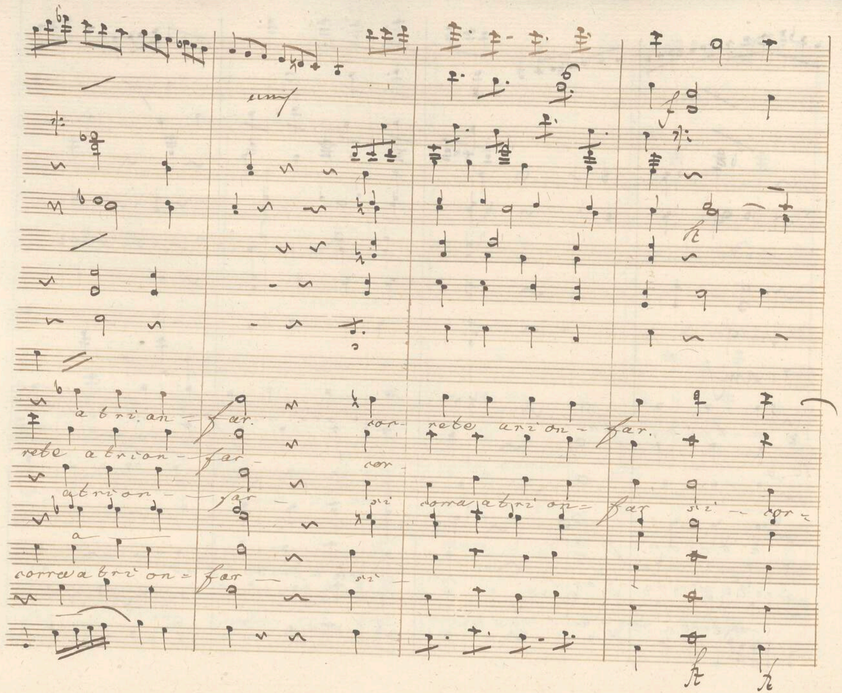
che bruttosmo so= lo = no = vain


aria bronte
vando
aria bronte
vando
uni:
simile
simile
simile
simile
con oboe
tor nabo vindi:
torni vindi: torni si corra al trionfar
vando tor
faj:


come sopra
corra
si
tornate
vinaz=
zo=
ri.
cor=
ret=
e=
a=
tri=
on
corra
si
corra
si
torn=
a=
si.


No 11
far.
tor=
nate
a=
tri=
on=
far.
cor=
cor=ra
si
corra
a=
tri=
on=
a=
n.
corra=
te
a=
tri=
on


unis
col oboe
unis
col oboe
unis


a tri on - far cor rete tri on - far
rete a tri on - far cor
a tri on - far si dor ra a tri on - far si - dor -
a
corra tri on - far si -


ra a tri on - far, si - cor -
te a tri on - far. si cor ra -
- ra a tri on -
te a tri - on -

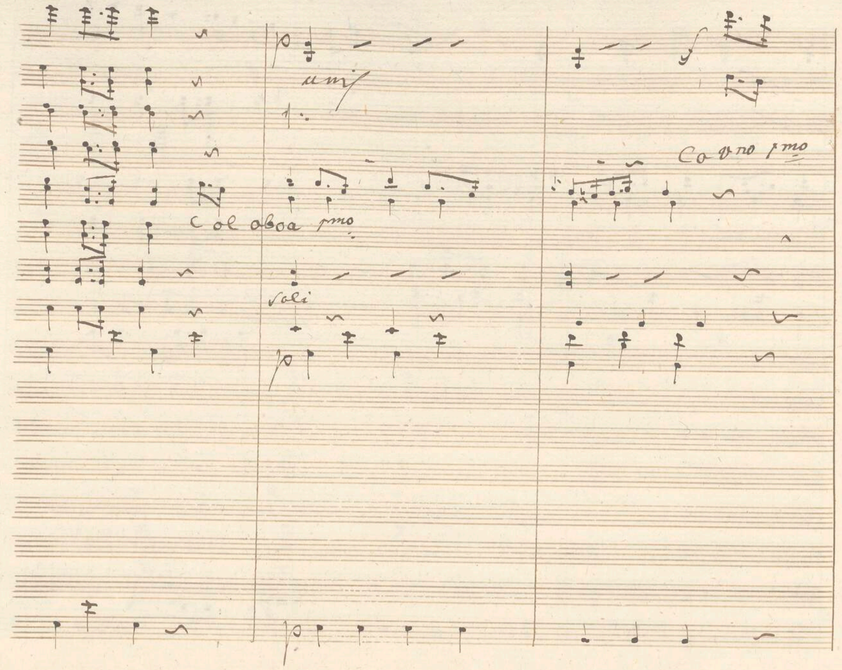
unis

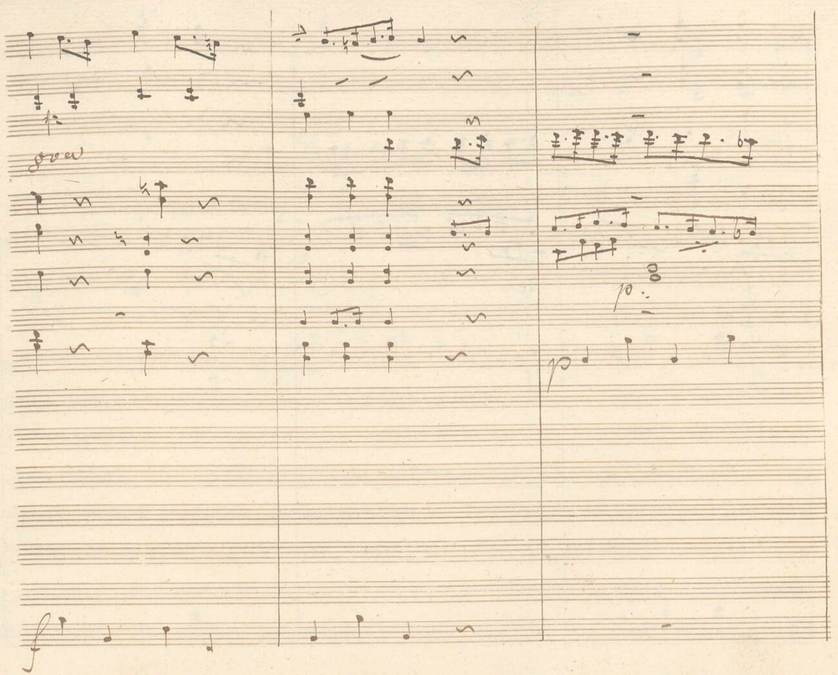
simile

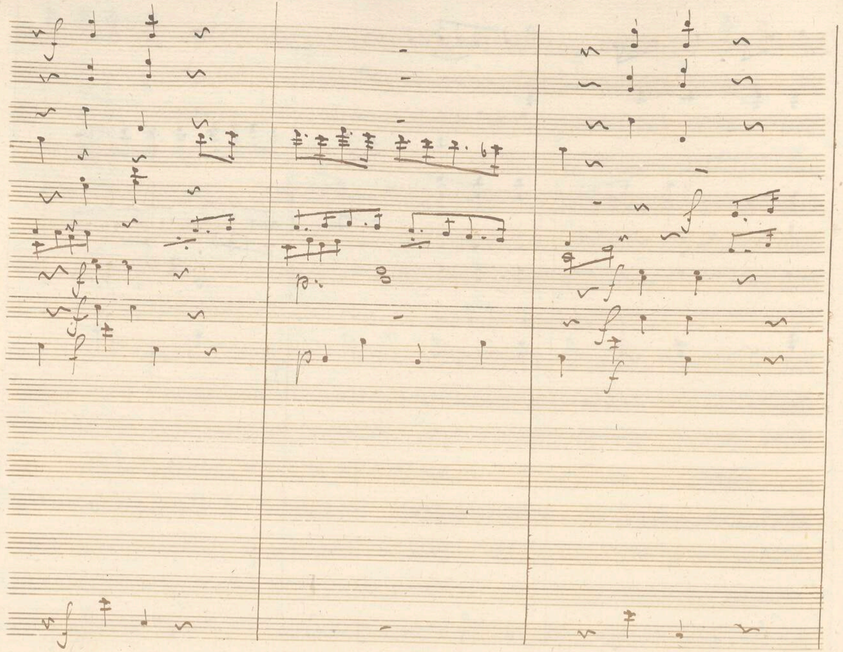
col oboe

cobboe 1mo

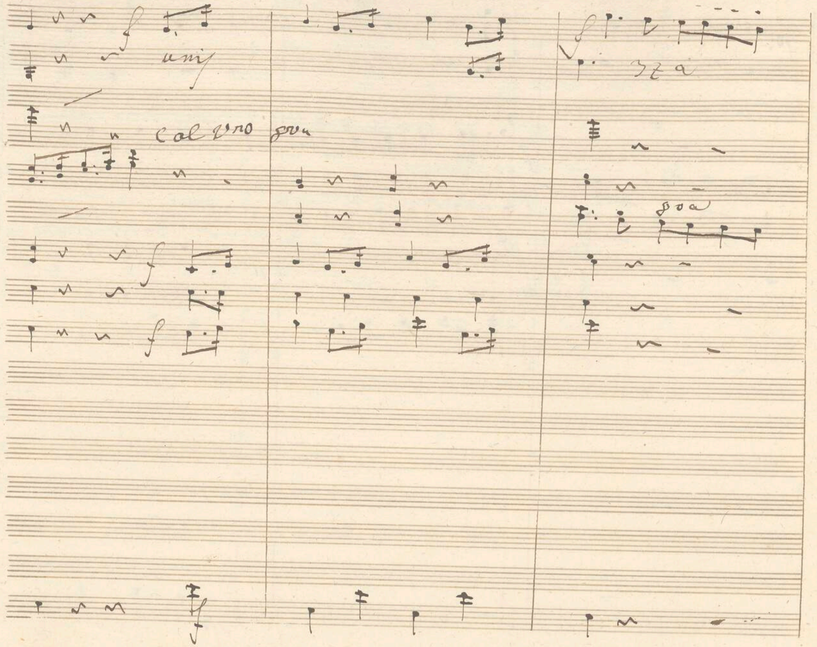
Timpani
Bomb:


unis
Col oboe pmo
Co oboe pmo
soli


soli



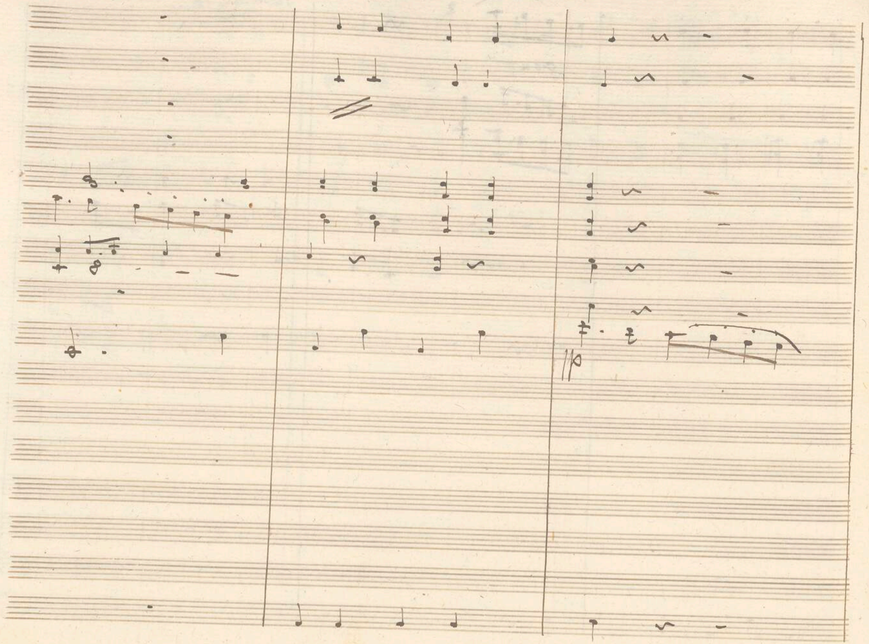



unis
col 1mo pos
unis
Tromb. 8

tutti

col oboe

p: Tempo:





BIBLIOTEKA
MUZEUM w ŁĘCZYCY
Nr 73266 Dział Nuty



17

№15. Scena II da

Isella ed Isidoro

Che ti par Isi doro. la nostra Sadrom

cina, è fatta Sposa, a un degno Cava - liere.

Isid:

Ei l'hà trovata appunto al caso; suo. la Sig nor.

rina sa, ma neggiar, la Spada ed il ca- vallo, come un

bravo. Sol: dato. Si che. in caso. di guerra. agi=

tarlo. po-trà e sempre a lui in ci na ella sta-

Isella

trà e tu quando. ta= remo. marito.

Frid:

moglie. mi starai. sì ci no. vi ci no. vi ci=

nissimo. e sempre attacca tissimo. Isella d'unque

spiciati e chiedimi in con forte. ch'io nelle cose=

mie. vado alle corte

Segue l'aria d'Isella

N° 8

Violini

Viole

Flauti

Corni in G:

Fagotti

Scella

2 allo giusto.

col vno p^mo

Quest'a[ppet]=

tare. mi piace a fraj. un mazzi guai mi-

fa mija pre var.

ques t' aspet tare.

mi spiace af-

saj un mar di quaj mi = se = ro = ver.

un mar di guai ovi- fa = prover.

pizz.

pizz.

fra narice

pelle.

Piano

arco

ho' un pizzi- core

che guando - dor mo -

col arco

mi- fa - sal- tar

che guando

dor mo -

mi fa sal -

tar.

fra carne e pelle ho un pizzi core che quando

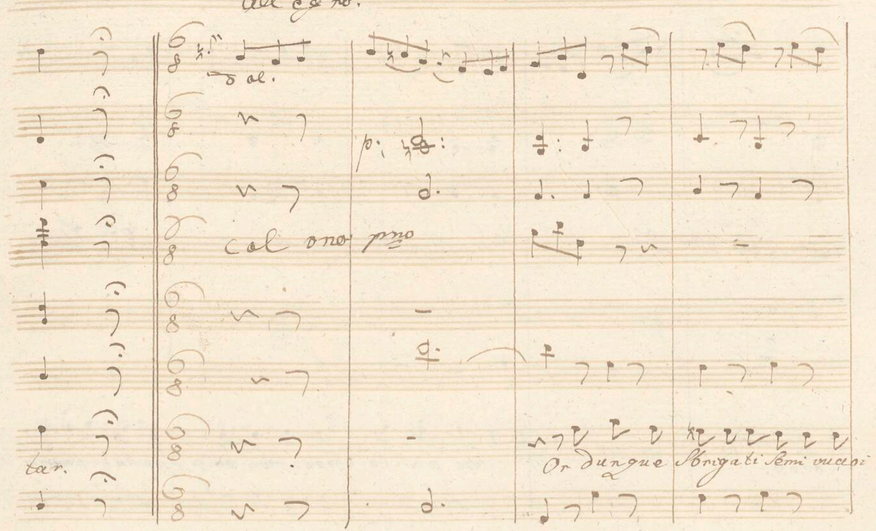
dormo mi fa saltar.

che quando.

dormo.

col vni 8


stes:
simile
simile
mi fa Sol = tar.
mi fa = Sol = tar.
mi fa = Sol =


all cgno.
dol.
col ono pno
tar.
Or dunque Sbrigati Sem vucchi

col vno 8.

bene.

che più lo spesso non vò aspettar, che più la

simile

spesso non vò aspettar, nè nò nò nè non vò aspettar.

cres.

che più lo spavo. non vò aspettar, che più lo



spavo non vò aspettar.

v col ono 8

cresc:

Fra carne e pelle ho un pizzi-
chen:

con fra

col vno

quest'aspet-

col vno

tar mi spiace-assai

col vno

len mar di

a quoy.

mi fa . provocar.

un, mardi quoy. mi=

fa provocar.

mi fa provocar.

mi fa provo=

simile

col uno pmo 8

col uno 8

var.

ar dunque Brigati Somiveri

col uno 8

bene.

che più lo Sposo non vò aspettar.

col vno 8

che più lo Spoo-ar non vò aspet tar. che più lo

Spoo-o- non vò aspet tar. Brigati

Brigati

Strigati non vò non vò aspettar, Strigati

non vò non vò aspettar, nò nò nò nò non vò aspettar

8

tar' nò nò nò nò non vo oppe tar, nò

nò nò

nò nò

colvni

18

#16 Scena 12.

Lucid: poi

Sarg:

Lucid:

con fretta. quanta fretta

Lento

ah!.. che vuol dire! qua vieni il Padron di no. aspetti tan-

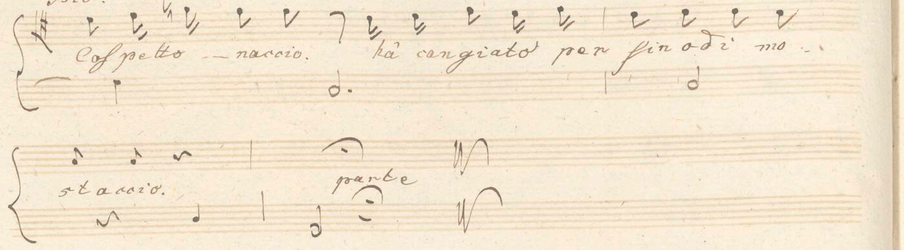
Sarg.

bato. Non sa dove mi sarà. non sò dove mi-

Lucid:

Sia. — Signor. di grazia — va. — và

Sarg:




Segue subito Levit:

Sarg: in di cavatina,





col ono.

simile

mute d' arco.

f: accennado il coro ff

oh ciel qui qui vi passa qualche

cosa, ò in com prensibile conto.

io niongo ed il mio core, palpitando mi

sempre dinanzi. mi stà quel mostro ingrato che a mia cru-

gi na. vuole il Ze' che si fpo si.

fp. ottava

fp col ono 8

fp.

allegretto

fp.

fp.

fp.

fp.

ed ei la merta.

Arvo la sua fabrica

Ed io,

p: a punta d'arco.

Piangi pian=

gi sàrgino. il rio tenor il rio tenor del tuo crudel destino.

con sordini.

Violini

Viole

Flauti.

col ons 8va

Oboe

Clarinetti. in Sib.

Corni in Sib.

Fagotti.

Sargino.

andante sostenuto

ah Soff=fia mio ca ro.

bene, io, re= spi=ro Val= per=

a colonno 8va

te.

io.

re spi ro col per=

te non re =
sisto alle mie.
prene let' in voli – o ciel da
simile
me.
non re =
sisto.
alle mie

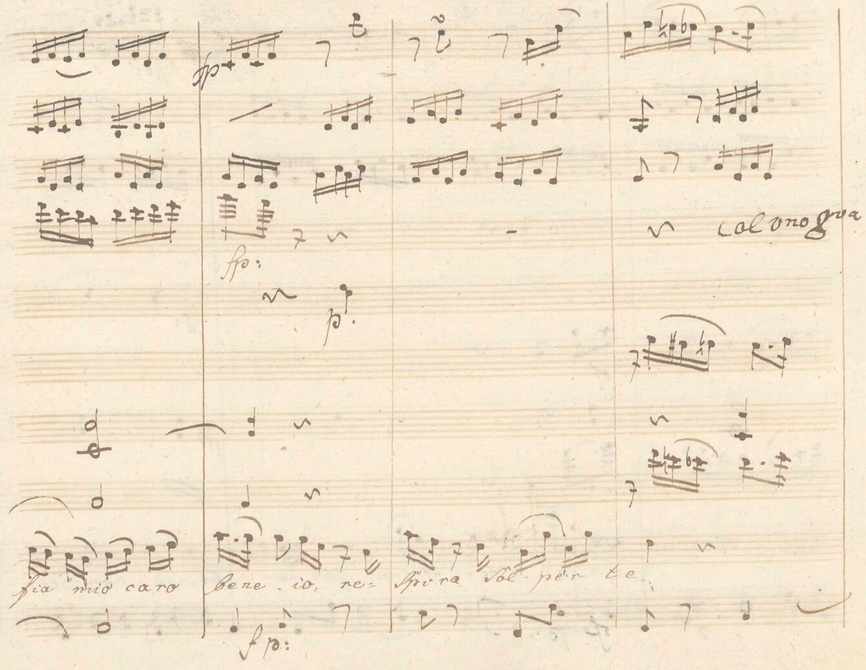
pene; Se = t' in vo li', o ciel = da = me. Se = t' in = volo ciel da =

fp. fp. fp. fp. fp.

simile

me = Se = t' in vo li o ciel da = me = Se t' in vo = lo ciel = da

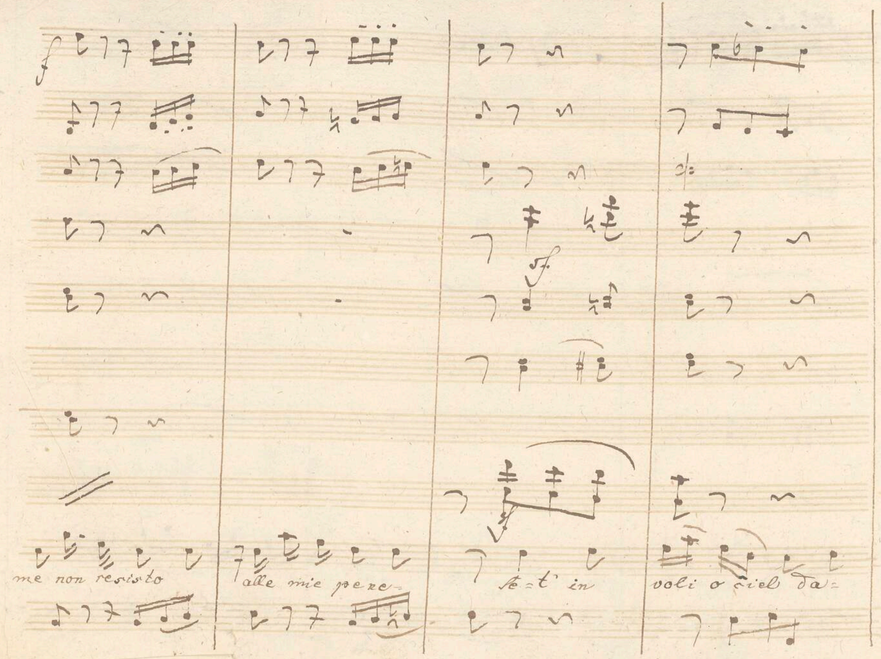

me = - - - -
ah,
ten


colonoglva
fia mio caro
bene io, re= stiva vol per te.

simile

io re= spiro. Sul mer= te. non re=

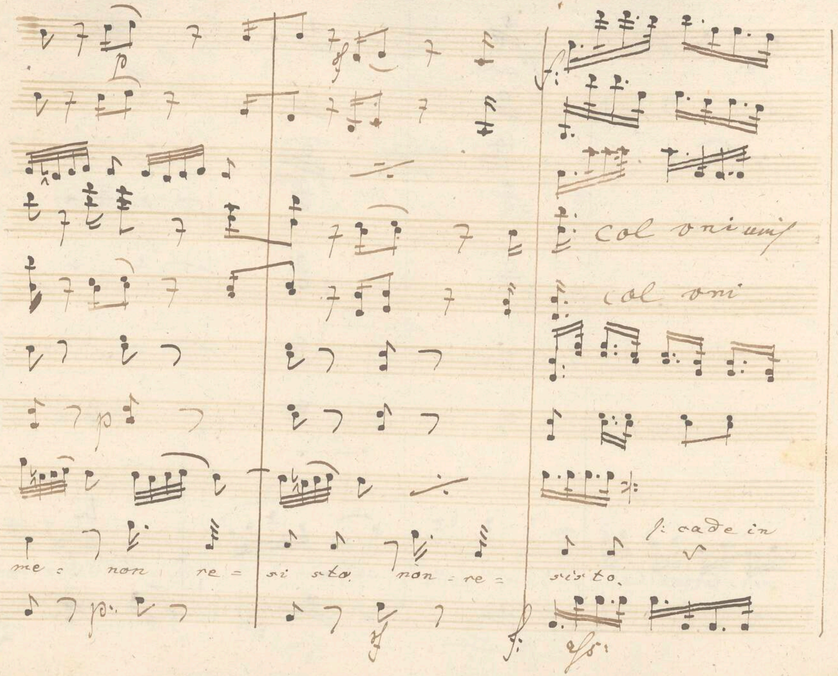
vio to a tanto pe re, pe ri, in= voli o cie li da

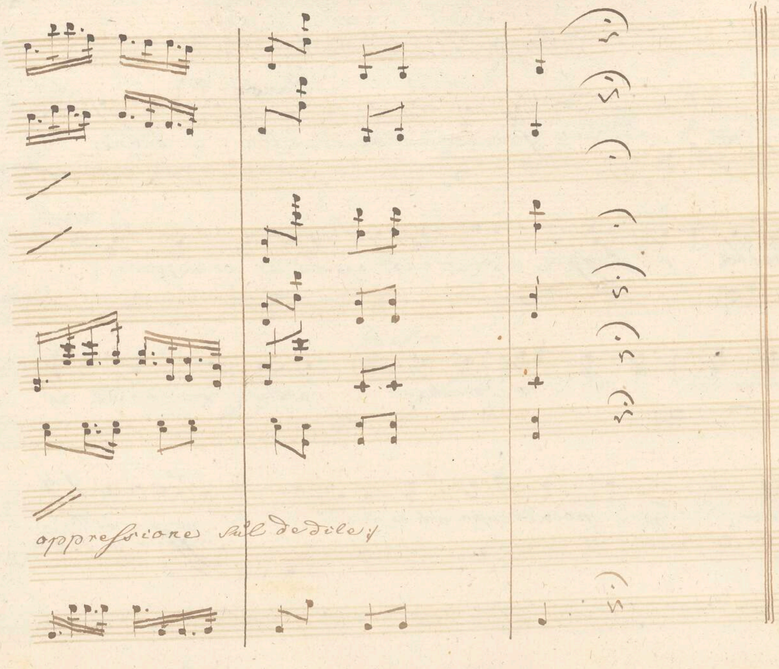

me non resisto
alle mie pene
tè = t' in
voli o ciel da=


me non resisto
alle mie pe ne
vèt' in vo = li ò
ciel da'

me non resisto - let' in vo - li d'ar - del da, me no - non re

se - sto se l'in - vo - li - o evel -


col oni unis
col oni
f: cade in
ne = non re =
si sta non = re =
subito.


oppressione sul dedicey

Dopo la Cavatina

Sargino. Lauro
giusto cielo! ella viene.

presto. si fugga ... al meno priàdi compa-

rire. a lei d'a- vanti calme si doni al

cor. per pochi istanti.

Scena 14.

Soffia e Pietro



Soffia Soff:
Pietro Non è Sargino, quel che fugge!

Pietro. Soff:
è lui, in pelle carne ed ossa e non

Pietro
ia da cui fugge! egli ha pa ura. con Veo.

padre, in con tra rsi, che à momenti Spetta,

Sof:
ah perche' cosi sa= vero, egli e' maj con sua

Piet:
figlio? perche lo vede cosi buona = niente

Sof:
ah Pietro s' ingan=nate certamente

ci va impa randa, e pensa ci quanto prima, fa

Piet:
ra' scupire ogn una. ah, ah, lo credo.

se chi fu il suo ma=estro = ma' pove=rino lo

perde=ra fra' poco. Sof: e per= che do ve=

Piet:
perderlo? ah bella! non avete ad esser=

Sposa al Signor mentigni
Sof:
non fia che alcuno ob=
tenga la mia fede, è un vero amore,
se non abbligarin
pria questo mio cuore.
Piet:
t: tò ca pito :t
Sia=
che voi brama= =
=te resta seguì tarà far scuola al vostro al
Sof
lievo? pel suo ben. lo bramo.
Piet
pel suo
bene? bravissima. e dis= posta siete per=
Sof:
lui. per sola compassione
Piet.
per=
Sola compassione, ultima=mente, e a voj vi piace.

ria. oh' Dol' con-du-cesti, adesso quà per-

fret.
solo amor di prossimo. per solo amor di-

prossimo. oh che di finte= resse =avete=

maj poh gale- otta! aspetta=te mi=



1. parte ri
quà e spero far=la cosa come và. nascosto/ dendodi

Scena 15

Ei mi fugge. e per-

che? quale importuno. ti mor in pùn-to- in

osservando:
lui?-- mà che mai vedo?

Pietro con lui ritorna: egli s'arresta

teme... va oltre. ah che ingiustizia è

questa.

# 10.

201

Violini

Viole

Oboe

col primo

Clarinetti in C

Corni in C

Rimbo in C

col corni

Timpani in G. C.

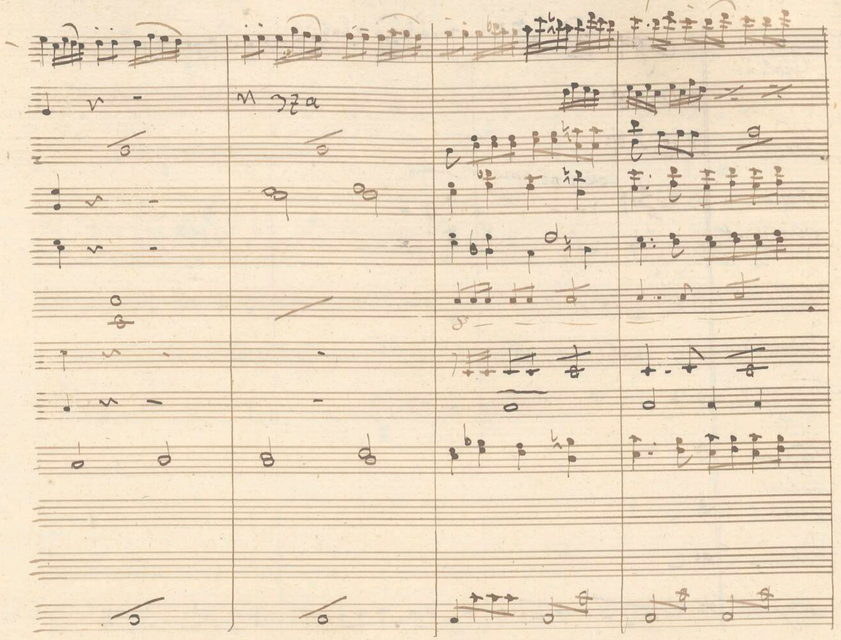
Fagotti

Bassi

Basso

Pietro.

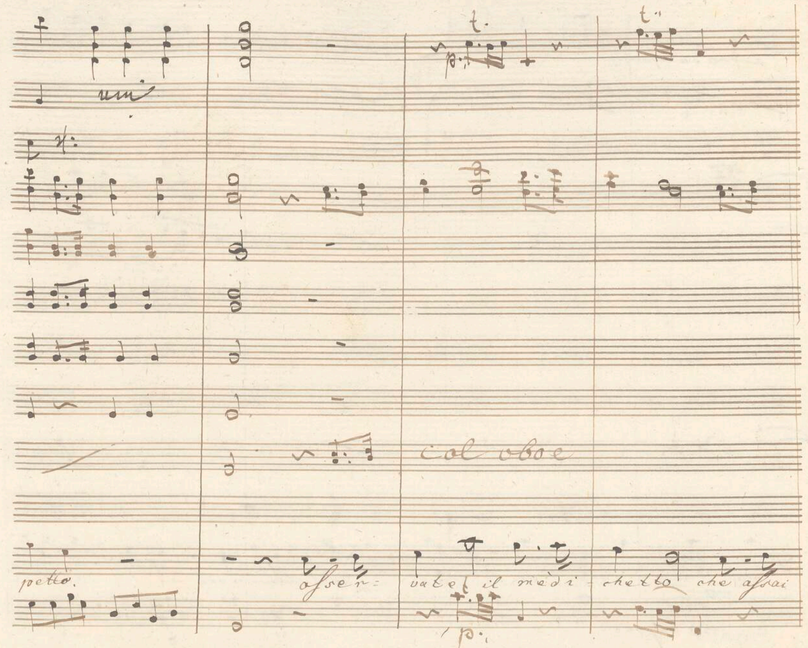
Allegro.

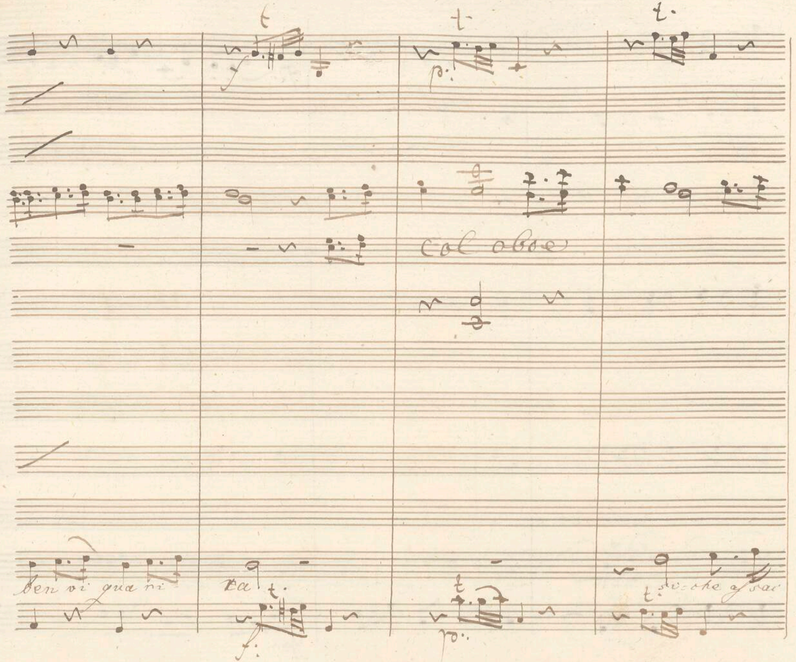



col ono f mo
Ma venite, ma venite
Se sentite qualche male venite venite


Col Corni
se sentite qualche male qualche male dentro al petto
cres:


a poco a poco
ma ne nite se sentite qualche male dentro al
a poco a poco.


col oboe
petto.
assen-
vate il medi-
chetta che assai


col oboe
ben vi gua-
ri
te che assai


ben vi guarni
ra.
quen va te il me di


che che che ghai benvigua ri ra si che ghai benvigua ri ra
colcor
che ghai


Col ore
Col ore
ben vi gua rir-
ra che a voi
ben vi gua rir-
ra.


mo col ore/mo
confuso estremente
mia

gina. ecco mi qua ba gat- zetto il com- pli-

mento abbi- garbo in vero ca- spai spai spai


Colobce
Colobce
sul.
p.


Sol:
coll' a=
mida. el

per che mai. sangue te me sin con

p. f p. simile

f

traso.

questo si che un del spiegarsi. sensi ed effetto

f

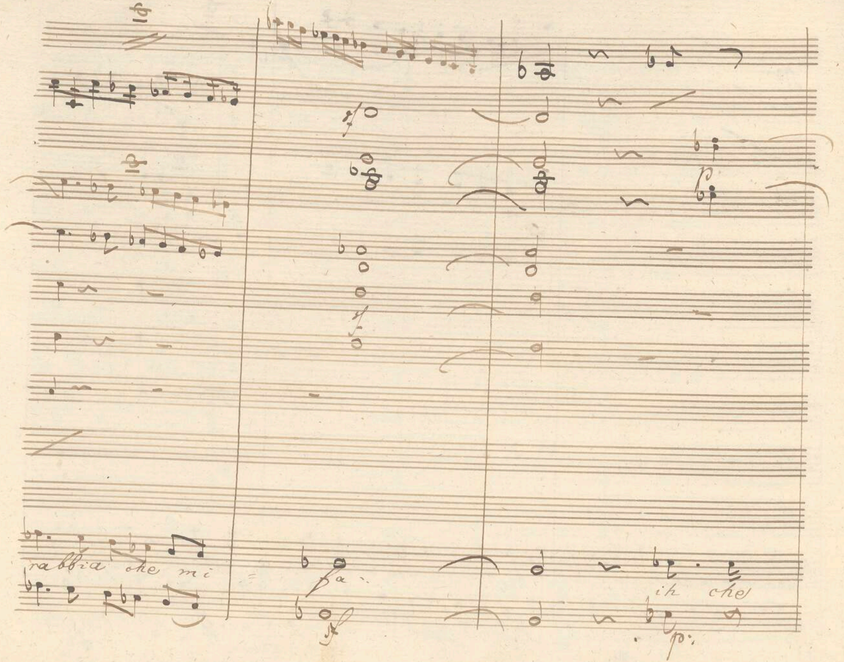

si vuol
Se voi siete un uomo. vivo. ben la pretechessifa.

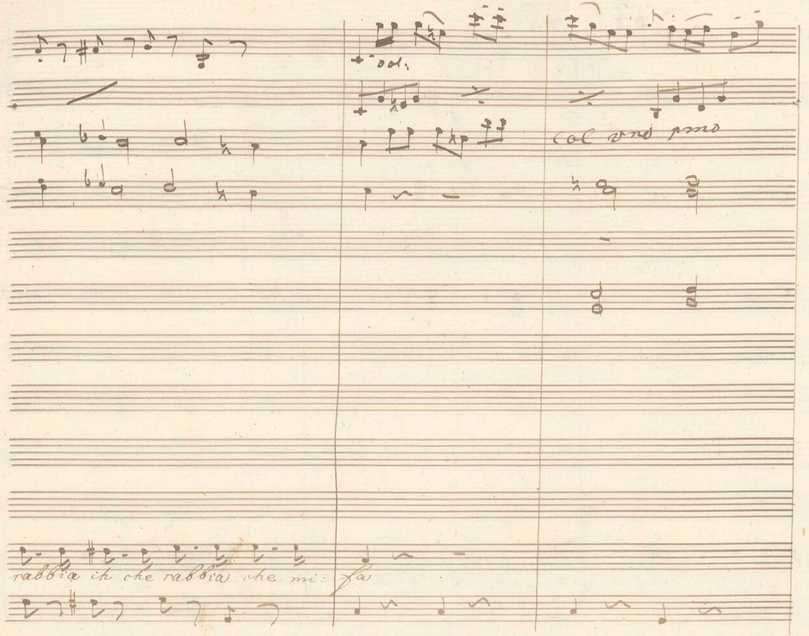

Se voi siete un uomo
vivo ben la prete che si
fa, ben la prete che si

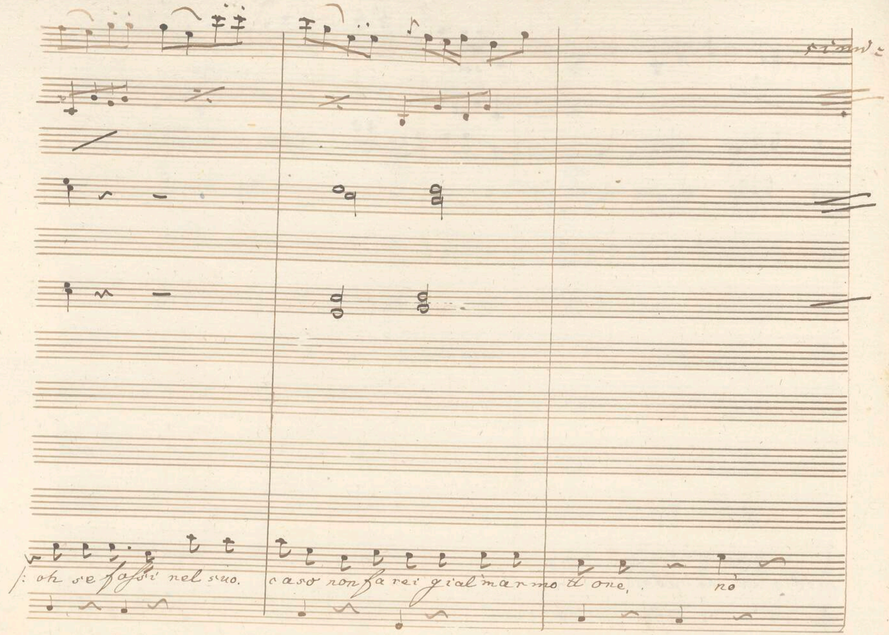

fa che si fa, che si
fa.


Tocca a=
vai
fa te ti
sotto.
sotto.


sotto. tacca a voi.
pp
pp
pp


rabbia che mi
fa
ih che
p


col suo suo
rabbia ih che rabbia che mi fa

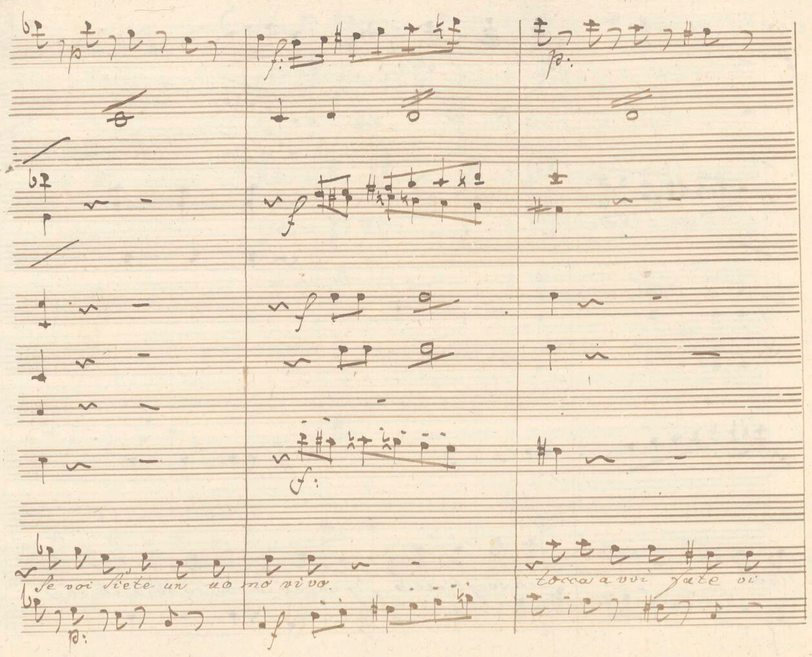

oh se fossi nel suo. caso non farei gia l'armonia tone, no


le
no non farei gia l'armoltone.
mangerei qual buon bor.


cor ve
che fa gola in veri = ta
man = ge =


col oboe
col oboe
rej
qual buon boccone
che fa
gola in ve ri = ta

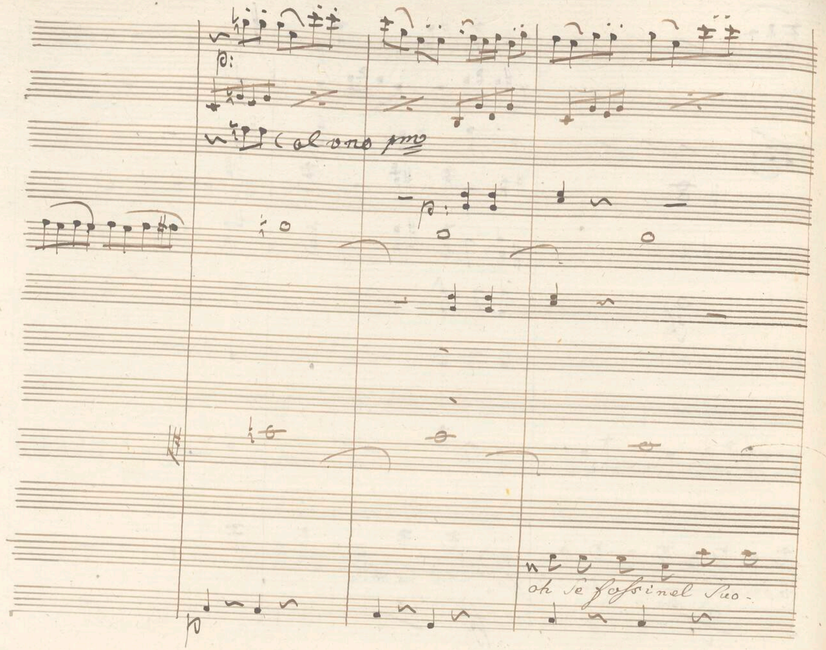

Si che fa' gola in ve ni ~ ta.


Se voi siete un uo mo vivo.
tocca a voi gate oi

sotto.

sch sveglialelo Signore! ch che rabbia ch che

rabbia, che mi fa', che rabbia.

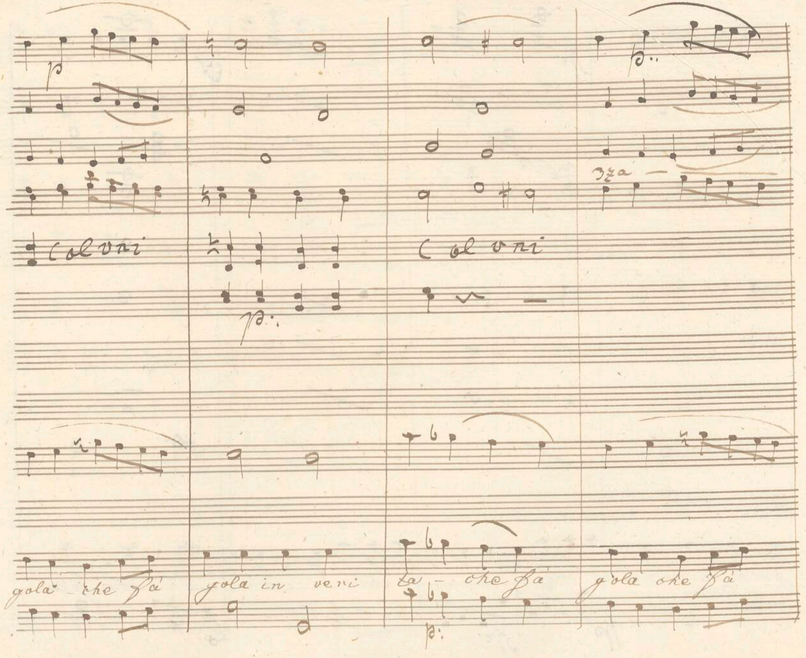

col suo pno
oh se fosse nel suo


simile
caso non farei giammai tal torto,
no non farei giammai tal mancanza


tone.
mangerei quel buon
boccone.

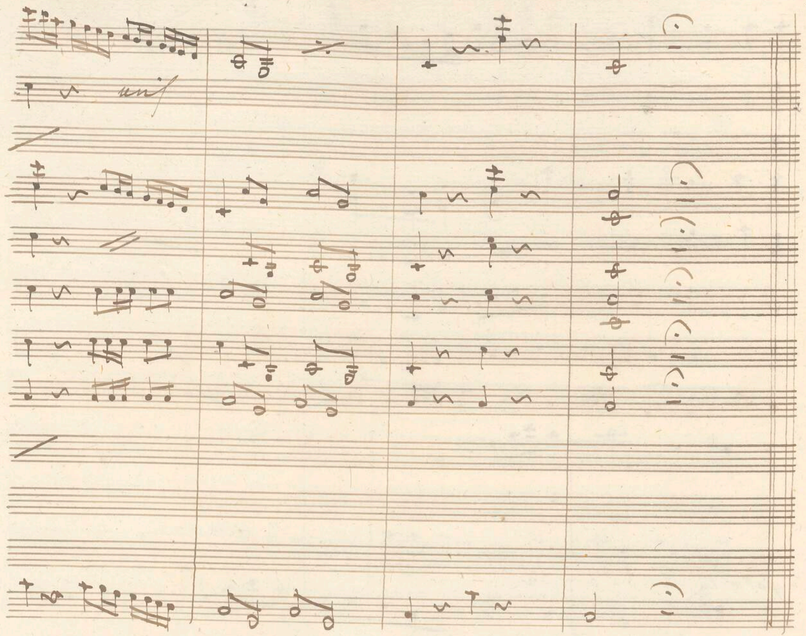

che fa gola in verità, mangerei quel buon
boccone, mangerei


che fa gola inver
fà che fa gola in ve=ni fa
che fà


Colvni
Colvni
gola che fà
gola in veni
fa che fà
gola che fà


gola in veni ta che
che
che fa


gola in ve ni = ta



21
1
119

222

## Scena 16

Sofia

Ebben. perche te mete meco in con

Sarg.

travi. eglie che maj non ebbi dual ci

grande. e si come, io non hó moto. spini to co.

si neó mená ancora quando per caso un dispicer

Sogl:
Se la cagion, saprò del vostro

Sarg:
Duolo, forse, lo calmerò la causa-- io

Sento me sò difficoltare, i torti

miei... come crudele d' arrossire in faccia, alla

propria cugina... oh quant, o barbaro, dal=

Sogl:
propria genitore essere o= diuolo: nò che non=

Sarg:
v'odia vostro Padre= ei deve poi che'l merito, o=

diarmi, e ciò, mi toglie, ogni bendolla vita

ah come desso io sento quanto è dolce . e come

d'uopo. si hà d'essere amabi . Sol. con tai

sensi meriterete d'otte = nere quanto ora bra

Sarg. mate. ah s'io rassi migliassi a monti =

Sol. gni se a cui rassomigliaste io quella non sa =

Sarg. rei di cui parlate nel sposo = resta.

mai. Sarg. ma' -- e se s'ostina il Ge Sol. giustoe' ate =

mento. ambèr non puo' di rendermi in - felice.

Sarg.

in fe = li ce, oh' intesi, o come, a studi corroa dabbando

narmi? o come in volo i tanti a ripparar di petti

Sof

miei voi con ra lonerzzo il cor del padre vostro guadagne

re te al lo = ra in voi fia merto di tro



Sarg.

var una donna chevi dis tinguia

mia augi na allo ra Sa ra lei forse si adorabil

Sof

donna. di te osservato a = vete

Sarg. Sof

il libro che vi = diebi certamente volete

Sarg.

voi che lo leggiamo in vie me, in non azzardo: e so=

Sof.

fo. dog lier=rori = di me vi burlere te. del mio=

mi co. Soffia burlarsi? ah troppa m' offendete. or=

su quivi se=dia mo. e si: leggo quel=

Sarg:

libro. eb= ben, leggiamo.

Segue Duetto.

22 23 24 A C H

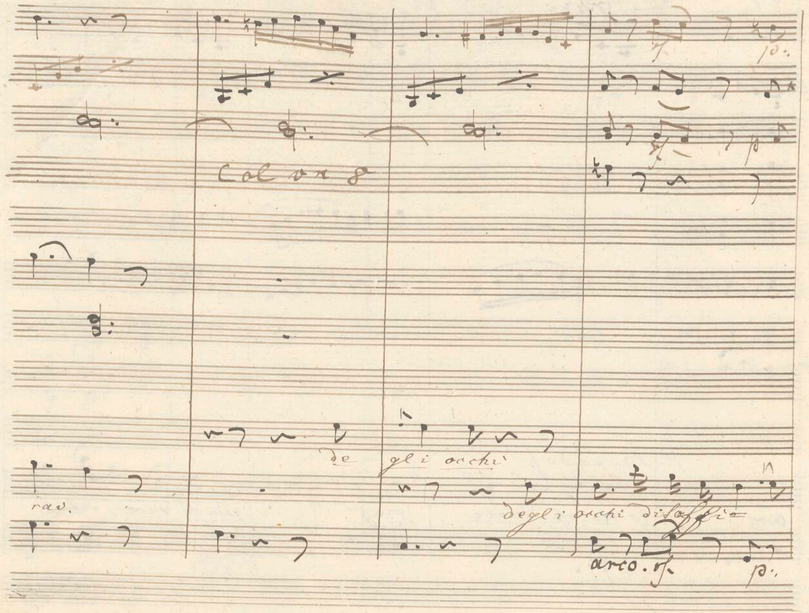
Duetto.

N.20.

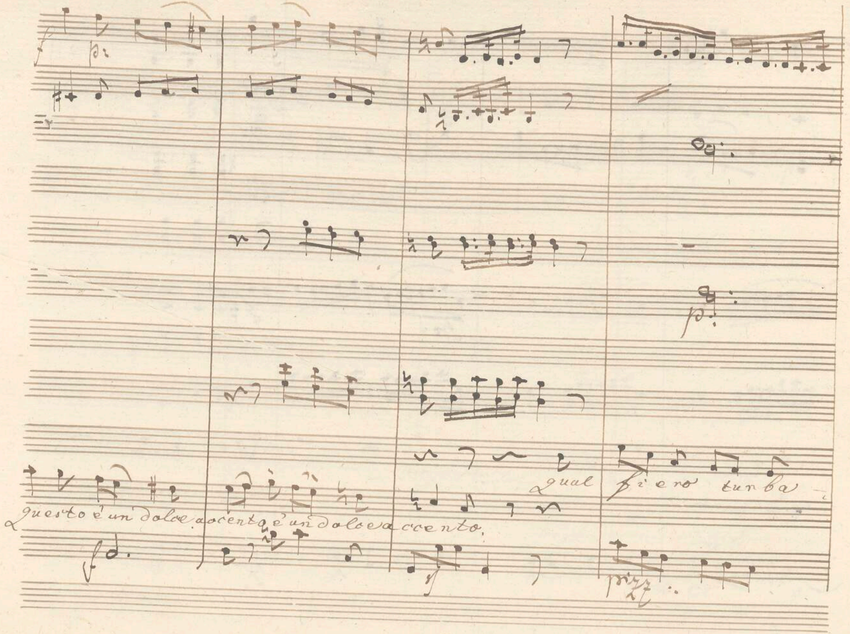



Col uno pno
arco.


1. legando.
arco.
No non ve deste
maj
piu dé duen = te

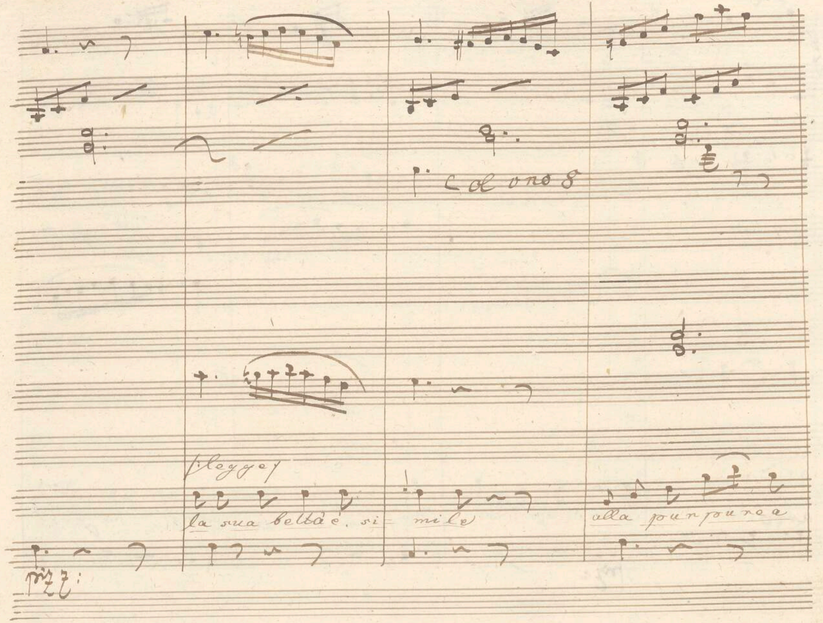

col ord
rav.
de gli occhi
degli occhi disfatti
arco.


quest'è il mio nome,
a lento
ah


questo è un dolce accento, è un dolce accento.
qual fiero turba


mento.
non nè provai mag-gior
non nè provai may
oh, come è fa-ci-le cosa
leggento sto mo mento.


col Fl.
giorno no non n'è provai ne prova è mai gior.
e trasportarlo al= cor trasporta rlo al= cor.
arco

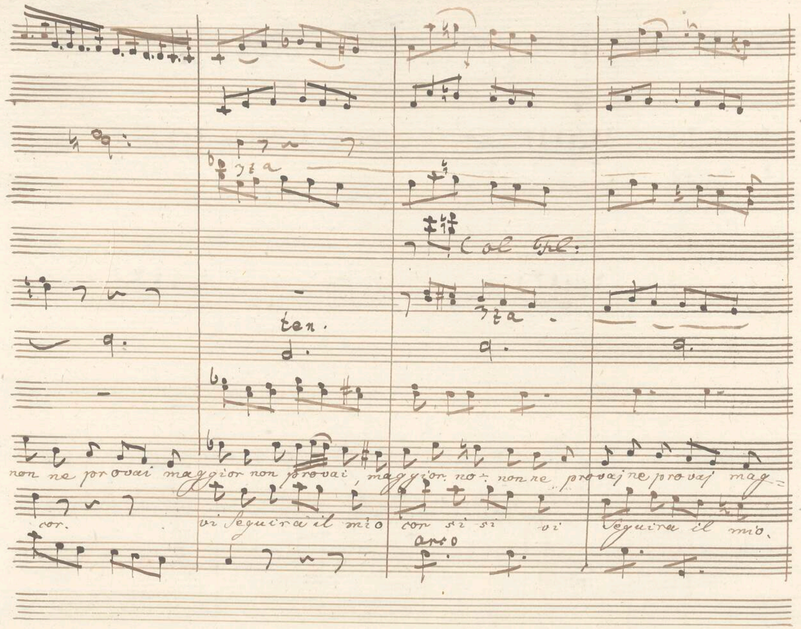

col ono 8
flegge f
la sua bellà e. si= mile
alla purpurea

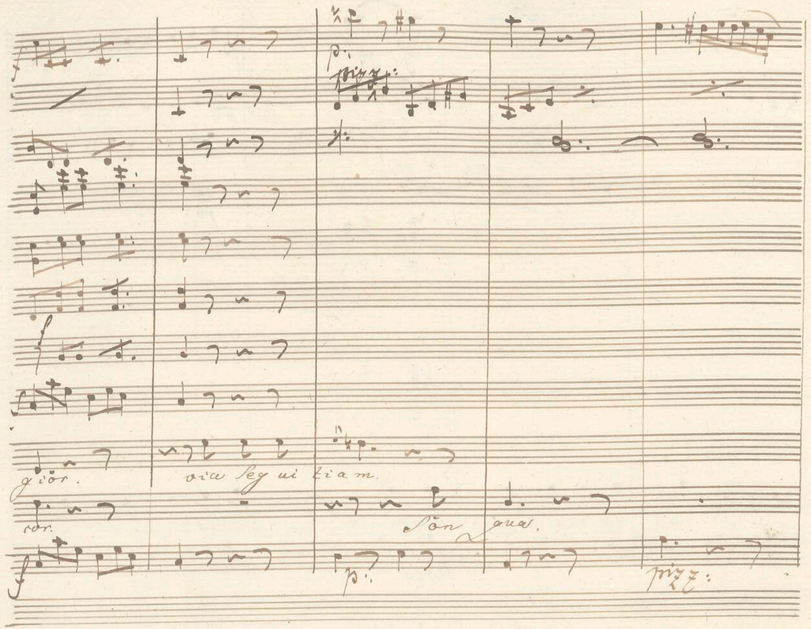

arco.
che vede aprirsi innanzi l'au rora! mi gira


arco.
sola ma breve e il suo splendo e il


punta d'arco
ma voi vinterra m = pate il filo perde rete, il filo perde
pnor.

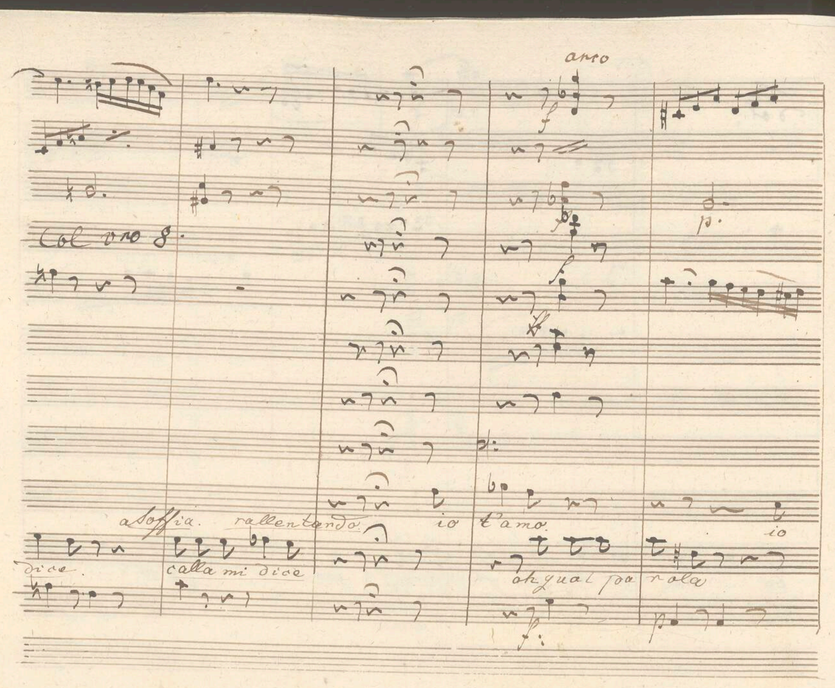

rete.
qual fiera turba:
menta,
se il mio pensier si perde,
seguira il mio

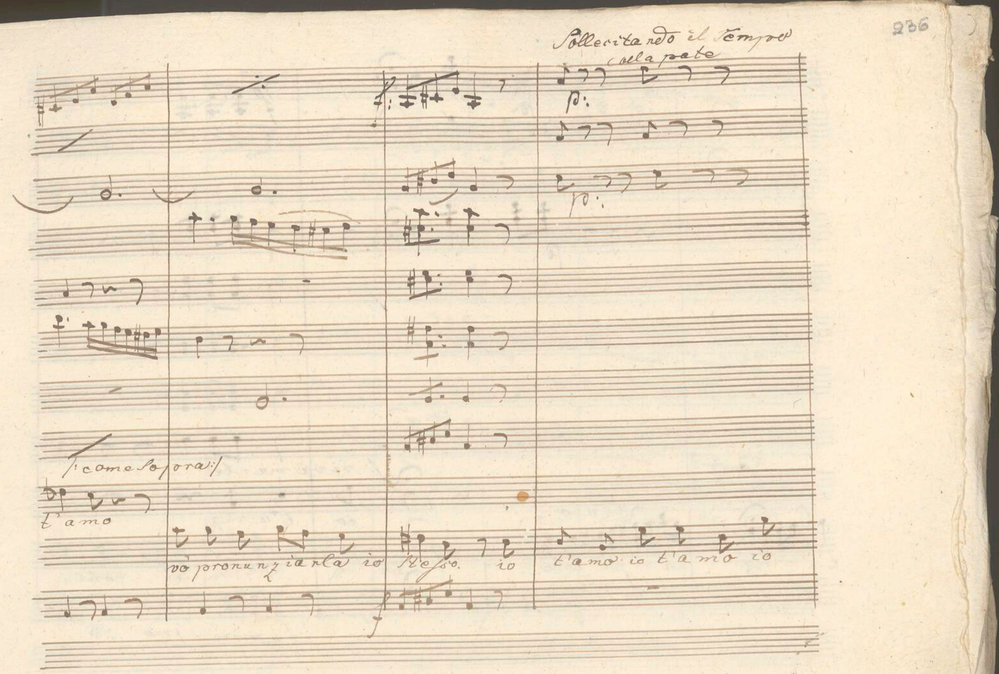

ten.
non ne provai maggior non provai maggior no non ne provai ne provai mag=
cor.
vi seguirà il mio con si si vi seguirà il mio.
arco

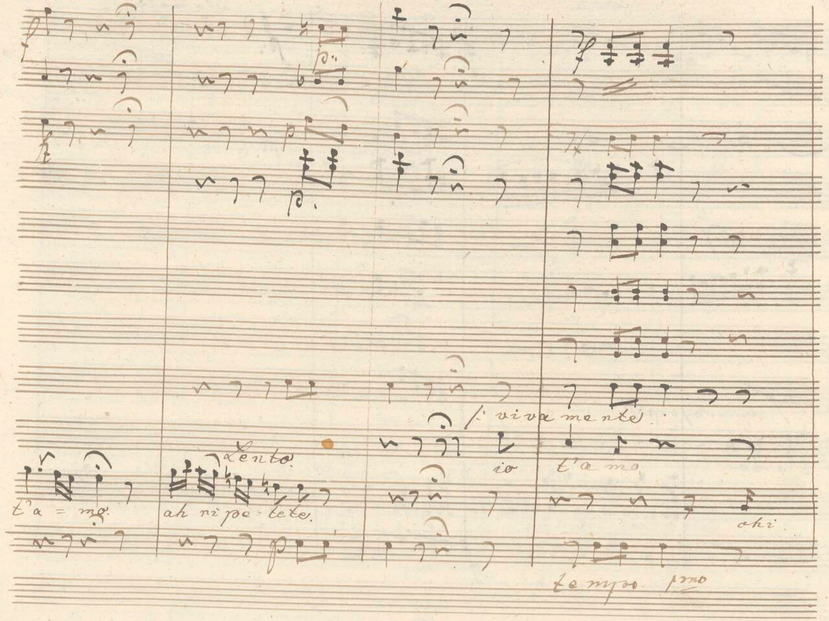

gior.
vita seguirà
cor.
pizz.


Coboro un
l'a - mare è un ben supremo
dirlo è pe li - di -


ta - ma
io son fra le
Dice poi
ch'ella gia mi


amo
Col suono
a soffia.
rallentando
io t'amo
dice.
calla mi dice
oh qual pa rola
io


Sollecitando il tempo
sulla corde
come sopra!
t'amo
io t'amo io t'amo io
io t'amo io t'amo io


t'a = mo.
lento.
ah ri pe - te - te.
t'a mo
ti
ti vi va mente
ti
ti
te mpo


parla, il
libro
va i.
che
crê der ne pò

Senza Sordini.

lieto.

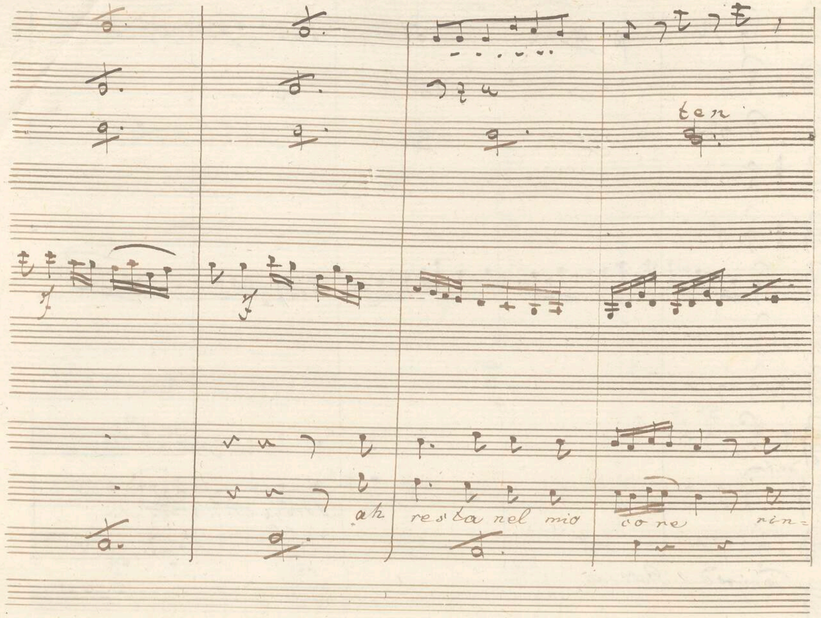
che vi = ve a morir fra noi

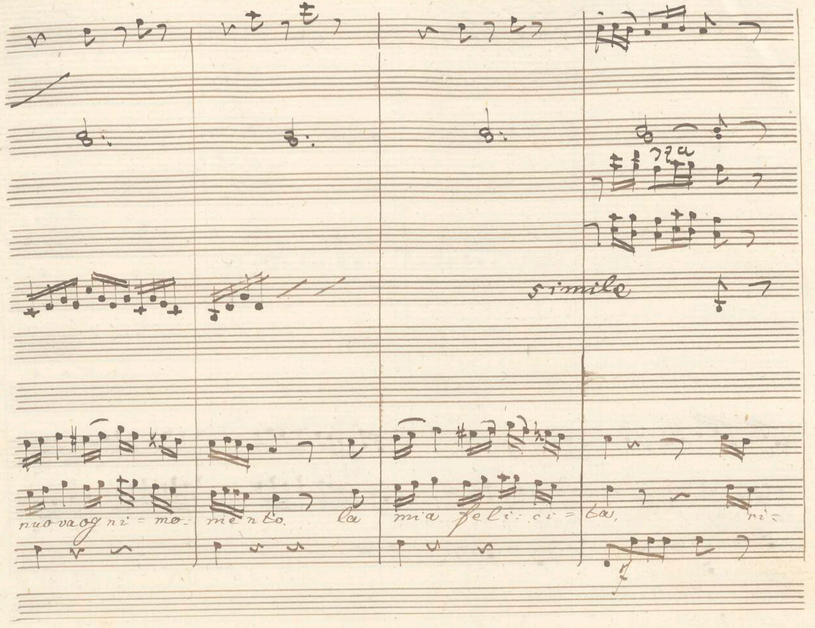
ah il vero vai cre =

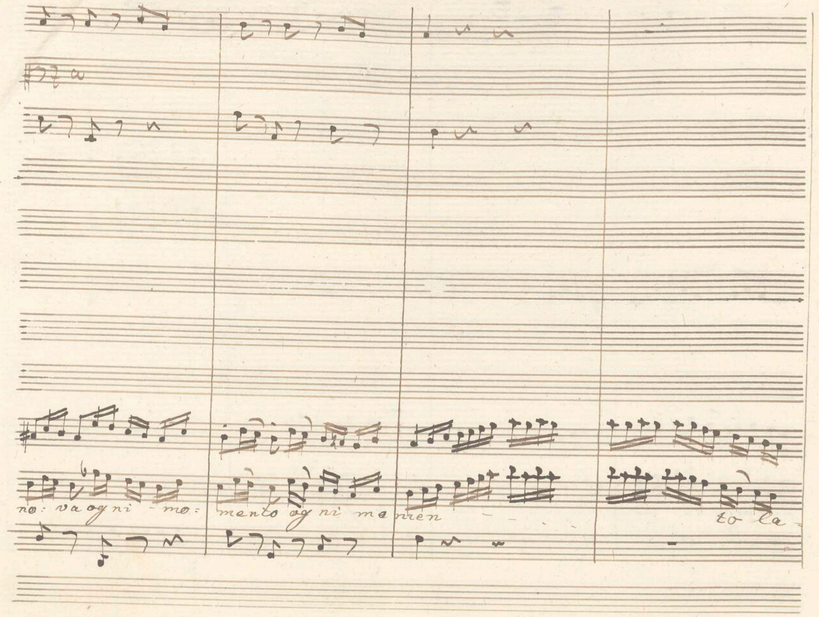
lieto.

oh Abbrezzadi con vento.

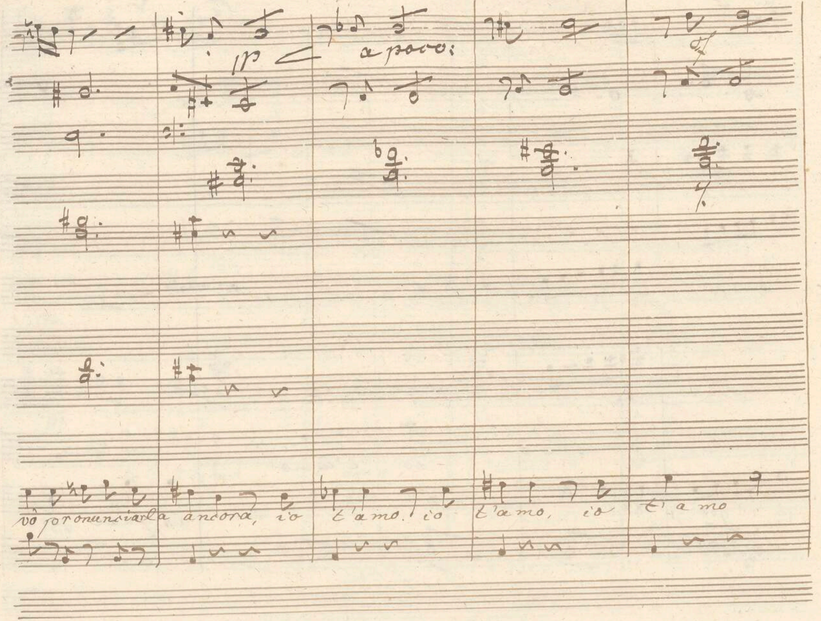
Tempo di Ballata.


ten
ah
resta nel mio
co re
nén=


simile
nuovo gni = mo=
mén to.
la
mia fe li: ci = tà,
ni=

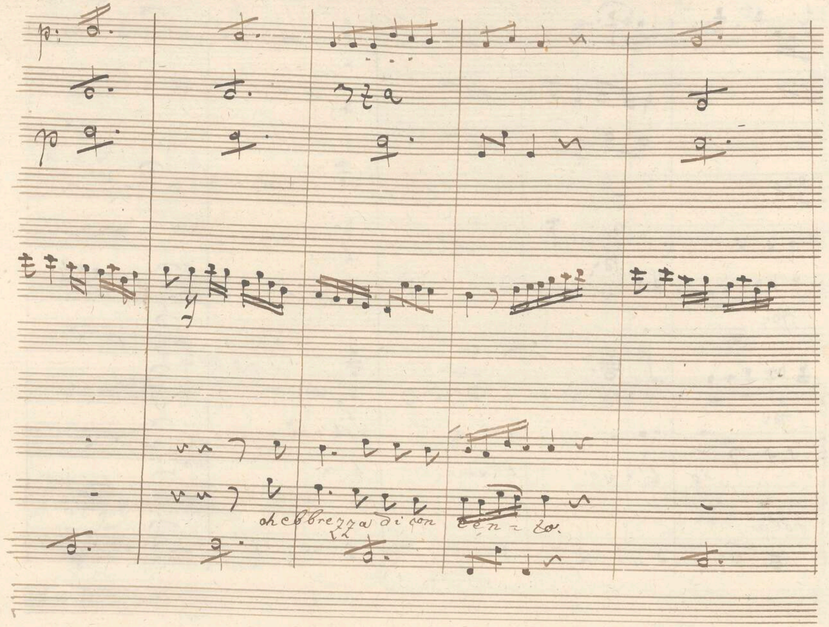

no: va ogni mo:
mento ogni mo men
to la
col viso
mia fe: li ci:
la
la
mia fe li ci:


ta
ch
fia.
soffia ch gualpa rola

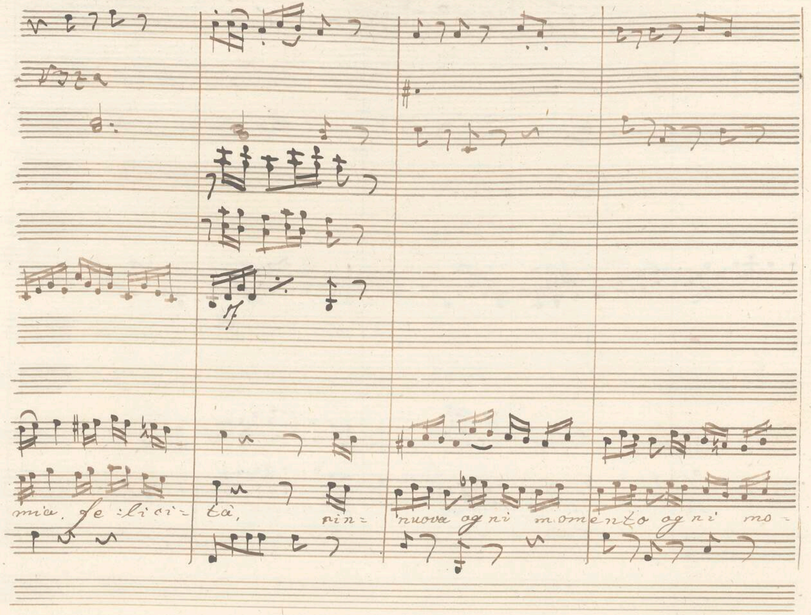

a poco
va pronunziata ancora, io
t'amo, io
t'amo, io
t'amo


simile
simile
fp.
io t'amo.
oh ri ge = tete.
ah qual par =

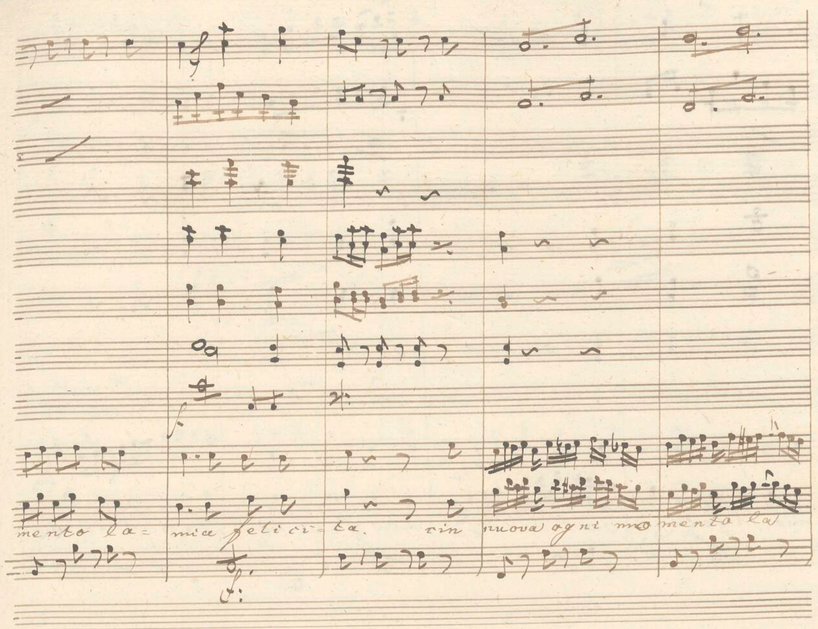

fp.
fp.
io t'amo. t'amo.
rola.
t'a — mo.

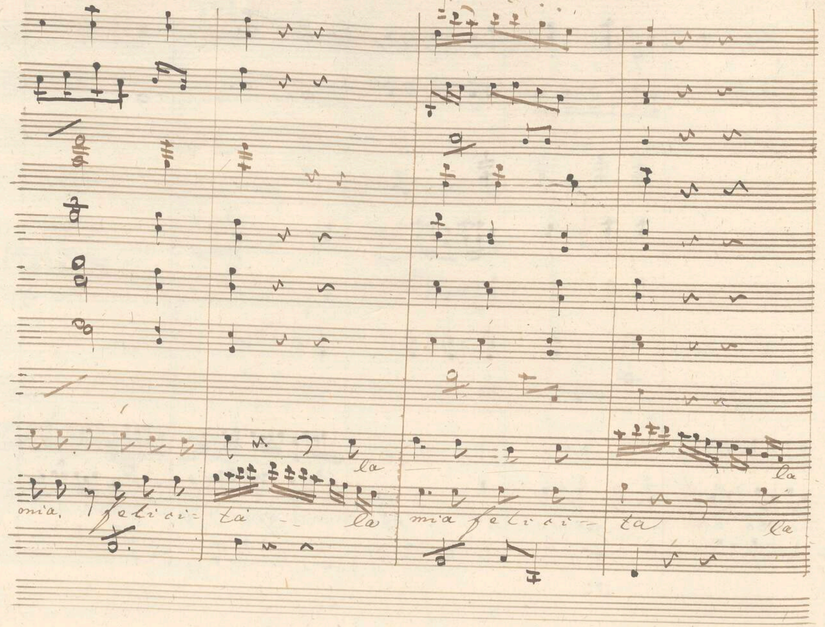

p
pp
che brezza dì con ten - to.


ah resta nel mio core. ri muova ogni mo mento.


mia, fe li ci tà,
fin nuova ogni momento ogni mo
men to la
mia fe li ci ta
Si
Col om
f p


Colonna
la - mia feli ci - tà rin - nuova ogni mo -


mento la - mia feli ci - tà rin nuova ogni mo mento la


la
la
la
la
mia, felici- tà la mia felici- ta la


2° Oboa
mia felici- tà, felici- tà. felici- ta felici-

simile

col v:

col fl. 8:

simile

col vno.

col vno. 8

## Dopo il Duetto

Soffia

Voi m'avete strappato il mio segreto, ne, ma

Sang.

verto tra- dito. io già mi pento ah Soffia menzi-

tar. Sa pro'que sentivi de' miei vendicatrice da Bol-

Sang.

ta e da virtù ma non ci lusinghiamo

che il fe- lice montigni. nò verun fuor che è sangino, non vi-

ora in questo cor. e vostro Padre. la soffra grandor.

tuna. che, a noi sirà danno. il crudo fato d'una.

ma, a- mate mi finché d'uopo si renda, a Salvarre il vostro

Spirto. el vostro core, per me s'accenda amore, fin-

che l'imagin mia, vi desti a illustri imprese. o

mate mi, finch'io possa ecci- tarvi, ad amare la

gloria, ed armarmi ce ffate, allor che l'uso

di virtude in vai, ad e mularvi chiami, i grandi Eroj



Sarg.

vo ceffare da marvi, soffia. virtuosa

nore, mi vivranno indi- visi, ag nor. nel

Sof.

core, ah caro mio Sargino. ma'l

Re qui vi saspetta è'il Padre vostro. verra'

certo ari = ce ver lo (bandito) quella ti mi di =

ta dinanzia lui. dite mel promet

te te. in al = 2 ab a ma ve te

l'al ma ben di = ma del fe ve ro, (sud re) un gua rdo



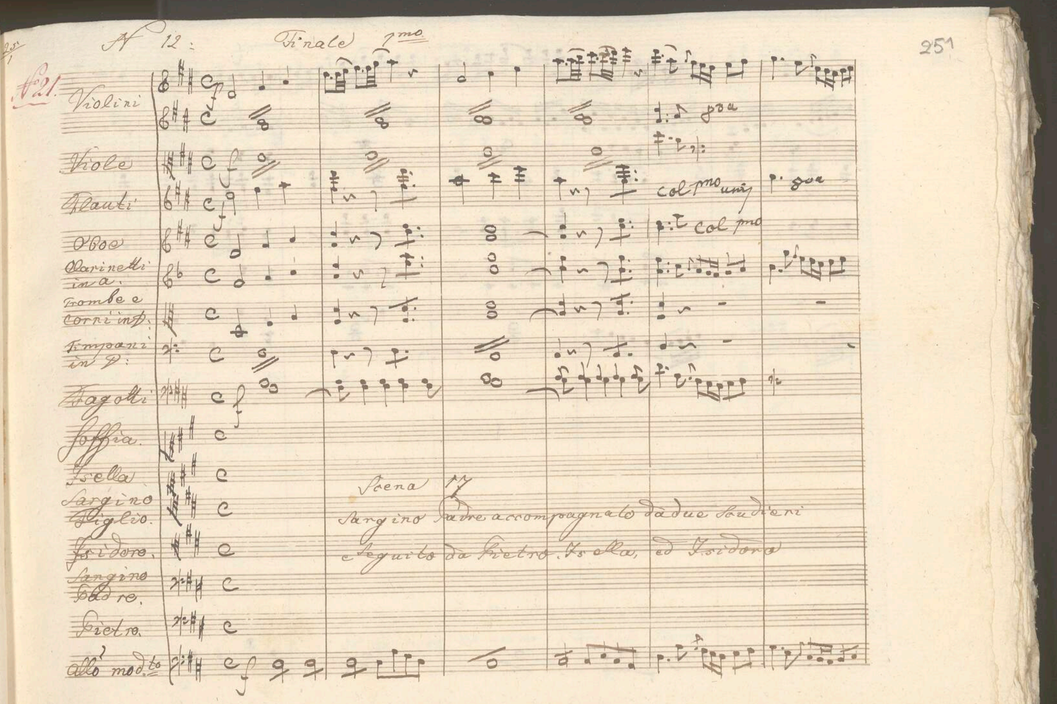
Sol mi fa tre mar. min =

guanno. da i pietro fe guito egli fen vie ne.

cielo qual mai fa rà il tuo tratta mento

porta che alui presenta voi cal marè dusposin vaital tur bamento.

Segue il finale


Atto 12: Finale 1mo
No 21.
Violini
Viole
Flauti
Oboe
Clarinetti in A.
Trombe e Corni in F.
Timpani in D.
Fagotti
Soffia.
Isola
Sargino
Figlio.
Spirito.
Sargino Padre.
Pietro.
Due Mori
Scena 17
Sargino Padre accompagnato da due Saraceni
e seguito da Pietro, Isola, ed Isordano
col.mo unis.
col.mo




Leg:
Solo
p: leg:
Il Re' nove' ve nu to v'accanto Signor mio! v' da.

8va

Tutti

certo. s' accerto o' accerto Signor mio Signor mio Signor. mio.

col primo

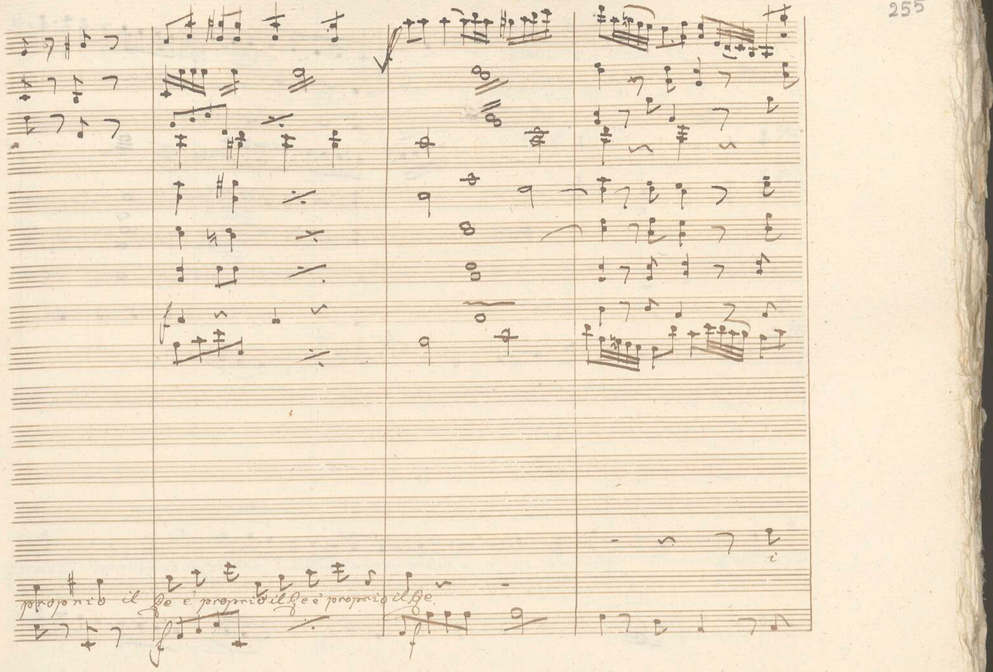
rimile

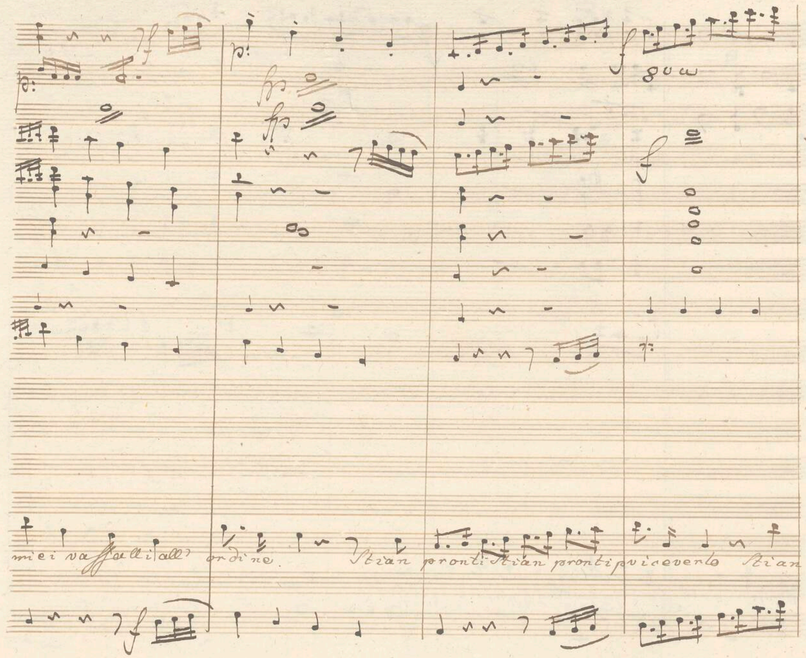
rimile

d'averebbe nonfaiuto. benche magnal vid'mio benche magnal vid'mio

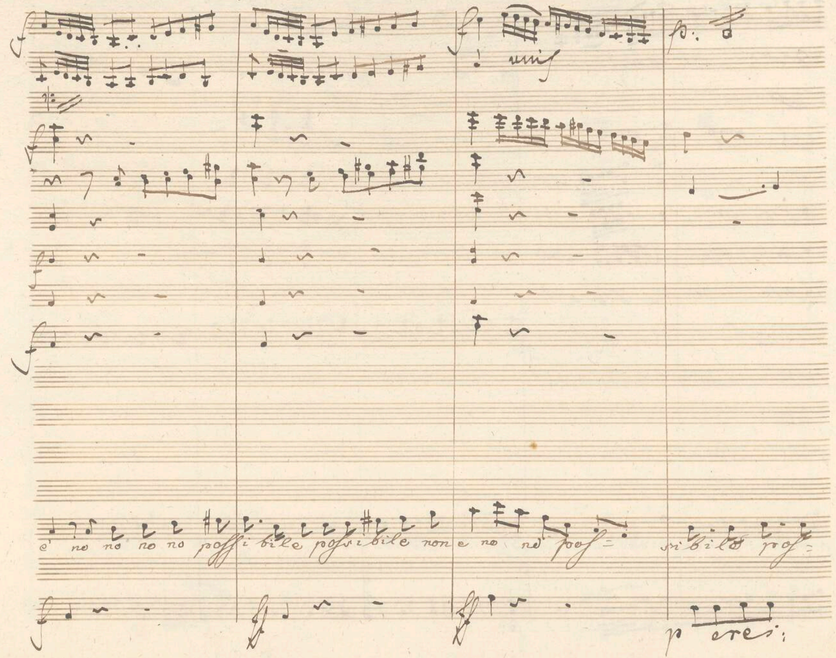

unis
simile
nuto o' accento Signor mio
cres.

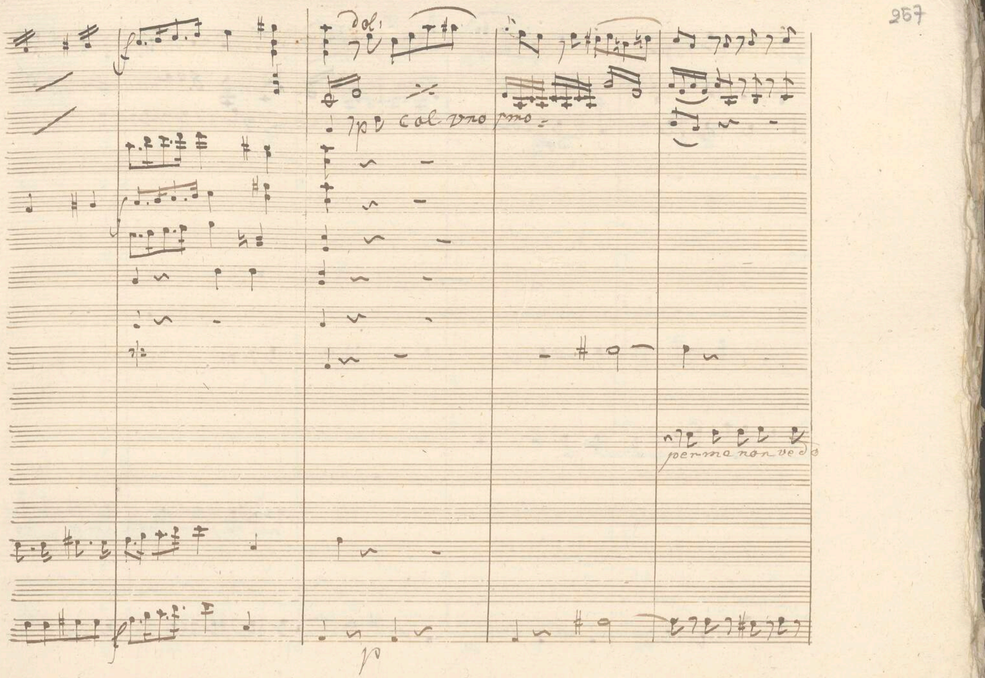

unis
nulla no no nonevenuto. poi che dicerto di: ge. ap po ni


propongo il fo e propro il fa e propro il fa


mei vassalli all'ordine.
Stian pronti Stian pronti pur ch'evento Stian


col pno
pronti pieni di ver lo.
dan gli dosulò
no re,


è no nò no no possibile, possibile non è no nò possibile
p eresi


col pro
poema non

unis

col suono

gva

Prova che ci vengra anco vicino.

non lo provato ancora co-

vi na son bra mo so.

tanto va co-

vo so.

cho l'a mo di buon

col primo

Soli

ad ei per tanto amore, compenso a ogni mundarei compenso compenso compenso a ogni munda-

ra

Vol. facevi dunque

Vol. facevi dunque

si mile

si mile

si mile

gua si si di con l'affetto gua l'ah parca dunque

ed ei pertanto a-

ah parca dunque, presto di

presto di con l'affetto

more compenso agguinda

con l'affetto gua vive di

gua si si di con l'affetto gua, ah parca dunque presto ah

ras si si compenso agguinda-

ra.

con l'affetto gua l'affetto gua.

ah parca dunque

presto

con l'affetto

presto

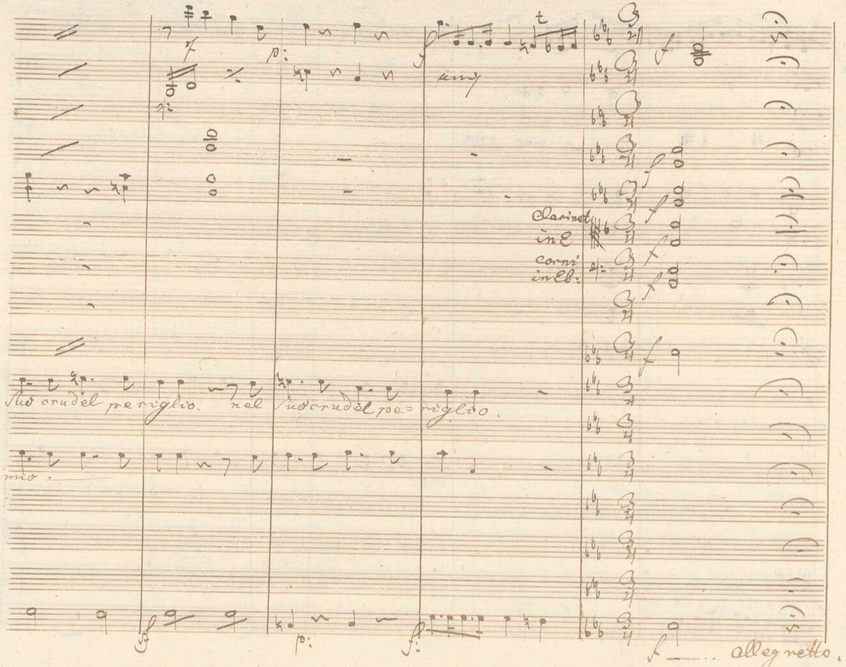
con l'affetto

presto

con l'affetto


gua
re
gua
dove Sofia?
ve = dete la sen vien con vostro


unis
Col suo arco
simile
Dek tu lo reggid cielo nel
Dek
figlio.


Clarinet in C
corni in Eb.
Sul crudel periglio. nel sul crudel pe= riglio.
allegretto.




simile
vieni soffra di bella vien ch'io ti stringa al sen.

ve ni vien ch'io ti

Col vno pmo

Col vno pmo

mio Padre

Kringia al Sen.

vai ve- dete.

Col Clarinetti

fia.

sì: in lei veggo io. l'unica mia speranza.

simile

8va

col ono mo

unica mia speranza,

ma chi nel figlio

mio

chi

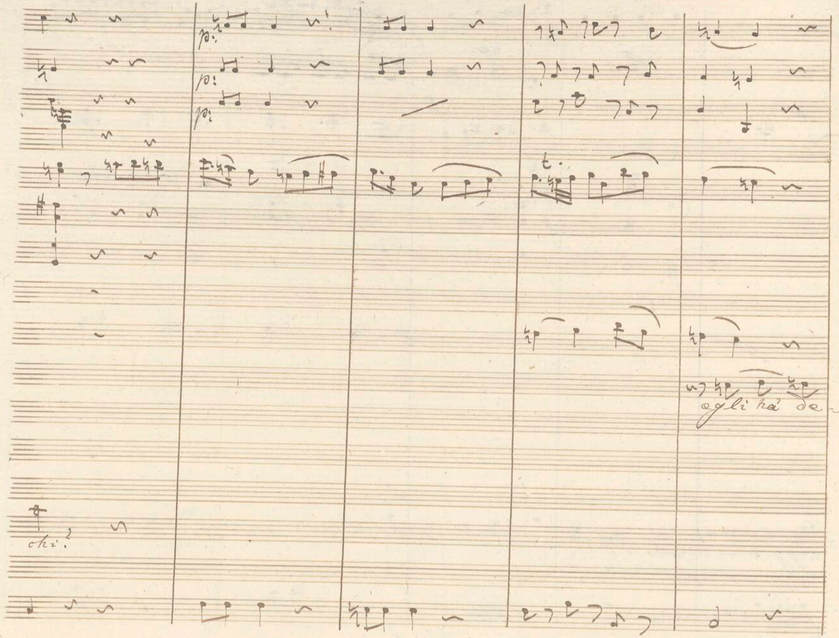
simile

simile

per:

deggio contemplar

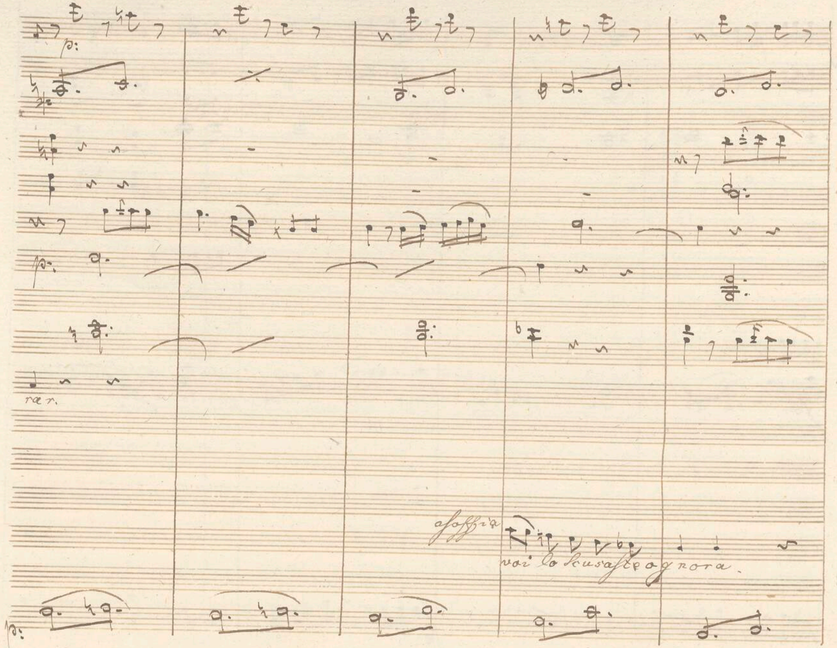
chi,


egli ha de


con-ti-e. de-ro ma-voi ve-dre te-a-des-so. a de-sso.

for - te a - su - pe - ran - da

forte a tempo


voi lo dicusate ancora.


mi lus in- gate ancora.
ah che tu sei mio.


foglio.
mi lice di chia
ran.
per bacco lo po tete

col Clarinetti

nell' te mpo. che pre- ce di e

col clarin.

na- va a- va- gar un- mer ca ta= pa- ra- te- se- do

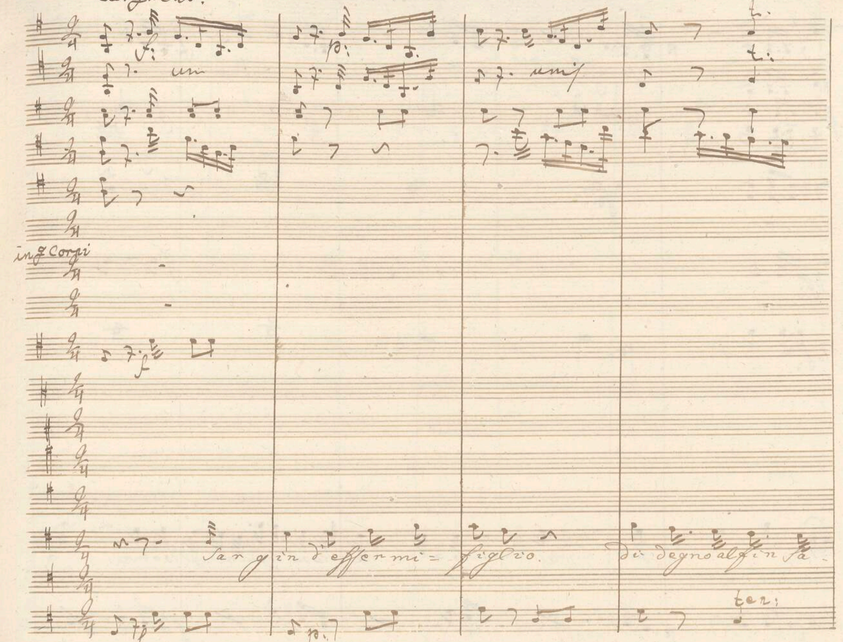
col pno

ne va pas sans un mérite cher

punkte



Larghetto.


un
poi
unis
ingli Corni
f
Tar gin d'effermi = figlio.
di degno alfin sa =
ter:
f
poi

unis

vanyati. a prova, io qui nevaglio romai a

vanyati. tu

tromi

oh che bal= bione

ah.

unis.

simile

tanta umiliazione

tu piangi a un tomo il pianto a un tomo il

simile

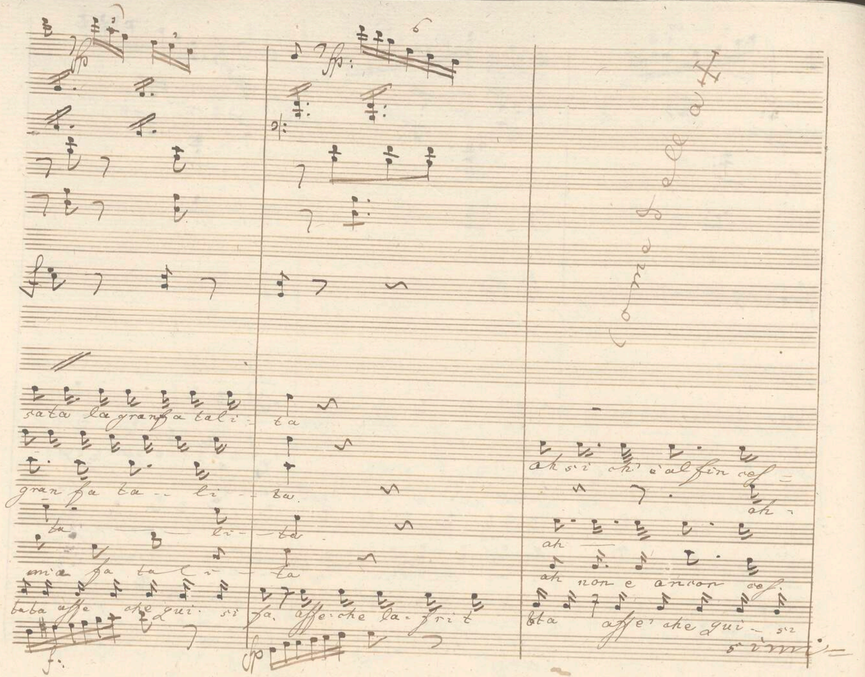
pianto.

sie e terri il tanto

a tell padre


mi
on ora
aprita
ta
ah si che quisi
pa
ora
or
ah si che al fin ref
aksi che al fin ref
suta
la
oh
ziel non e ref
oh
on ora
aprita
ta
ah si che al fin ref
suta
la
oh
ziel non e ref
oh
on ora
aprita
ta
ah si che al fin ref
suta
la
oh
ziel non e ref
oh
on ora
aprita
ta


suta
granpa ta e
sala
oh
misa fatal
ora
ah si che affin ref
ta
ziel non e ref
ah
ta oh non e non e ref
suta
la
oh
ziel non e ref
oh
on ora
aprita
ta
ah si che affin ref
suta
la granpa
ta
on ora
la frit





ah si che al fin ce fa ta
sata la granfa ta li ta
ah si che alfin cef
ah
ah
ah


col oni
col oni sva

Allegro.

unis

Col oro unis

Clarinetti in D.

Tromba in D.

Timpani in D.

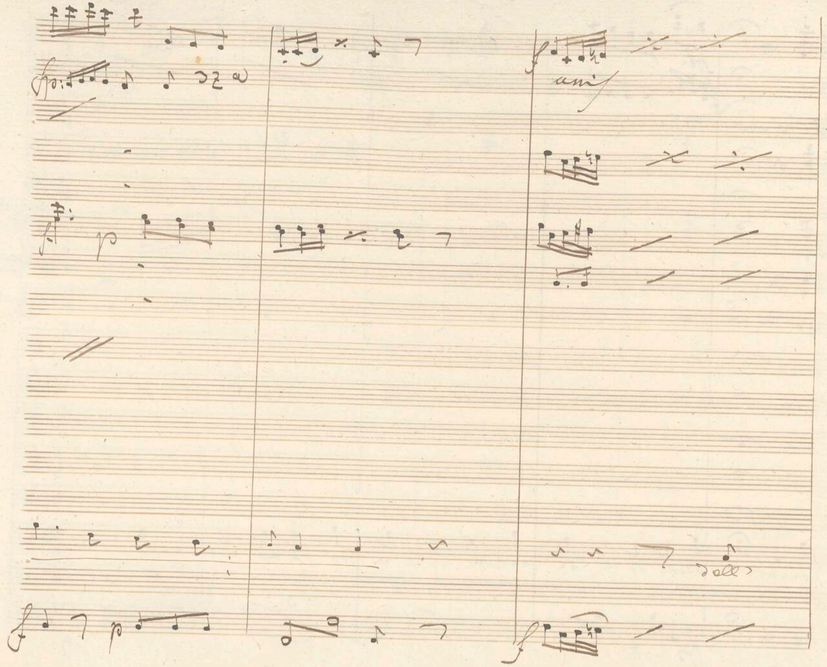
fp

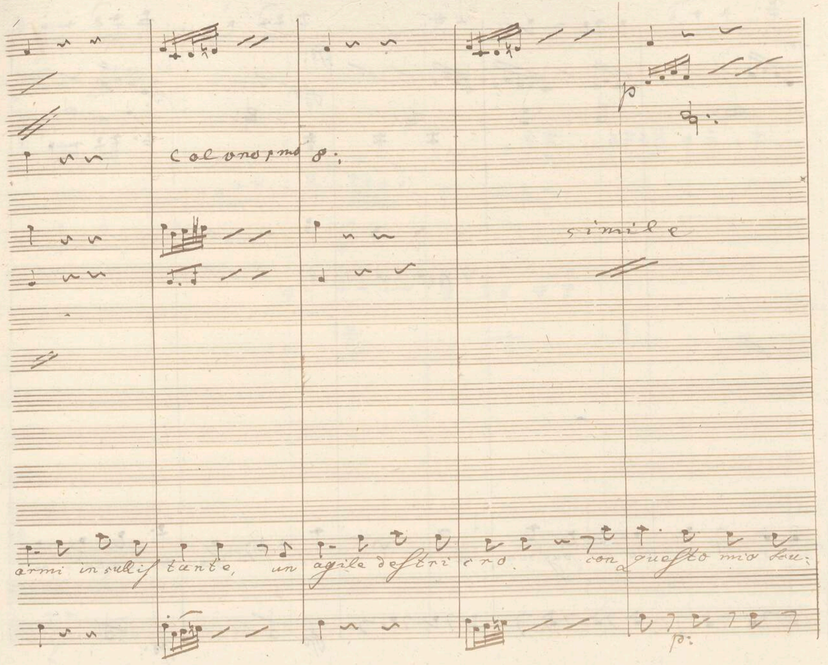
fp

simile

vieni vieni da te si: prenda. l'a ve re un padre mante

fp



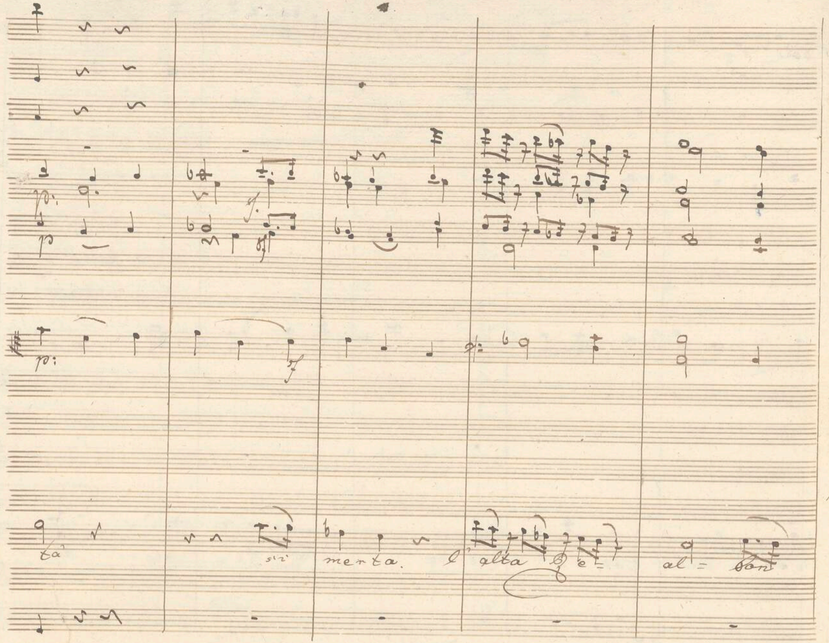

col ons.no 8.
simile
armi in sulli- tanto, un agile deflet- ano. con quello mio dau-

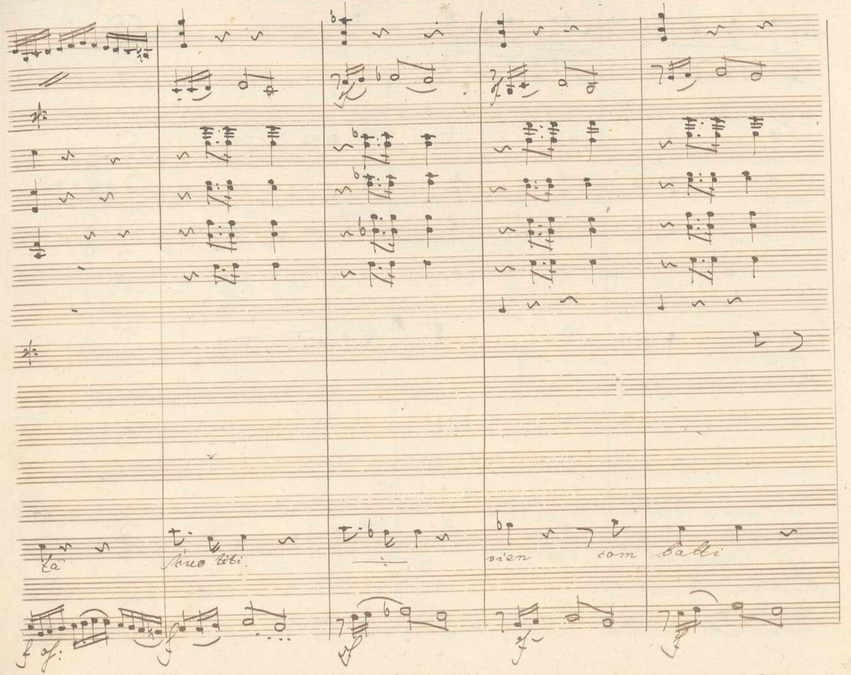
col flauti

tu mon ligni vedo

la tua fortuna e= certa

e'l tuo bel Cor si mer=ta d'alta Ge= al= ban=

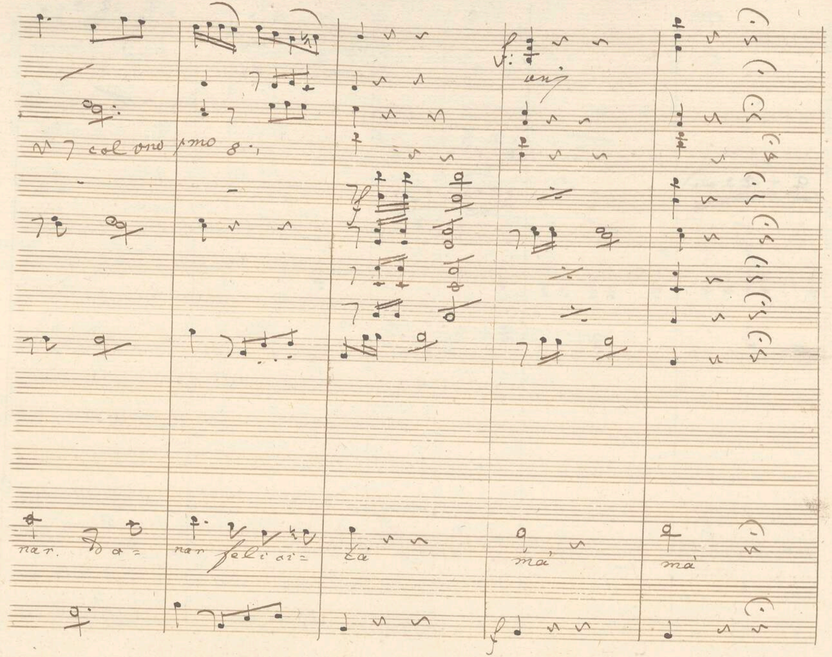

ta
mer ta.
l' alba
al = bor

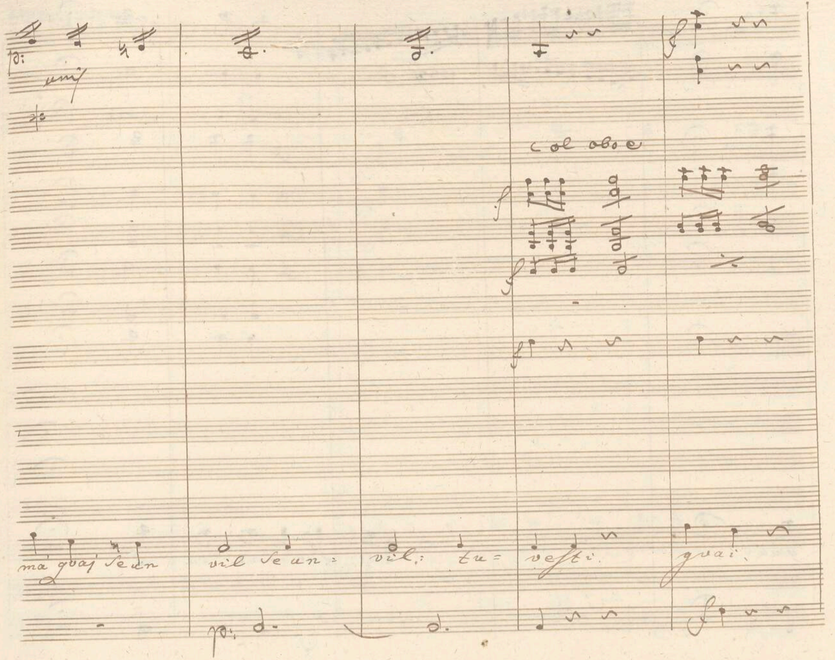

ta
fuo co
vien
con
balli

il punto buo. d'o no re.

col oboe sola

pun to sol d'un pa: dre al: cor re. do.

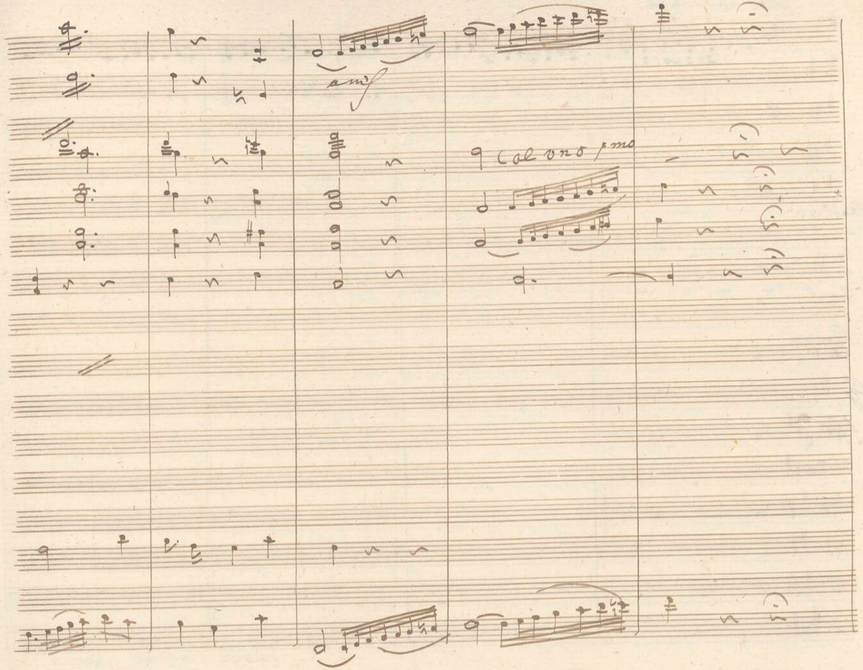

col ono
nar.
nar
ta
ma
ma


col obo
ma goaj ſeun
vil ſeun
vil: tu
veſti
guai


uny
guai
un fulmine
adrè


uny
un vile
un vil
un flumine
un


flumi na da un flumine na


col ord pno

All°. non troppo.

vatt. voce.

Clarinetti in B:

Corni in D:

Trombi in D:

Timpani in D:

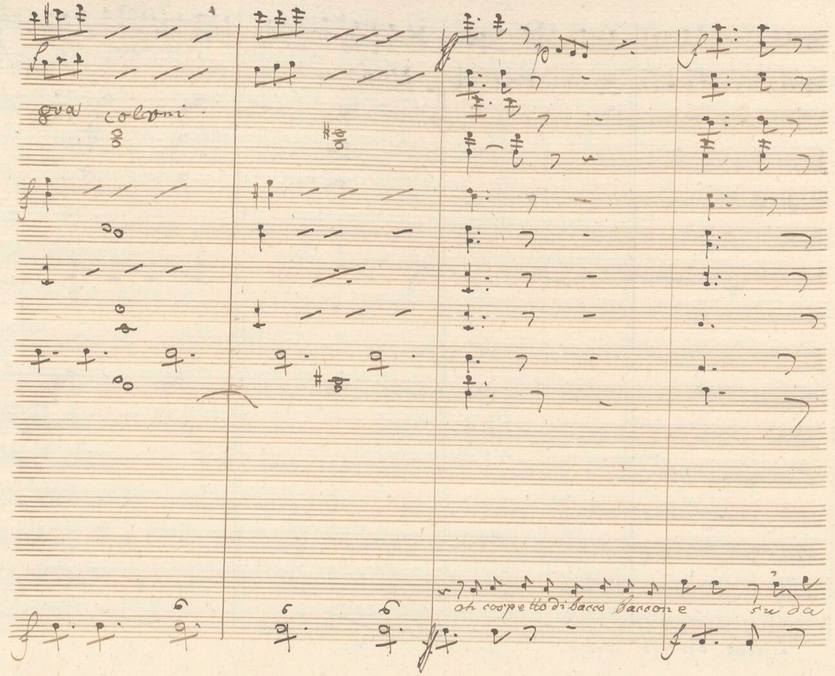
Fag.

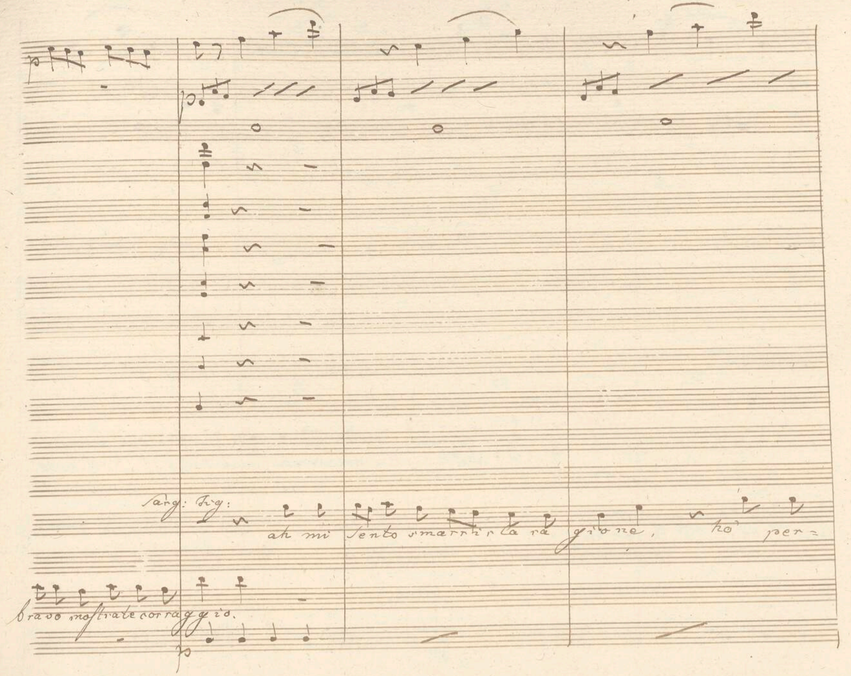
Soffer.

Violoncelli

Contrab.

a poco a poco cres.


ah coppetto di bacco Barone e fu da


Sarg: Fig:
ah mi sento smarrir la rà gione, ho pen-
brava ma fiate coraggio.

soffia

e per nulla voi dunque con tale dal mio

tua viggia la speranza

donela fenmada ta nza de

mon tig nzo

dek penfar vaidavebei che com

calibrite colorchecker CLASSIC
12/22
mm

unis

batter fra poco dopo re te oh cospetto d'un padre no vi tutto.

58
T
#26

le che d'uopo or ve d'armi e valor. e che d'uopo or ve d'armi e valor

poco

cor. e che d'un poor ve darmi e valor.

da rivi spin. to e

core.

e poo =

vinder gl'altri in va l o re.

e poo =

f

p

sempre.

fi=da =ed= a= mante. de fol in

fia.

vai = bella fiamma d'onor. dol ci in

vai bella fiama d'o

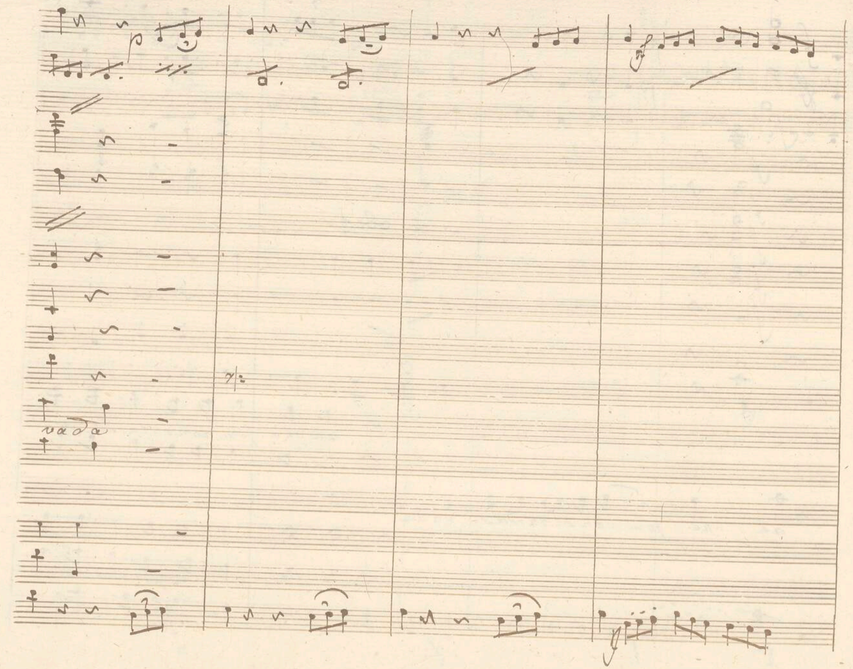
non.

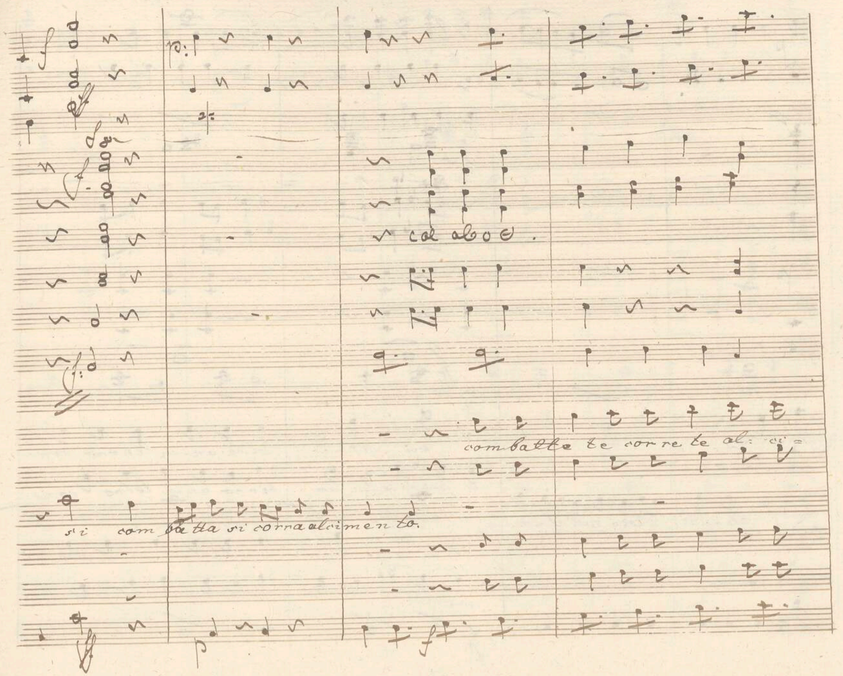
Giusto di molto.

col oboe

ah che più non si tardi

ah che più non si tardi vada


vada


col oboe.
combatte te corre te al: ai=
si combatta si corra al cimento.

mente.

ah qual fuoco nell'alma mi

mi pre- dice un in terno con

mi pre- dice un in terno un in terno con

ten- to.

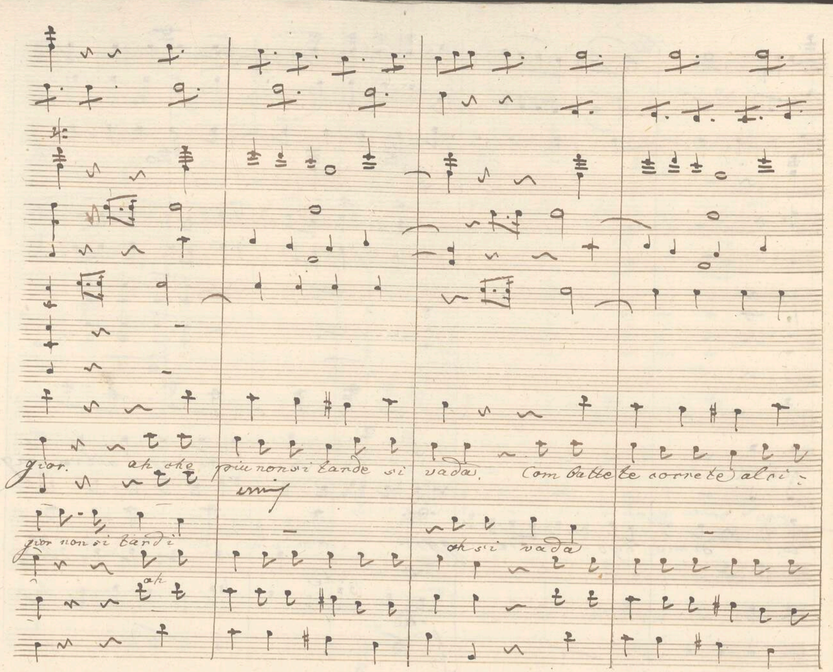
di me stes- so mi rendo mag- gior.

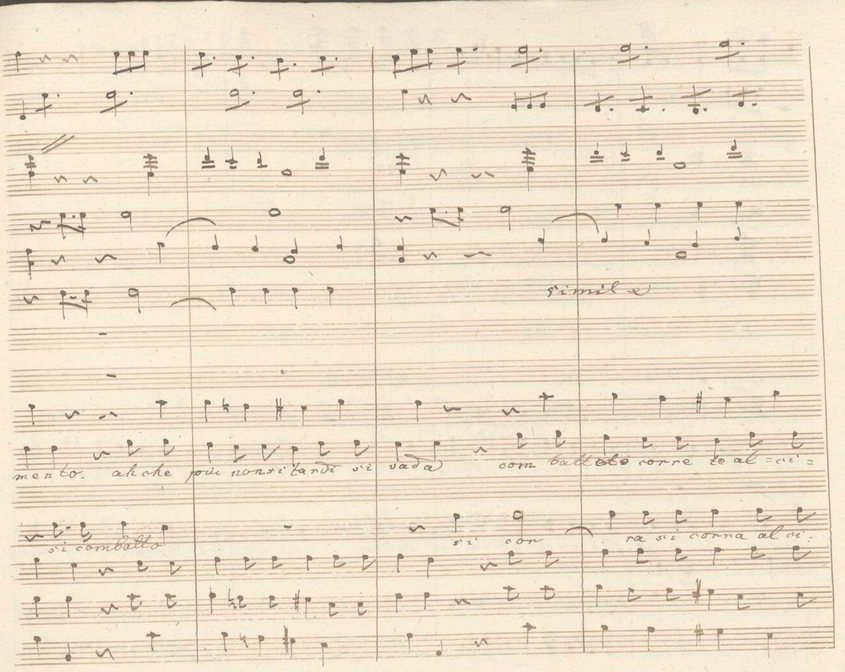
che sa- pete d'ogni altro mag-

gior- mente mag-

che

che


giver. ah che più non si tarde si vada. (combatte e corre) alar=
più non si tarde
ah si vada


mento. ah che più non si tarde si vada com batte e corre to al=ci=
si combatta
si con
ra si corra al de=

mf

mento mi pre de un in torno con tento. che sa rete d'ogn'altro mag

menta ah qual fuoco nell'alma mi vento. di me stesso mi rende mag

mf

col oni.

col oboe

giar. che sa rete d'ogn'altro mag giar

giar. di me Nesso mi rende mag giar

che

simile

col oboe uno

mi pre- di- ce un'a-

ah qual duolo nell'

simile

ter no can ten- to.

che- sa re-

te di ogni

al ma mi sen to.

di- me- stesso mi

arco.

arco. pizzicato.

col oni

al tro mag gior.

ren de: mag = gior.

mi pre = di = ce un in'

si combatta

non si tardi

combatte te

non si tardi

arco

combatte te non si

si simile

p:

terno. con ton - to

che = va = re = te d'ogni

ah si corra

ah qual fuoco.

di me stesso mi.

ag. corre

mi predice.

che sa

tardi mi pre dice. che va= re te che va= re te d'ogn =

altro. mag gior. mi pre dice un interno con tento. mi pre =

rende= mag gior. ah qual poco nell alma mi sento ah qual

altro combattete.

poco nell alma mi sento in me=

combattete

che sa= rete d'ogn' altro mag =

stro mi rende mag =

col vno

gior che sa- re te d'ogni altro magg ior. che sa-

gior di me stesso mi rende magg ior di me

mi pre- ze: un in torno. con ten to che sa-

re: te: magg ior. sa- re te d'ogn-

re ted' ogn altro d'ogn al tro mag-

ten to stesso mi ten to mi ten-

re ted' ogn' altro d'ogn al tro. mag-

al: tro sa. al: tro d'ogn altro. d'ogn- al tro mag-

gior combatete

combatete

gior: oh qual fuoco

combatete

combatete

combatete

oh qual fuoco

combatete

combatete

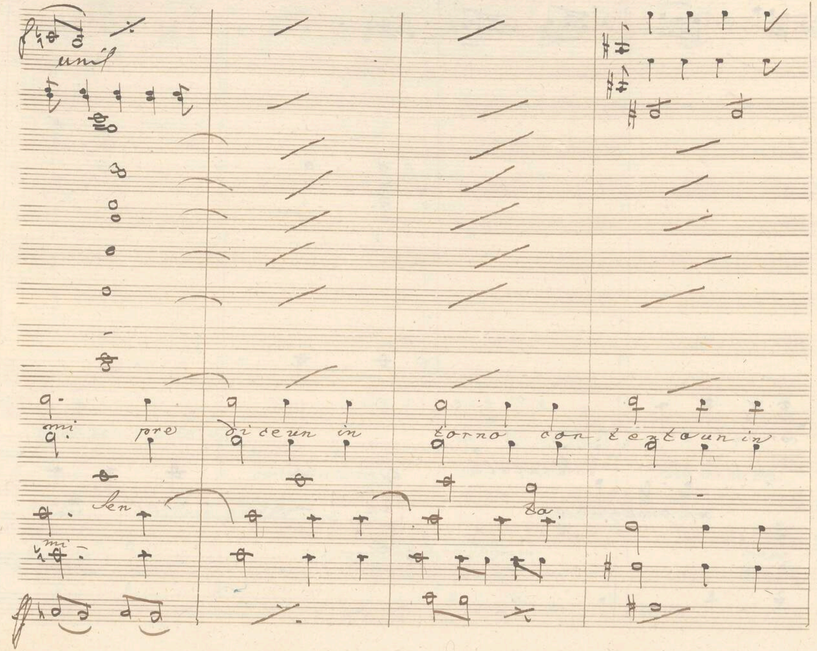
combatete

oh qual fuoco.

combatete

oh qual fuoco

bete


uni
mi pre di cen in torno con ten to un in
ten
sa
mi


to no un in torno con =
ten
qual fuoco mi
son

col oboe

pizz.

mi pre =

ah qual

di = vein in torno con tento

che sa = re - te degni

quo sd. nell alma mi - sento.

di = ma - stra mi

altro maggior.

ren de maggior.

mi pre= di deun in

si combatta nonsi tardi

combate fo.

arco. combattete non si

terno con ten - to.

ah si corra ah qual fuoco

ah correte mi prendete

bardi, mi prendete, che sia

che = sa =

di = ma

che sa=

rete, che sa=

ne = te d'ogn

Nesso. m=

ne te d'ogni

rete: d'ogni

altro maggior. mi pre dice un lieto contento. mi pre

ven de mag gior al gual

al tro. maggior combatete.

altro. maggior. combatete.

fuoco nell alma mi sento ah gual

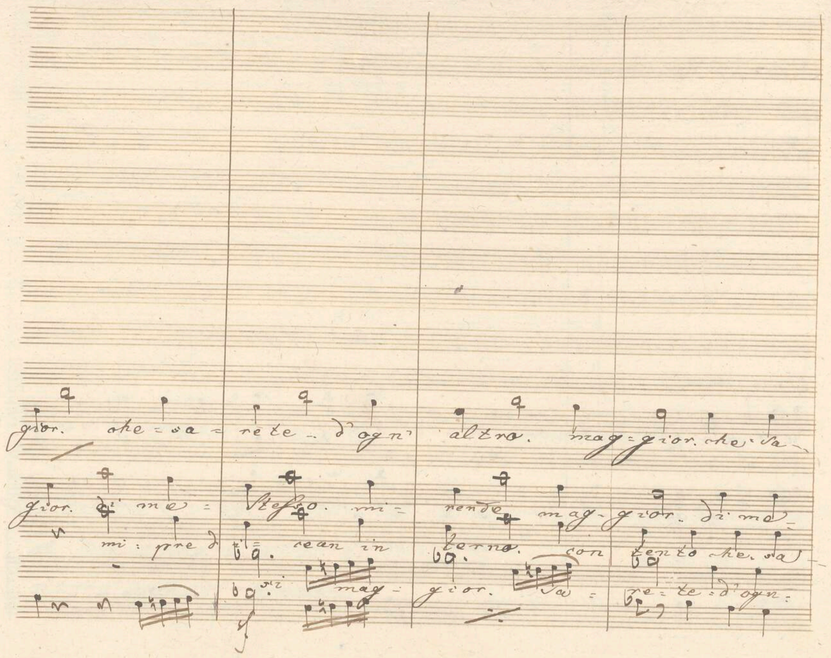
de un in tanto. con tento che sa

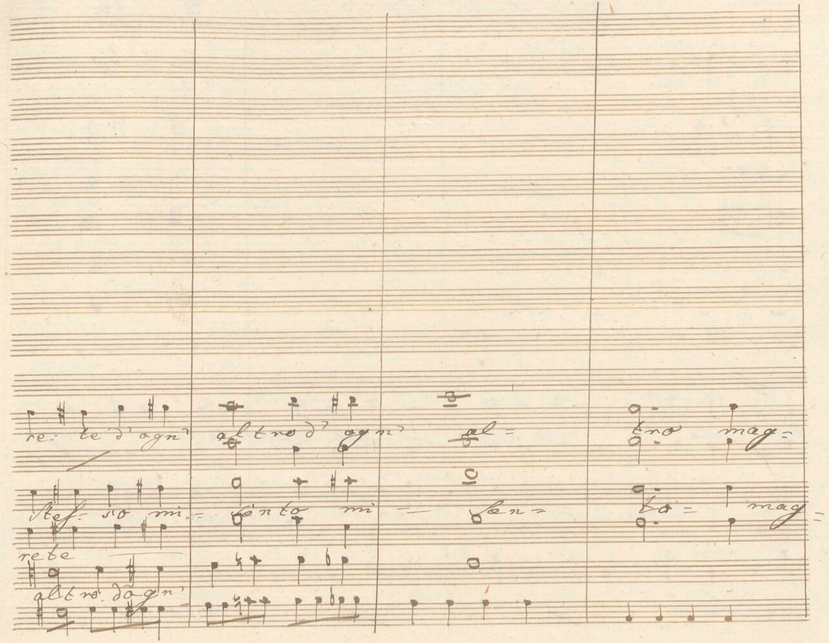
fuoco nell alma mi sento di me

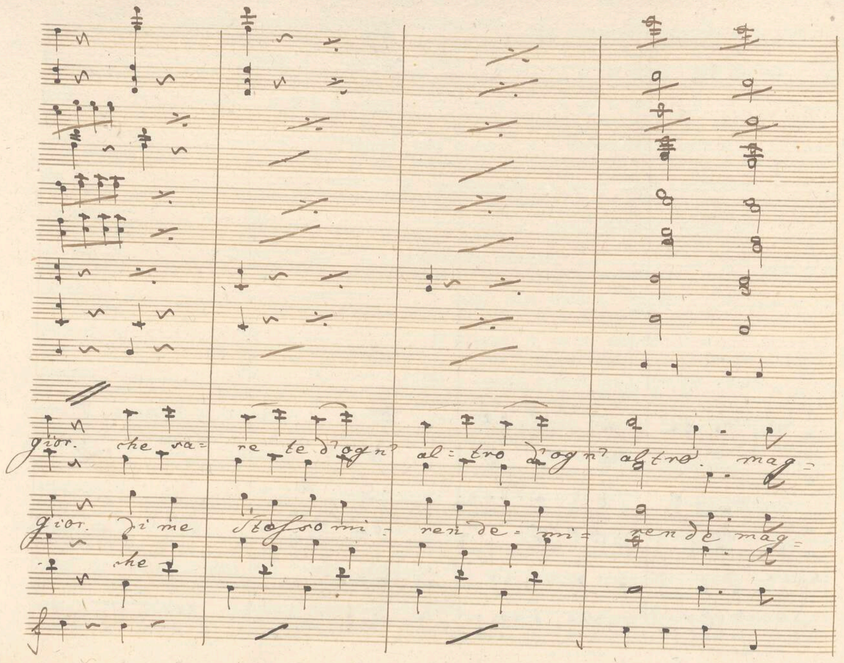
combatete.

nete d'ogn' altro mag.

presso d'ogn' altro mag.


gior. che sa rete d'agn' altro. magg gior. che sa
gior. mi Stesso. mi rendo magg gior. di mo
mi pre da. sean in borna. con tento che sa
gior. sa re te d'agn


re te d'agn' altro d'agn' al tro mag
Stes so mi tento mi len mag
rete
altro d'agn'


giór. che va re te d'ogn' al tro d'ogn' altro mag
giór. di me stesso mi ren de mi ren de mag
che


giór. che va re te d'ogni al tro d'ogn' altro mag
giór. di me stesso mi ren de mi ren de mag

simile

giov. d'ogn' altro magg.

giov. mi rende magg.

giov. d'ogn'

giov. d'ogn' altro magg.

giov. mi rende magg.

giov. che se rete d'ogn' al tro mag=

unis

giov. di me stesso mi ne de mag=

unis

col vni

giov.

unis

Fine dell atto 1mo

Lombard Grade Sinfonia

Larghetto. 2/4



Trombe e Timpani sul Palcoscenico scena 4ª atto Primo

Vedrete che a suo tempo | Dopo il duetto Pietro e Sarg. | Questo deve sentirsi assai da lontano.

Trombe in C
Timpani in G.



Atto 1mo

Tamburo del N 5.

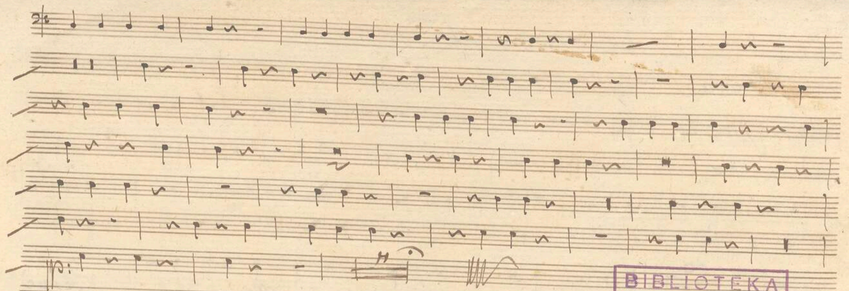
Allo con spirito.

Quartetto N 7.

Larghetto

Più mosso.

Recit: fare segue più mosso.



BIBLIOTEKA
MUZEUM w ŁAŃCUCIE
Nr. 22.745 Zbiór Nuty

Paer
Sargino
I

RM 151
[2]

# Sargino ossia
## L'allievo dell'Amore
### Del Sigr. Ferdin: Paer.
Atto 2do

RM 151 [2]

BIBLIOTEKA
MUZEUM w ŁAŃCUCIE
Nr 22745 Dział Muz.

# Sargino

ofvia

# L'albero dell'Amore.

## Atto 2do

Scena 1ma — Atto II°



Isella e Isidoro

Isol.

Ma dimi un po', dov'eri tu ficca, to

Isidor.

Io mene sono andato Sulla Strada per dove ognun dice, che il

Isol

è passar di vea presto racontami Chai tu incontrato

vera molta gente con oso: ha bell'aspetto: è pene.

Isid.

= roto cosa t'ha egli detto: neppure una pa.

Isol.

rola  E perche  mai  Ford. perchè non l'ho veduto  d'aspetta, cas.

petta, e aspetta  egli  di venir quà  non s'è pen.

sato, Ed io d'aspettar lì mi son stuffato  Isol. Ed il padre del

nostro padroncino  e poi re.  Ford. Ato  E come  e si

Isol.

batte li fuor  Chi è che si batte  Ford. Sargino, il



Isol.

figlio  Contro il paere  Ford. arto, contro un scudiero forte come un

toro  il padron vecchio va morti fi.. cando  sempre suo figlio ep..

pure ci si portava  con si gran bravura  che fin fuoco bat.

tea  la sua armatura

Segue Terzetto

N.° 9.

Terzettino

Violini

Viole

Oboe

in F

Corni

Fagotti

Stella

Isoldo

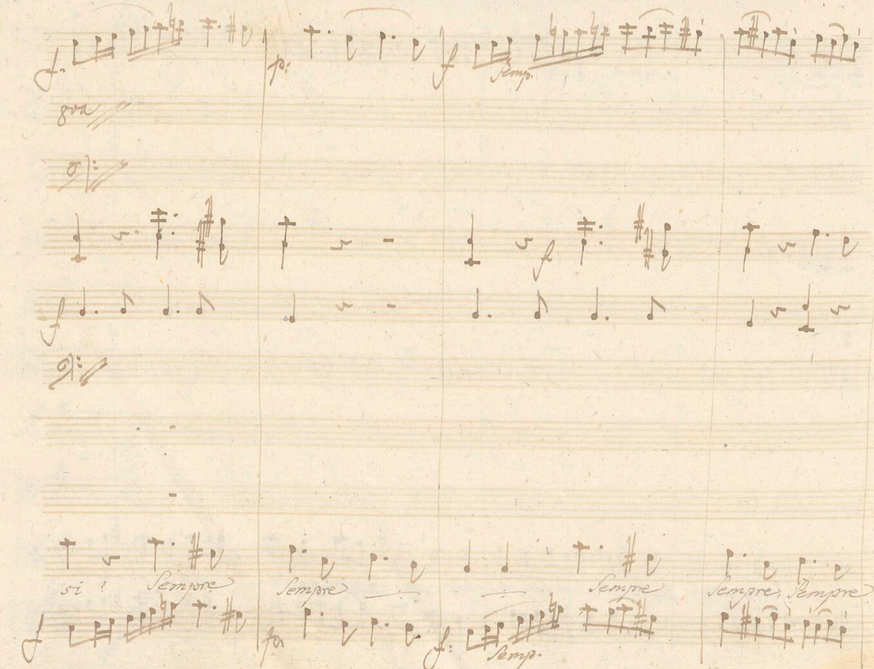
Pietro

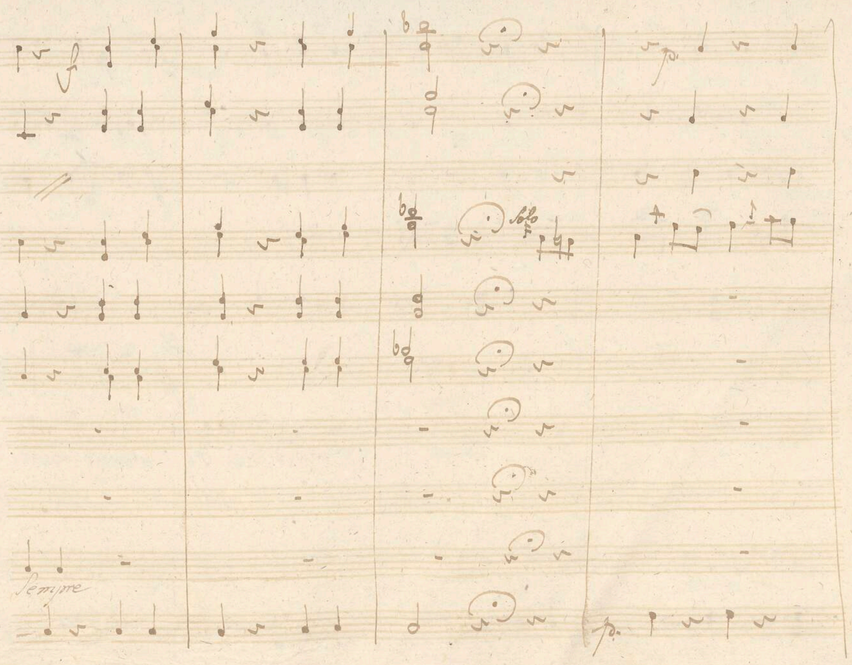
allegro

Che fate voi la ?

Che avete a fare qui

e sempre attaccati, e sempre attaccati, e sempre attaccati, e sempre attaccati sarete.co.


si !
Sempre
Sempre
Sempre
Sempre
Sempre
Sempre
Sempre
Sempre


Sempre

Ci siamo in con.

= tuti per. Solo acc.

in questo ca.

Tone

nol credo per nienke nol credo per nienke nol credo per

Solo

nienke

pasp.

va = va pasp.

sando. Si= gnor Pietro mio

pafsa = va paf.

sando, paf. sando paf. sava

Se più ti ve- do a lei da vi- cino, se più ti vedro a lei da vi-

cino pa- rar ti farò ma come che

va pasar ti faro, ma come che va pasar ti faro ma come che

v'accier - to che

va

crede - to che

v' accer - ta che

crede - te che

fatti

fatti fatti fatti fatti fatti fatti



p. p. p.

diamo andiamo de qui vi son guai

rallentando

rallentando

/: s'incammino vicini l'un l'altro :/

rallentando

in Tempo

che! che! ve n'an - date ancora attaccata a lei?

in Tempo

2/2

N°30.

Soli

Solo

Solo

giunti alla porta an.. dremo stac. cati an..

= cati an.

Tremo stac- cati

Coppetta! obbe. dite obbe.

zio pronto obbe.

zio pronto

Dite ch'un chiso farò

Dissi, io pronto obbe.

solo

disco

che in eo mo = da

cosa i

padri son

disco obbe.

mai!

Sospetto obbe.

disco obbe.

Dite sospetto obbe.

disco obbe.

Dite our chiara fa.

disco obbe,

rò oun chiasso fa..

Disco

rò cospetto obbe..

cresc.

a poco a poco

cresc.

con voci

Disco

forz

non si

Dite cospetto obbe.

a poco a poco

Dite oun chiasso

chiasso oun chiasso fa.

rò oun chiasso fa.

noi, io pronta obbe. disco, io pronta obbe. dis. co saf.

ro un

fri. non si può. io pronta obbe. disco, io pronta obbe. disco, saf.

io pronto pronto

chiaso fa. ro un

ten po.

frir non si può

chiasso faro un chiasso, un chiasso, un chiasso un chiasso

sf.

frir non si può

che? che? che? che?

sf. frir non si

Tutti.

più obbe- disco obbe- disco obbe- disco

obbedi- te obbe- di- te obbe- di-

te:

## Scena 3.

Pietro
Solo

Oh mi potso chiamar ben fortu. nato! ebbi da

ver de belli complimenti del bravo allievo mio per i ha.

lenti. ah se mai giungo a dare lezion di scherma! il

povero figliuolo! non ha a rimproverarsi d'alcun fallo, ec.

cello esser ca. Duto di cavallo ma, e il padre suo che



uomo in diavolato! Sempre mortifi. carlo Sempre Sedarlo ah

ah lo sciocco oh si lasciera battere! egli sara battuto!

e in fede mia fu bat. tutto dinanzi ora a soffia Scena 4

Sarg. F

Si padre mio! voi sol di mia sciagura voi do. vete in col.

Pietro

par Eh padron. cino Coraggio Sarg. F. Conta mia non posso tolle.

Piet. Sarg. Piet. Sarg. Piet.

tar. ma riflettete io in- voto la morte o bruttà

Sarg. Piet. Sarg.

Cosa Il mio asilo è'l sepolcro E peggio ancora ah

Piet. Piet

Pietro! non vedesti? to vo morire Ch'de queste paz-

Zie non vuo sentire

segue Aria di Pietro





Violini

Viole

Flauti

Oboe

in Bb Clarinetti

in Eb Corni

in Eb Trombe

Timpani

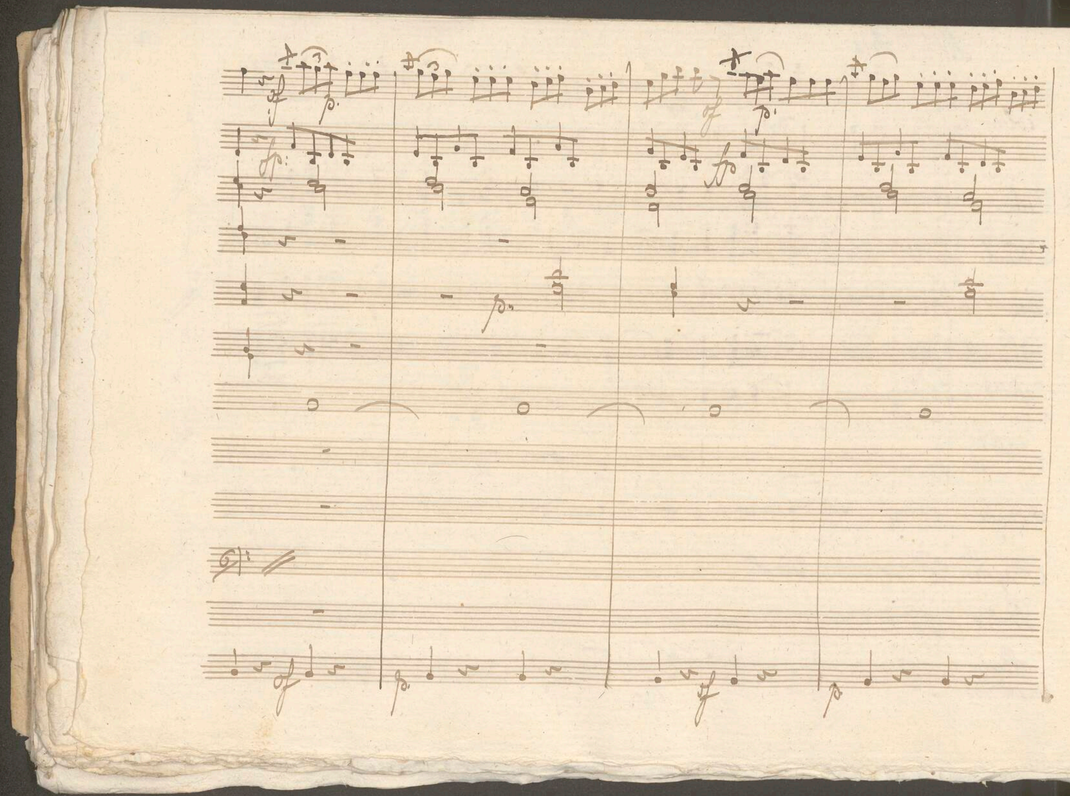
Fagotti

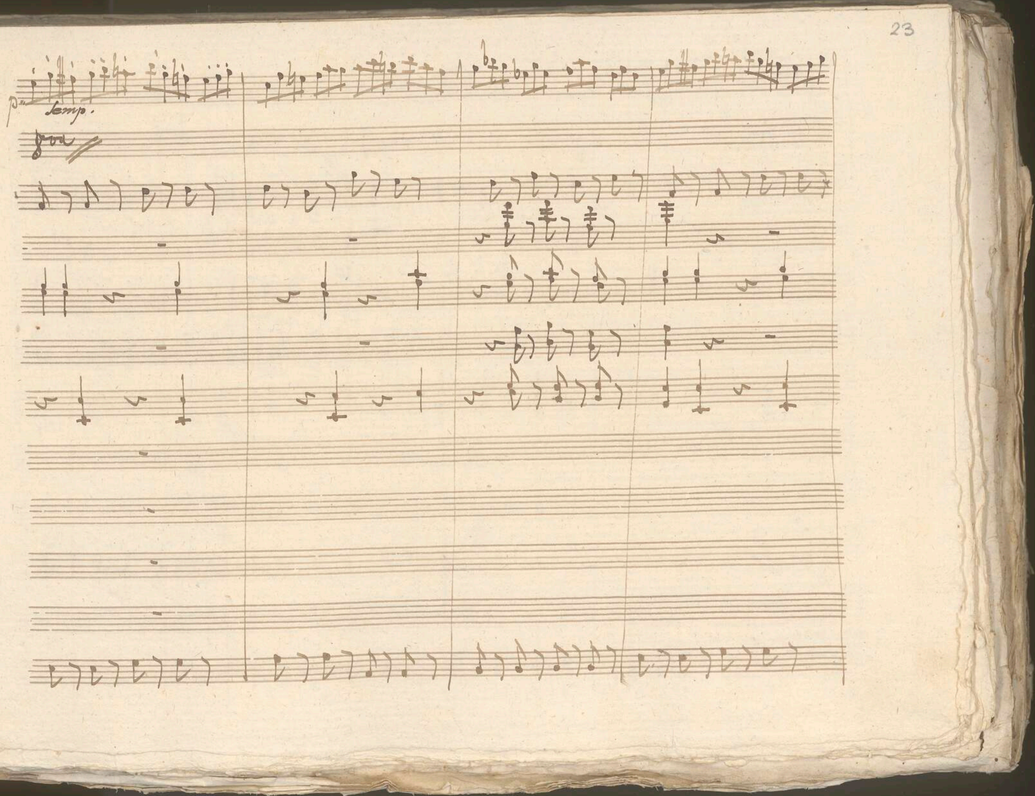
Pietro

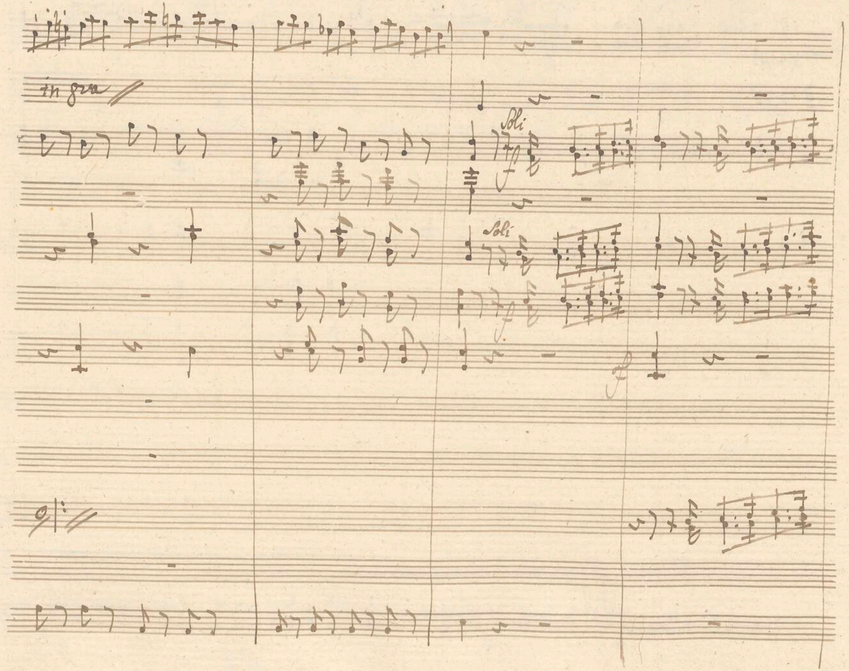
allegro maestoso

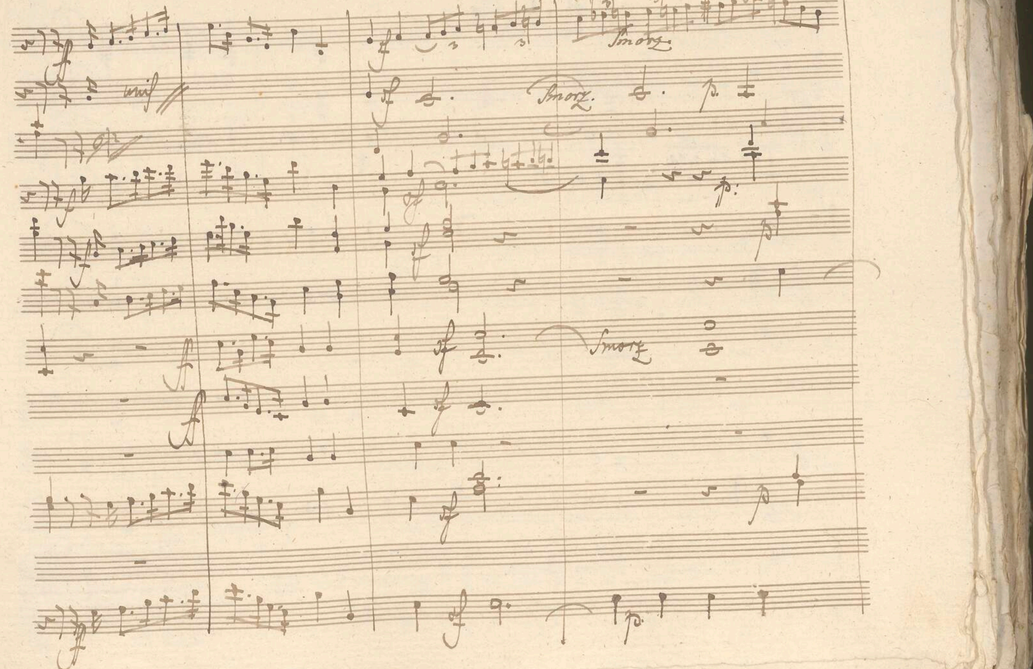
leg. Staccato

Col Flauti

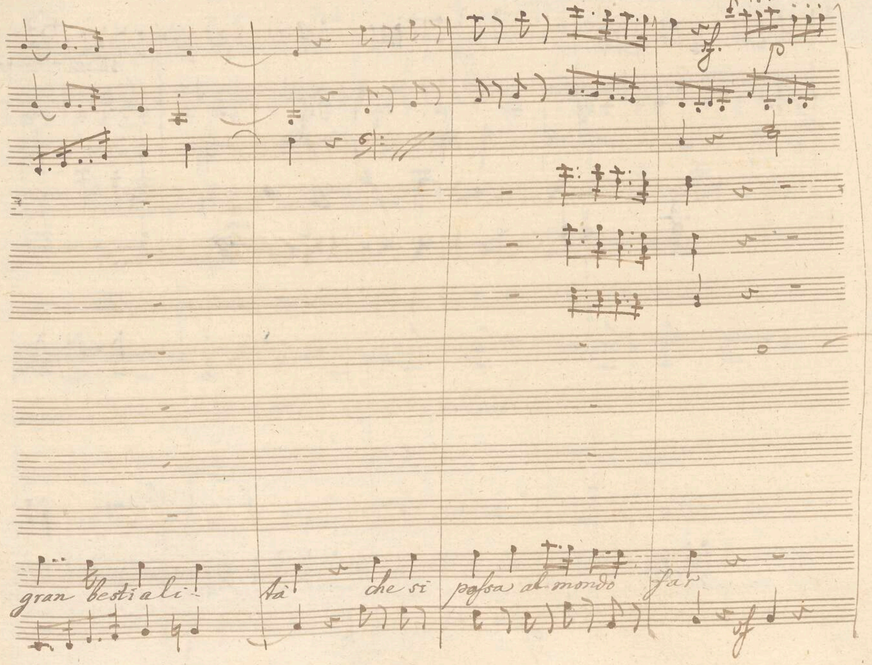



tempo.

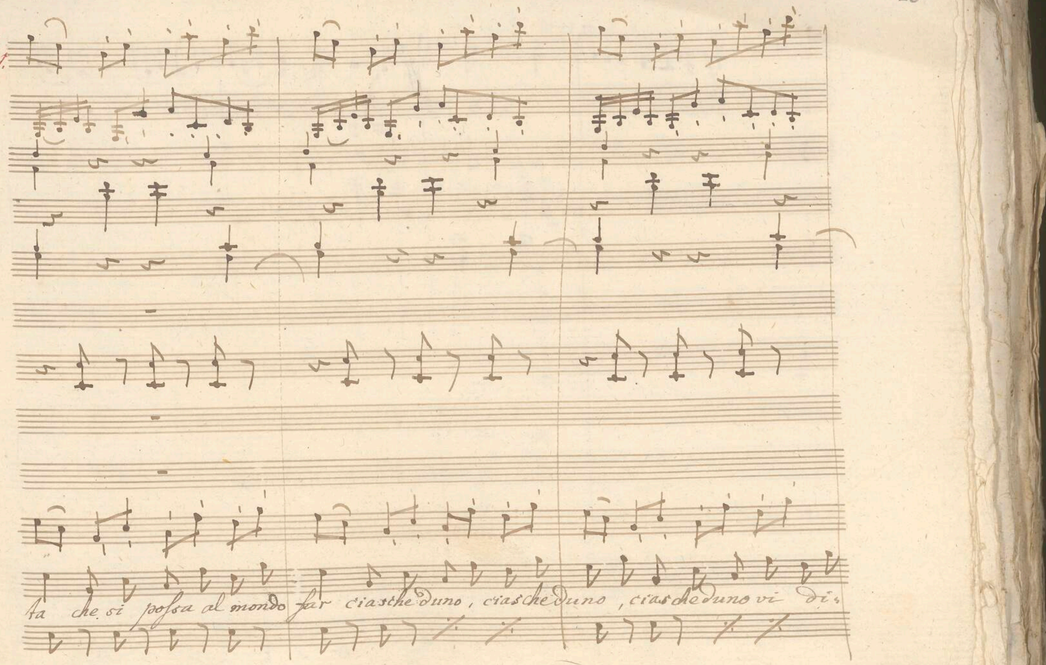

in gra
Soli
Soli

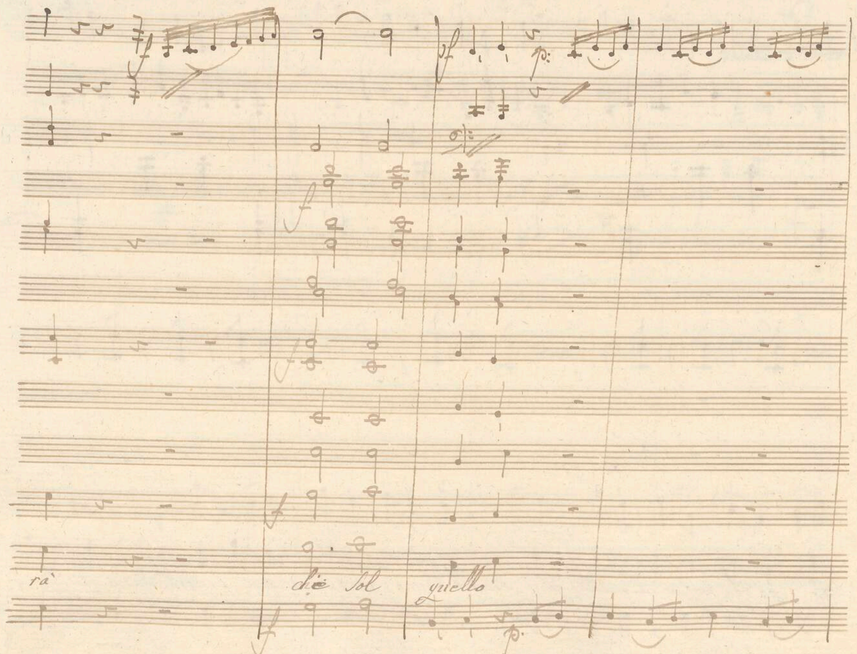

smorz.
smorz.
smorz

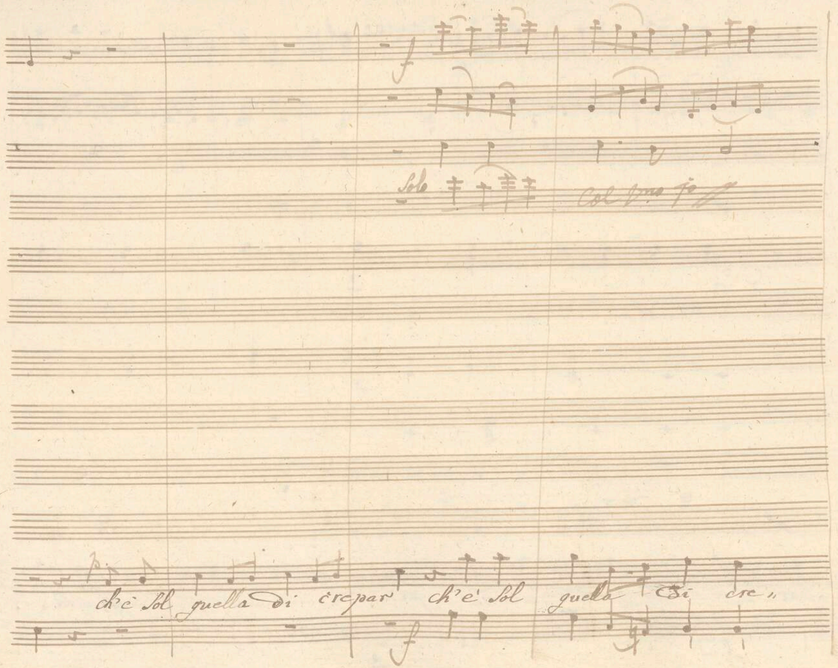

Smorz
Smorz
Smorz
fp.
fp.
fp.
la più


gran bestia li!
ha
che si
passa al mondo
fa


forsenta o sarro
Solo
Ciascheduno
duno
Ciascheduno vi dira, la più gran bestiali


3/2
No 31
ta che si possa al mondo far ciascheduno, ciascheduno, ciascheduno vi di.


rà
chè Sol quella


Solo
col suo fa
chè Sol quella di crepar ch'è Sol quella
Sì cre,,


Soli
tutti
par che dol quella si cre. par
finche in


Corpo finche in corpo stia del fiato
si rimedia si rimedia a tutti

guai si rimedia a tutti

guai, a tutti a tutti a tutti

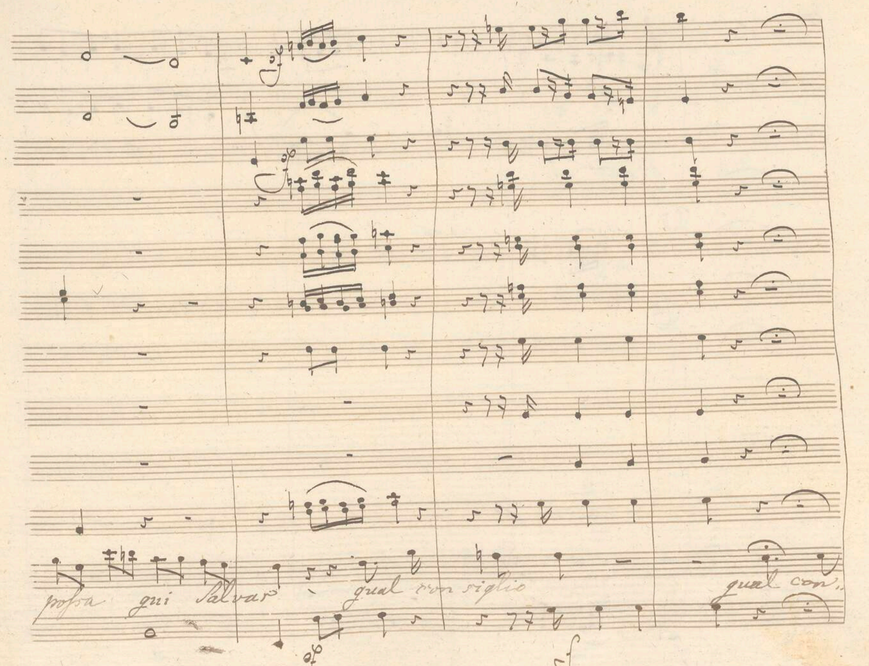
guai, a tutti, a tutti, a tutti

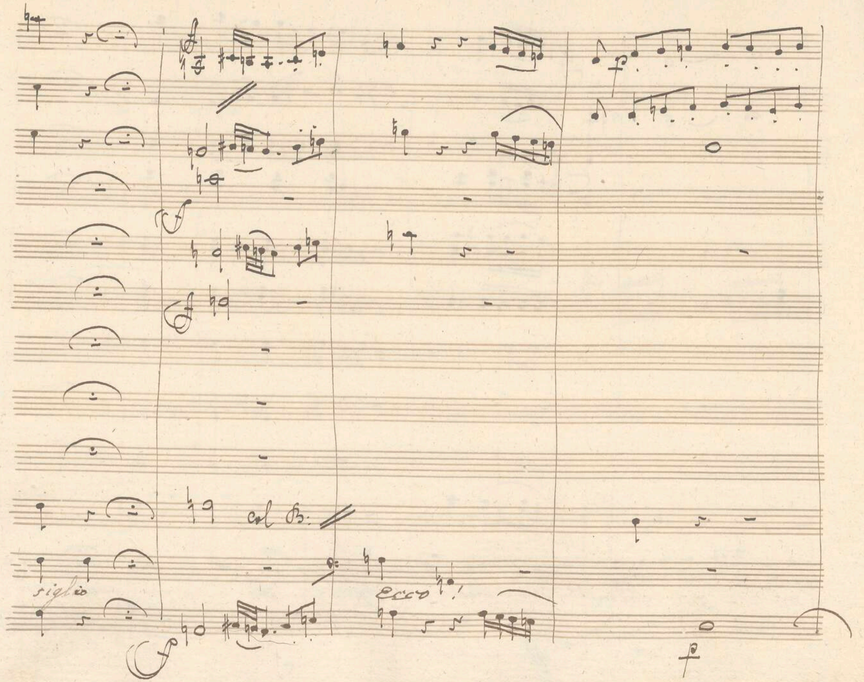
guai

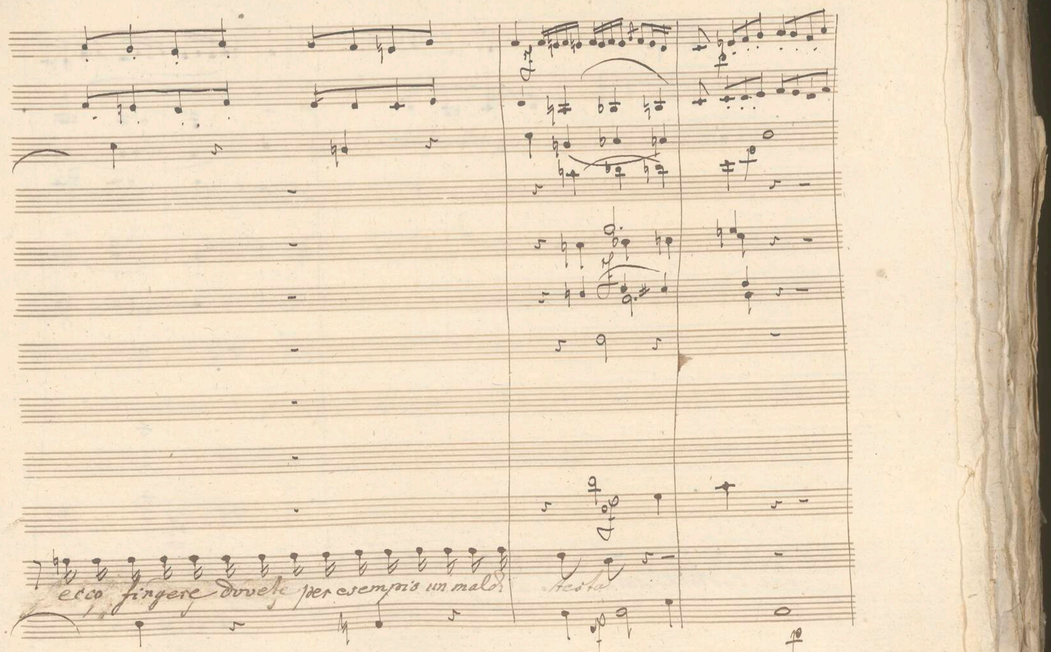
Sarp.

qual consiglio si fia


Solo
Solo
Solo
mai
che mi
posso qui
Salvar
che mi


posso qui Salvar
gual
con figlio
qual con


sipio
ecco!


ecco fingere dovrebbe per esempio un malo
testa

una costola smaccata, una gamba tutta pesta

una pustola arra- biata

il polmone incon vul-

sione il pulmone in convulsione, impazzite Leppricate strepitate bestem=

miate impazzite Leppricate strepitate bestemiate bestimiate bestem.

a poco a poco

a poco a poco

a poco a poco

con Corni

Con sord.

Col Corni

parlando

miak corpo d'un oh v'accerto, che voi lasciare, che to in

p.

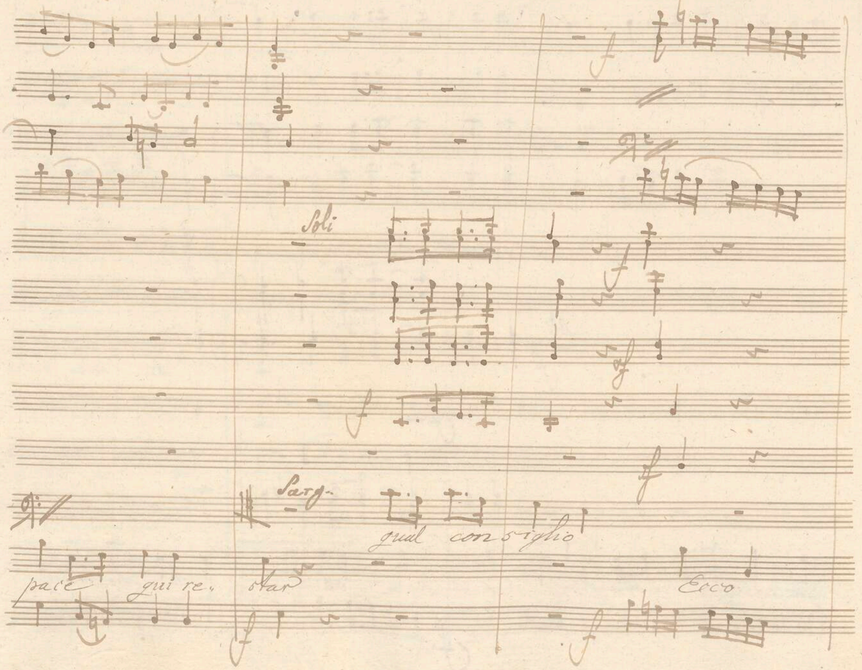
Solo

col Clarin

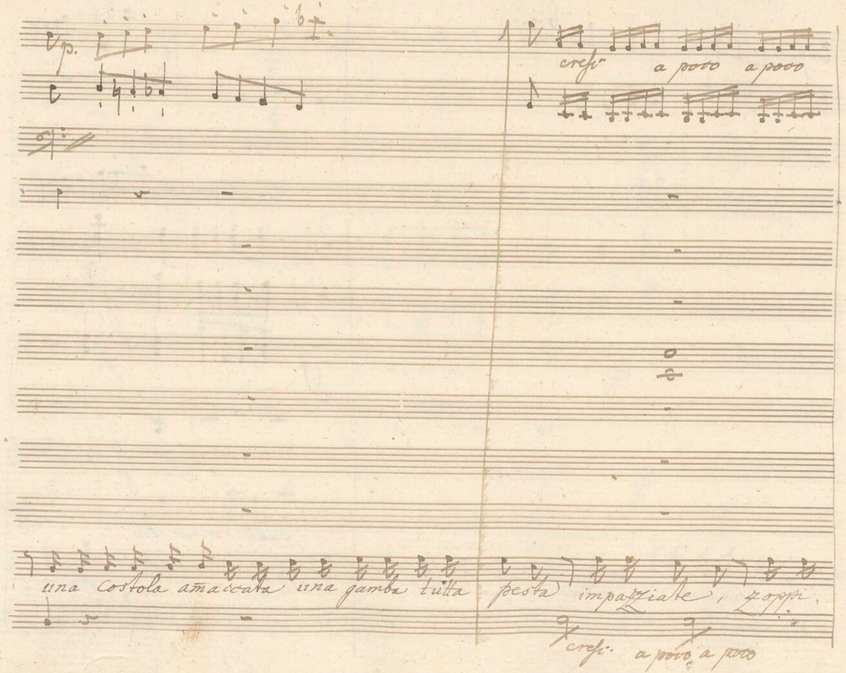
Mi

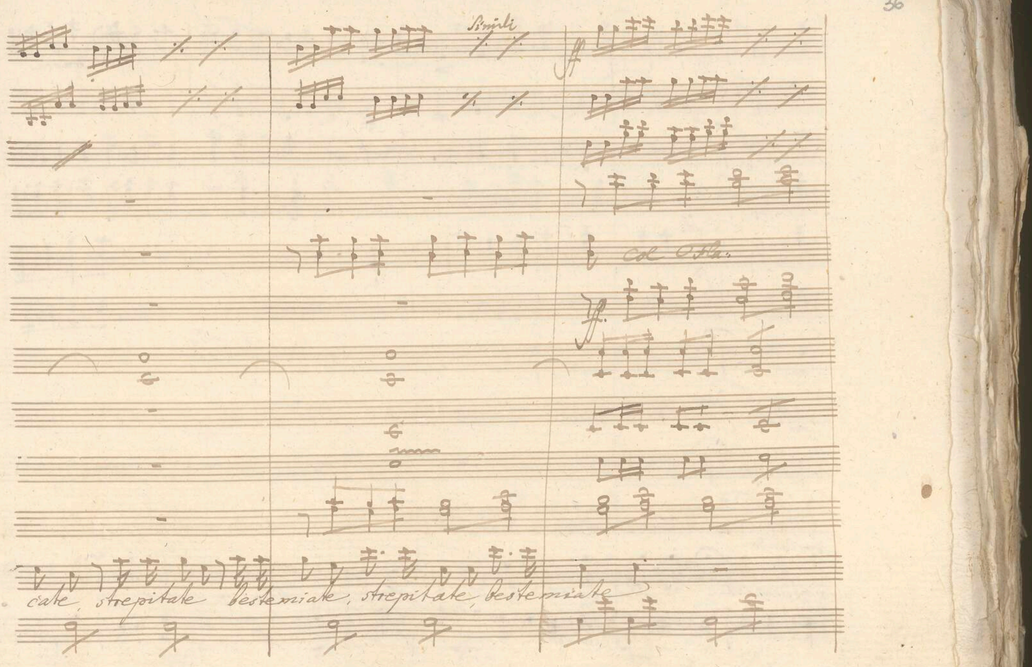
pace qui restar oh vac. certo, che to in

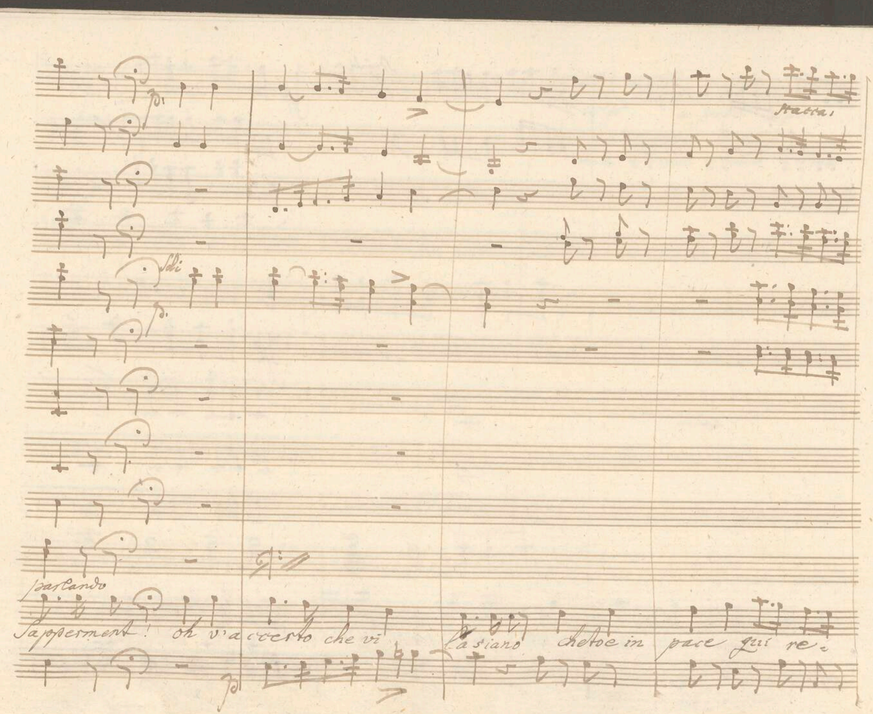
f.

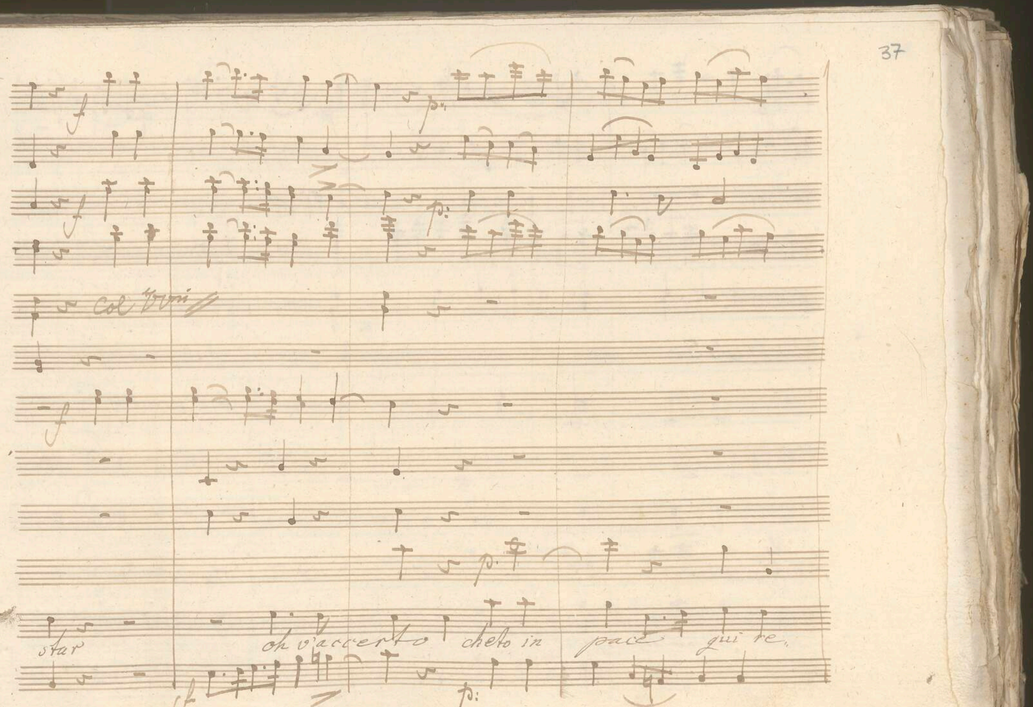

Sbi
Sarg.
gual consiglio
pace
qui re.
dar
Ecco

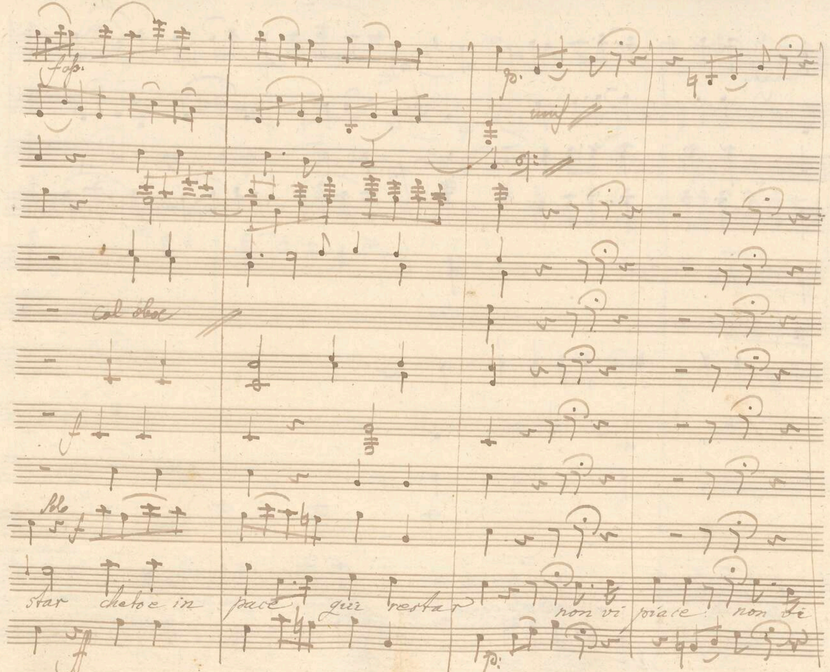

ecco fingere dovete per esempio un mal di
gual consiglio
testa
Ecco

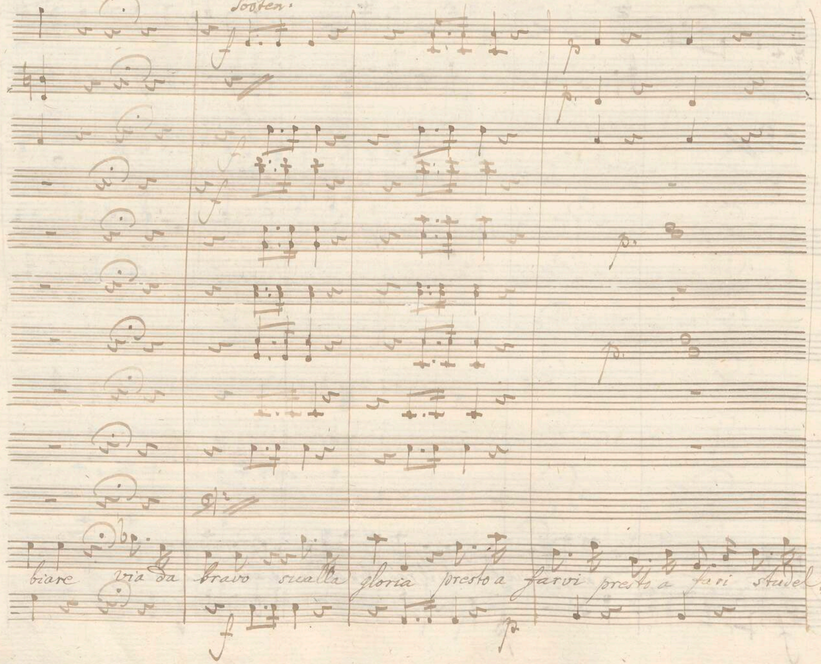

cresc. a poco a poco
una costola ammaccata una gamba tutta pesta impazziate, poppa,
cresc. a poco a poco

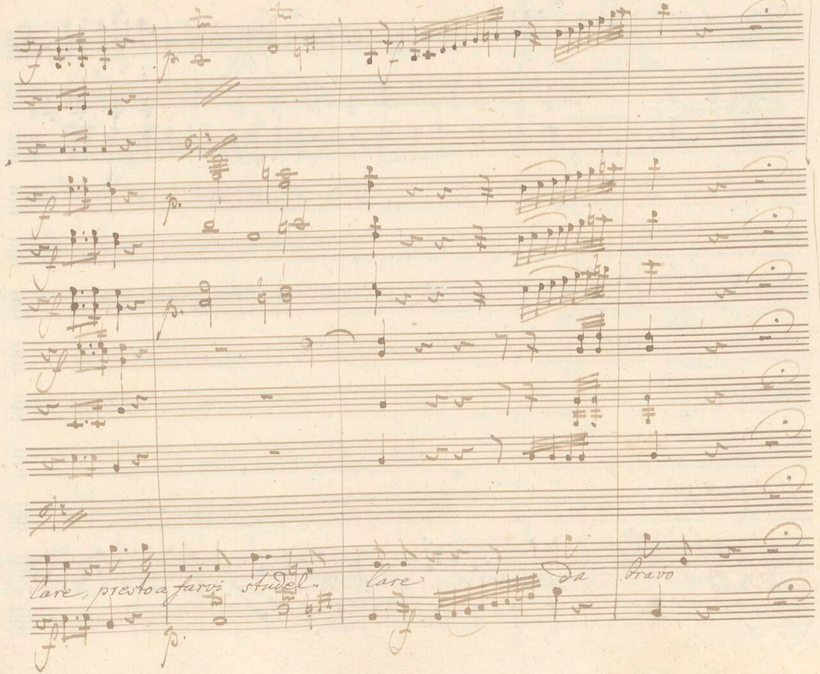

Bajili
cate, strepitate besteniate, strepitate besteniate


Tutti
parlando
Sappiamenti! oh v'accerto che vi
lasiano
chetoe in
pace qui re.


col Vni
star
oh v'accerto
cheto in
pace
qui te.


fp.
cresc
fp.
col oboe
f
fp
fp
star chetoe in
pace qui restar
non vi piace
non vi
piace
a monte il foco, che il registro sò cambiare, sò cambiare, sò cam,


Soaten.
biare ira da bravo stralle gloria presto a farvi presto a farvi studel,


fare presto a farvi studel. fare da bravo

allegro

Violino

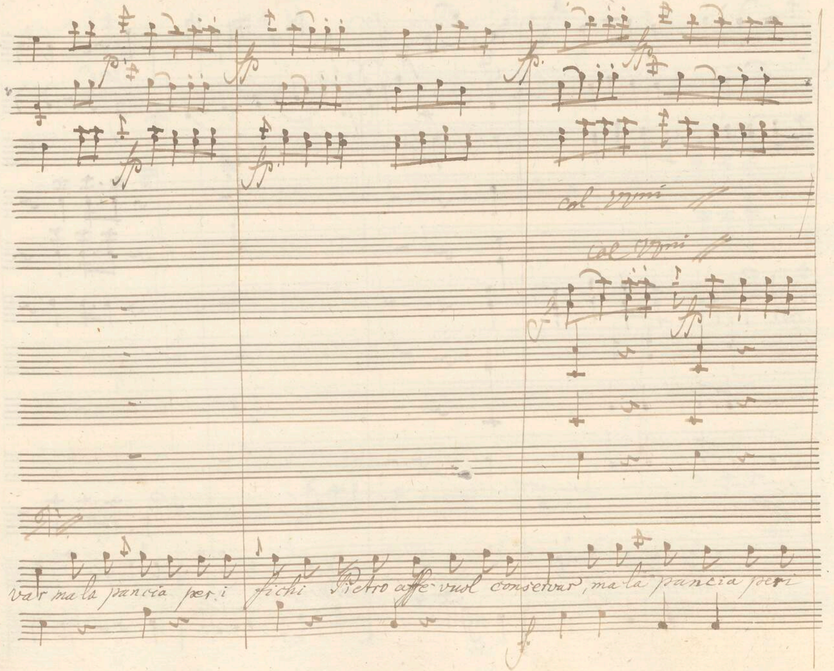
Ob.

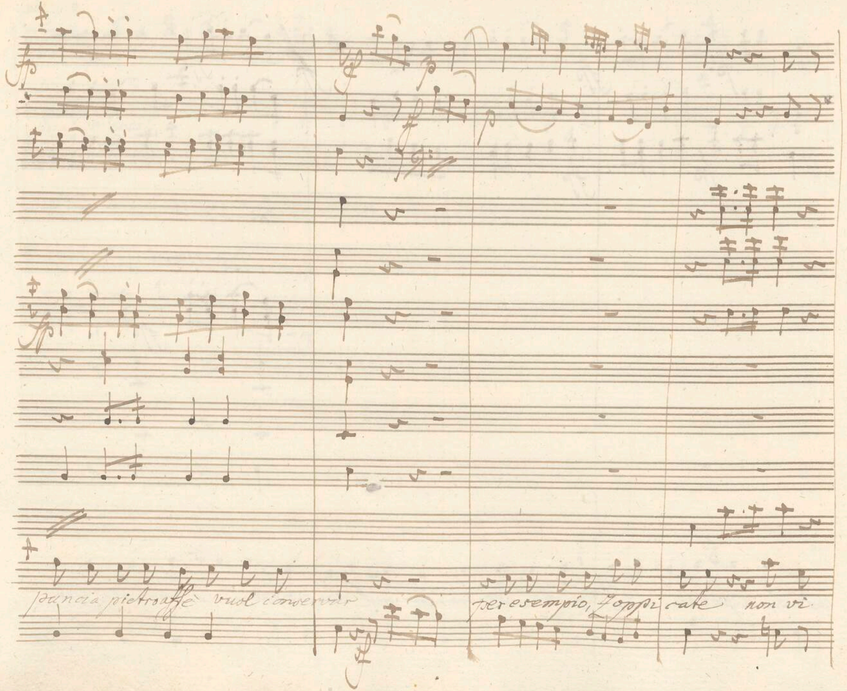
Punta d'arco

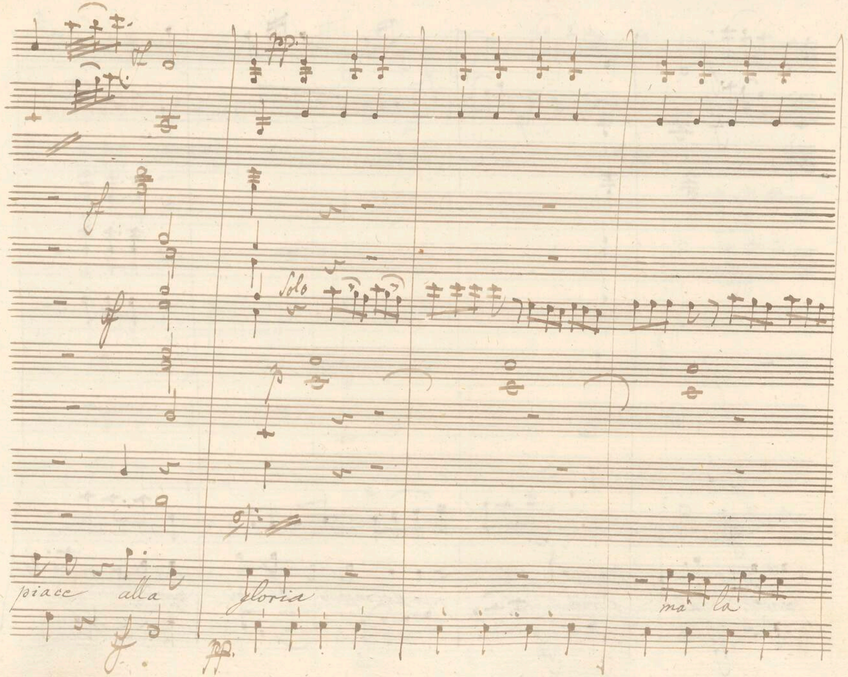
Col

Punta d'arco ma la pancia per i fichi Pietro aff. se vuol conser.

allo. Vivace

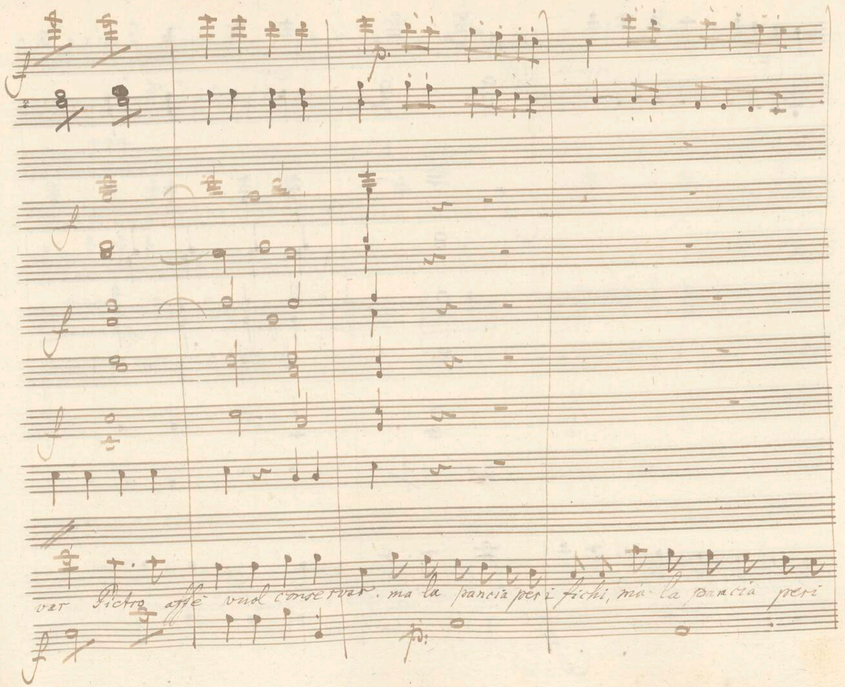



pace alla gloria
per esempio, Beethoven
mette non vi

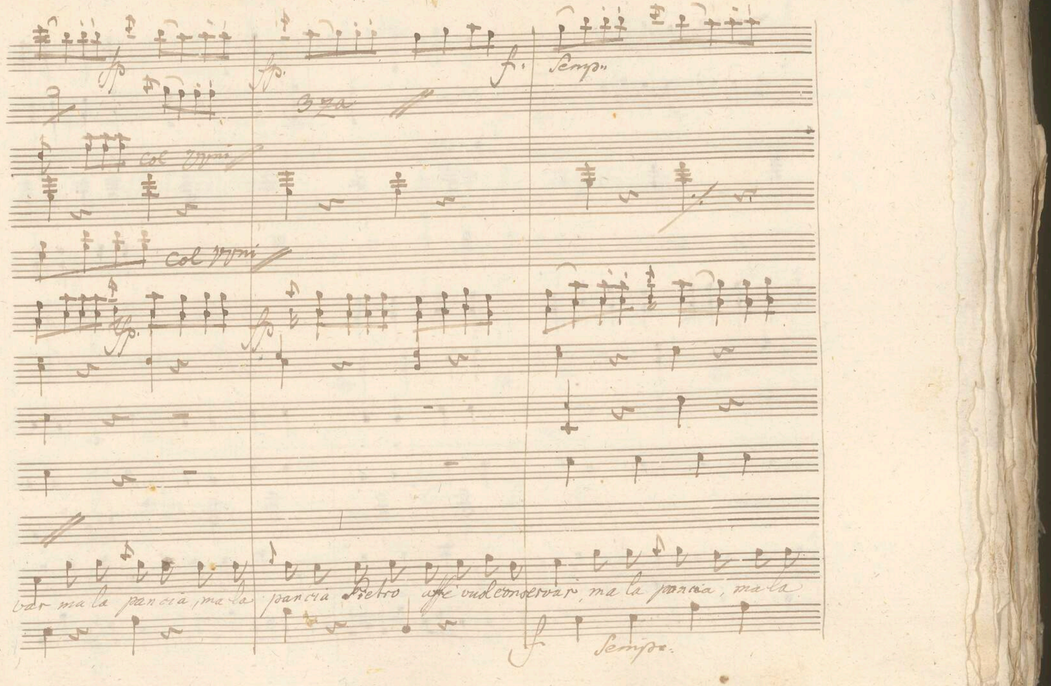

Solo
piace alla
gloria
ma la


parria per i
fichi Pietro af-
fè vuol conser-

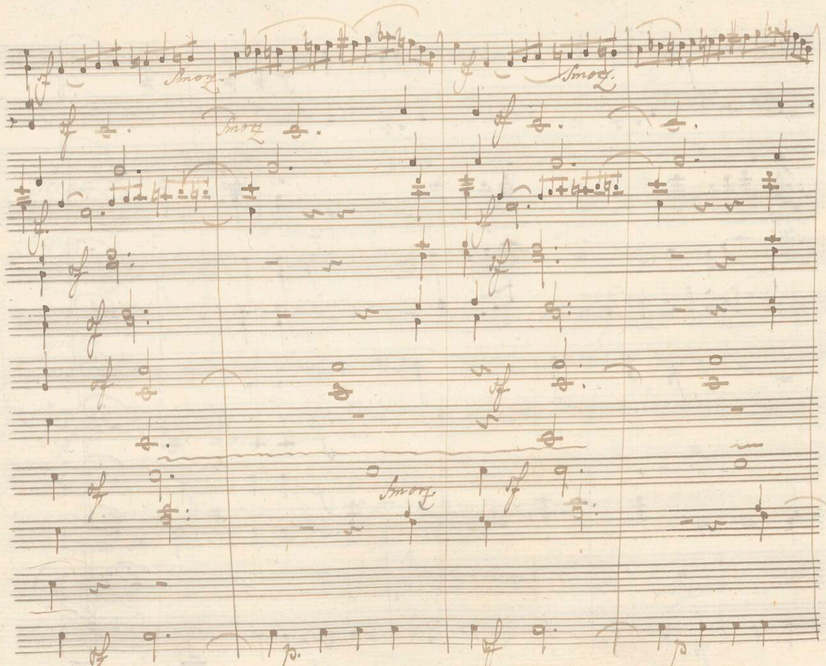

vari, ma la panzia peri fichi, ma la panzia peri
fichi Pietro vuol conos.


var Pietro affè vuol conservar, ma la panzia peri fichi, ma la panzia peri


Pietro affè vuol conservar Pietro affè vuol conser.


Sempre
col arco
col legno
Pietro affè vuol conservar, ma la panza, ma la panza Pietro affè vuol conservar, ma la panza, ma la
Sempre.


Pandia Petro affe vuol conservar vuol conservar vuol conservar vuol


Smorz.
Smorz.
Smorz.
Smorz.

Scena 5ª

Sargino

Figlio

Soffia

Sarg:

No che viltà non sento in questo core ma in-

giusto e sol disonore di cui mi copre un padre oh mia

Soffia non avrai per mia Colpa ad arrossire or lon-

tano da te corro a morire per punire

Segue con stromt.

No. 12 Recitvo

Violini

Viola

Oboe Corni e Flagotti

Soffia e Turpino

allegro

Soffia

Non fuggir Solce amico ed a Soffia

volgi Sauro il figlio dk che ol. traggiato, da un genitor sde.

Sof.

gnato a che d'erirsi se ri. trova la gloria i suoi con,

allo

Tutti col Sof.

Strasti

allegro

Sarg-

per dei d'un padre il


Soffia
coro
Fagot
Di Sdegno in opprime
l'amor suo meritar


Alla parte
in Tempo
in Tempo
D'una canzone
nel furore
si lancia
in tempo
Fagot
Oboe
il passo
apre
con generoso

gl'orror di morte in mezzo all'ire e al

sangue sfida tran- quillo mostra

Lo stesso Tempo

Degno di tuo padre un cor nel petto

Tempo.

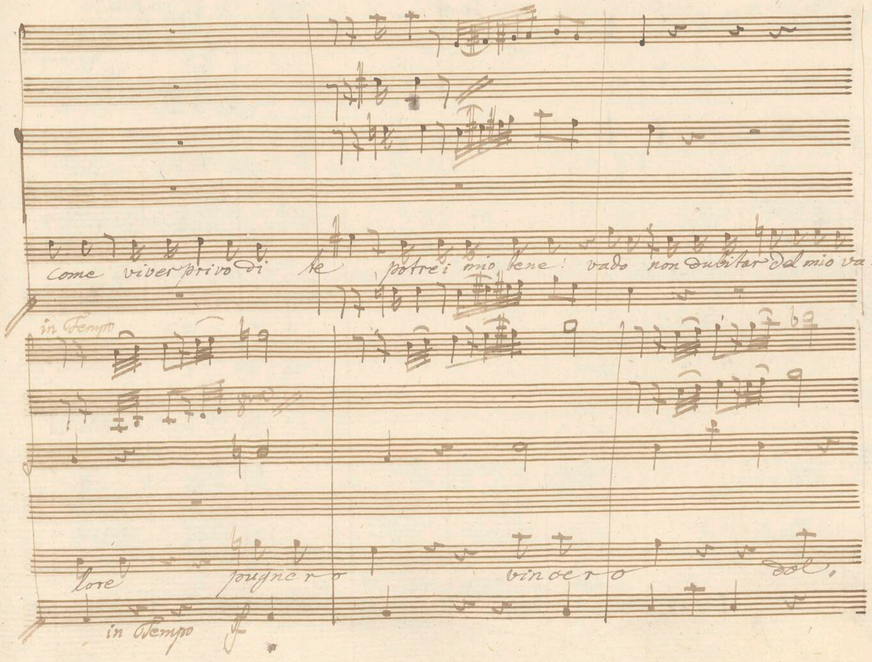
e in te un eroe fia dami. rab costretto

Corni in A.

Fagot

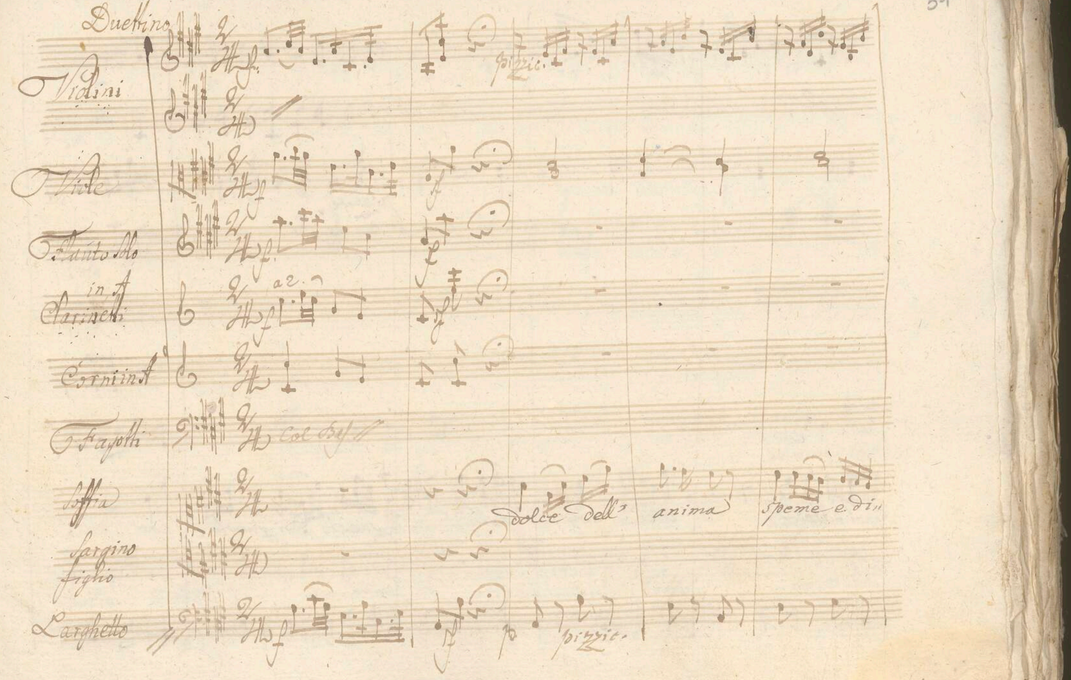
allo. come sopra


Larg.
oh portentosa voce! oh come tuona a quello or ah


come viver privo di te potrei mio bene vado non dubitar del mio va.
in Tempo
Lore
in Tempo


Lento
= ce mia cura
amami sempre
e sia di me
sr.
cura




Duettino
Violini
Viole
Flauto 1.mo
Clarinetti
in A
a2.
Cornini
Fagotti
Soffia
Sergino
figlio
Larghetto
pizzic.
Soave dell'
anima
Speme e di
pizzic.

pizzicato.

letto uni cor. getto di questo di questo cor

Solo

Solo

Sempre rav.

Sempre rav.

Dolce dell° la pura fiama che m'arde in. petto anima Speme e'sil. letto unico og.

arco

arco

vi vi - si nel sen d' amor dolce dell' anima

getto di questo di questo cor la pura fiamma de

ten.

spe - me e dilet - to u - nico og - getto de

m'arde in pet - to sempre rav - vivi - si

ten

questo cor questo cor la pura fiama che m'arde in petto sempre rav.

nel sen d'a. mor la pura fiama che m'arde in petto sempre rav.

Solo

Solo

vivivi nel sen d'amor nel sen nel sen d'a. mor, nel sen

vivivi nel sen d'amor nel sen nel sen d'amor nel

pizzicato

arco

f sempre

f

f

f

f

nel sen d'amor sempre ravvivisi nel sen d'amor sempre rav.

sen nel sen d'amor sempre

col 2mo p.o in 8va

vivisi, ravivisi nel sen nel sen d'amor

Scena 6

Detti
Isidi
Sargino
padre

Soffia

Taci mia vita il genitor Sen viene

moderato

Sarg.

Soffia spiegati ha Re sopra di voi gli alti progetti

suoi: ardente Montigni disservi Sposo del suo Signor nè del Reale as.

Senso autorizzato aggiun- Soffia creduto avrei d'essenziale non

men Traverne il mio Sarg. Sarà frutto l'amore del tempo della

stima  Soff.  asai  ne  temo  Sarg.  qual linguaggio  del  Soff.

core  Sarg:  oh ciel  Varppa  qual  detti  ostarie incerti!  Soff.  io  Sarg:li  tremo

Sarg. P.  ah miei sospetti!

Segue il Terzetto

A.° 16 Terzetto

57

Violini

Viole

Flauti

Oboe

in B
Clarinetti

in Eb
Corni

Fagotti

Bassi

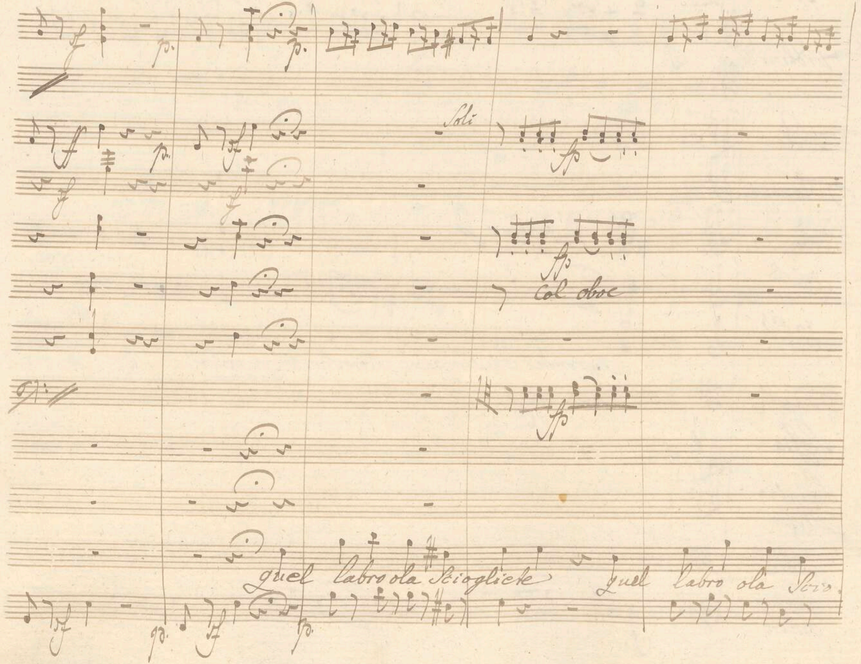
Largo
Assai

Sarpina
padre

allegro
assai

col Basso

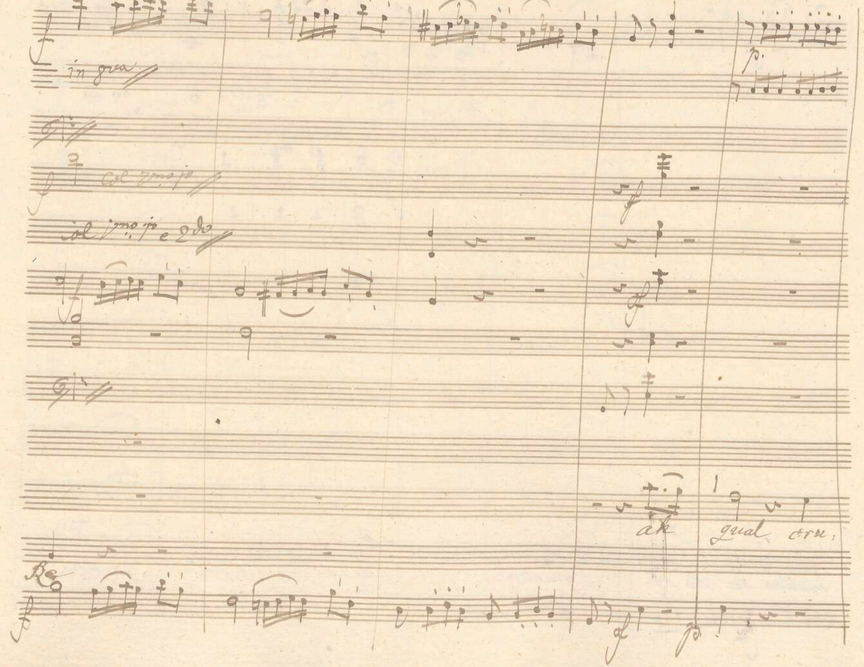
Trombe e Timpani sono scritti a parte

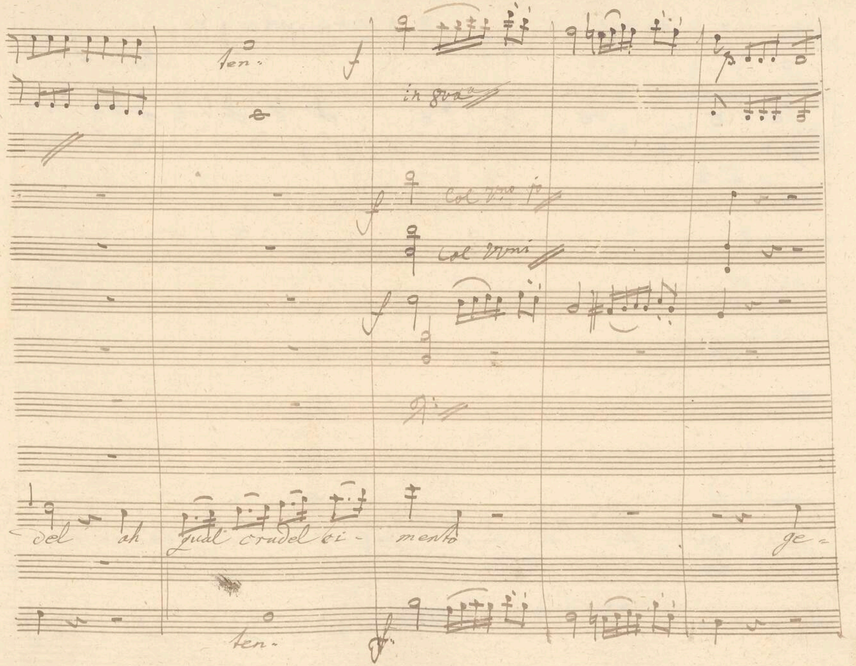

Soli
Col oboe
quel labro ola Sciogliche
Quel labro ola Scio

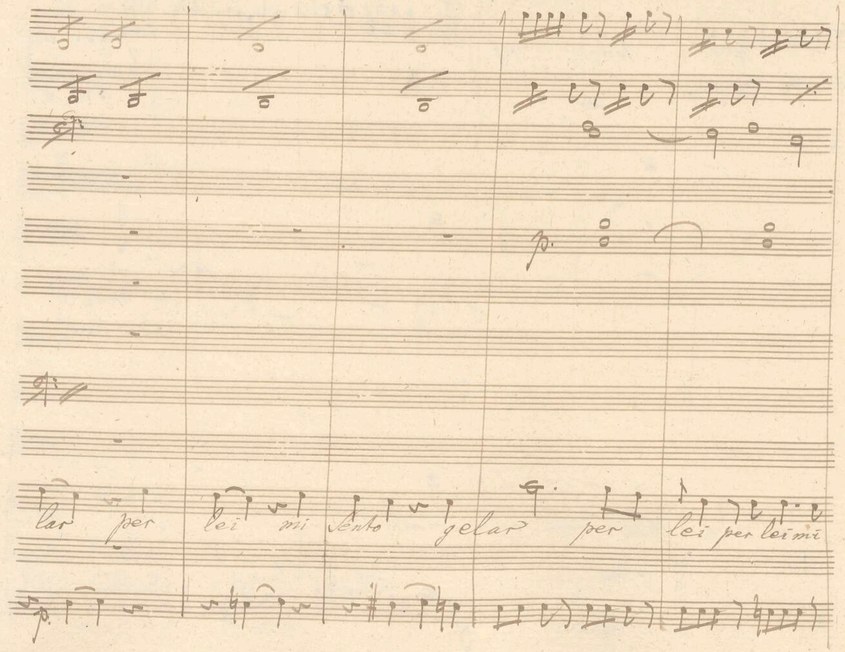

Col oboe
gliche ma pria pen. sarà dovche chio ve lovo.

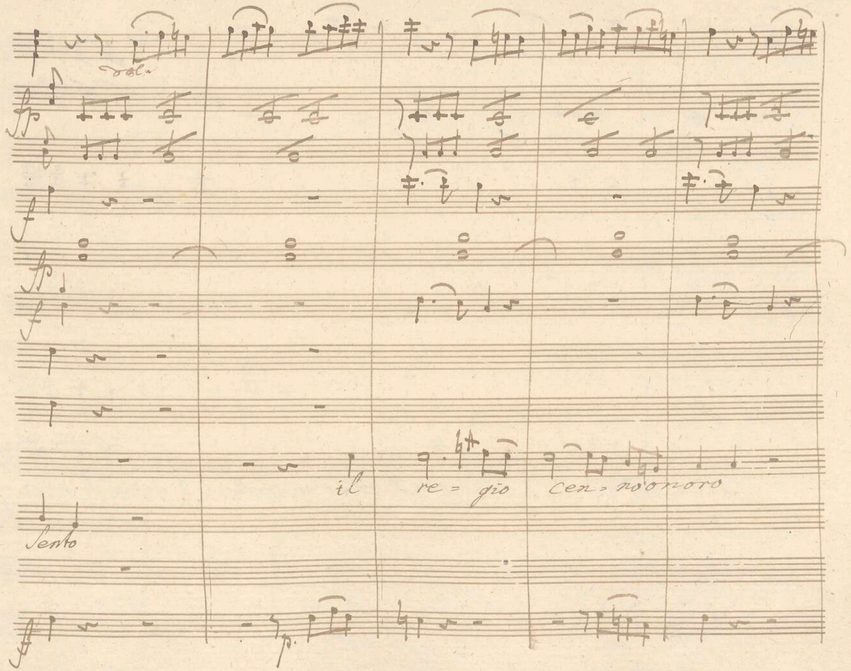
mando e che lo esige un Re che io ve lo co.

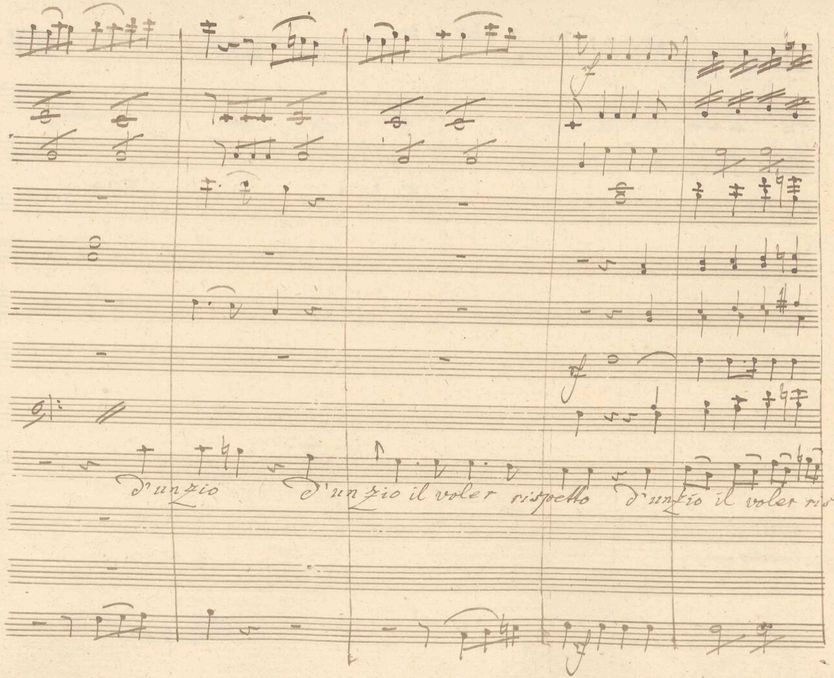
mando, ve lo co. mando e che lo coi - ge un

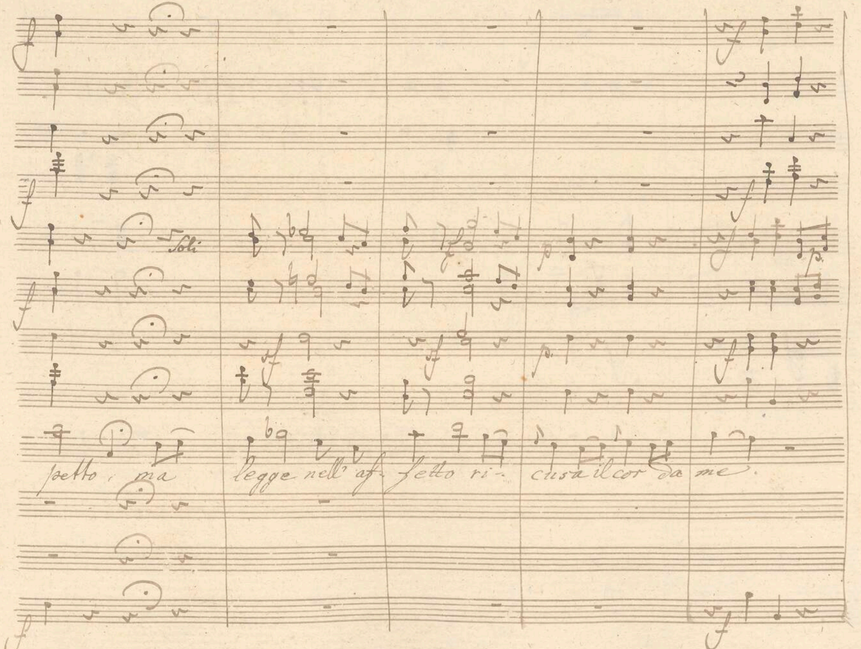

in gra
col mio
del mio fe edo
ah
qual cru.

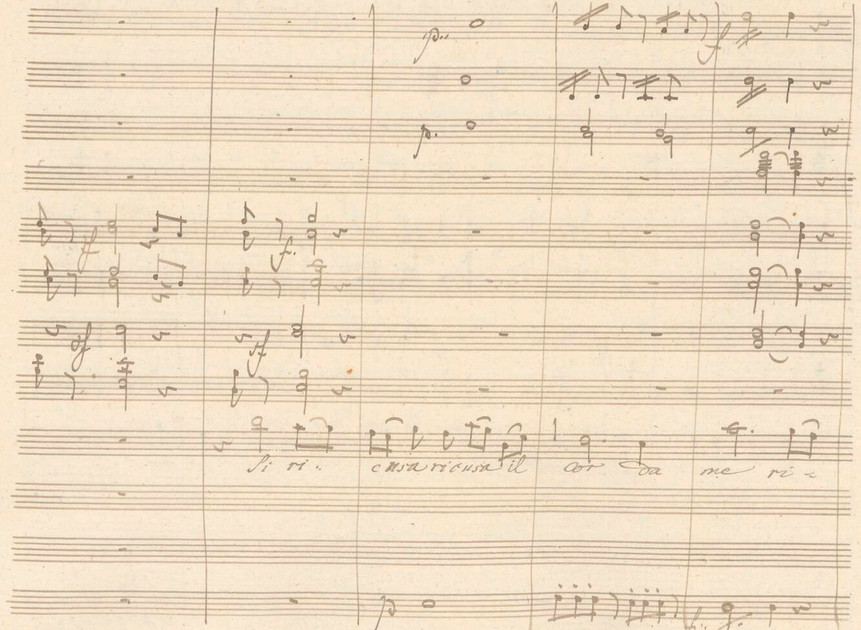

ten.
in gra
col mio
del ah
qual crudel tor-
mento
ge-
ten.

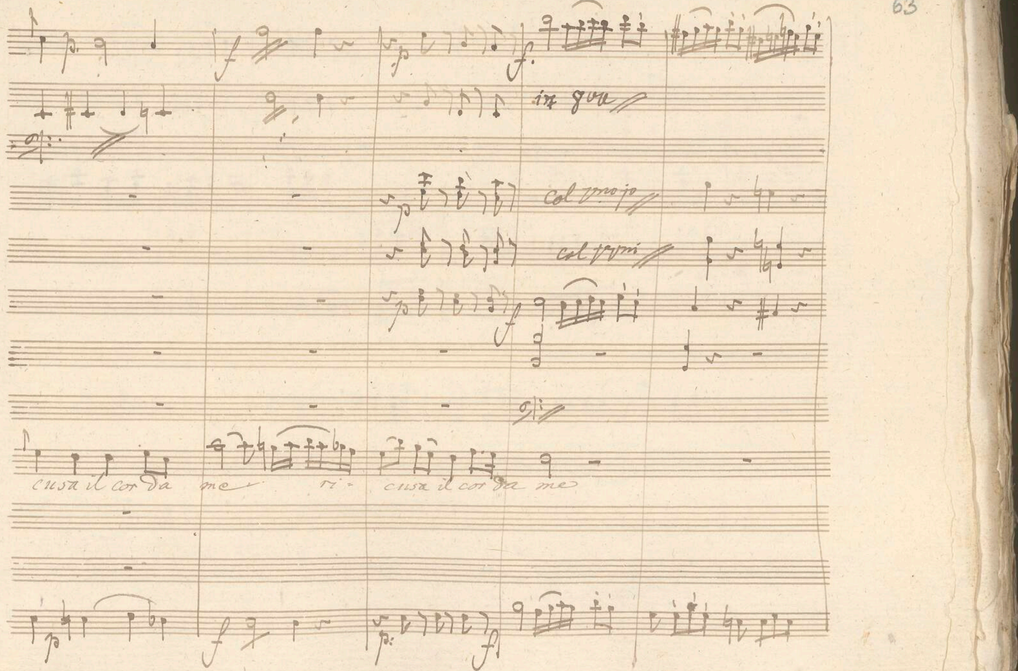

lar per lei mi sento gelar per lei per lei mi

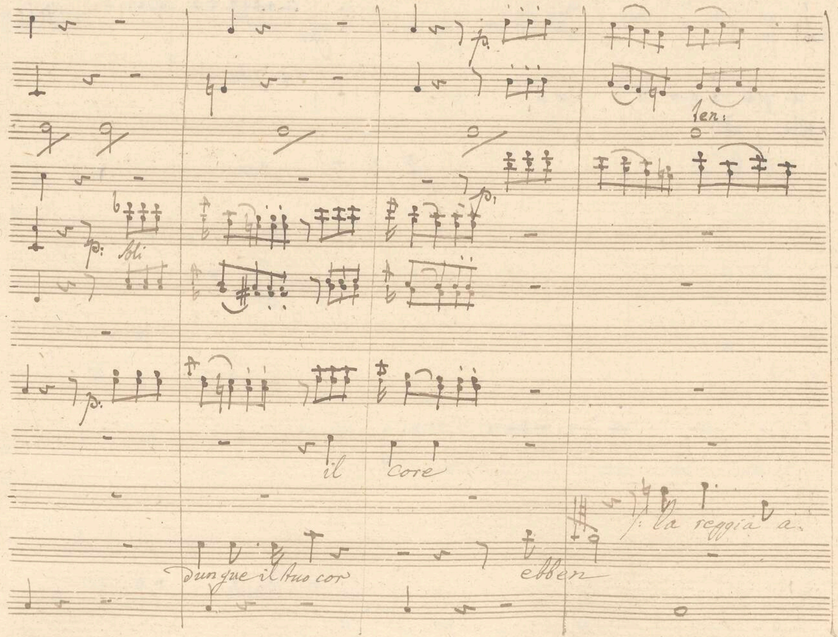

il re = gio cen = no so ro
Sento


d'unzio
d'unzio il voler rispetto
d'unzio il voler ri-


petto, ma
legge nell' af-
fetto ri-
chiu-
da il cor da me.


si ri-
cusa ricusa il
cor
da
me
ri-


col suono
col suono
cusa il cor da
me
ri-
cusa il cor da
me


Ten.
fp.
fp.
fp

Lento colla parte

Tutti.

Lento

il cor il cor il

spiega

spiega

Lento colla parte

Violoncell

allo. come sopra

cor più mio pian è

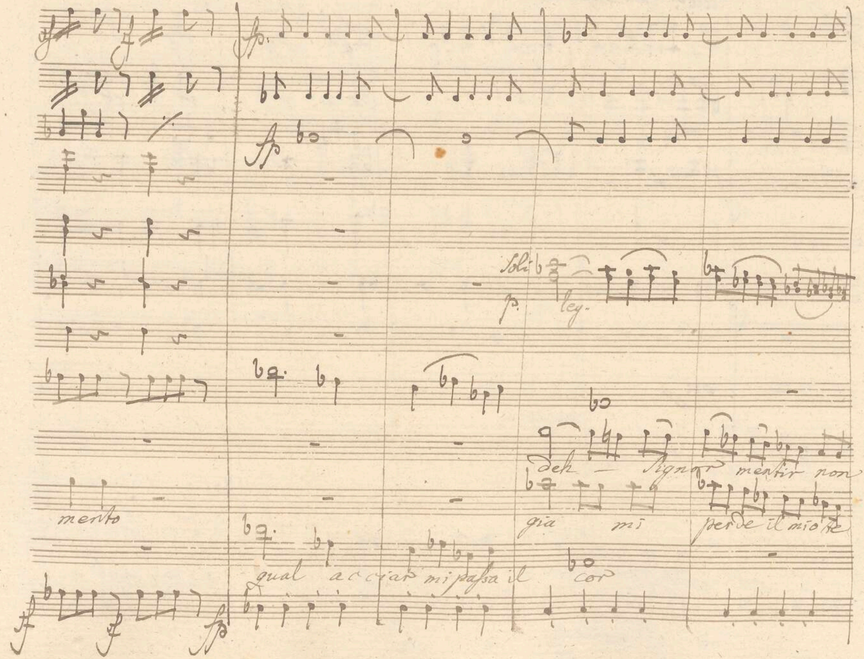
allegro

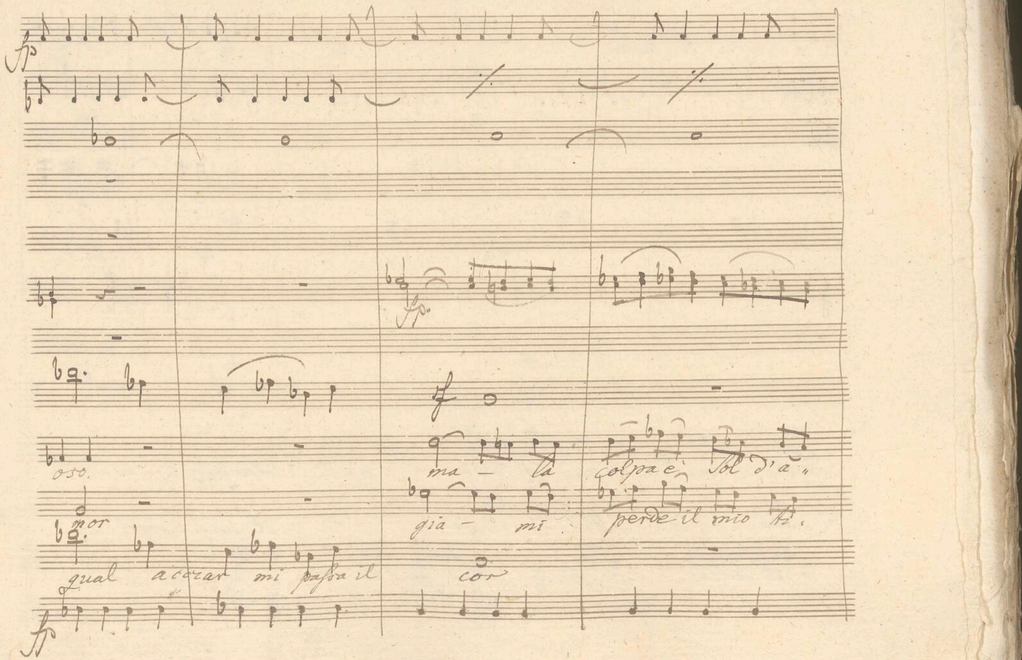
alma ingrata oh ciel che

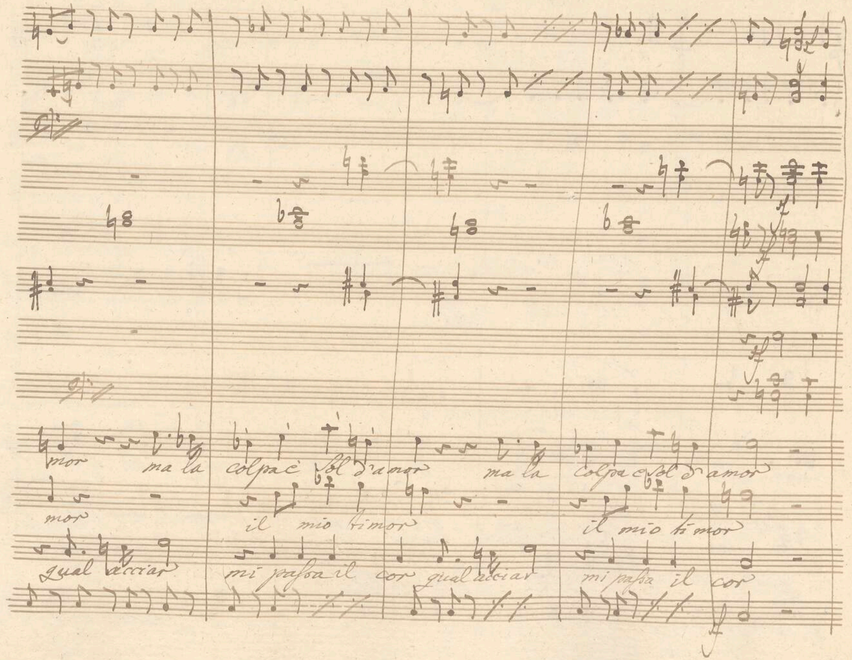
Tutti

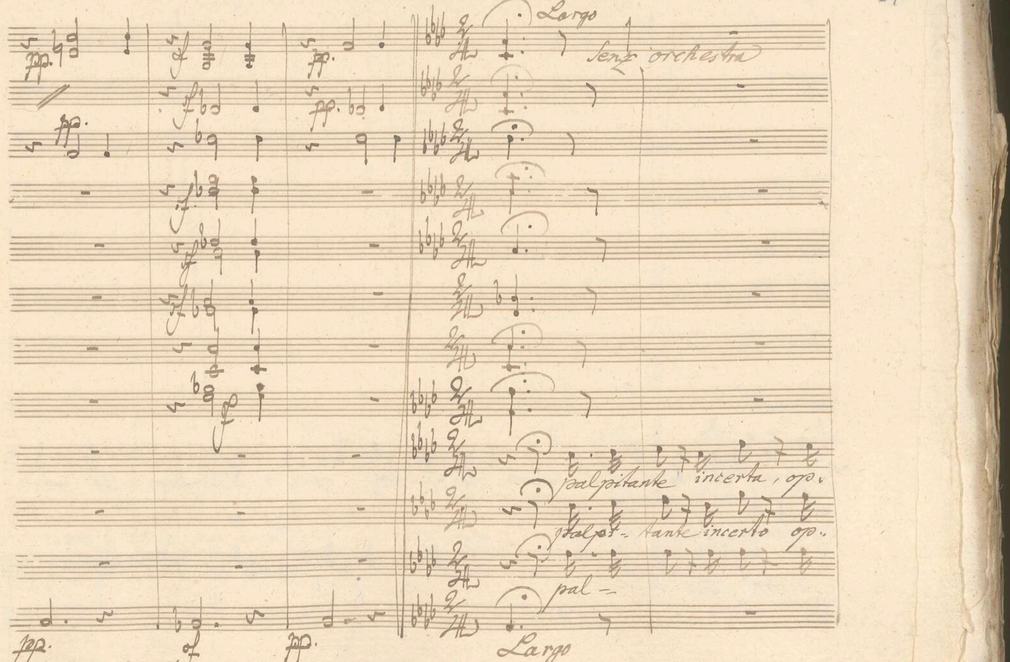
sento

ah che dire oh fier mo


mento
qual
accciar mi passa il
cor
deh
Signor
mentir non
già
mi
perde il mio


ma
la
colpa è
già
mi
perde il mio
qual
accciar mi passa il
cor


mor ma la colpa è d'amor ma la colpa è d'amor
mor
il mio timor il mio timor
Qual acciar mi passa il cor qual acciar mi passa il cor


Largo
senz' orchestra
palpitante incerta, ops.
palpi- tante incerto ops.
pal-
Largo

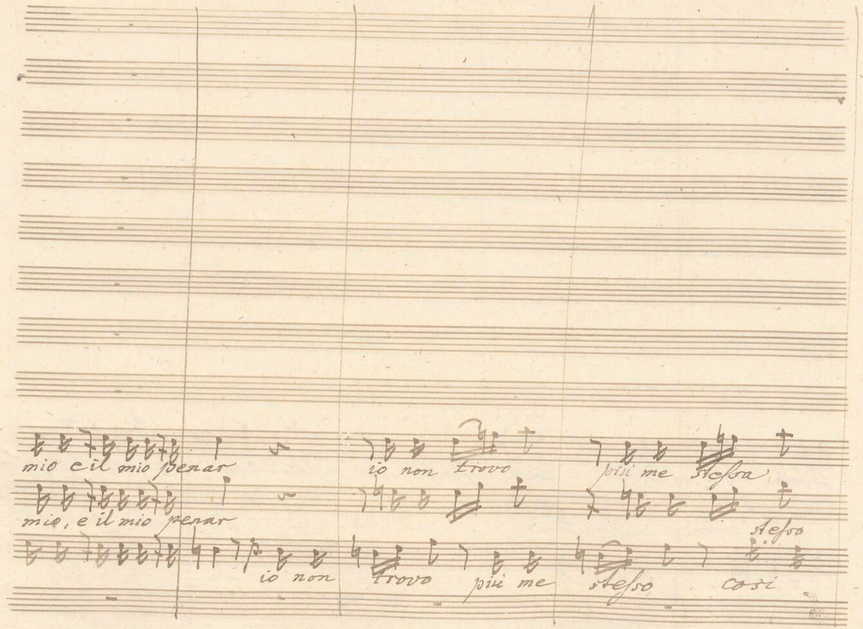
presso che ri- solvere i che ri- sol vere ↓ che far io non

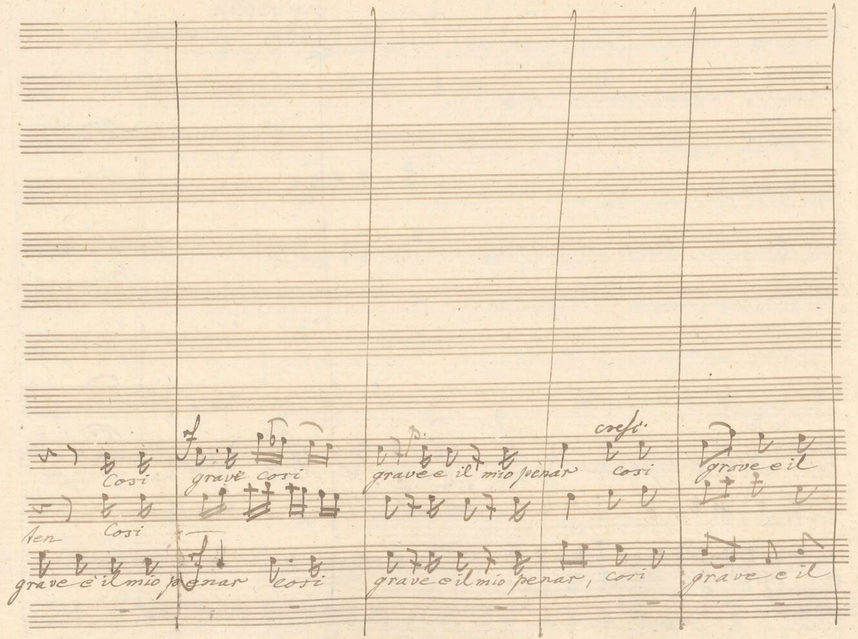
presso che ri- solvere che —

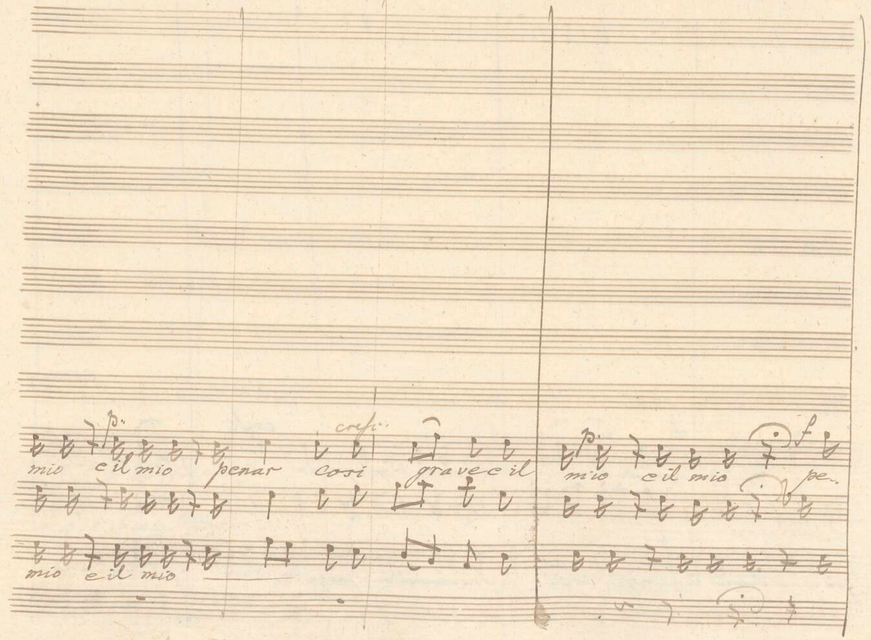
presso che —

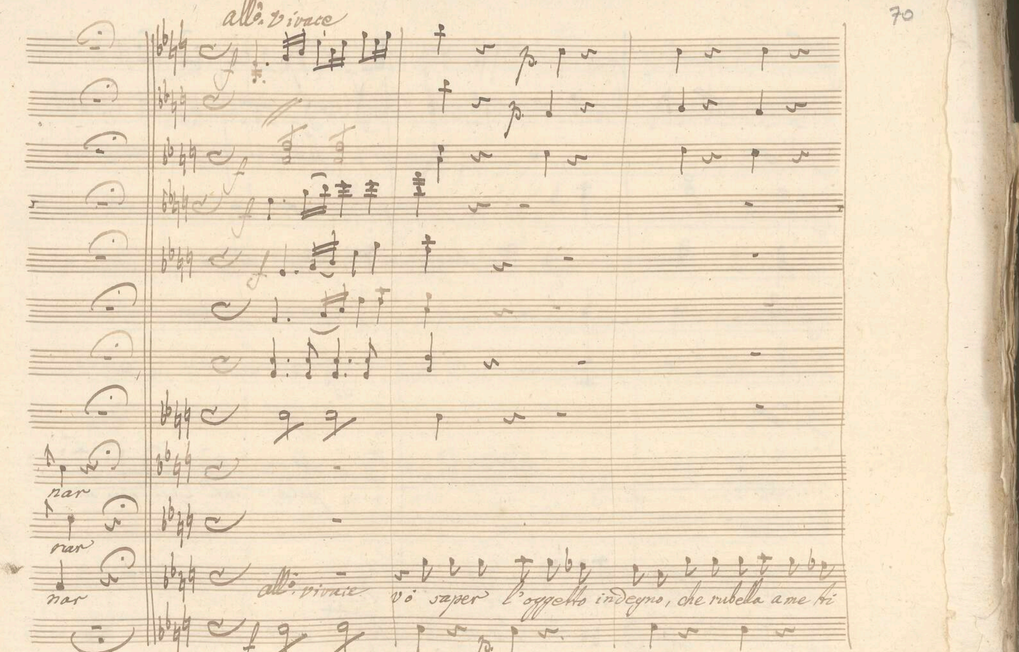
trovo più me stessa così grave così grave è il mio penar grave è il

io non trovo più me stesso così grave è il


mio e il mio penar
io non trovo più me stesso
mia, e il mio penar
io non trovo più me stesso così


così
grave così
grave e il mio penar
cresc.
così
grave e il
Ten
così
grave e il mio penar
così
grave e il mio penar, così
grave e il


mio
cil mio
penar
così
grave
cil
mio
cil mio
mio
cil mio


allo. vivace
allo. vivace
vò saper l'oggetto indegno, che ribella a me ti

1/e
A 35.

pale = sar l'altrui se-

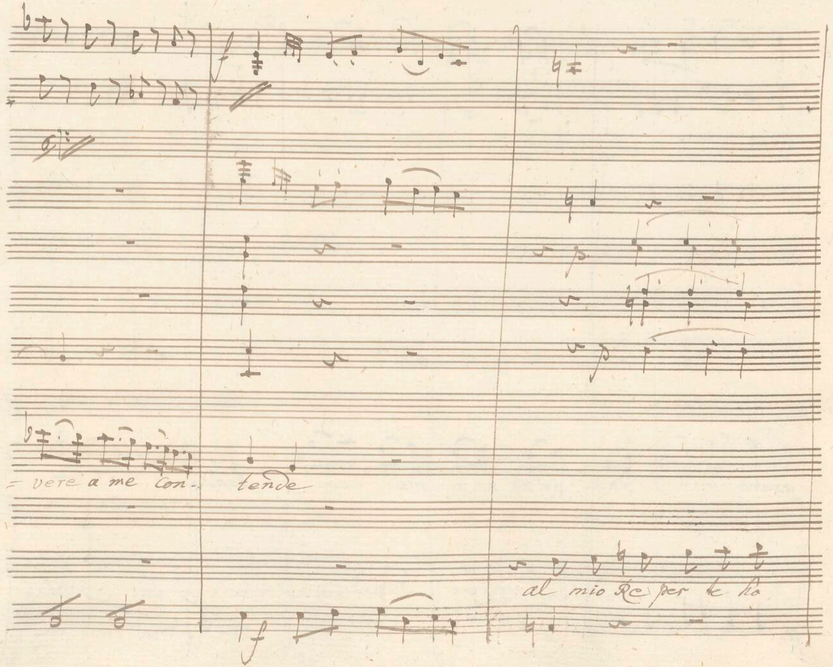
rende che ribella a me

rende

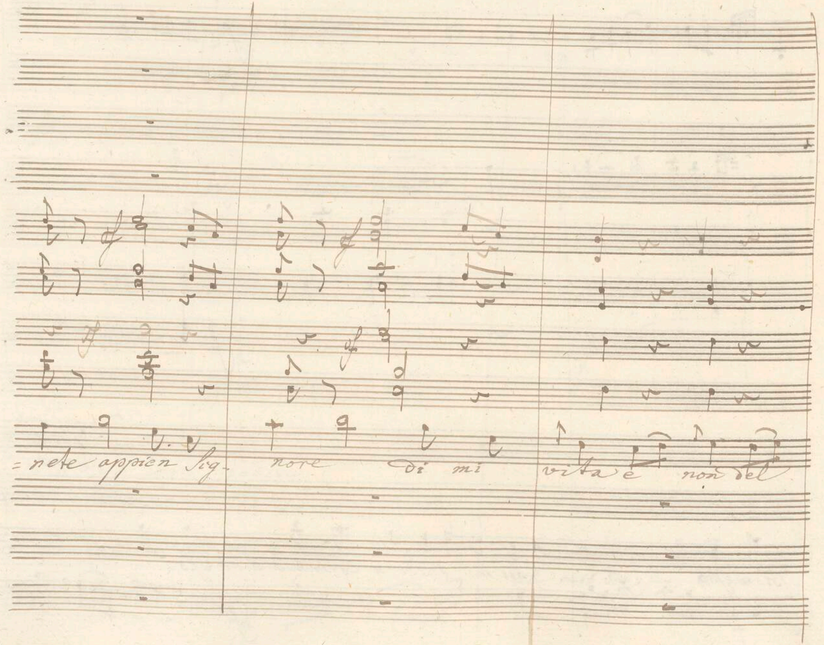
grato il do-

ve- ra a me con-

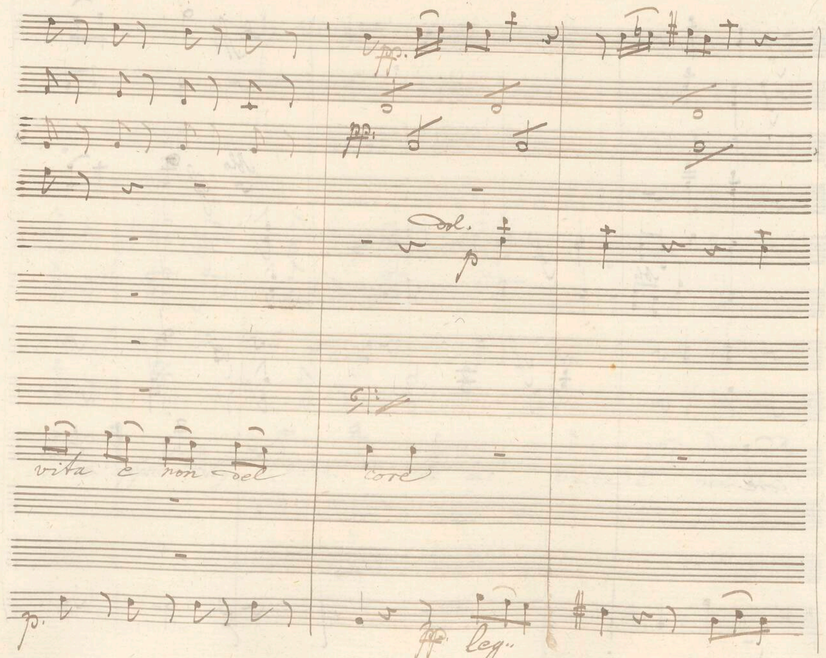
rende il do-


vere a me con.
tende
al mio Re per te ho

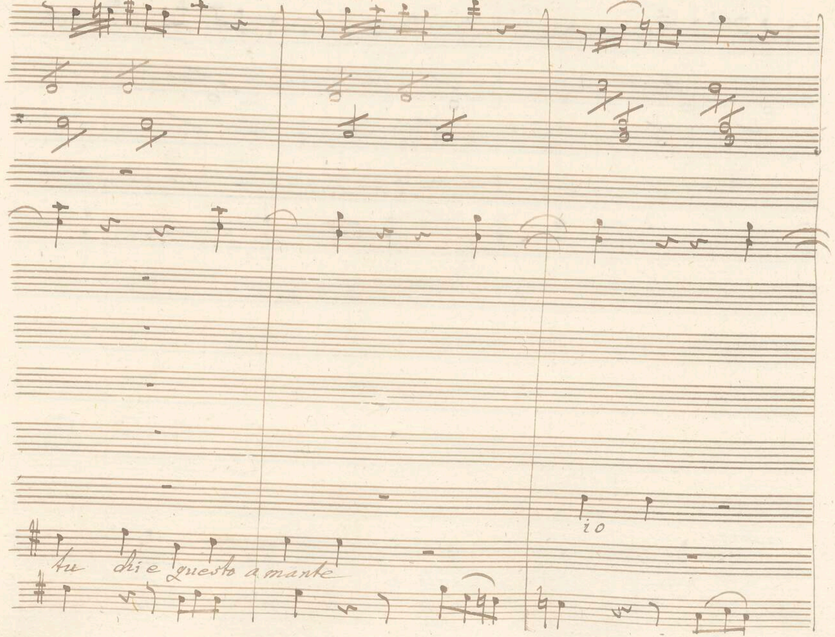

Dirppo.
promesso
tu mi guidi a estremo e eccelso

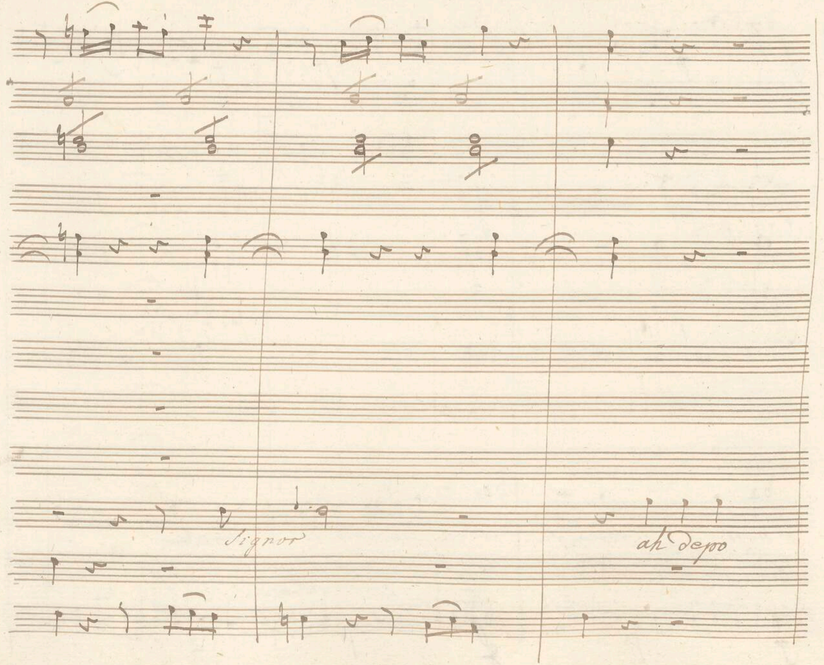

nete appien Sig.
nore
di mi
vita é non del

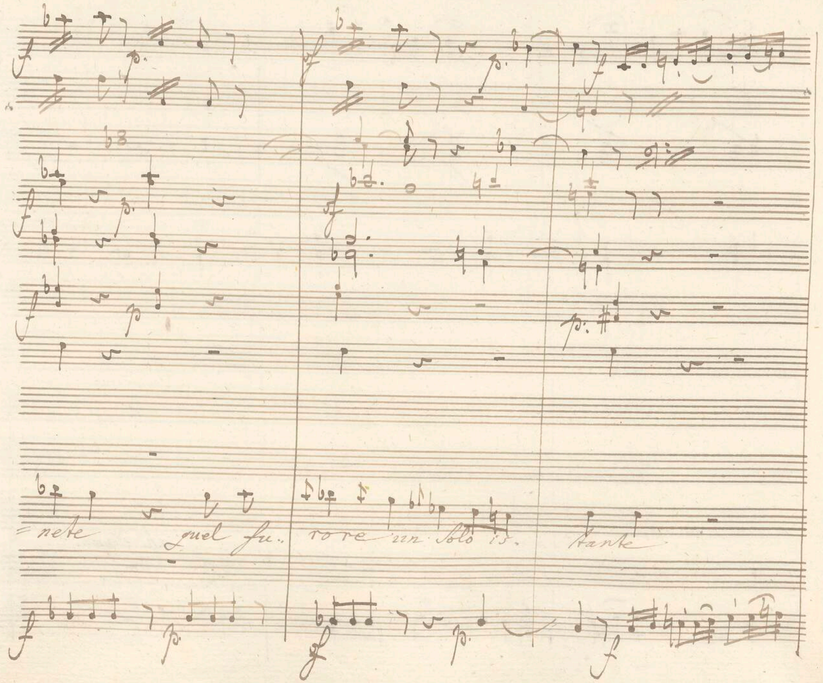

core
si
re
mi

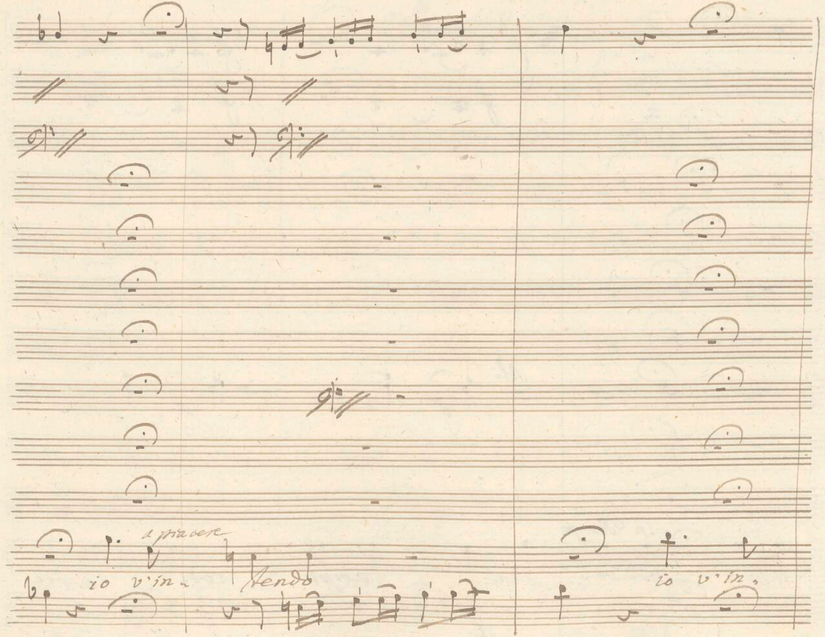

vita & non sol
lor
leg.

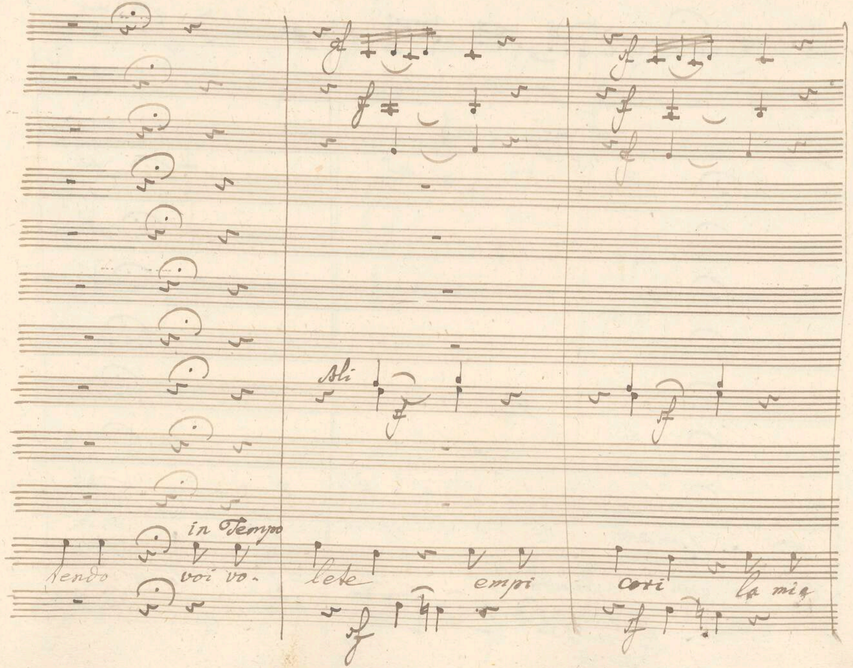

a Sarg.
Ma vi
cino
tanto a
lei
pien


tu
chi e questo amante
io

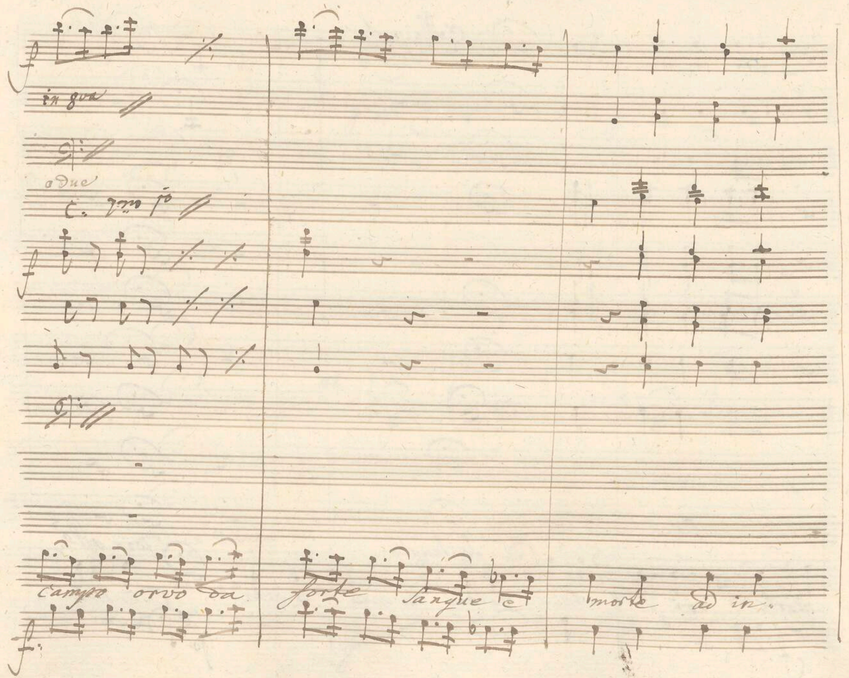

Signor
ah Dopo


nete
quel fu.
ro re
un solo i.
frante

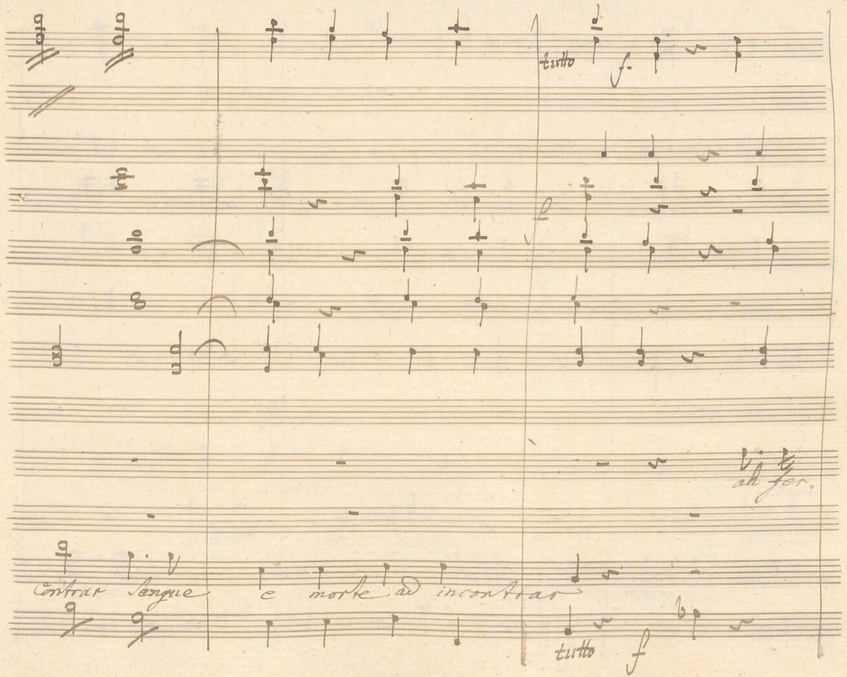

spavere
io v'in
tendo
io v'in

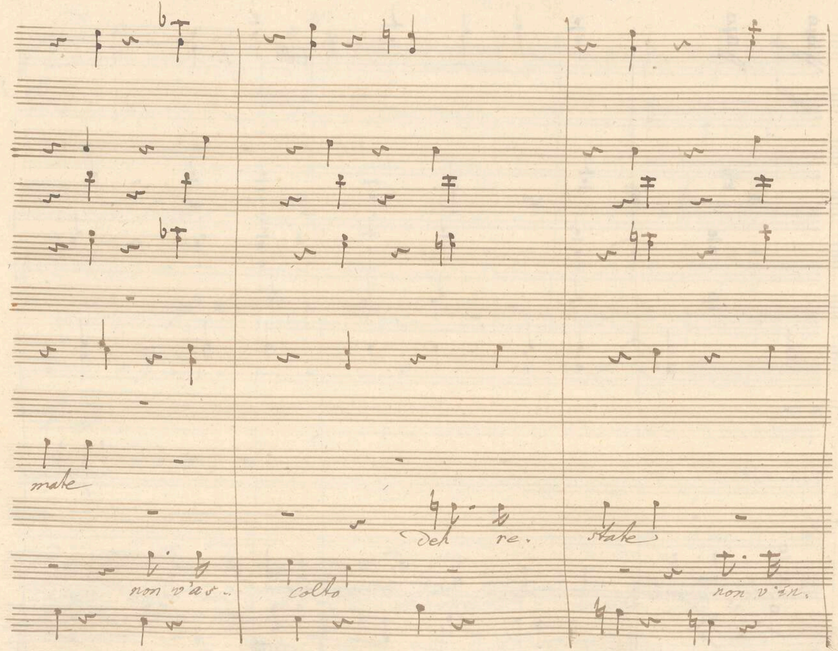

in Tempo
Sendo voi va-
leke empi
Soli
Coll
la mia

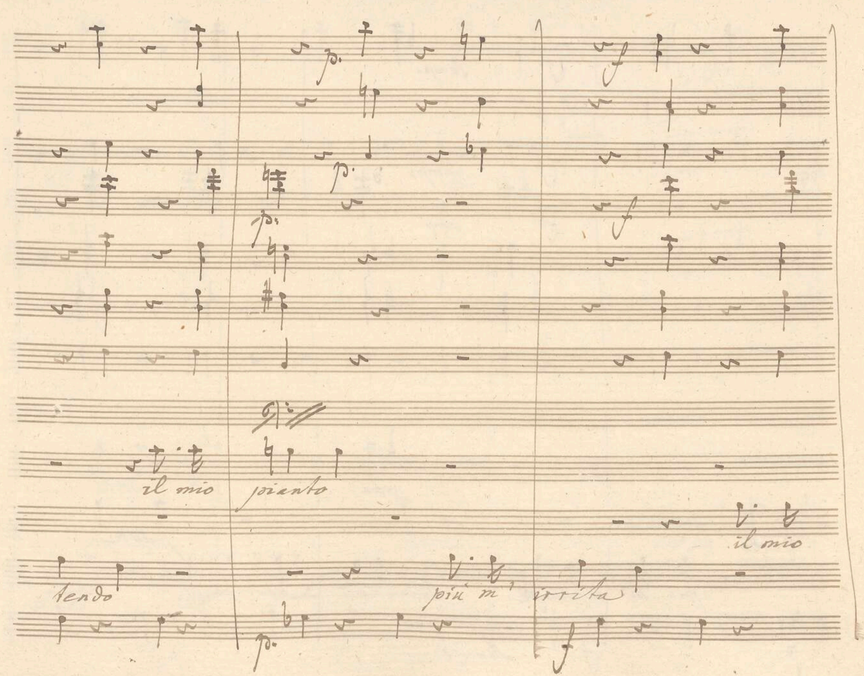

C'olla parte
più dl.
Sostenuto
più allo
morte voi vol che volete la mia morte
e nel

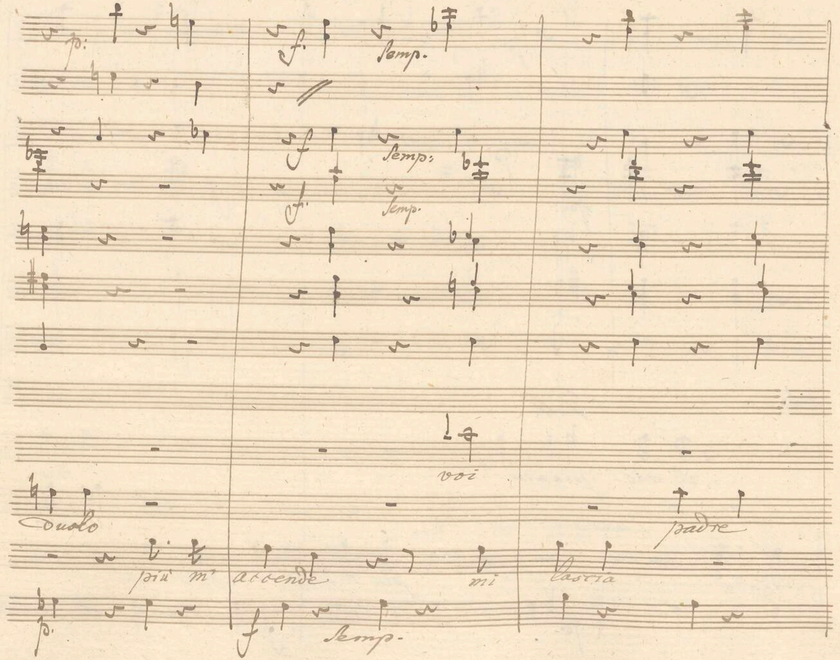

in gue
due
campo orvo oa
forte sangue et
morte ad in.




tutto
ah fer.
contrar sangue e morte ad incontrar
tutto


make
deh re.
take
non v'as..
collo
non v'in.


il mio
pianto
il mio
tendo
più m'
stretta


p.
f.
Semp.
voi
Cualo
più m'
accende
mi
lascia
padre
p.
f
Semp.


Cielo
ah
Caro
fuggi
in
grata
v'abban-
dona

padre non so

padre

Lio non

letta

Lio or.

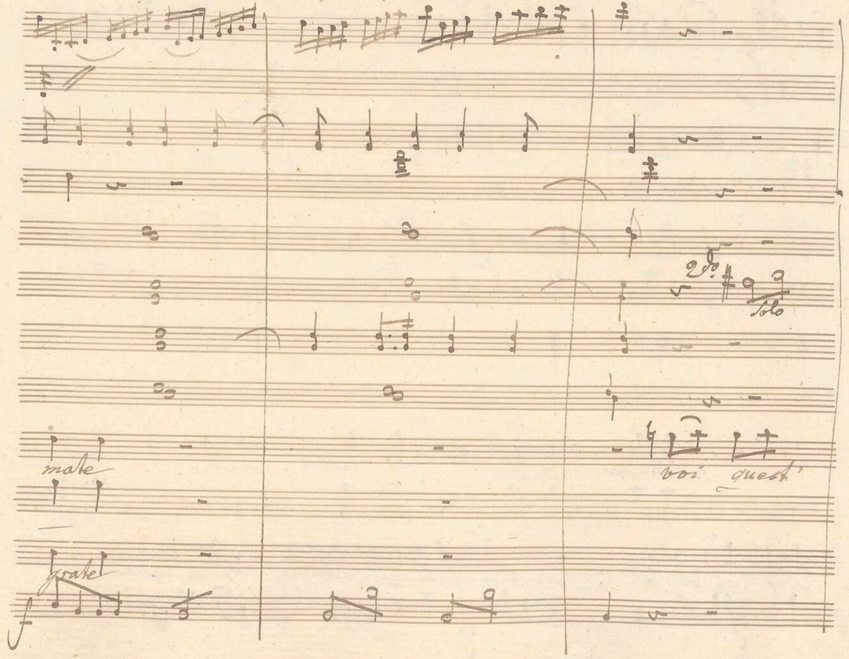
in 8va

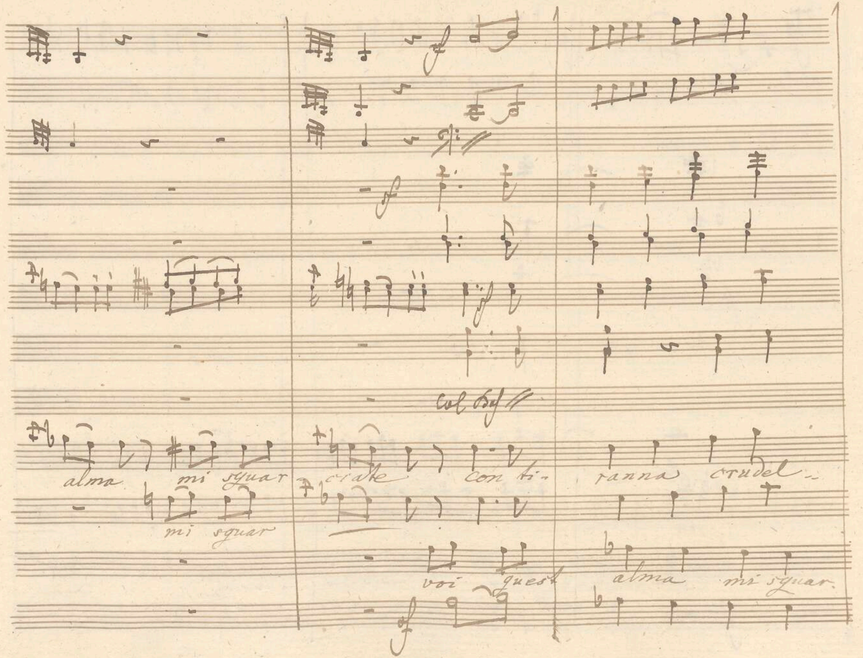
col 8vo fo

deh sen. tito vi cal. mate vi cal.

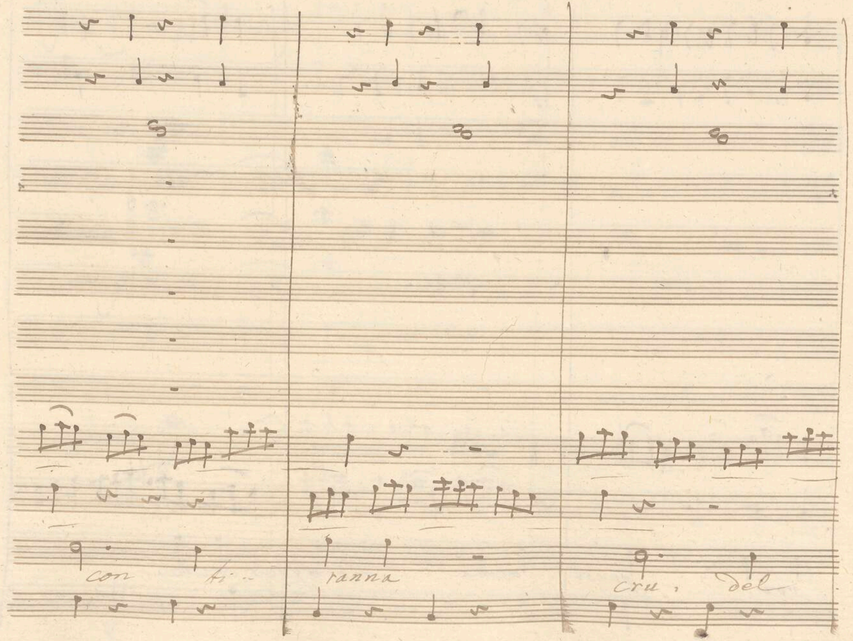
deh sen. tito

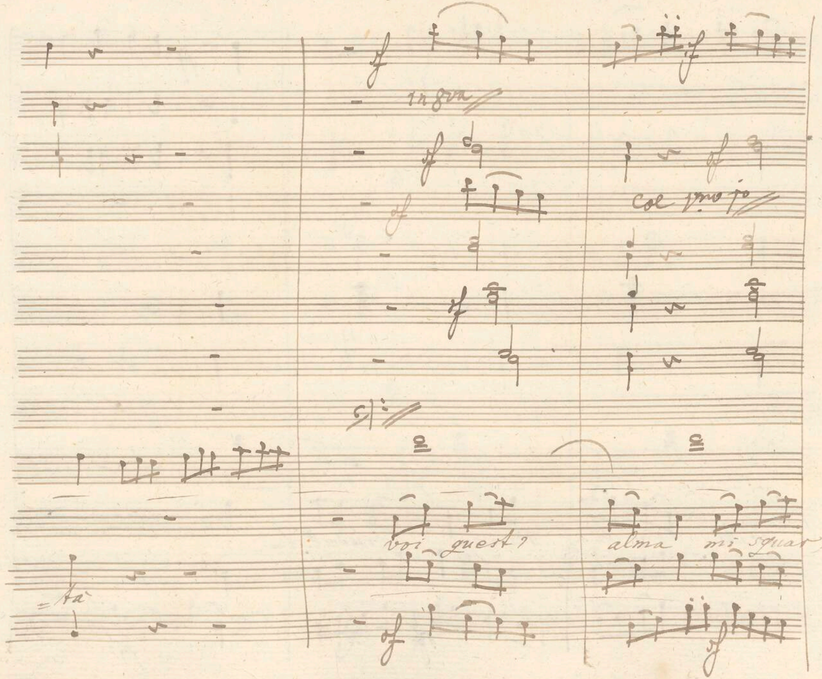
Sono si vo a morte anima in pace anime lo.

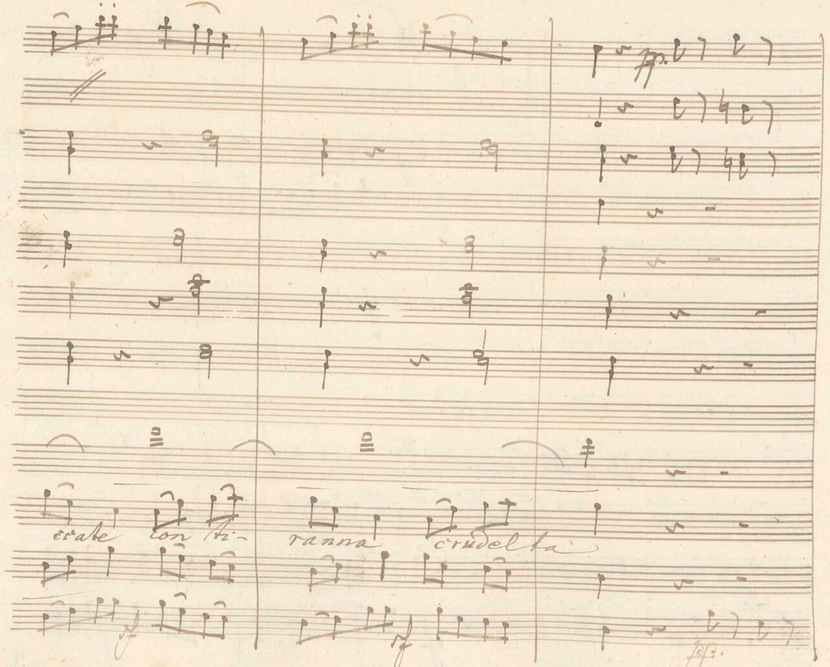

make
fratel
voi guest


alma mi sguar
mi sguar
crude
con ti-
ranna crudel
voi guest
alma mi sguar

voi guest + alone me square-i-fake


con
ranna
cru, del

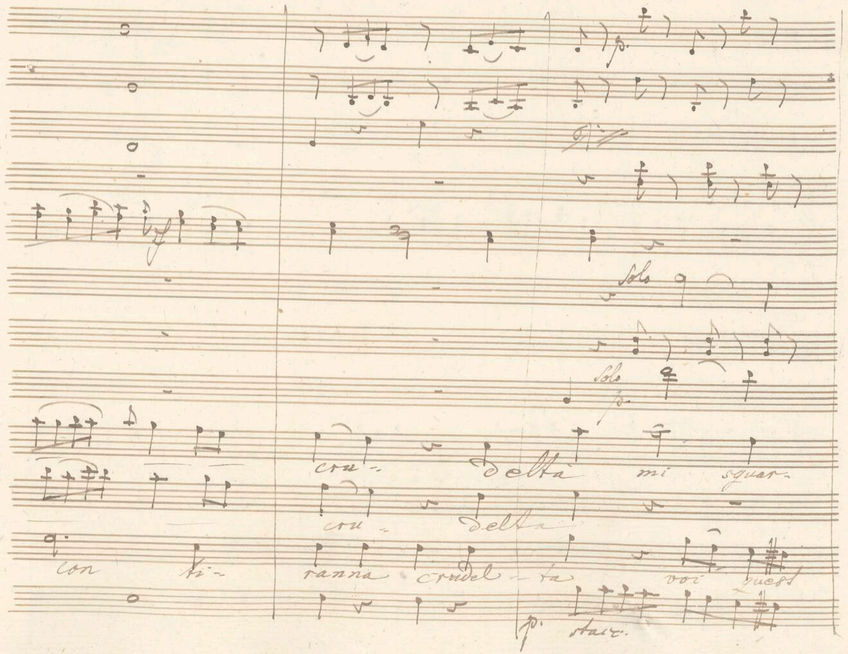

ta
bri quest'
alma mi sguar


crude lon tu-
ranna crudel ta

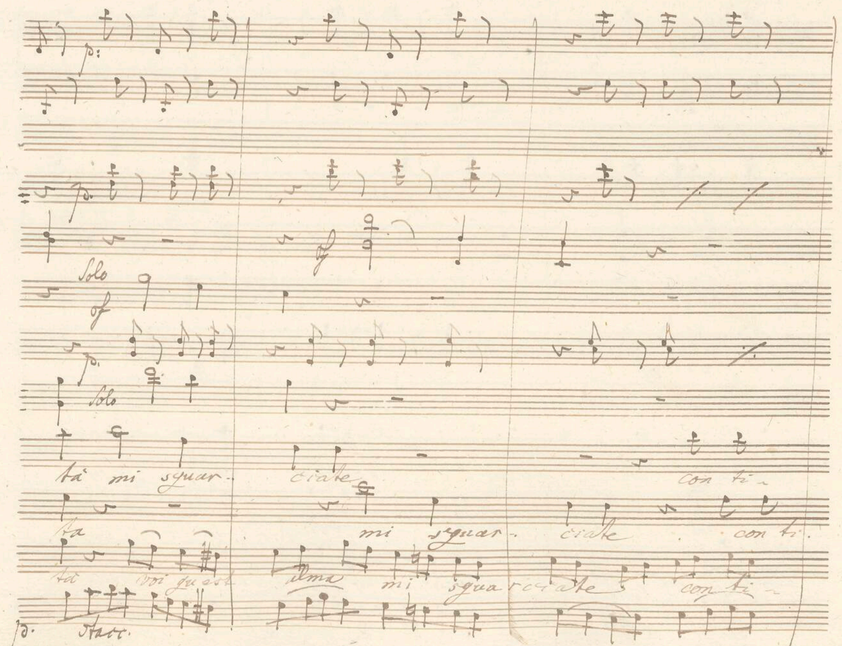

voi
alma


crate
con
ranno
crudel


Solo
con
ranna

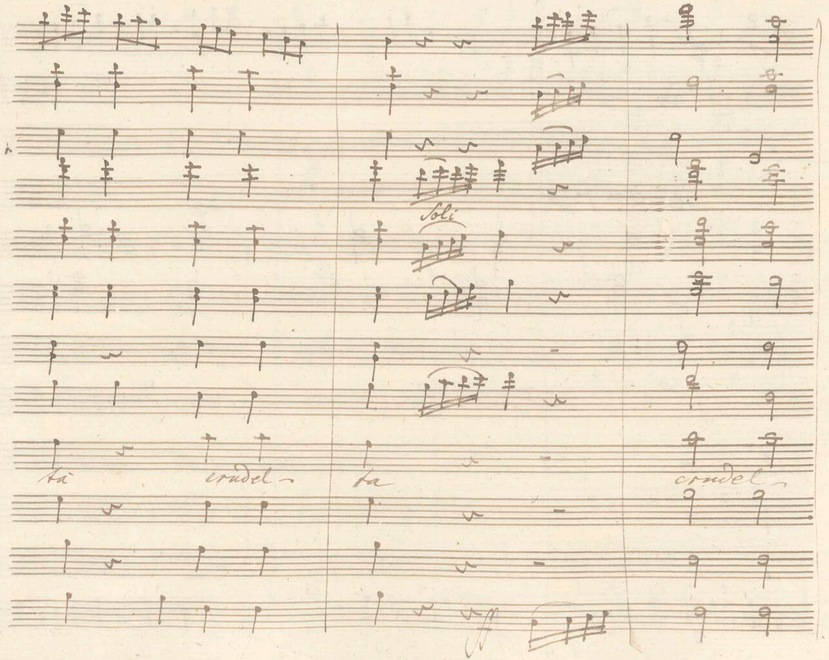

Solo
Solo
cru - delta mi sguar-
cru - delta
con ti- ranna crudel ta voi suest
p. stare.

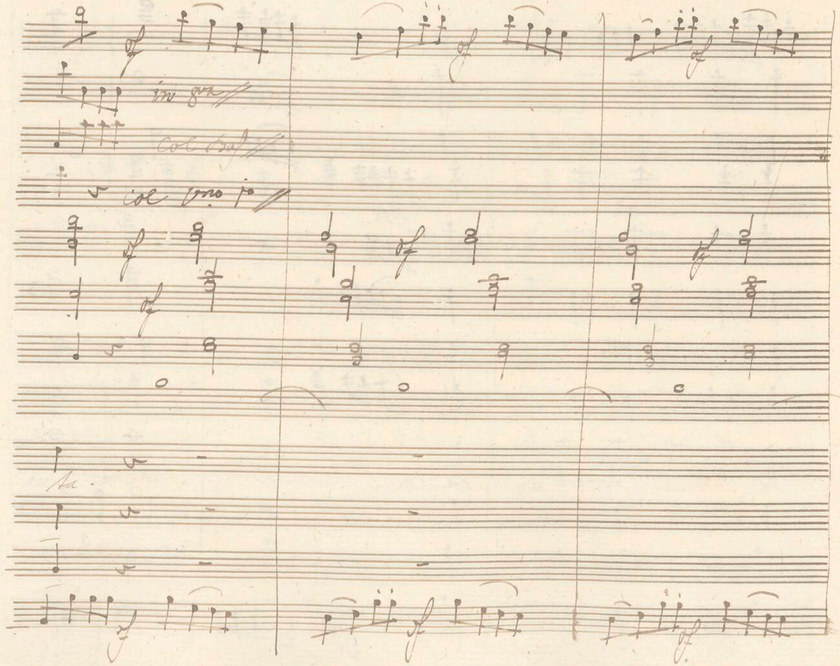

f
f
f
f
f
crake
con ti-
ranna crudel
mi sguar-
crake
alma mi sguar- crake con ti- ranna crudel
f


Solo
tà mi sguar. crate con ti.
tà mi sguar. crate con ti.
alma mi sguar crate con ti.
Stacc.

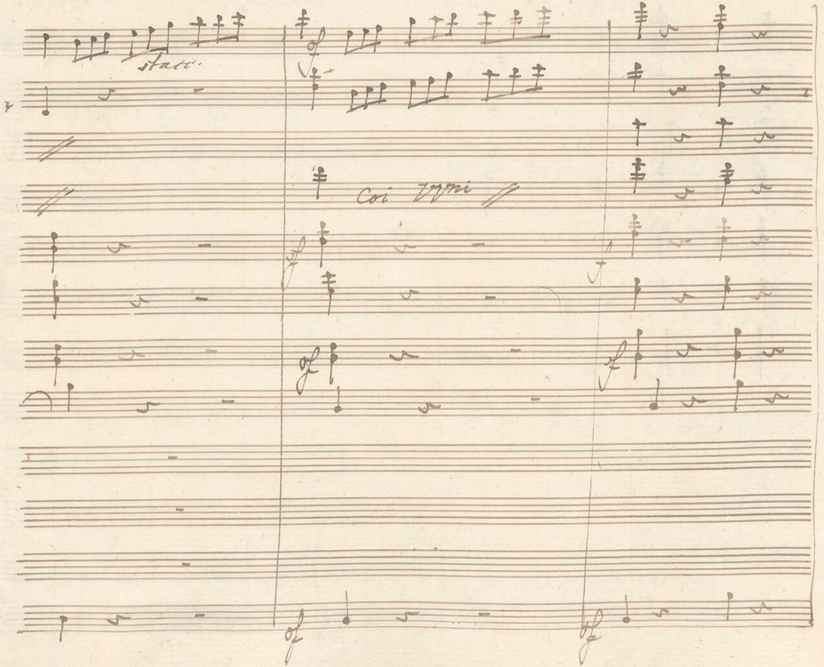

col oboe
ranna crudel
tà con ti
ranna crudel

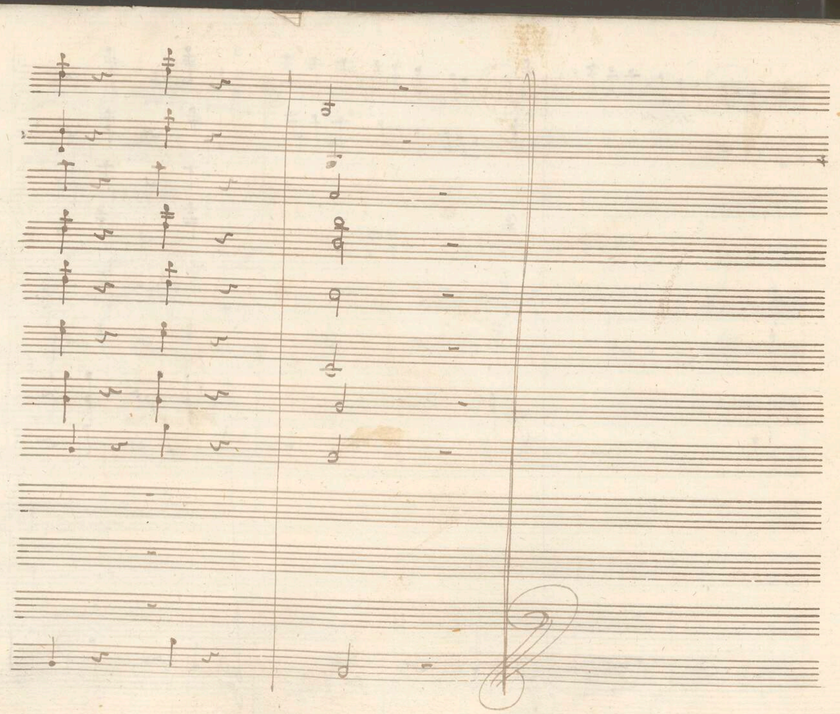

ta con ti-
ranna crudel
ta
crudel.


tà
crudel
ta
crudel
Soli


Col Sol
Tutti




stacc.
Coi Tutti



Scena 7.

Sof.

136 Soffia. Sargino figlio.

Oh cielo. io di sua morte sarò

Sarg:

l'empia cagion? fia questi il prezzo de bene fici

Sof

fia. Soffia! mi vero me, sea vospettar lo

Sof:

guida un ao- verso destin del vostro amore. Van-

direi un van ti- more tutto oror compren-

Sarg:

destì, e tu stesso inten derti, che avrai il tuo segreto ma quei

sguardi, quei detti suoi, quel suo furore eo tremo.

ah per me già non temo, per te, per lui paventeo un empia

sorte ei va nel campo ad incontrar la morte.

Segue con stromenti.

No: 17. Recit: con strom: indi b Aria di Soffia.



Violini.

Viole.

Flauti.

Oboe.

Clarinetti: in C

Corni: in D

Fagotti:

Soffia.

Bassi.

Solo

Soli.

Sp.

Solo.

Sp.

Adagio.

Recit.

8va

Sola.

Sola.

Corni in Es.

ten

Gran Dio! ch'è

sp. colla parte

sp. colla parte



Solo.

rio che tra posente voce, ispira a questo core!

cresc: a poco

cresc. a poco

Allo:

Allegro.

*f.*

Qual in solito ardore m'infiama, in tale istante

*P.*

Allo:



*f. asf:*

Oboe

Narg:

Tu tragitti non

*p.*

Allo:

parti oh ciel! tremar mi fai

che medita il tuo

Allo:



con- che medita il tuo

con- tutto va-

prei.

segue.

Aria.

Violini.

Viole.

Oboe.

Clarinetti in Es.

Corni in Es.

Fagotti.

Soffia.

Largo ma non troppo.

Basso.

Soli.

ten:

f.

a2.

una voce al cor mi parla, al cor mi


Solo.
tero non tremen do
Solo.
ió ti


sento
appien t'intendo, ti vento, t'in tendo il da

per vi compi- ra, vi il Dover vi compi=



Allegro.

Solo.

Soli.
p.

Ah per lui morir degg'io, ma'l morir terror mi



arco

arco

Corni

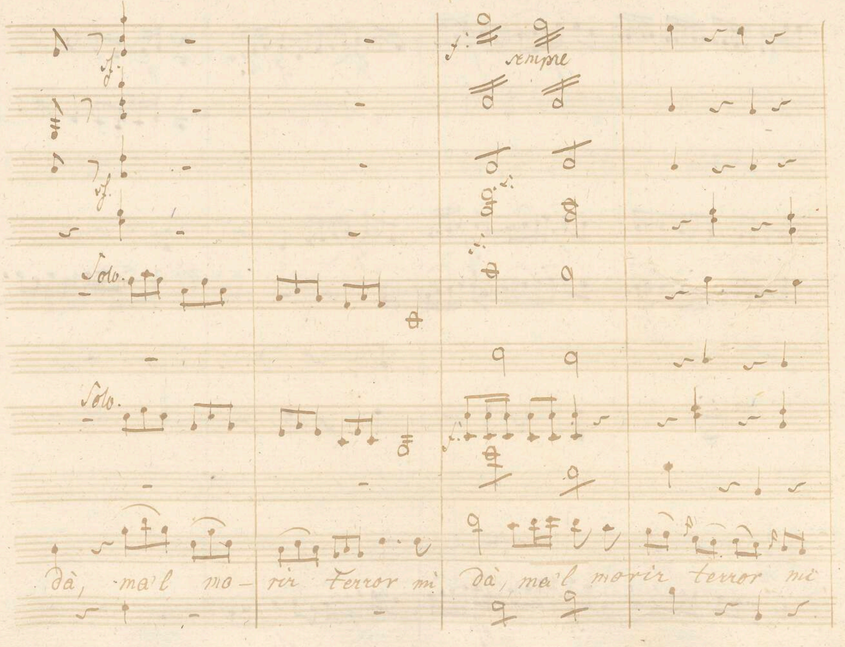
Dà,

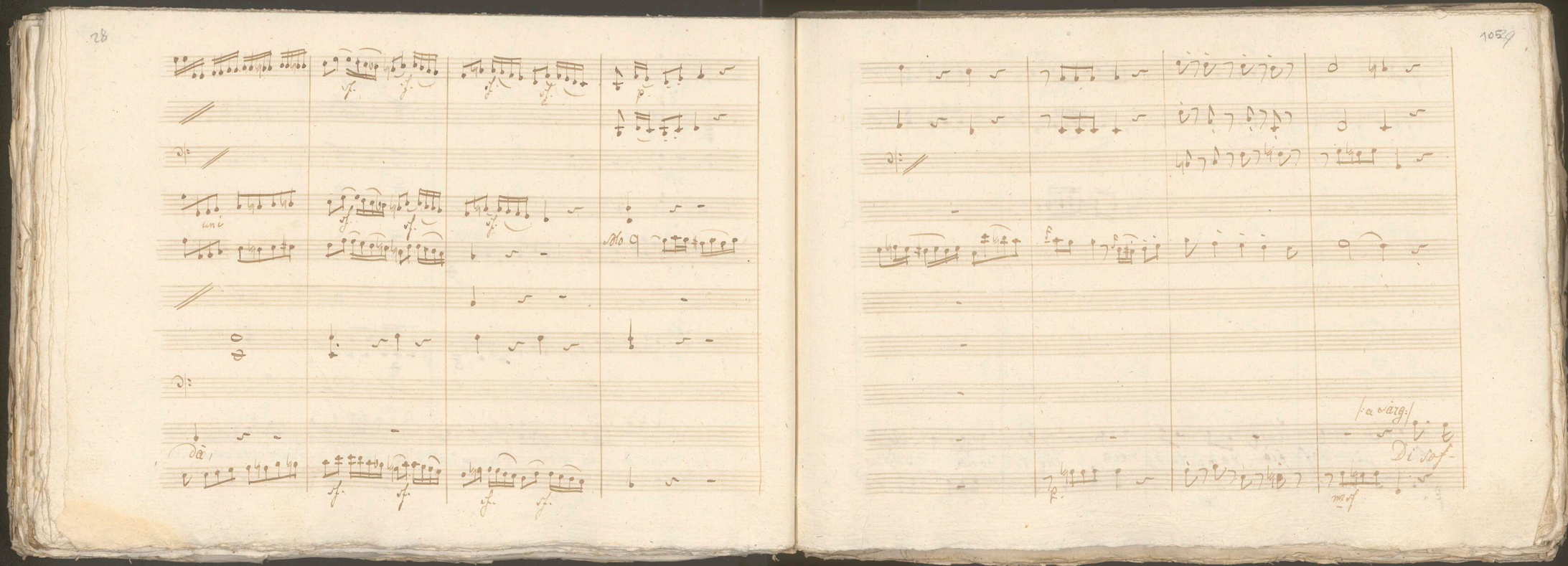
arco

vi mo- rir, per lui degg'


lo ne'l morir ne'l morir ne'l mo ri terror mi




sempre
Solo.
Solo.
dà, ma'l mo – ri terror mi dà, ma'l morir terror mi


da capo
Di sol-

fia di sof- fia ramenta ogn ora, che ti dona sua to-

ten:



stacc:

stanza, che ti dona sua to- stanza

solo

solo

82.

eg. dit.

anche priva di spe- ranza fida a

Violons 2

9/2.

107

Viol.

puntate

te si serbe rà -

7

Solo.

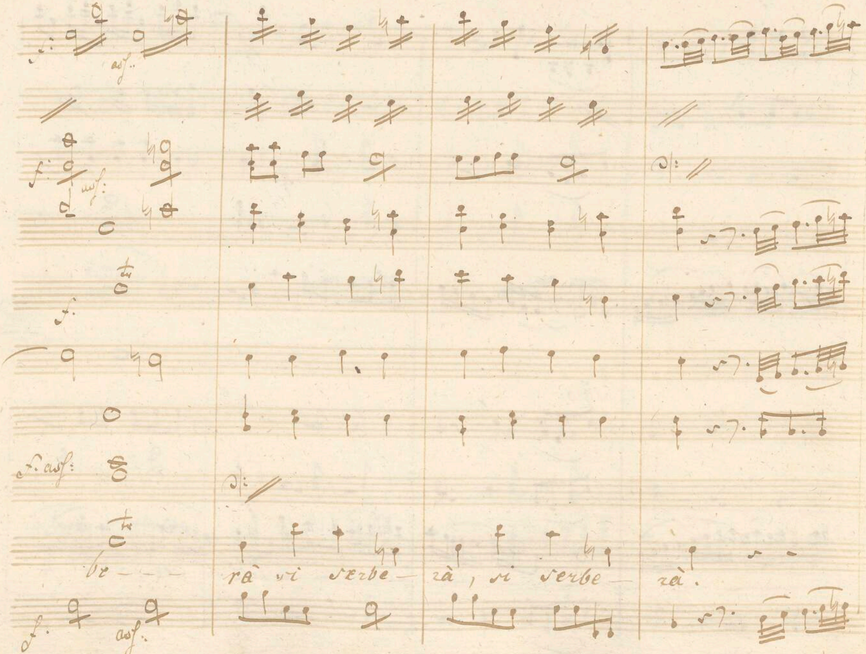
a 2

ff

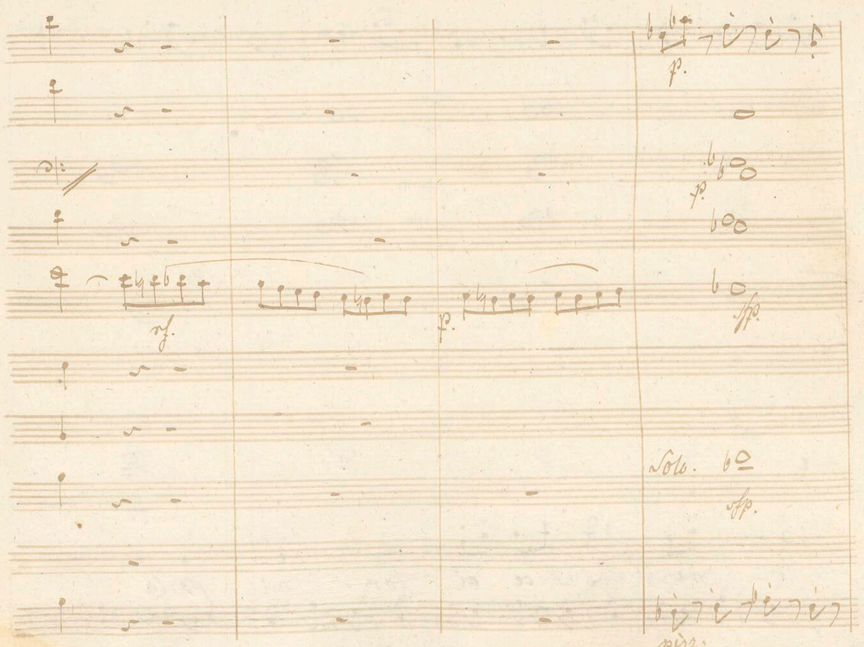
ff

ff

ver


asf.
rà vi verbe — rà, vi verbe — rà.




rf.
p.
sfp.
Solo.

parla — Solo. — dl.

vor mi

vo — ce al

ll — na





con al — tero — suon tremendo con al —

pp. leg:

tero suon tre- mendo io ti- sento,

pp.



appien t'in- tendo appien t'in- tendo, il do

Maestoso.

col a parte

Tempo 1mo

ver il do-ver si compì — ra.

Maest.

col a parte.

Tempo 1mo



Di Soff—ia ramenta e-gnora, che ti dona sua co

un poco rallent:

un poco rallent:

stanza anche priva di spe-





in tempo

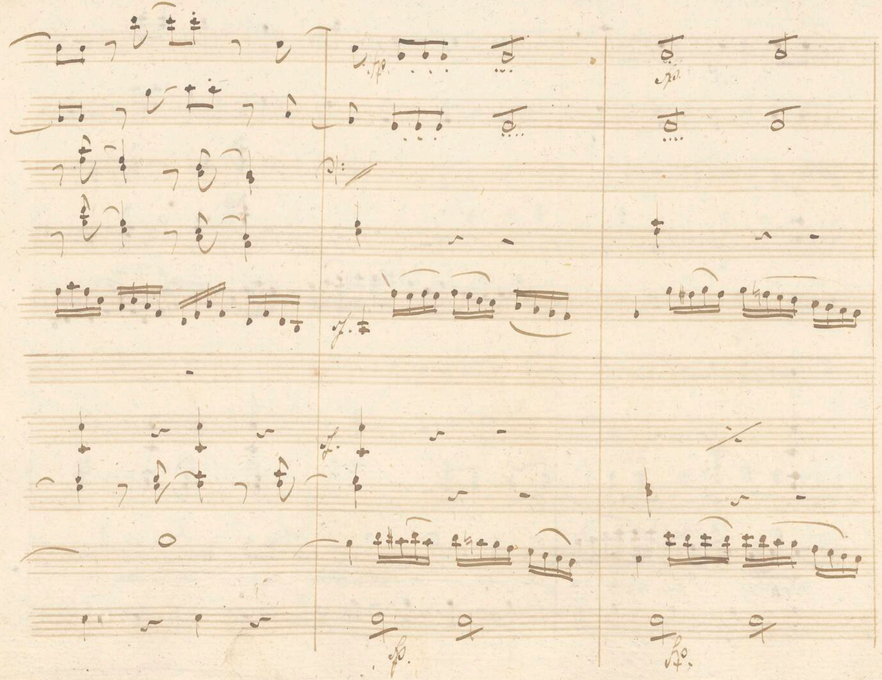
arco

ranza - fida a - te si verbe - rà, in tempo. an che


pu̇ra di spe-
ranza fida a
te si serbe-

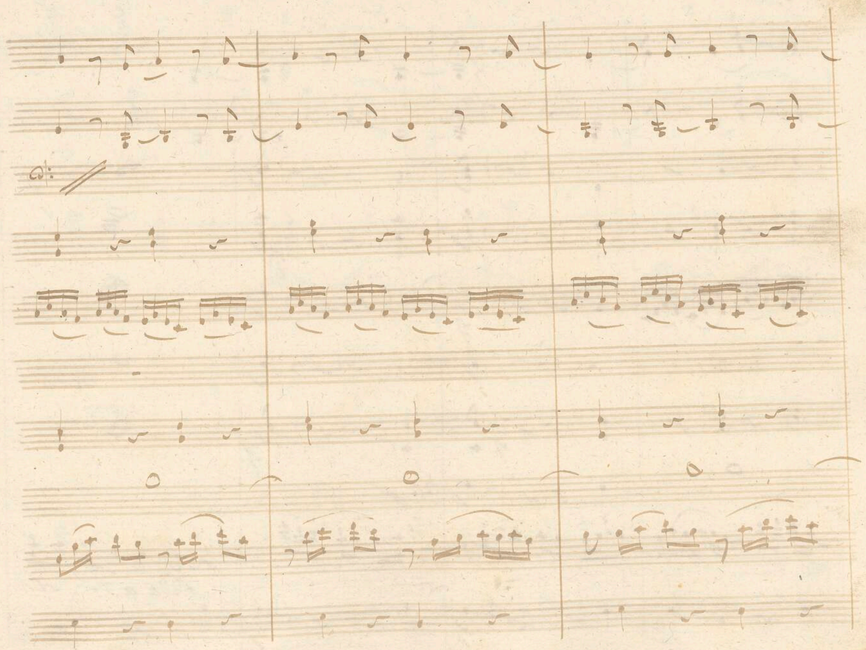



ra









fida a te. si



verbe - -

rà

si per

lui morir degg' io, ne'l morir terror mi



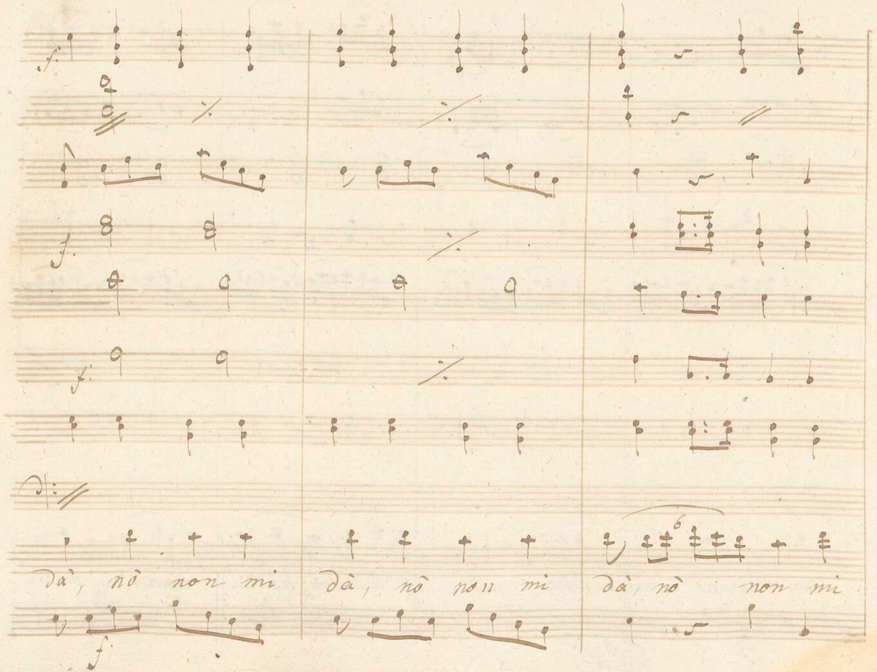
dà, ch' io morir per lui degg' io, ne'l morir terror mi

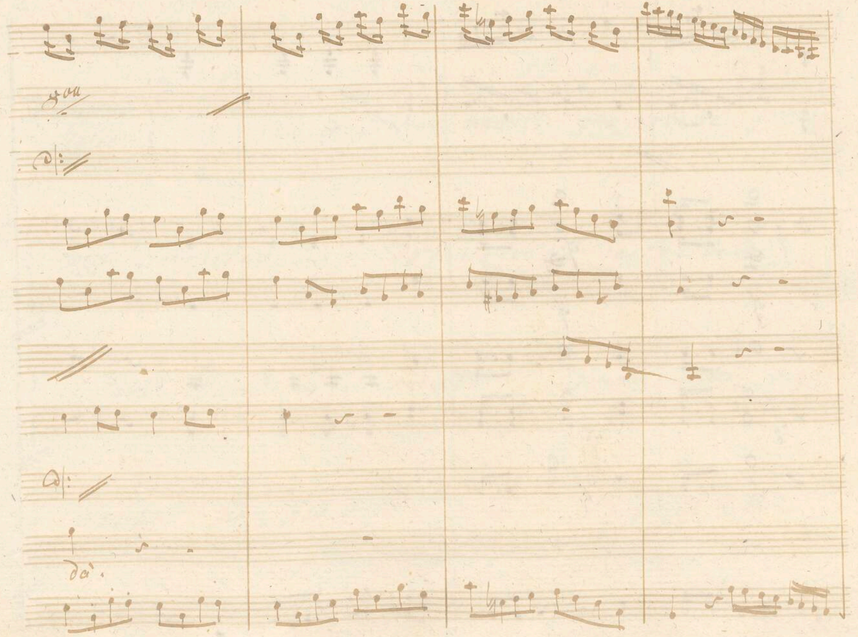
dèi, vi mo - rir per lui deggio, nè'l mor - ir terror mi



Dà pò non mi dà nò — non mi

1193







Scena 8.

Sargino. Figlio.

Oh quali orrori arrenti! che nobile fie-

rezza! che intese dir? potrei venir a offer vile

abbandonarla in preda terri-bile mo-

mento? non fia nò! Segue Coro.

Coro.

Timpani in C. G.
in Tromba
Soprani
Tenori
Bassi

Viva il Re! viva il Re! viva, viva, vi-
con Soprani.
viva
viva

va!
va!
va!

Sarg: F:
Cielo che vento!
segue Coro.

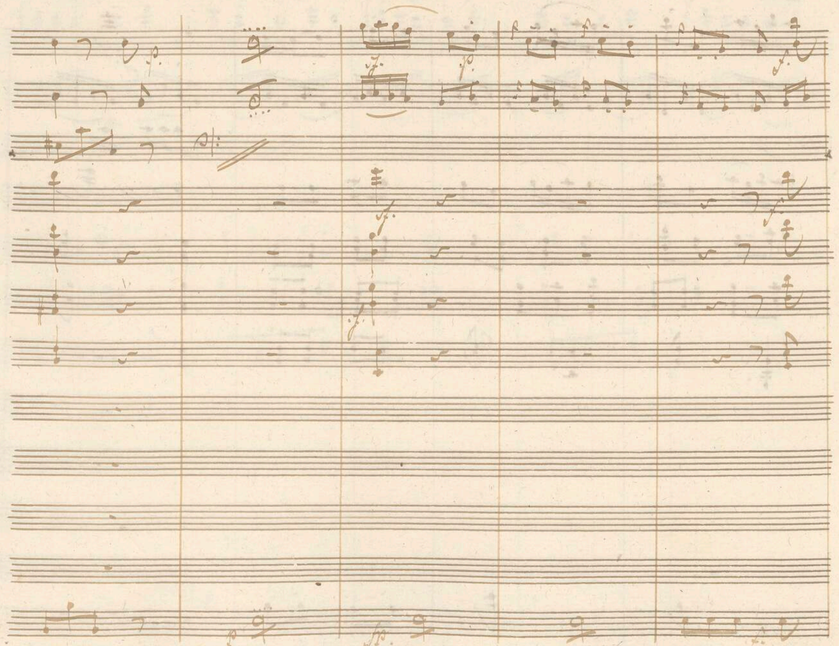


No. 18. Coro con Ballo.

No 38.

Violini.
Viole.
Flauto in 8va alti.
Oboe.
Clarinetti. in A.
Corni. in E.
Fagotti e Timpani che unite a parte.
Trella.
Violoncello.
Coro di paesane e paesani.
Pietro col coro.
Allegretto.

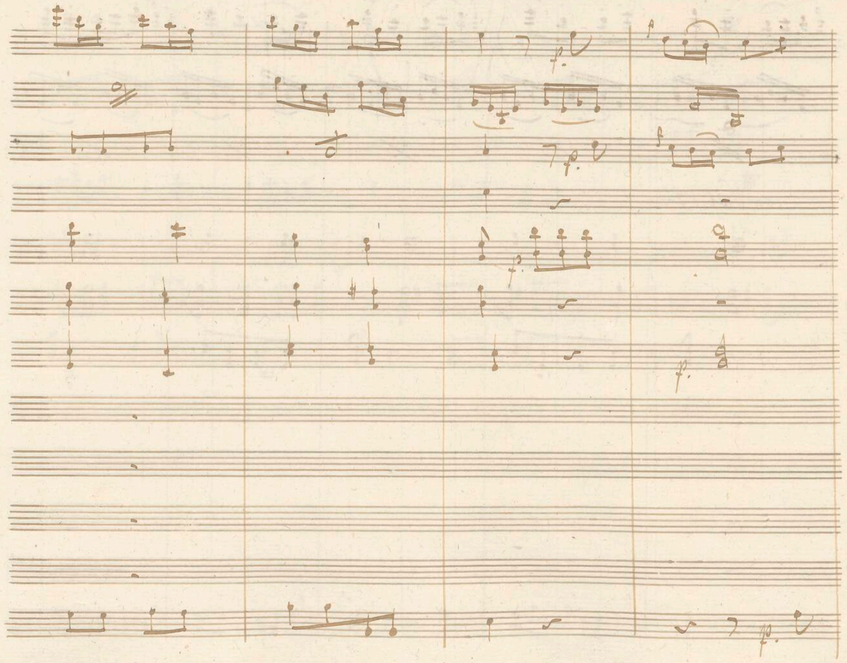




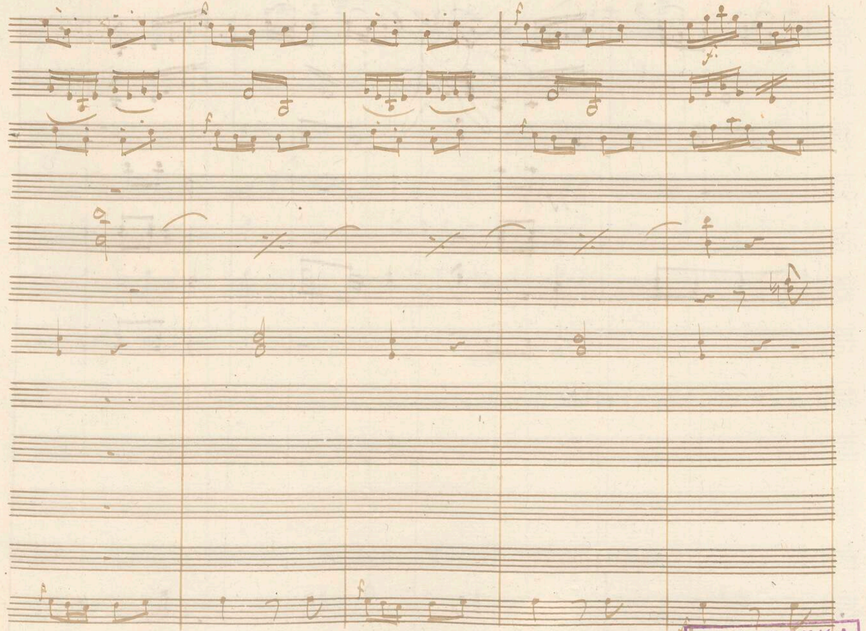








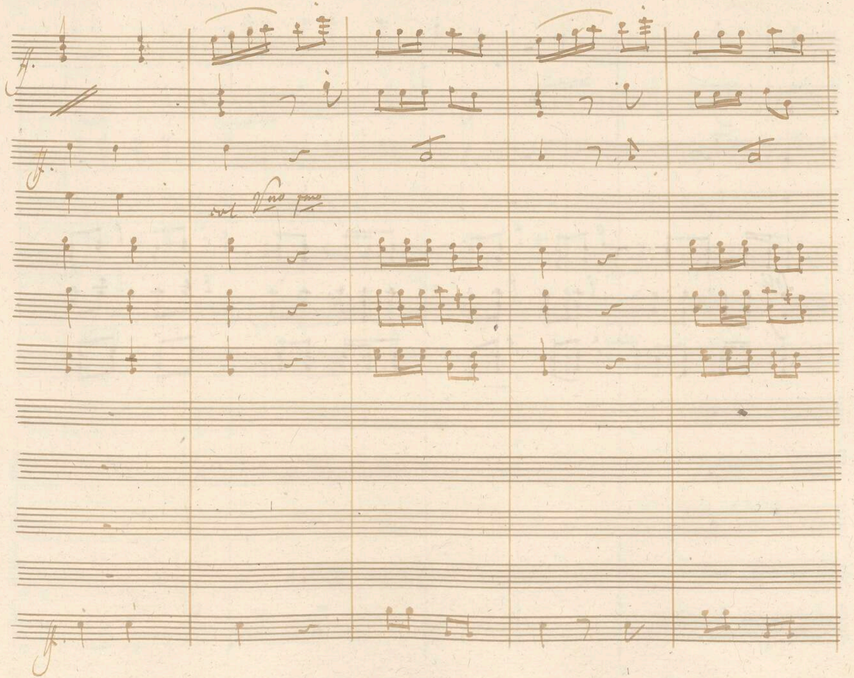


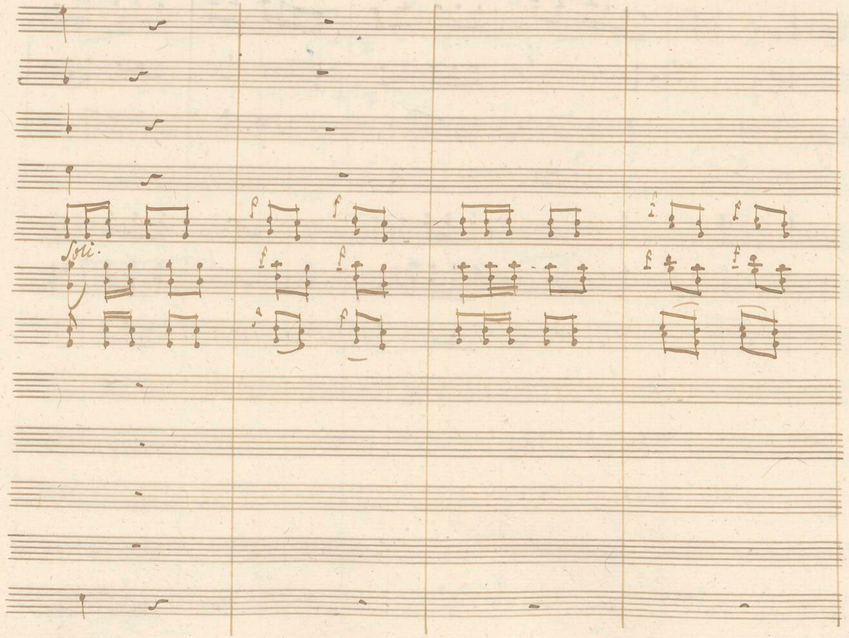


BIBLIOTEKA
MUZEUM im. ŁAŃCUCKIE
Nr 22266 Dział Muzyki

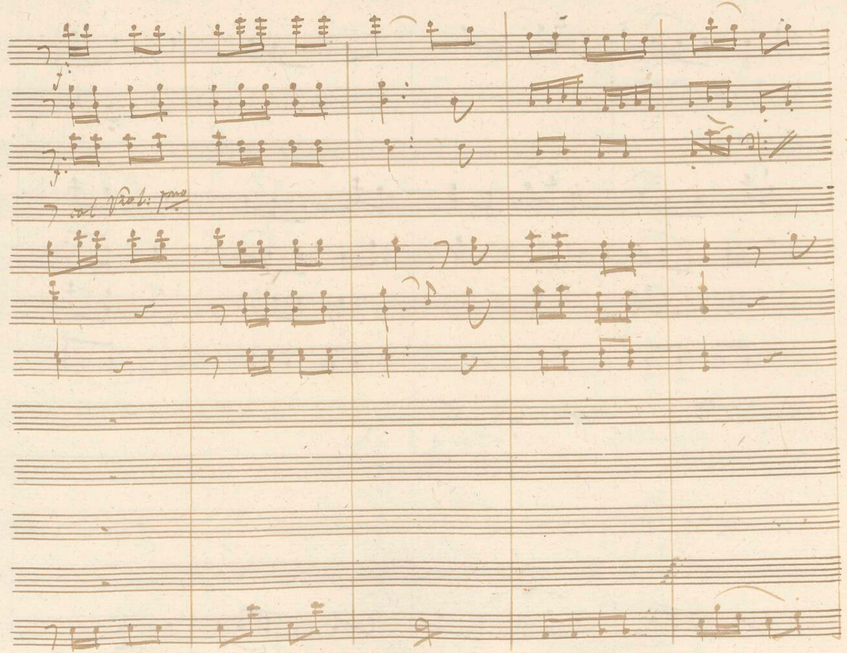







Soli.





m. 8va.



Di giubilo e di plauso ri-
Di
Di
Di

suoni d'ogni intorno ri – suoni, ri – suoni, ri



suoni d'ogni intorno

n vi felice giorno viva Filippo il

sempre



col Vno pmo

Re, di giubilo e di plauso ri suoni d'ogni in-

e Bcd.

di giubilo e di plauso ri

torno ri- suoni d'ogni in torno in vi felice

suoni d'ogni in tor no, in



giorno in vi felice giorno viva

col Vno primo

viva viva Filippo il Rè viva Filippo il



col Vno primo

Tutti.

Rè

Solo.



132

Stava:

Soli.

f.

Soli.

Fiorella.

Ei vero ha la vit

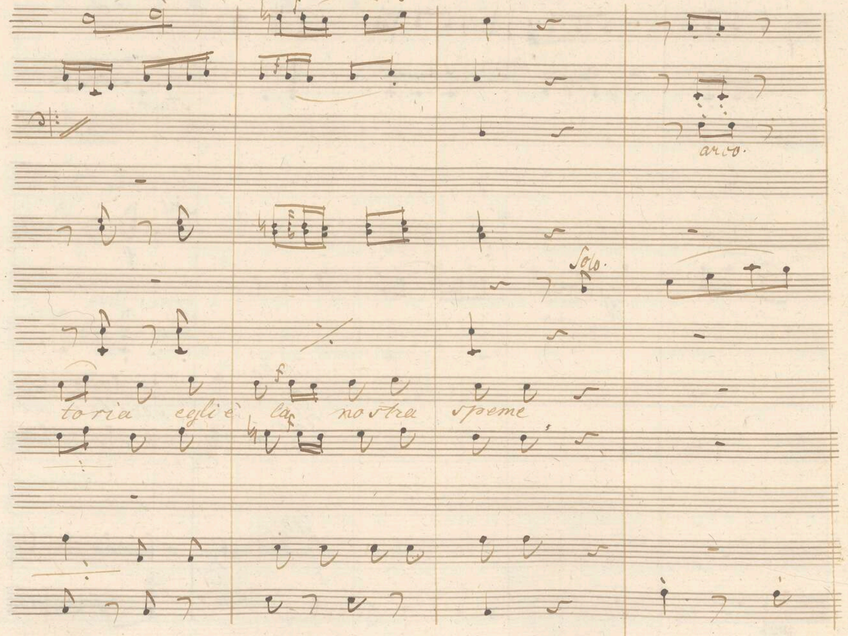
Fiord.

Ei

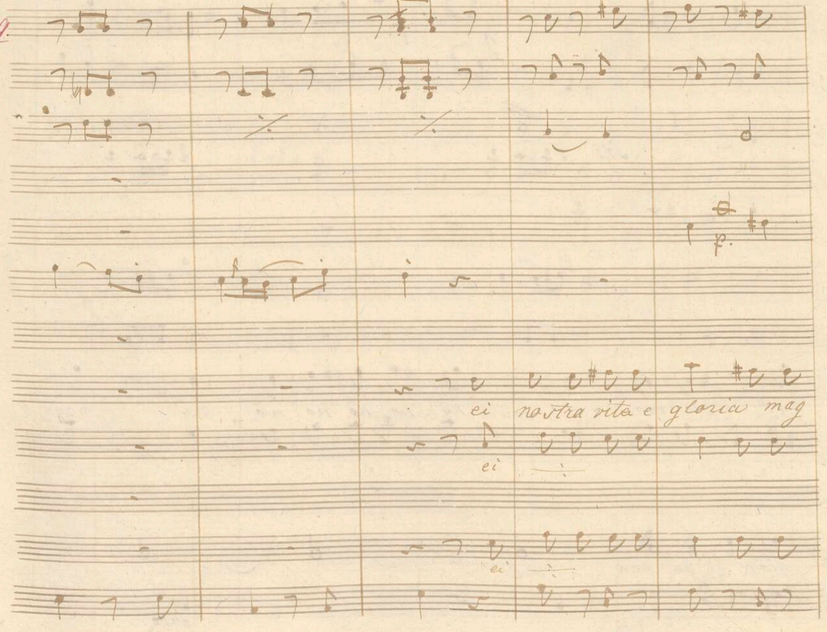
Pietro

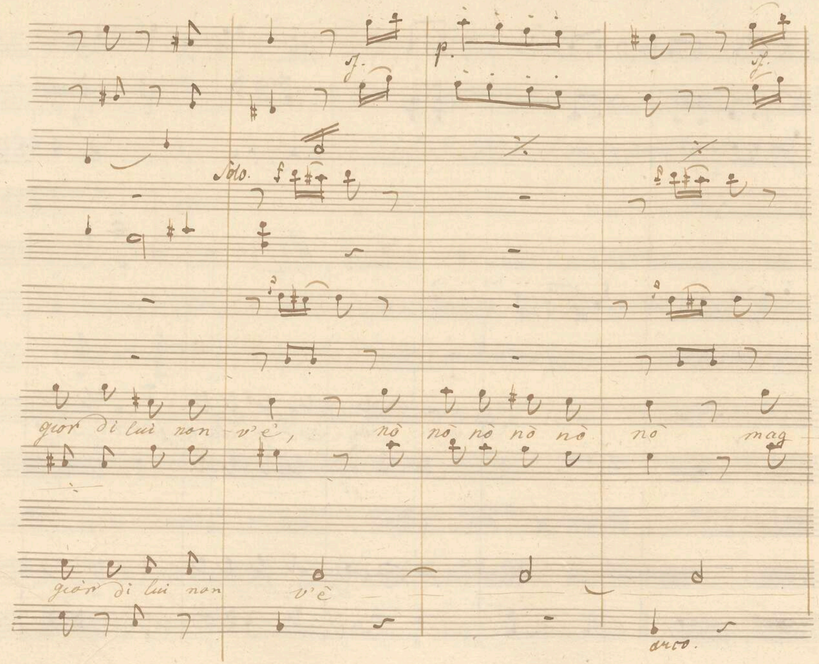
Ei

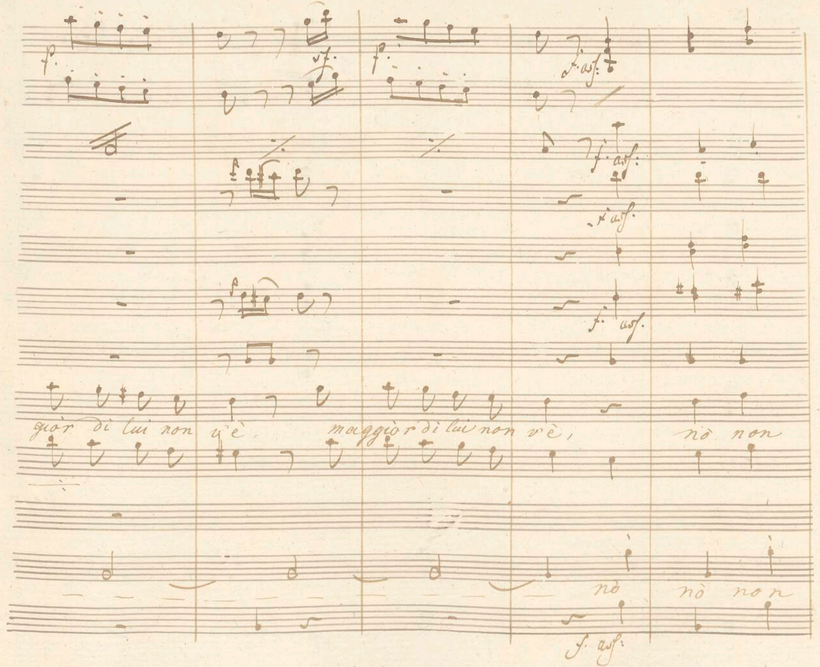
p 22.


arco.
Solo.
toria egli è la nostra speme




Vlg.
ei nostra vita e gloria mag
ei


Solo.
gior di lui non v'è, nò nò nò nò nò nò mag
gior di lui non v'è
arco.


gior di lui non v'è, maggior di lui non v'è, nò non
nò nò non

vie

v'è,

Tutti.

Di giubilo e di plauso ri- suoni d'ogni in-

Di

Di

Di

torno ri suoni, ri suoni, ri suoni, ri suoni d'ogni in

torno,

in vi felice giorno viva Filippo il

in





col Vno primo

Rè, ei reco ha la vitto ria egli è la nostra

Rè, ei reco ha la vitto — ria, egli

speme, egli è la nostra speme, ei nostra vita e

f è la nostra spe — me, ei





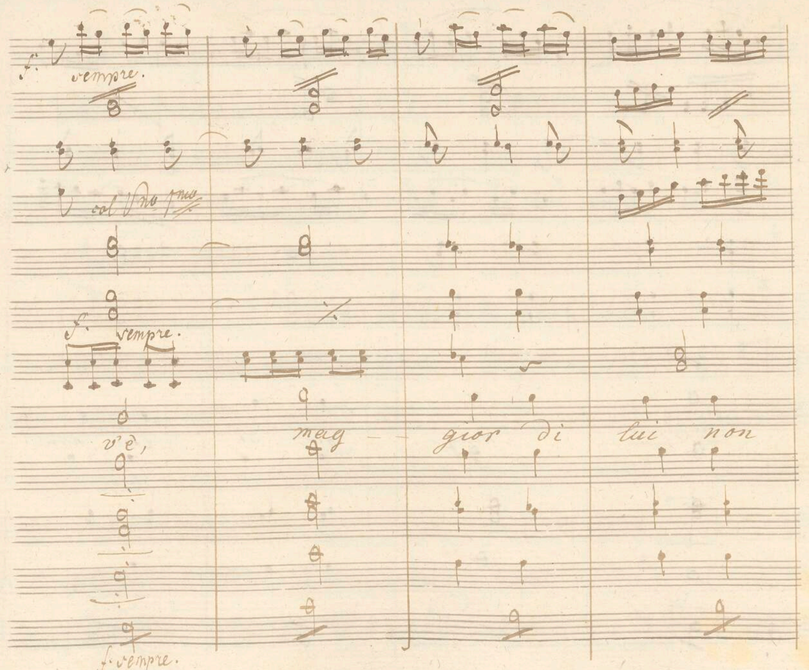
gloria, ei nostra vita e gloria, maggior di

f. f. f. f.


col Vno 1mo
Eu, maggior di lui non vè, maggior di lui non






vempre.
col Vno 1mo
vempre.
vè, magg — gior di lui non
f. vempre.

v'è, mag- gior di lui non





v'è, non v'è, non v'è,





Filip:

Sì mio amico, sì, bravo Sargine, al nuovo dì
lo stato salvo varia, o sepolti sotto alle vaue ruine resteremo.
Oh qual contento estremo, provo in vederti a me raccolti intorno, miei
figli, figli miei, noi tutti in vieme, incontro andremo a una medesma
sorte, ne evente fora il Rè forse da
morte; ma pria che un dio de —

Atto mi tolga a' fidi miei, stringerli a questo

Sarg:

sen tutti io vorrei Augusto mio Si-

gnor, tutti morremo prima che giunga a voi

Filip:

crudo fatali — tà. Dov'è tuo

lento

figlio, bravo Sargino or'è? vederlo

bramo; tu ti lagni di lui, ma vò mo-



strarti a mani festa prova che a torto ti querli;

Sarg.o Filip:

ove si trova! Eccolo. Egli — d'avver- figlio

t'avanza; tremi: hai di me timor: nò, della

patria solo a nemici vò ispirar terrore, e vo-

glio ch'esser de miei sempre la- more

Sarg: Filip.

Eguale è la tua eta: vent'anni. E an-

Sarg:

cca non sei paggio – questo è che ferma ognora il mio ros-

Filippa Sarg:p.

sore Sarì, non atte.rirlo; il modo non è

a Sarg:f.

questi, da convincerlo. sài tu, che ho bisogno di

te, sì, mio figliuolo, i valo- rosi noves-

sari mi sono Segue con strom:





N°10. Vo: 1ª: Recit:

Violini.

Viole.

Filippo.

Ilio: rivelato.

Dimi al mo

mento d'una tenzon non venti la qual cosa, cheti

Dire va corri onora tuel periglio e' glo

riso l' morir rispondi — o figlio.





Terzetto.

Violini.

Viole.

Fleuti.

Oboe.

Corni in D.

Fagotti.

Sargino figlio.

Filippo.

Sargino padre.

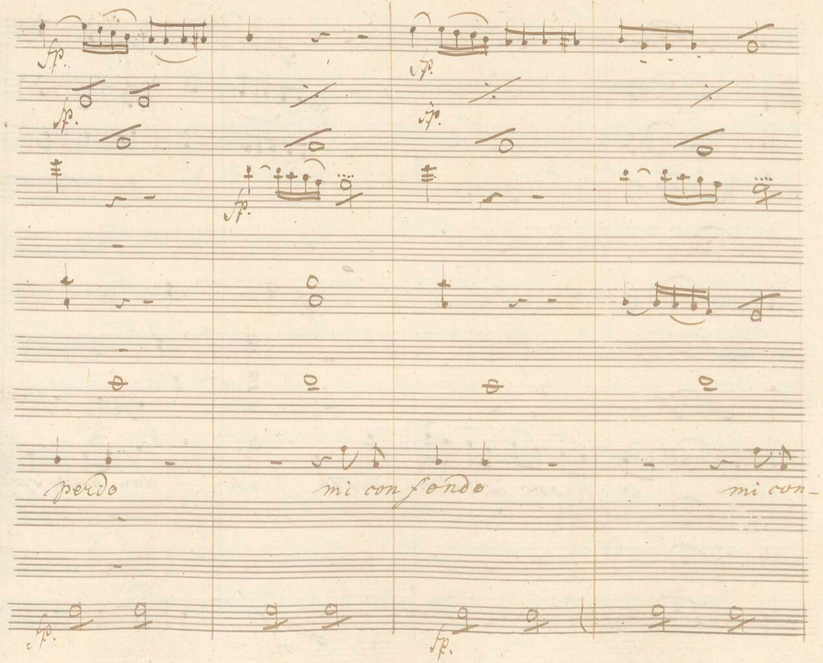
Alto agitato.

Di po mio Rè, che sente di




sp.
sp.
puntate
sfz.
f.
ro diro che vento
mi
Violons
sp.




sp.
sp.
sp.
sp.
sp.
perdo
mi confondo
mi con-
sp.
sp.

Fondo io provo in tal mo mento ah — non mirò ogge



gar — di — che

Sento io provo in talmo mento ah — non mi vò spie



gar ah non mi vò spiegar ah non mi vò spie

col 8va

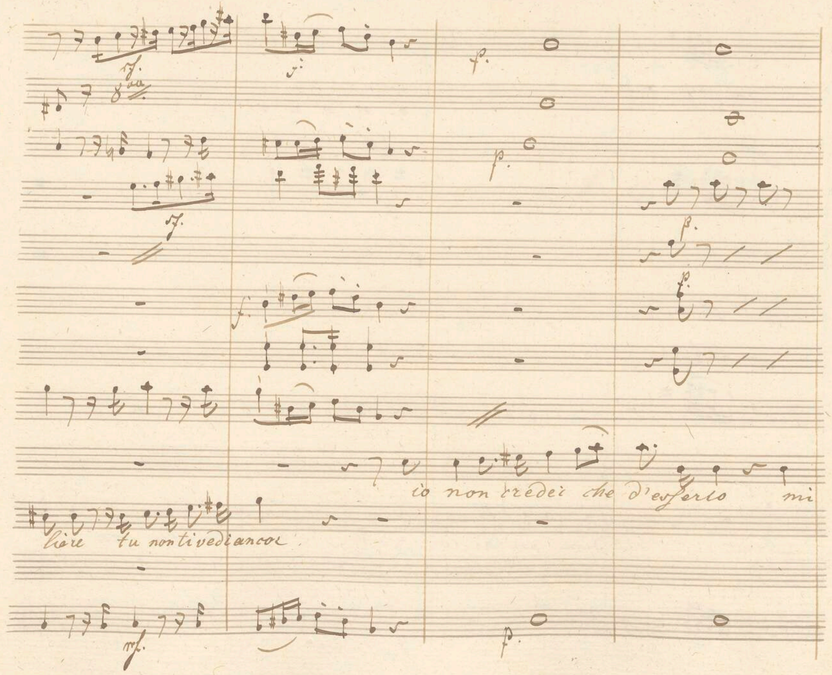
col Fl.

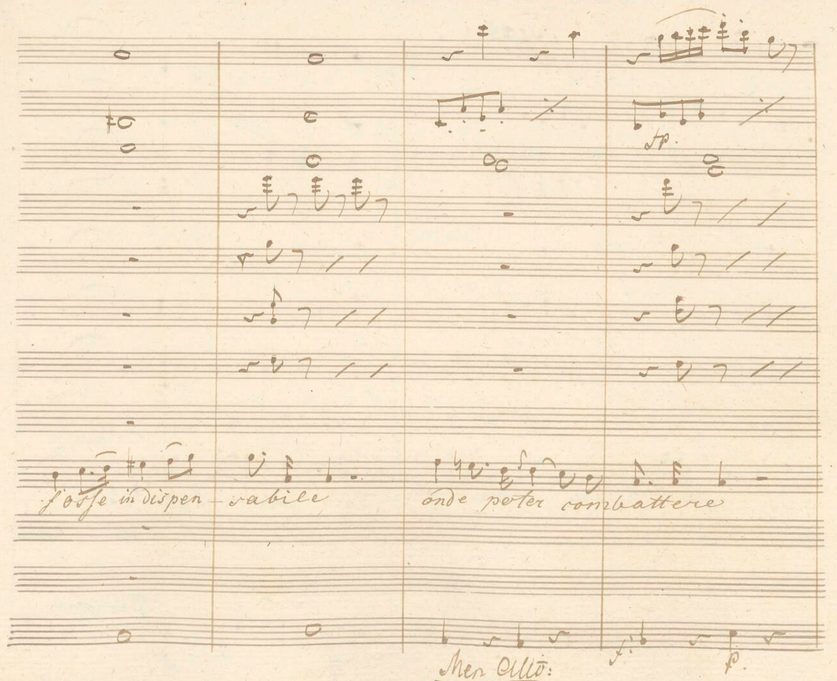
gor.



8va

Dimi dimi non hai ros - gior se amato ca va -


io non credei che d'esserlo mi
fosse tu non tivediancor


l'ostie indispen sabile
onde poter combattere
Mer cello:

onde saper morir

onde pater combattere



a piacere

Onde va

a tempo

per mo rir onde va per saper mo-

colla parte

in tempo

Ah! l'ingannarti a - mico





ci - oian valore ai - caglie

qual te — ne -

bra — va nube . in — nan — gia me vè



rf. a poco a poco

rfz. a poco a poco

sf.

sf.

sf.

And.te sosten.

Solo.

And.te sosten.



153

ten.

:glide la sua spada:

Eccoti il brando mio ti fa tradire il Ré

fp.

fp.

fp.

Solo.

sÿ ne castode eil tuo

dona in ricambio a me

fp.

Violonz:



Risoluto.

come Recit.vo

Ah quest'acciar.

dona in ricambio a me

tutti

Risoluto. f.

come Recit.vo

a piacere

lo — nore

ah sono mio sì —

colla parte



No 41.

Sciolto.

p.

Solo.

grave

un fuoco in vene m' agita

8va

8va

mi sente trasportar un fuoco in seno

cresc:





f.

f.

f.

m'agita mi sento trasportata

f.

f.

mi sen — te fraſ- por



tar. Solo voce.

Spera unfelice evento e ceſſa di tre-

Gran dubbi anco mi sento ei-

mar spera un felice evento e cessa
pur mi fà tremar èi pur èi pur mi

di tre— mar e cessa di tremar,
fà tre— mar èi pur mi fà tremar

mio

8va

Re mio padre, tutti s'appiate, sep-

piate

p



p

no

vi

p

Meno Allo:

sf. sf. sf.

Soli.

p.

tenero, qual tenero con — ten — to il cor mi pà trid

Meno Allo:

arco

arco

far vi il cor mi

Spera un felice evento e cessa -

Gran dubbij amor mi sento ai pur mi

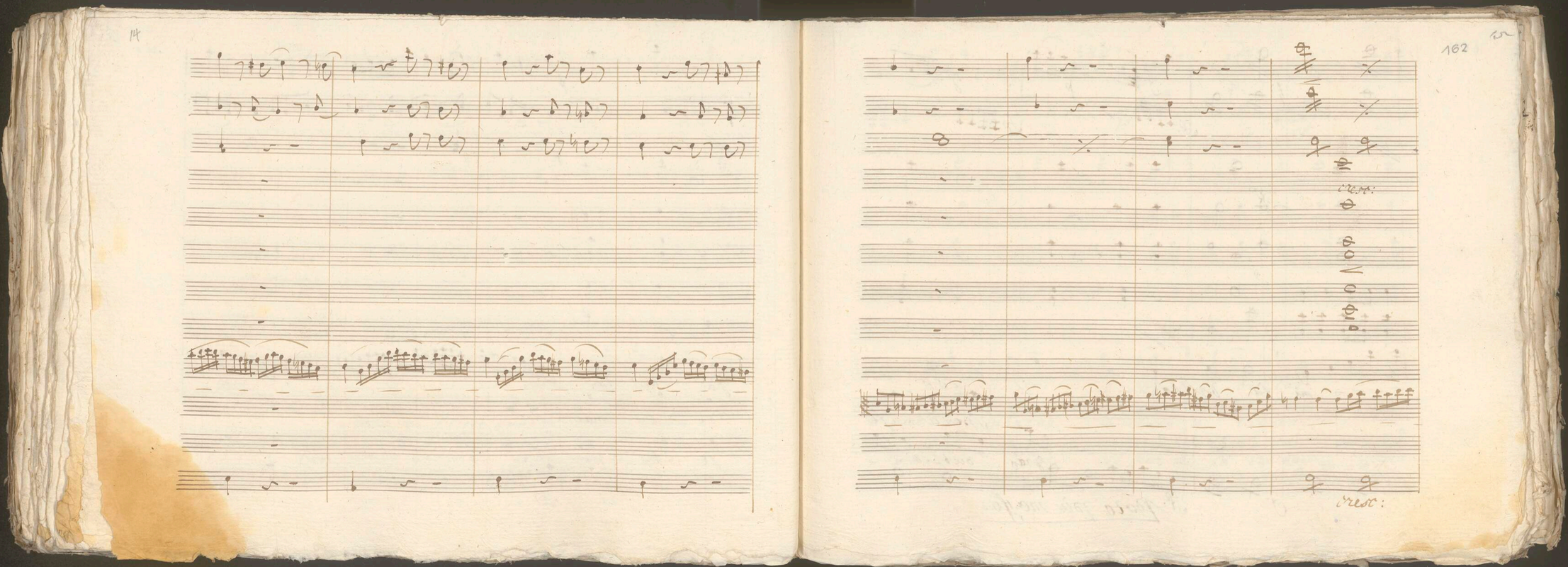


161

già bril lar

di tre- mar.

già tre- mar



mi fa brillar. il cor

Spera un fe

gran dubbian -

poco più mosso.



il cor il cor mi fà brillar il

liè e- pento e cessa di tremar,

cor mi sento ei pur mi fà tremar gran -

sp. sp. sp.

cor il cor il cor mi fà vril-
Spera un felice e- vento e cessa di tre
darbi ancor mi sento ei pur mi fà tre

sp. sp.



Filip.

mar a piacere
lar qual tenera, qual tenero con tento il
mar ei.
alla parte.

Filip.

colla parte

a piacere

cor mi fà brillar. qual tenero, qual tenero con

cessa di tre- mar

pur mi fà tremar.

colla parte



dol:

tento il cor mi fà brillar il cor il cor mi

e cessa di tremar ces- sa di

ei pur mi fà tremar, pur mi fa

fa briil lar il cor il cor mi fà briil lar mi fà briil

tre— mar, cef sa di tre— ma di tre.

tre— mar pur mi fà trema mi fà tre



col Vno

lar, mi fà briil lar il cor mi fà brillar.

mar, di tremar e ceſsa di tremar.

mar mi fà tremar ei pur mi fà tremar.

24

vf. vf. vf. vf.

14
2.

N.o 12.

Scena 10.ma

Montagni
Detti

Si re dei mo vi men ti nel ne mico gia stor

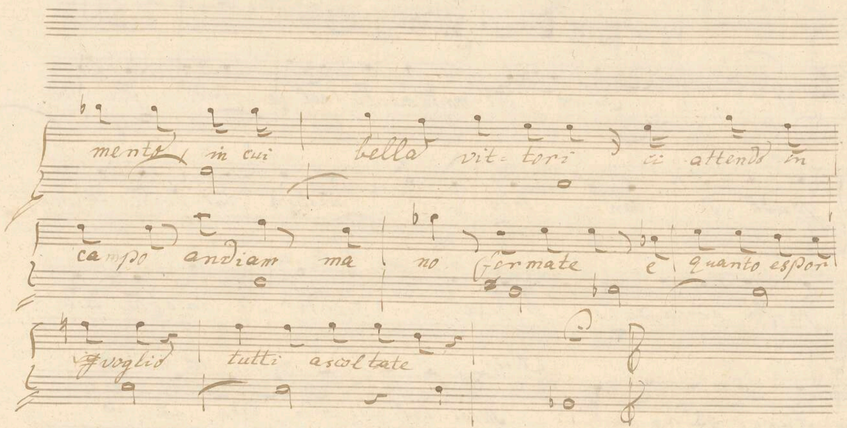
gendo si van sala si nistra dal tradi tor fer

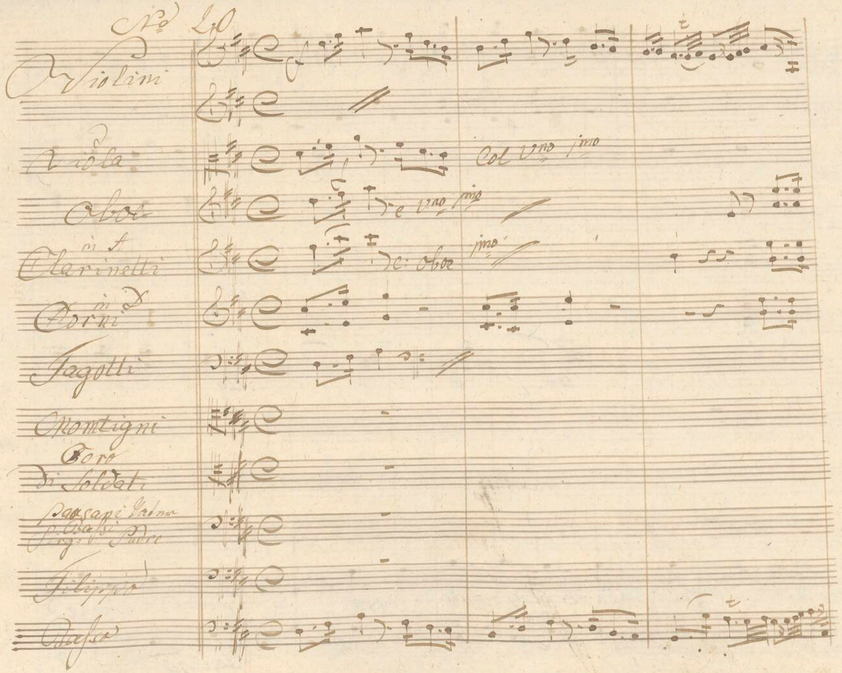
rando comandato sempre stender sie intorno le al

Tilip

ture gadag nar Mirai talia mia cier il mo

9


mente in cui bella vit- terr- ce attendo in
campo andiam ma no formate e quanto espon
fuoglio tutti ascoltate


Violini
Viola
Oboè
Clarinetti
Corni
Fagotti
Trombigni
Coro
Soldati
Timpani
Tamburo
Flauti
Chiave

Soli

Soli

ten

leg

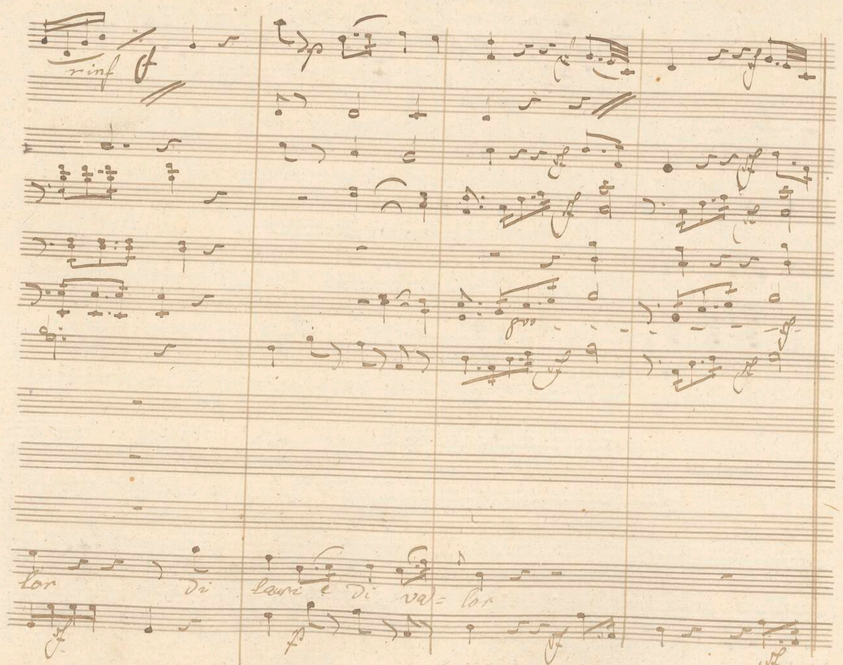
Di Carlo il grande io veggo a mezzi magg

leg: 2ds

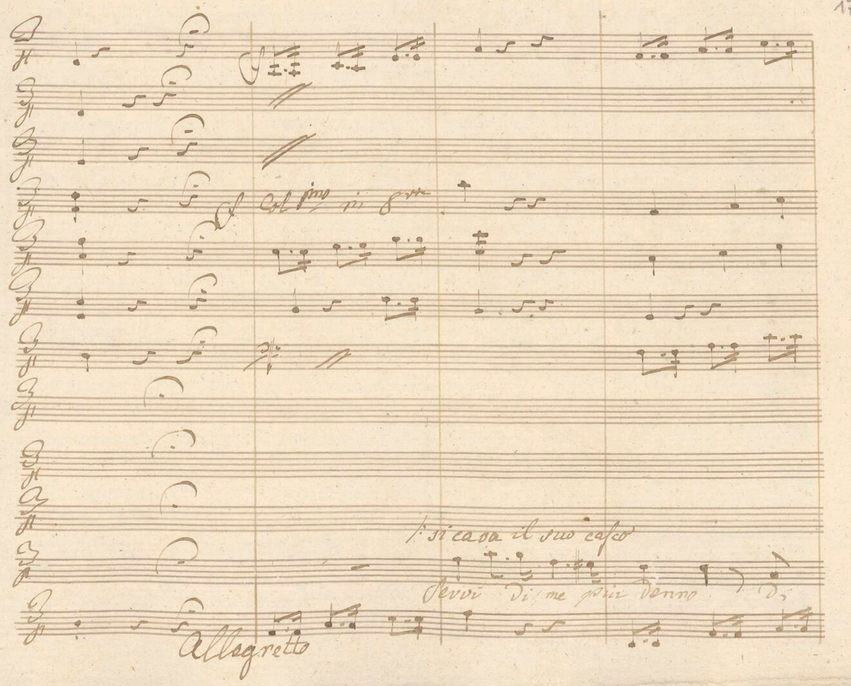


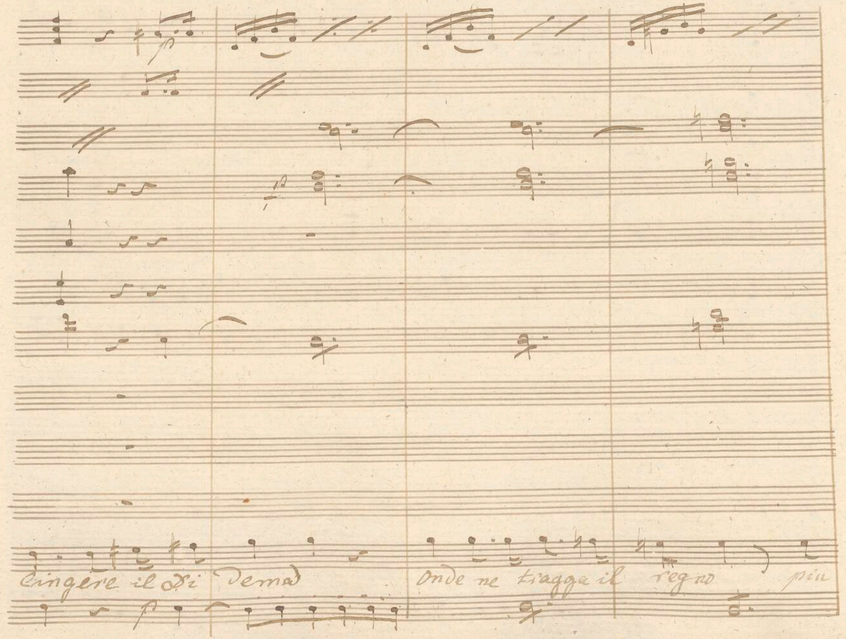
Leg

Vanti di lui che eterni hai vanti di Eroi e di va

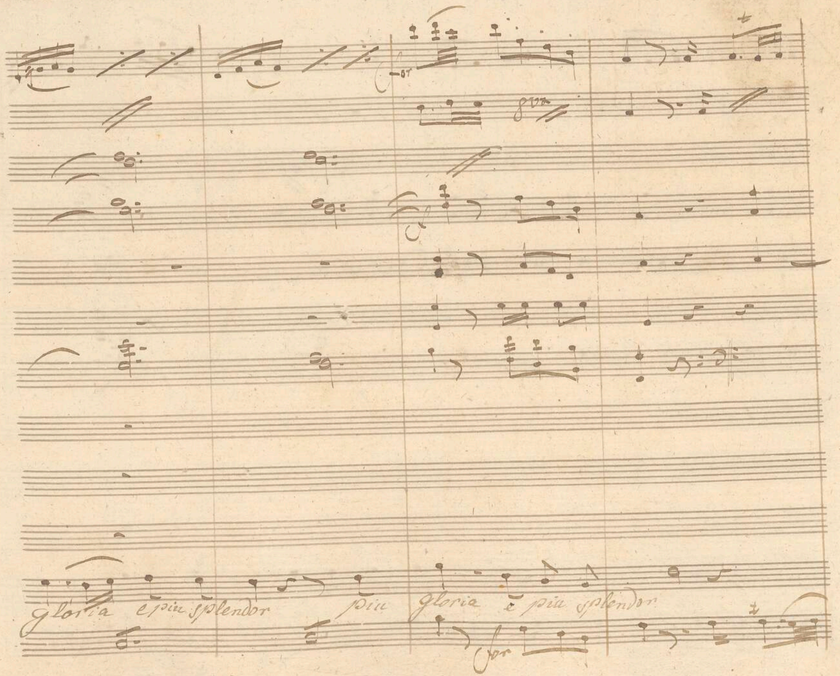

rinf
tor Di Lauro e Di val= lor

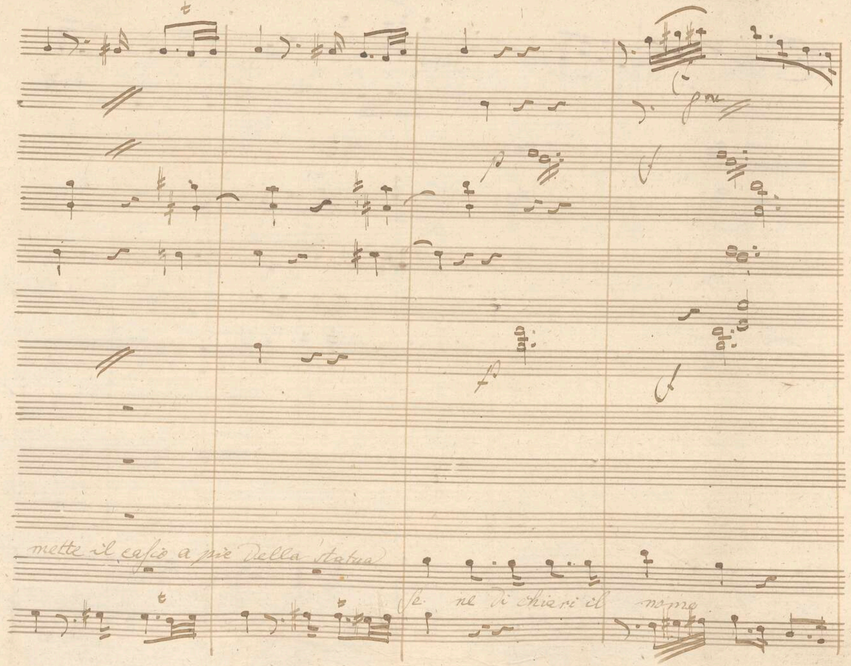



Allegretto
Si cada il suo valor
Sevvi Di me più Donno Di

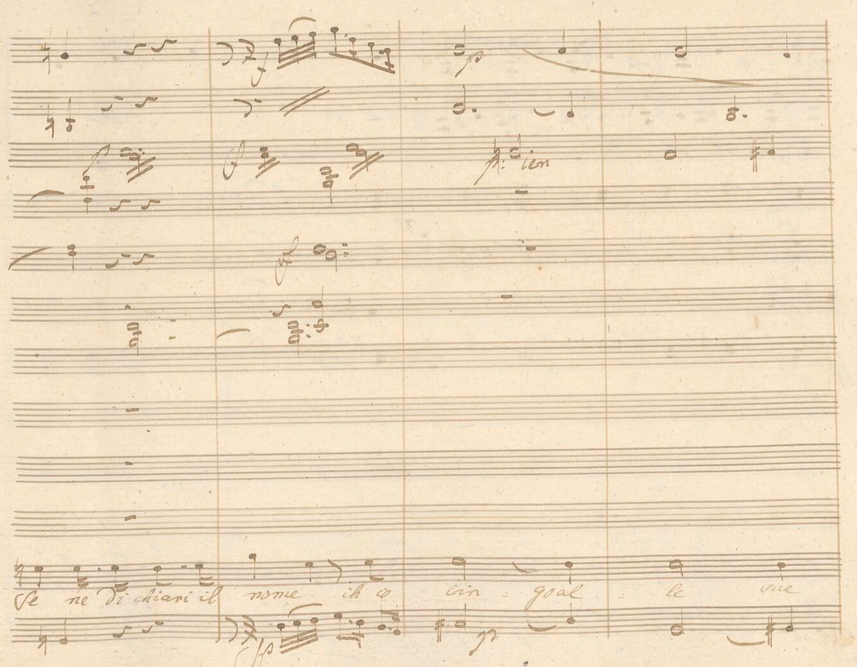

cingere il di Verna
onde ne tragga il regno
più

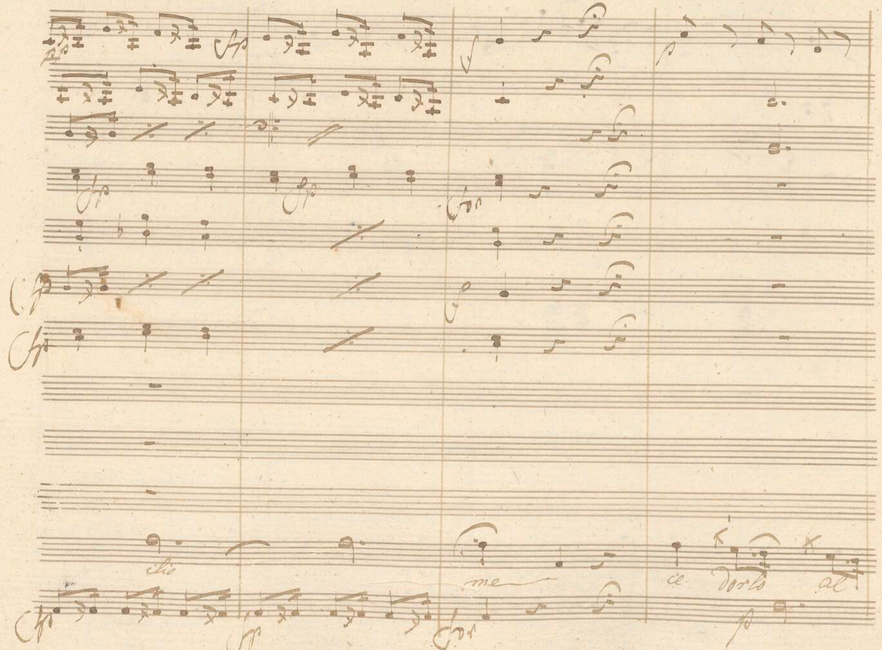



gloria e più splendor
più
gloria e più splendor

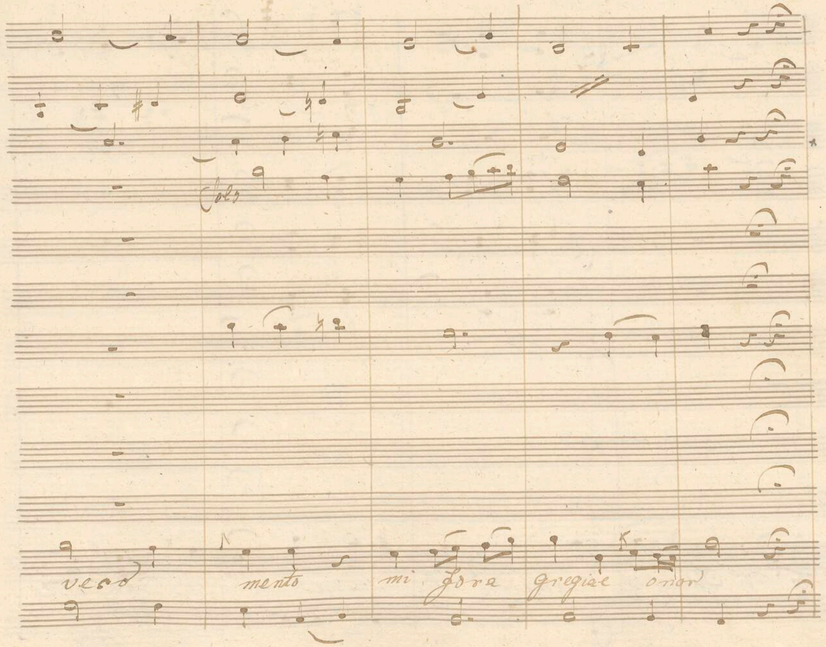

mette il capo a piè della statua
se ne di chia ri il nome

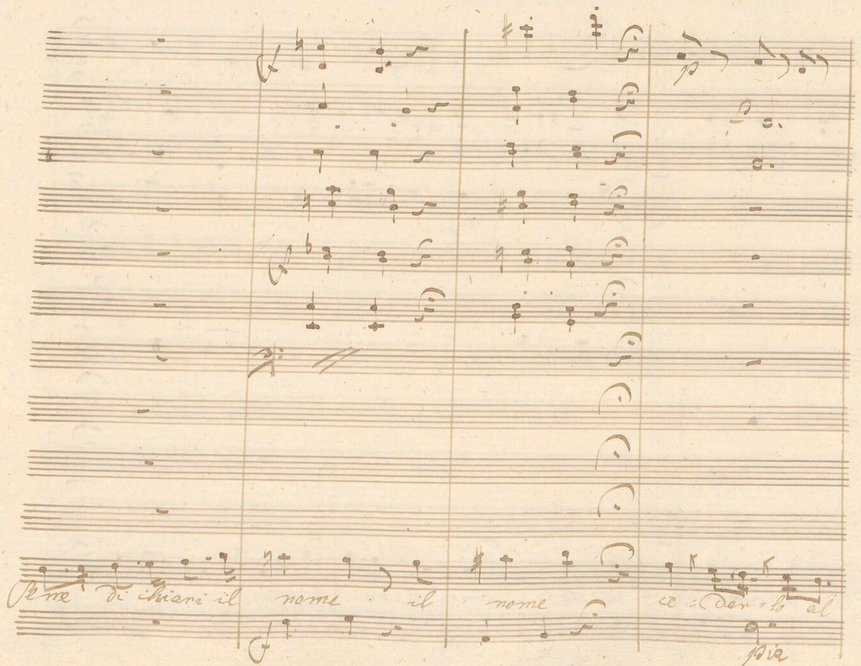



se ne di chiami il nome ch'io


Sio
me
de
Virlo
al




vcao
mento
mi
dora
grogiae
oriar


Vene di chiari il nome il nome ce=der=b al
pia




sera mento mi porra preghi e lo=

Alla:

Viva Filippo Viva Viva Re

Viva Filippo

vor vor assai

Alla:



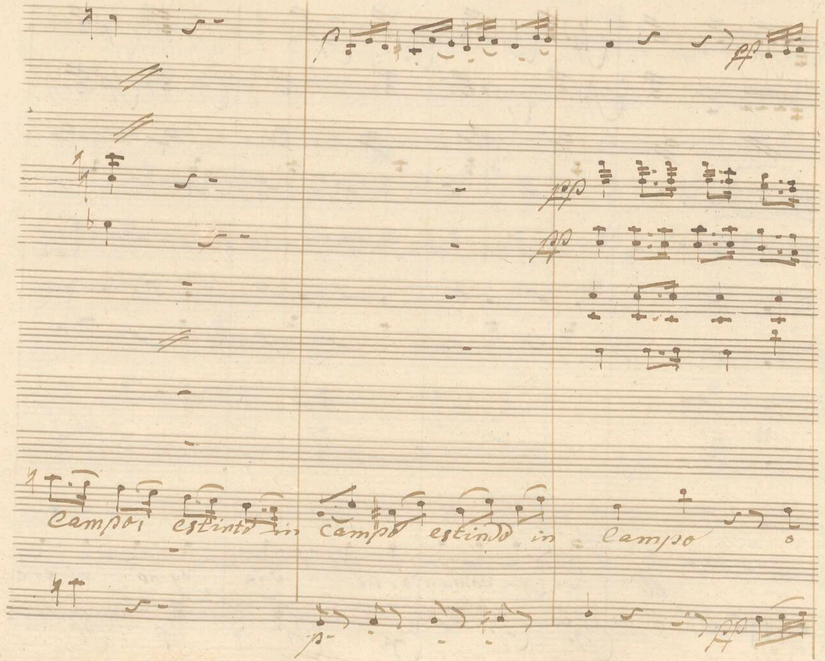
nostro Viva Viva Re nostro. Viva Filippo. Viva Fi

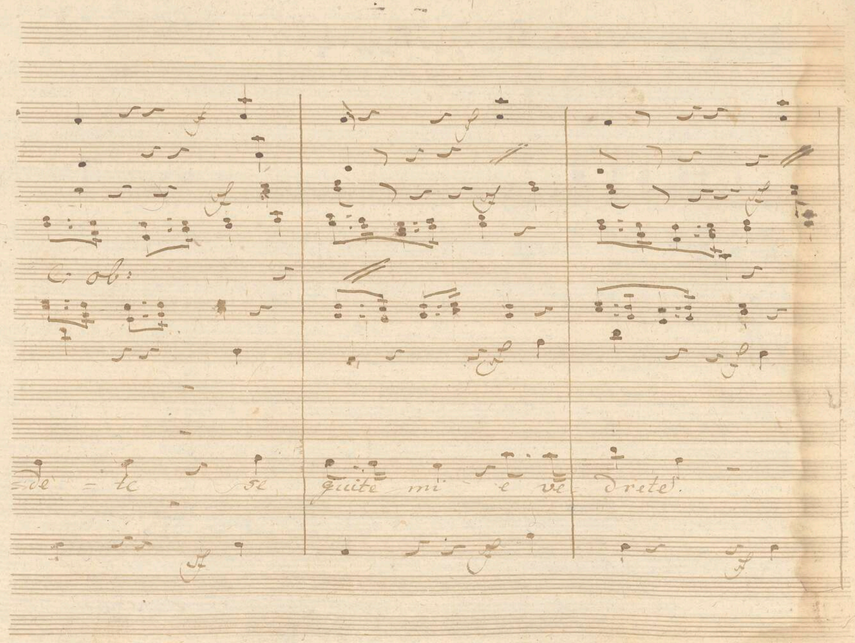
Lasciala vi- va vivra



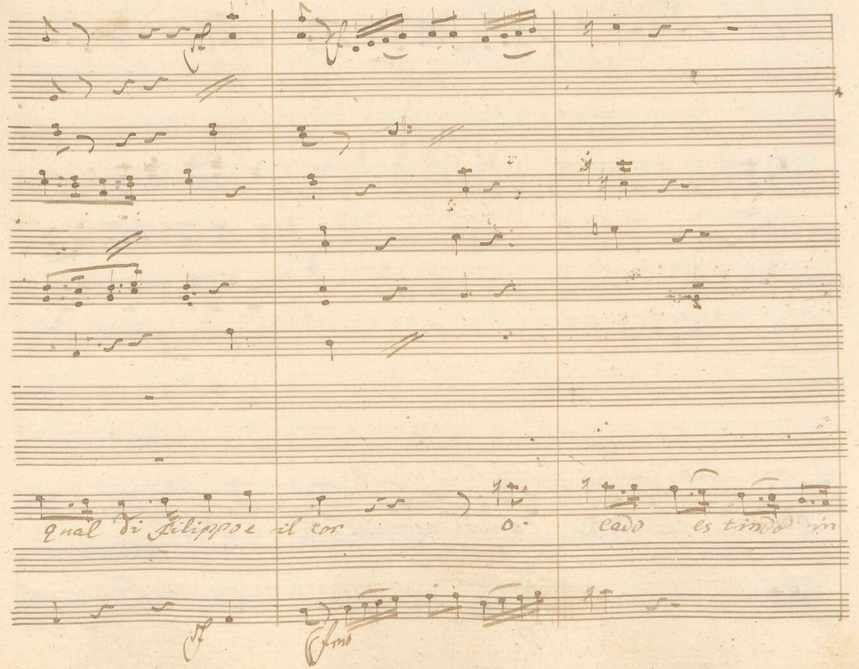
va

Ob ben sia a coman- darvi via degno mi ere-


campo estinto in campo estinto in campo


Ob.
de = te se guite mi e ve drete.




qual di Filippo e il cor
caldo es timido in

campo, estindo in Campo estindo in Campo



torno vinci = tor si torno vinci

Cor

Cor

Tutti

viva Filippo

viva

Coro

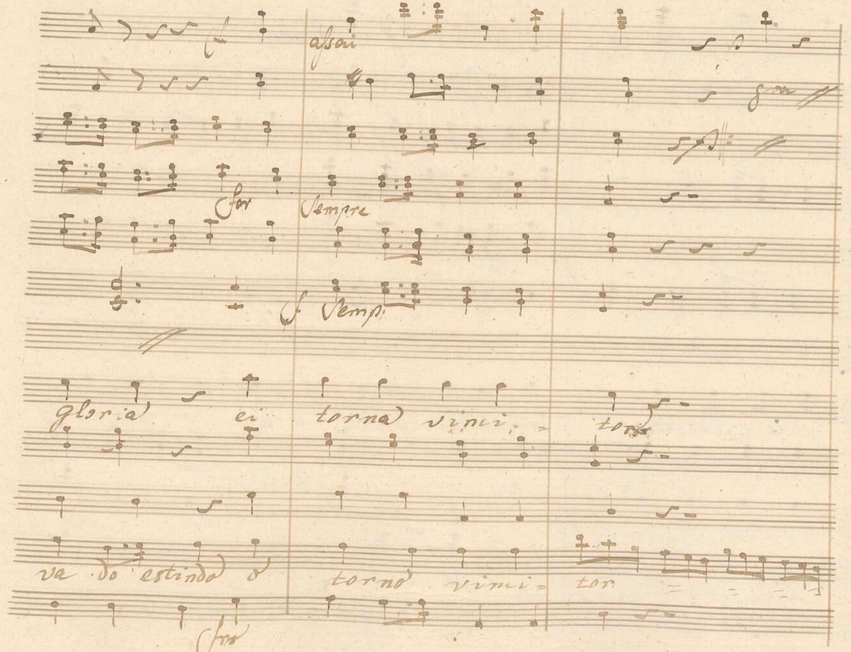
tor

viva

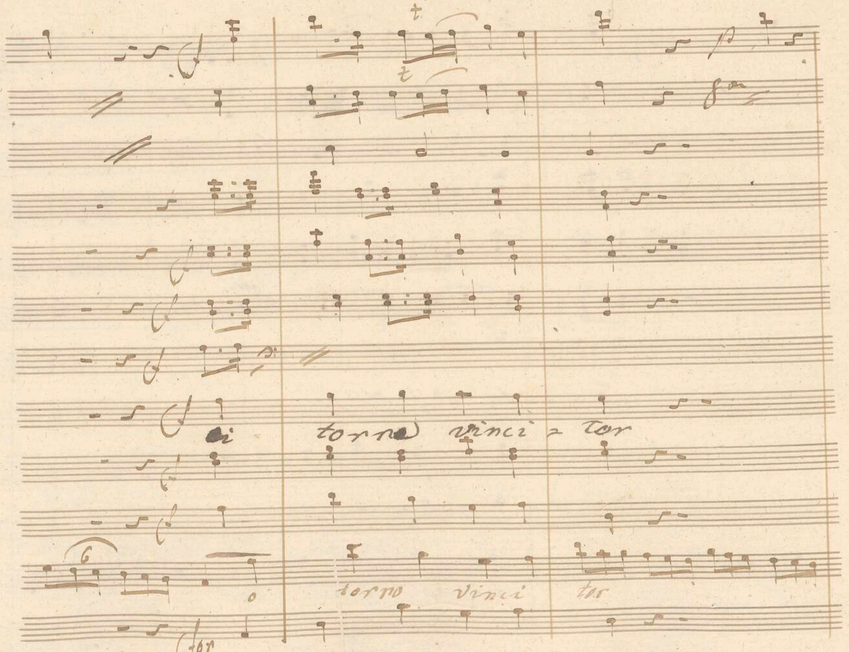
Sfz

Sfz

Sfz


glori a ei torna vinci = tor
va do estinda torno vinci = tor




ei torna vinci = tor
torno vinci tor

Cor

Coli.

ei torna vinci - tor

Fil.

o torno vinci tor



cado est into in campo o torno vinci

viva

tor

Silejl.

Si ò ca do ez

tin to in



Viva

si

ei

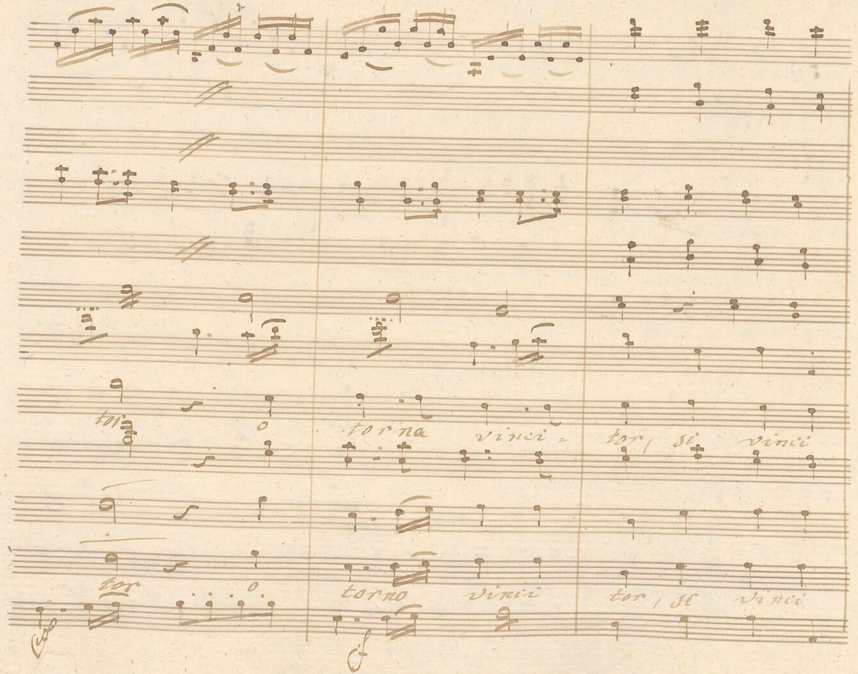
torna vin ci

campo o

torno vinci

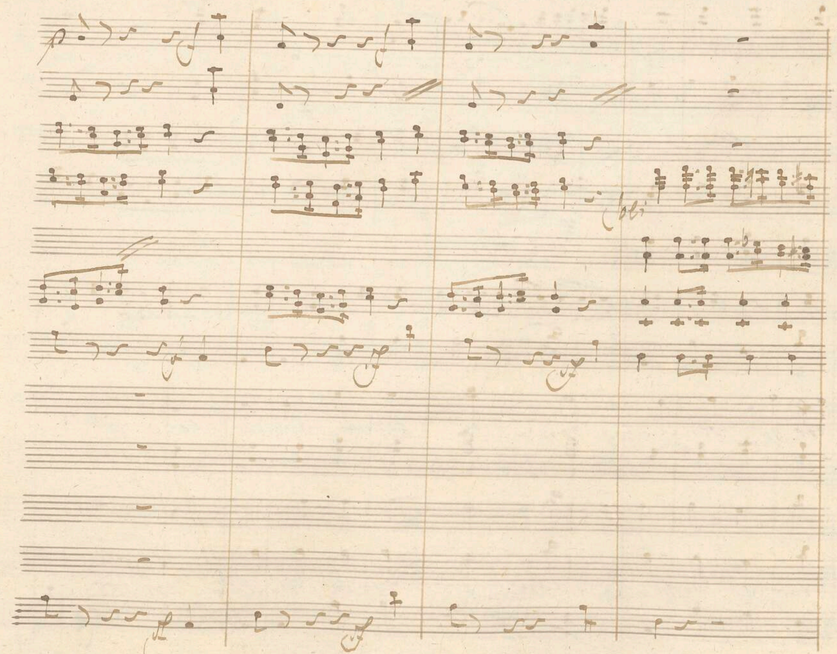
torno vinci

for Sempre

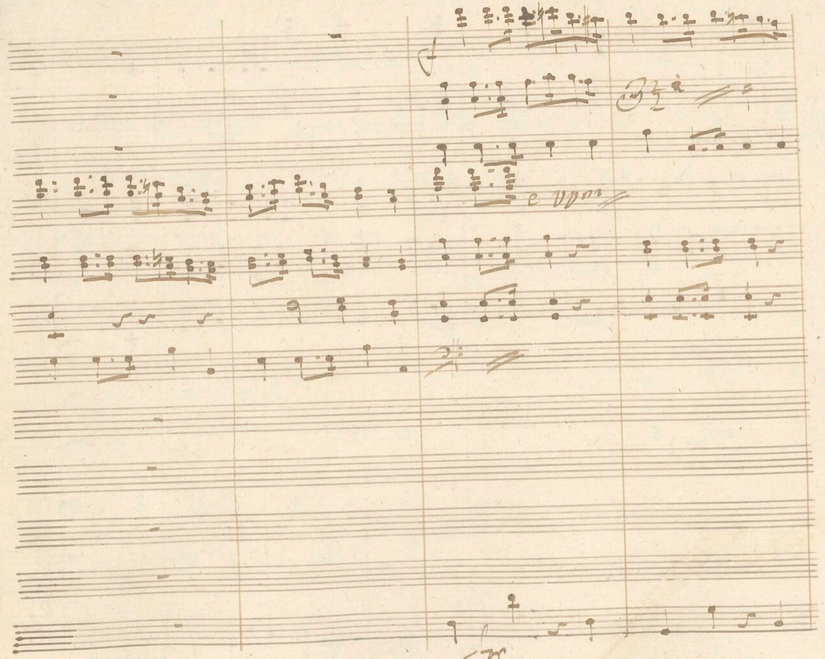

tor o torna vinci = tor si vinci
tor o torno vinci tor si vinci

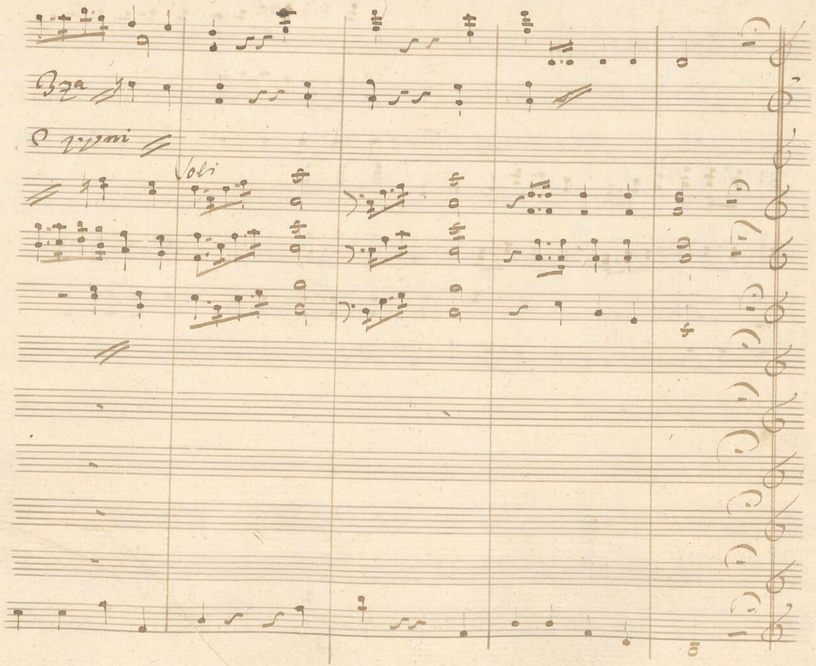



col
tor si vinci = tor o torna vinci tor
tor si vinci = tor o torno vinci = tor












## Scena II



Isabella
Isidoro

Isid.
ah Isidoro ci siamo a combattere

Isid.
va Isacore Isabella e Isiera di ri-dero il tri

anfo del Re Isiera va bene, ma in certa cassai

la sorte della guerra ese il Dio vole

Pari che noi perdiamo — dimi che sara — non ti mettere in

testa — in vili paure — aspetta — in prima di veder cosa

nasce — se ho da dirlo — mi fan paura — iguari — e se poi

tesori andrei con tana — aseri — Segue

Violini

Viola

Canto solo

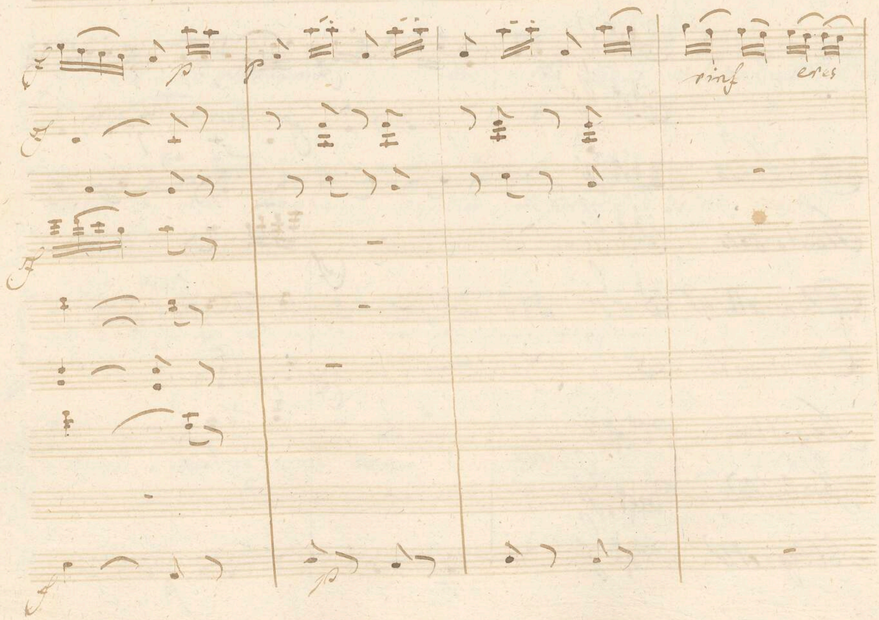
Clarinetti in A

Corni in A

Fagotti

Isabella

Allegretto


sinf
cres


Cello
Cor

un forte batti

co re mo vento Pentral pet= tw

che fino il nostro amore de

menti car mi fa, che fino il nostro amore dimenti car mi

Flauti

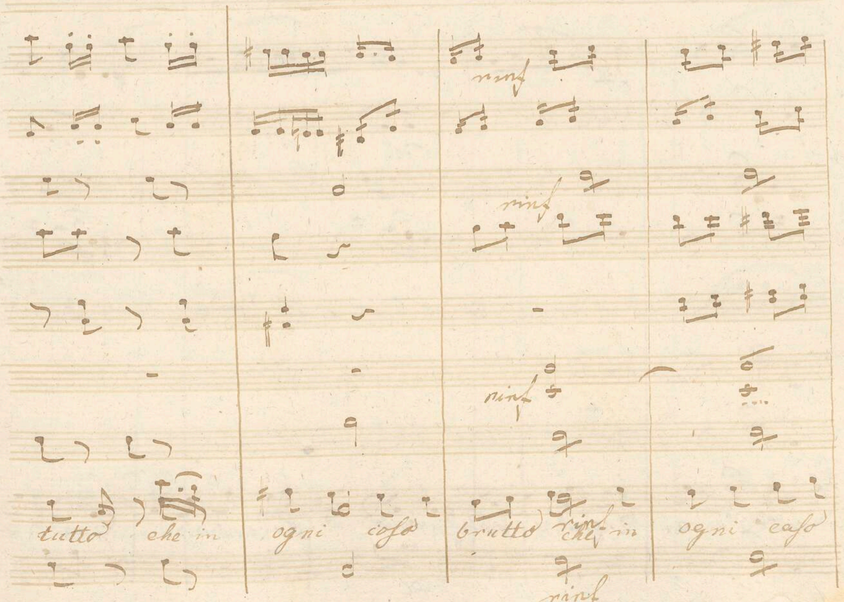
Viola

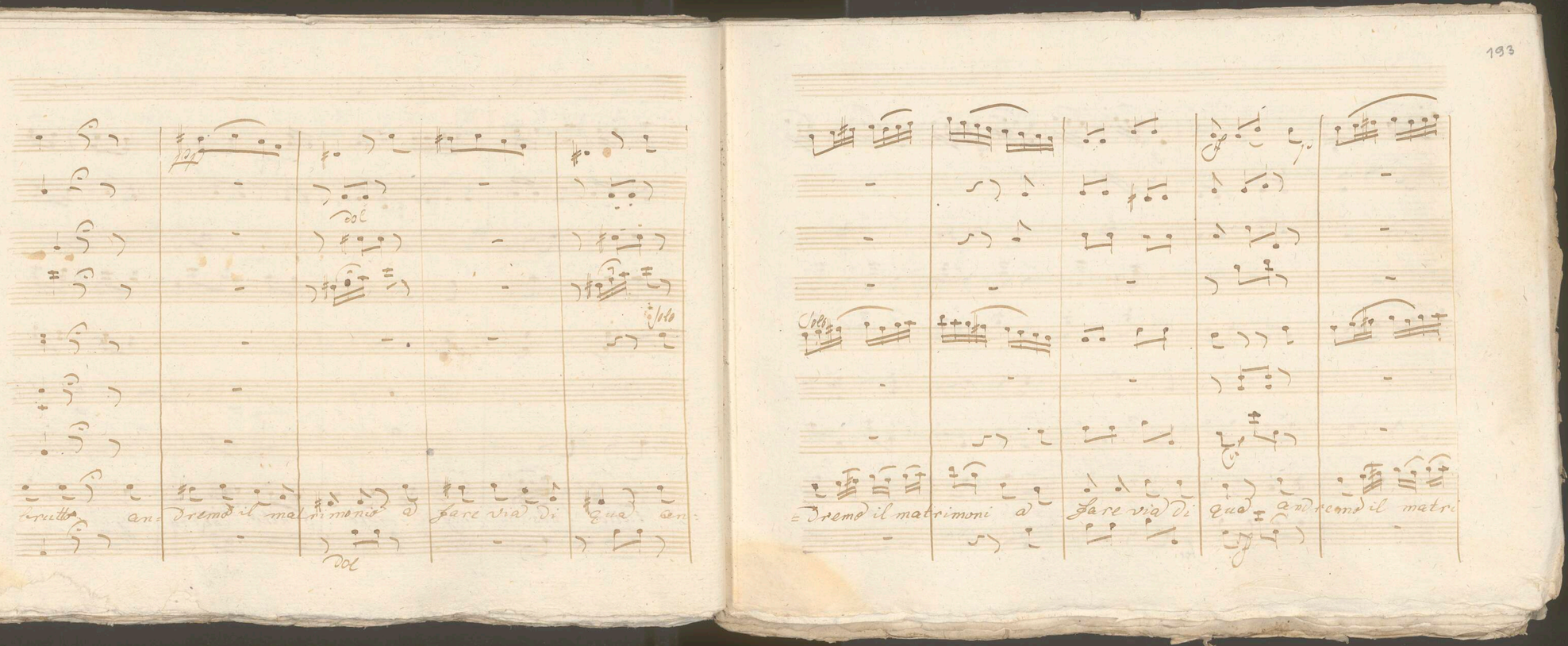
Corni

Stammi vicin pur

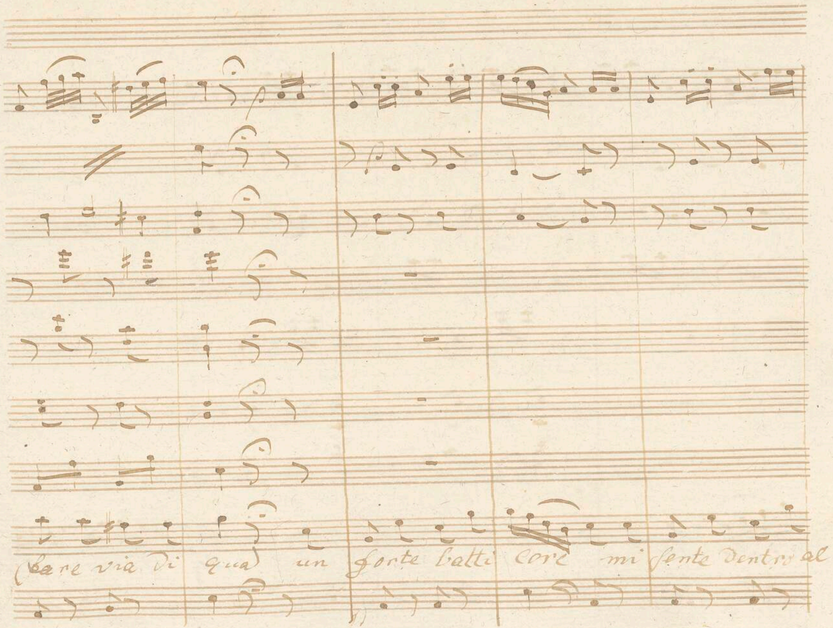
Clarinetti

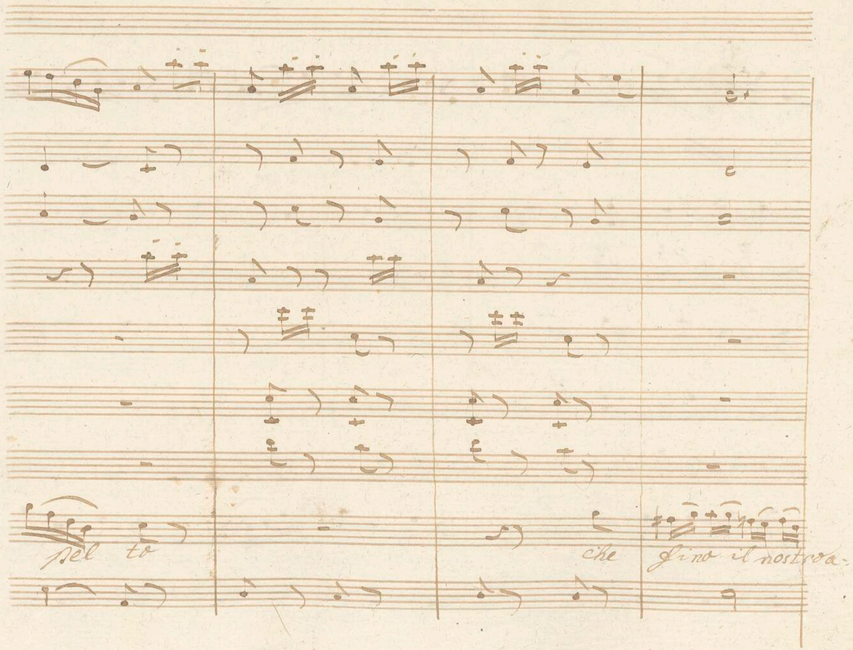

tutto
si si
vicin pie


rinf
rinf
rinf
tutto che in
ogni cosa
brutto che in
ogni cosa
rinf


Dol
Dol
Solo
Solo
Dol
Dremo il matrimonio a
Fare via di
Qua
Dremo il matrimoni a
Fare via di
Qua
andremo il matri


monio a
fare via di quà, a
fare via di qua a


fare via di qua un forte batti cor mi sente dentro al


del to
che
g'no il nostro a-
more
de
mente = Car-mi

fa che fin-oil nostre-a ma-re di mente car mi

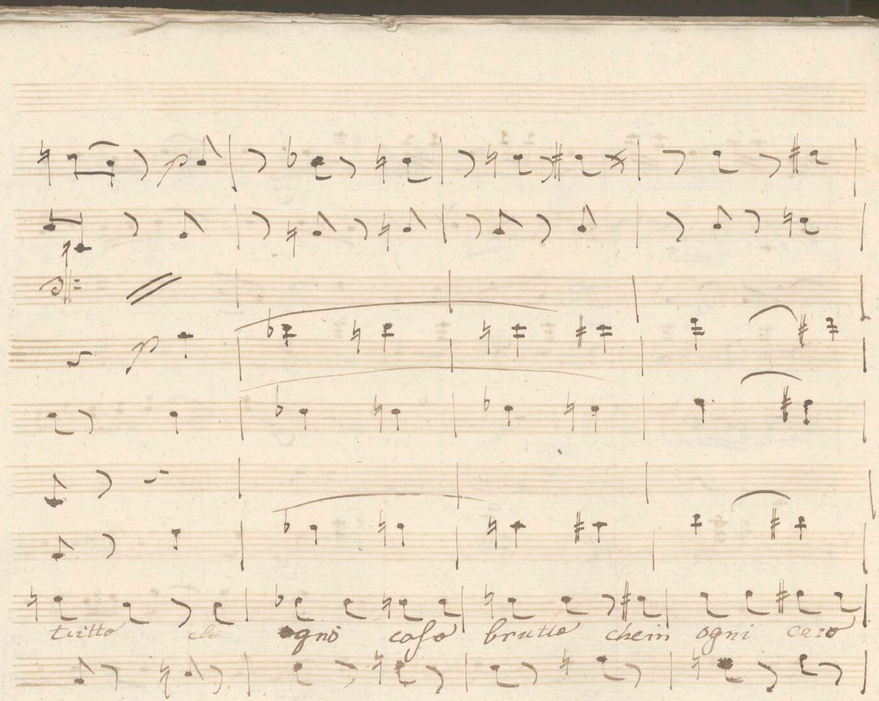
fa il nostro a more di menticar mi

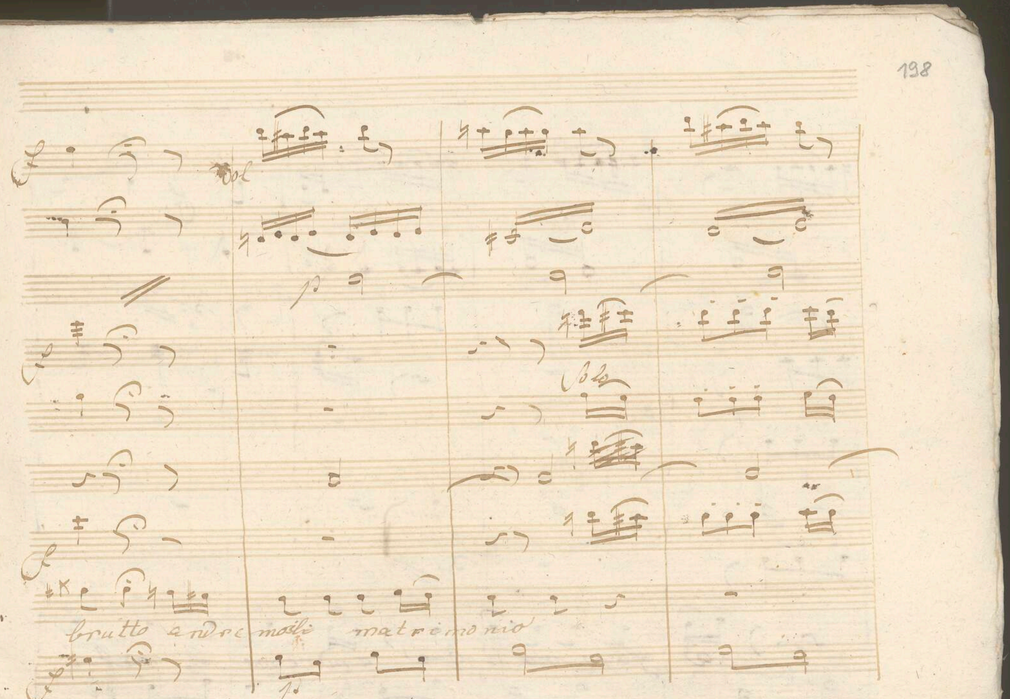
Obli

sta mmi vi cino per

tutta

Se si vi cin per

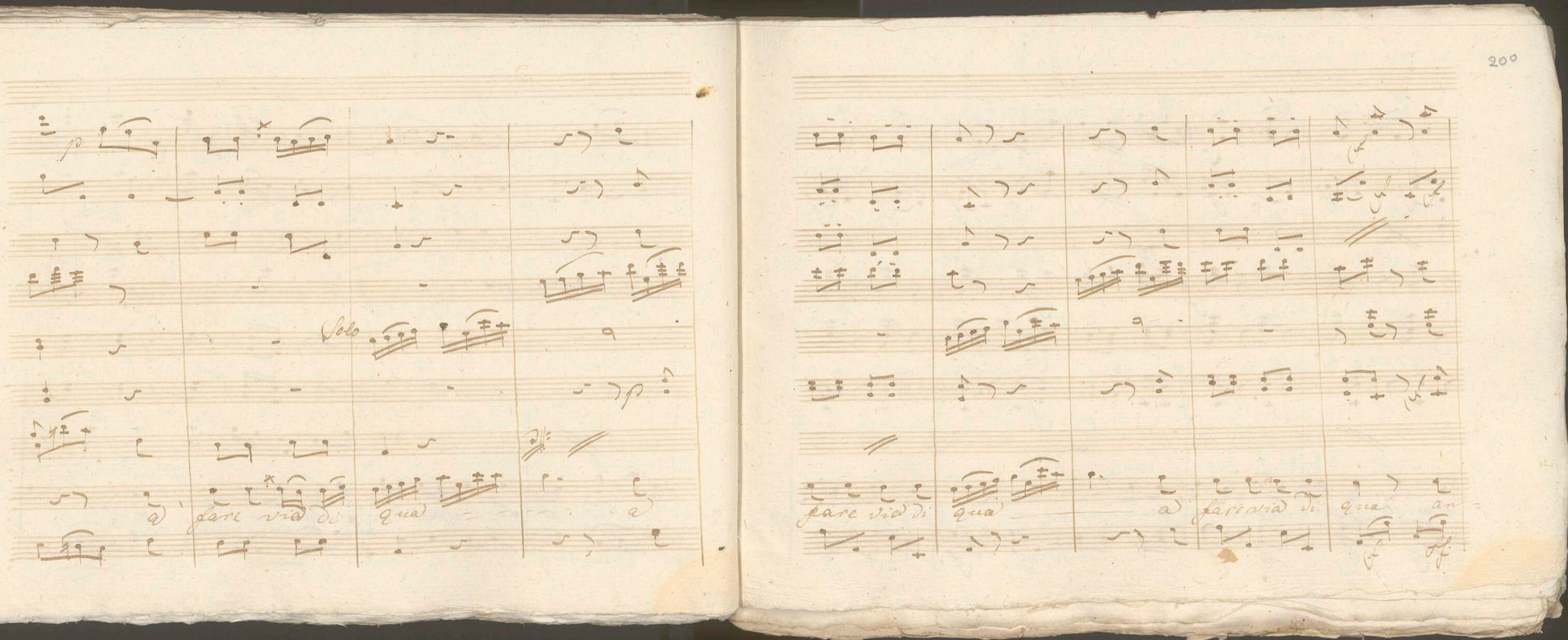

tutto ch ogni caso brutto chem ogni caso

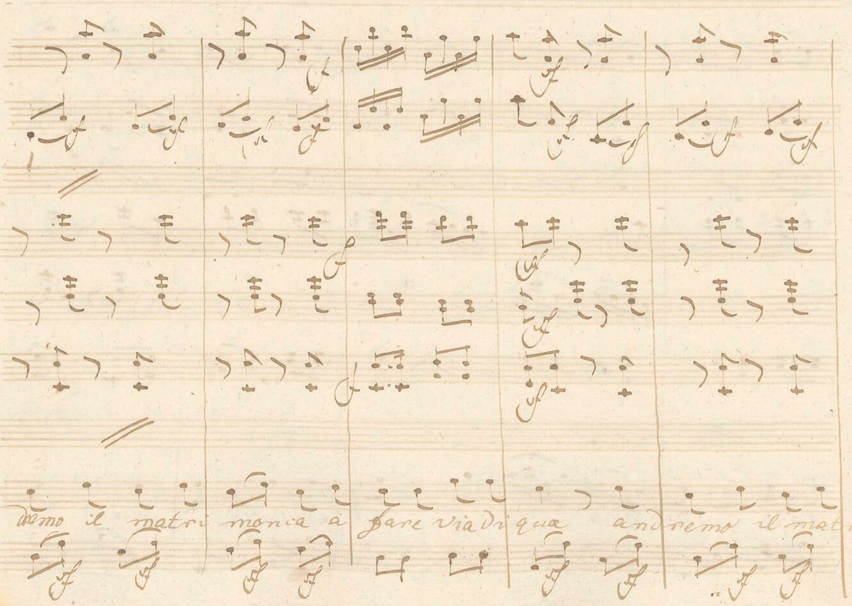

brutto andre male matrimonio

fare via di qua andremo il matri

Col vino/mo in gro

monio a fare via di qua


Solo
a
fare via di
qua
a
fare via di
qua


vremo il metro
manca a
fare via di
qua
andremo il metro


manca
a
fare via di
qua
a
fare via di
qua
a
Sempre

Più presto

fare via di qua via di qua

Dopo l'aria di Isella

Isidoro

Se debbo dir il vero anch'io

per solo capo di prudenza or dai cor do con

lei lon- tano assai di qua mene anderei

Segue Finale 2do



Finale 2do

N.° 111

più assai

Violini

Viole

2 Flauti in 8va

Oboe in 8va

Clarinetti in Eb

Corni in C

2 Trombe in C

Timpani

Fagotti

Gran Tamboro

Isella con i Sopr.

Coro di Uomini

Non si deve cambiare la vena se non alla V.

Donne

Pietro con i Bassi

Ragazzi

Allo con spirito

p: assai




Si cambia la scena. Si sparano di sguadroni di Soldati, ora vinti, ora vincitori
Tutti


Tempre
Cho
unis
Tempre

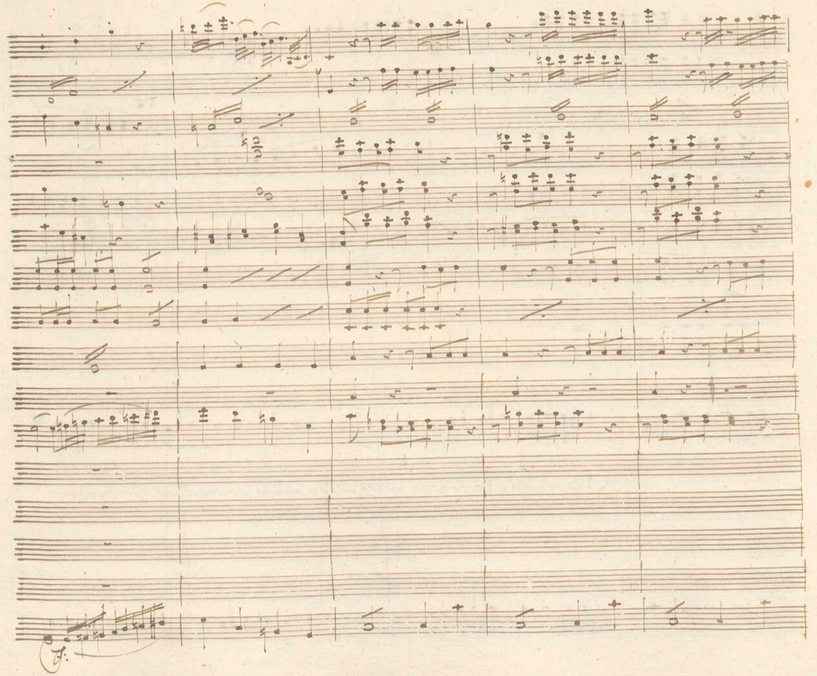

unis
Soldati de passuna con fiacole ecc essd impiru q me ppi, ca differenti dir lanze

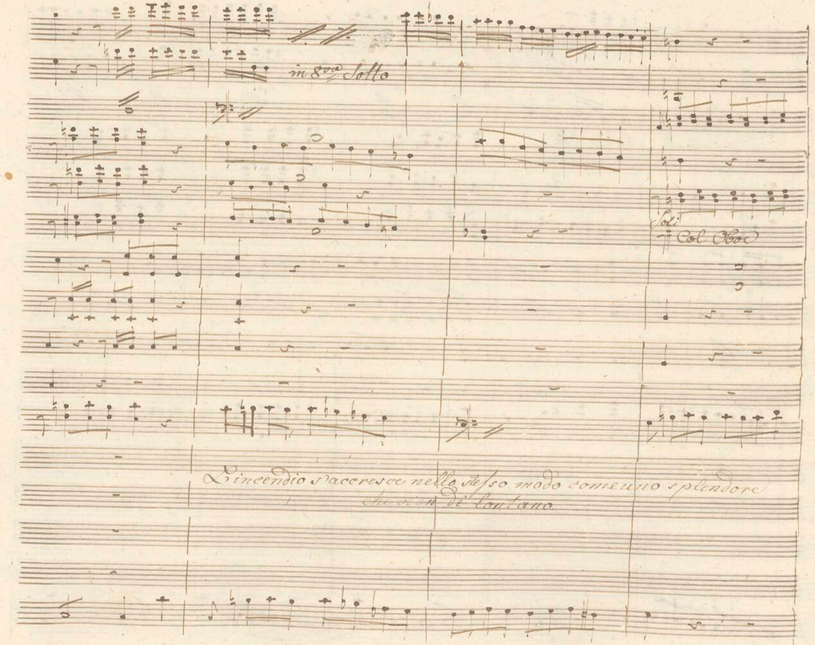

Col Viol: 1mo





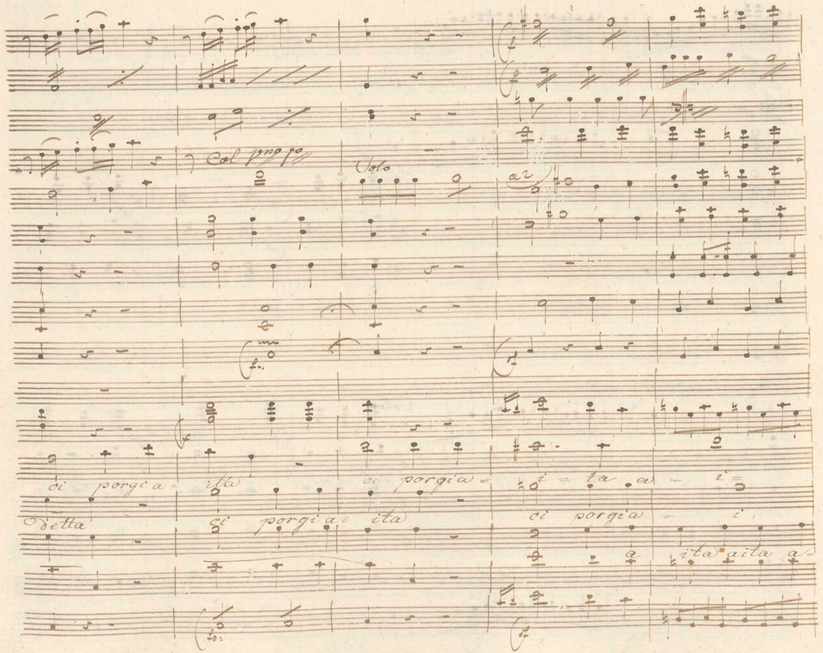

Col Oboe
Col oboe
Ben tosto la fiamma sommolta de' tetti di varie abitazioni
fumone e tutti, e figliuoli si lasciano a stento dei fianchi
da lì circondano


204


m 8va sotto
Col Vlni
L'incendio nacerese nello stesso modo comune splendore


Col Vlni


Solo
Coro di
Paesani
e
Sacerdote
Isabella con Coro
Isidoro con Coro
Pedro con Coro


Solo
Detta


Soli
Tutti
tis
pando
ente
salva
vos
volta
Dec
mortis
Tutti
et
gloria

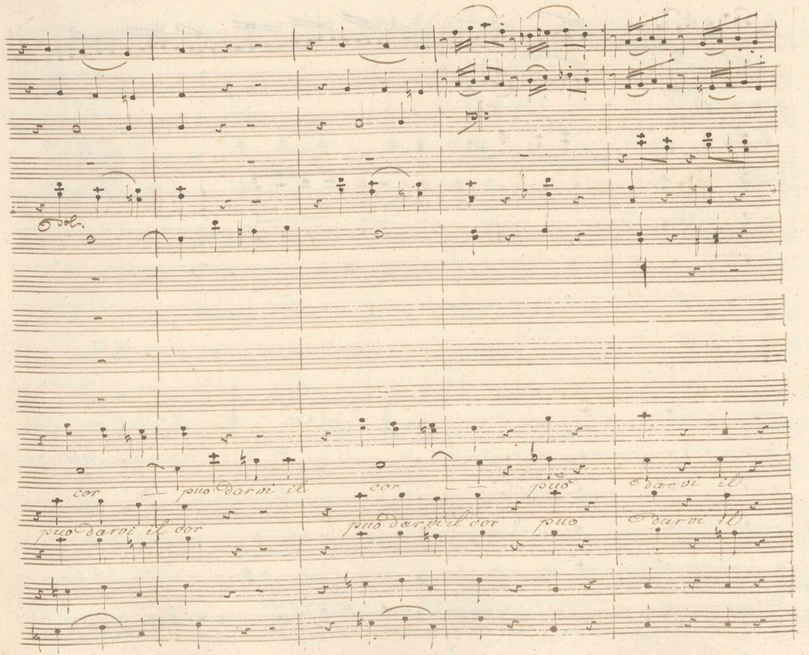

uns:
s'empio si fà dall' empio ostil furor si fà dall' empio dall' empio ostil furor
uns:


uns:
vor dall' empio ostil furor dall' empio ostil furor


parenti, e amî = ei
parentî, e amî = ei
parentî ca=


miei Solo di lagrime tributo misero può darvi il
Solo di lagrime tributo misero può darvi il cor

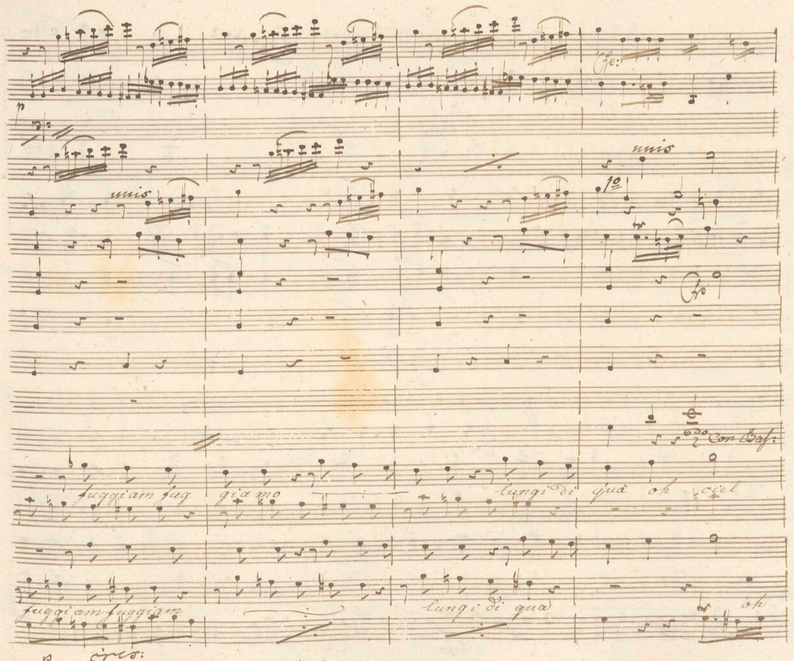

Cola
cor
tribula
mesera
puia darvi il
cor, puia darvi il
tribula
mesera
puia darvi il cor, puia darmi il cor.
leg.

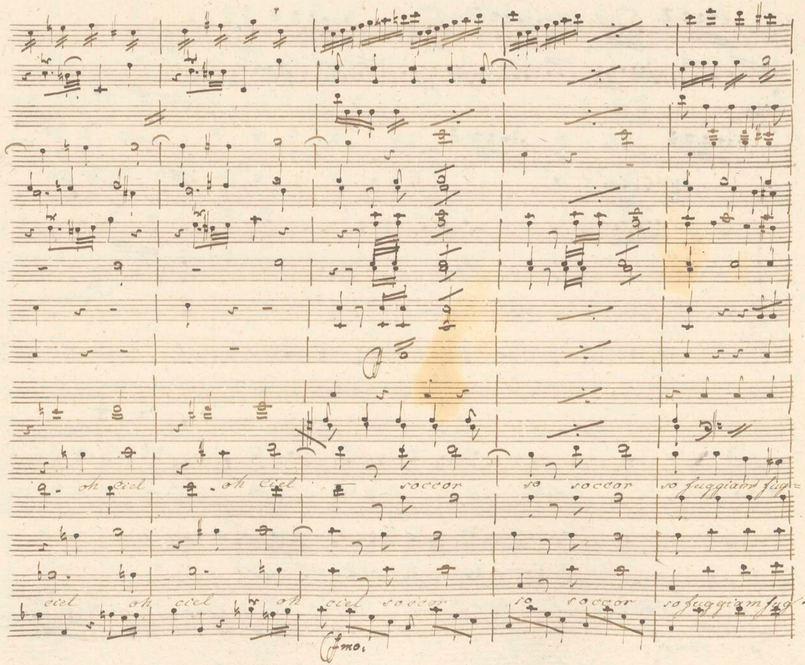

Sol.
cor
puia darvi il
cor
puia
darvi il
puia darvi il cor
puia darvi il cor
puia
darvi il


Suona il Tamburro
cor. più Sparar il cor.


No 15
Con Oboe
Con alto
e ciel
ziccarico
perduta
siamo
a ciel


mis:
c: Obo:
socgar so
perdu te
abcamb


Vc:
p
mis:
mis:
Vc:
Con Bass:
fuggi am fug
gia go
lungi de
gia
oh
cie
fuggi am fuggi
lungi de gia
oh
p
cres:


oh ciel
oh ciel
voccor
ro
voccor
ro fuggiam fug=
ciel
oh ciel
oh ciel
voccor
ro
voccor
ro fuggiam fug.
Como.


Col 1mo 3zio
giamo
lungi
Oh
giá
fuggiam fuggiá
giamo
lungi
Oh
giá fuggiam fuggiamo
p


mio:
Del Basso.
lungi di qua: oh ciel oh ciel oh ciel oh ciel
lungi di qua: oh ciel oh ciel oh ciel oh ciel


soccor so soccor so fug-giam fuggiamo lungi de
ciel soccor so soccor so fuggiam fuggiamo lungi de
Primo Sempre


Sem:
in 8va Sotto
Timp:
già
fuggiamo
fuggiamo
fuggiamo
fuggiamo
fug
fuggia — mo
fuggia — ma
fuggia —
già
fug — giamo
fuggiamo
fug
già


perdendosi
tutti
tutti
Pian:
già
mo
prendono tutti la fuga ne
vedere a entrare nel teatro
Juglesi Francesi Spagnuoli
in seguendosi ed uscì dendosi
perdendosi

rinf

Allo istesso.

Solo

rinf

rinf

rinf.

Allo istesso.

pinf

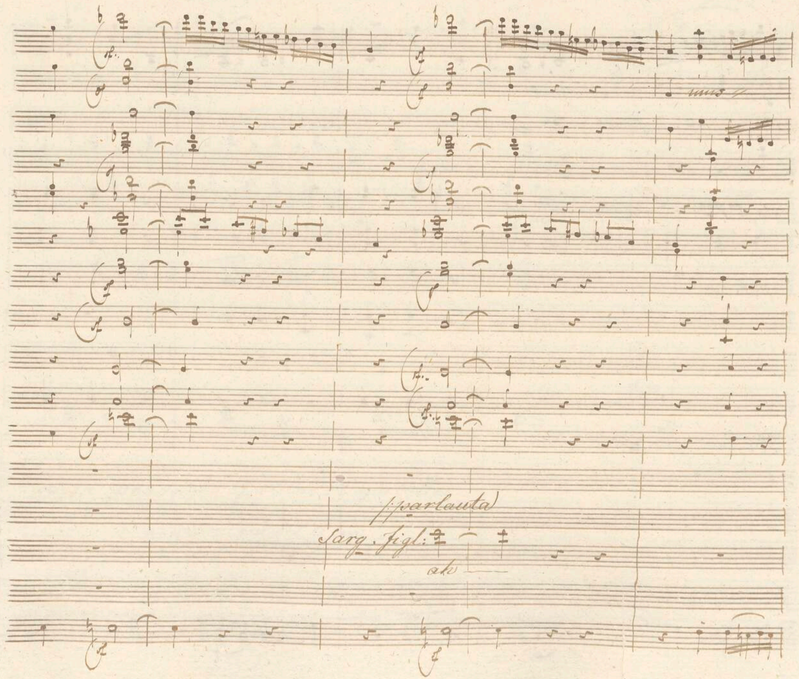
mais

Exex il Re Filippo

che si diffende solo


Contro una folla d'assalitore e Poque tutta
l'annotazione del libro.


Coppia


ppartauta
Sarg. figli
ato



Recitativo

All° maestoso

Fo. sempre

Ob. sempre

All°

Clar.

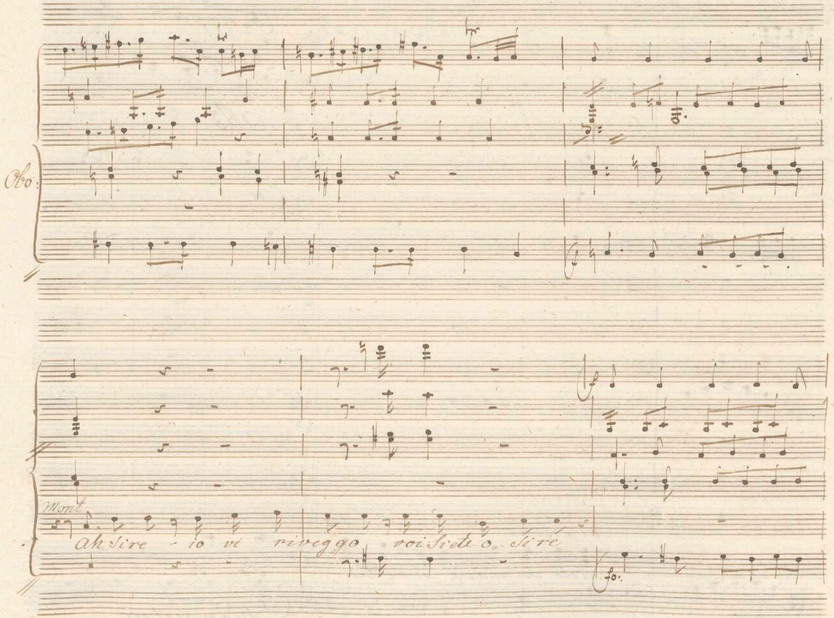
Recito

Sarg: padre:

Siete voi mio Re vive te

voi ?

Fo: All° maestoso


Mond.
ah Sire - io vi rivéggo voi Siete o Sire


oh ciel fù sparsoor ora ma vai vi - cte e voi vincete and.
cora tutto fuggi tutto è dis perso intorno

Di quella in un tal giorno più compitta gian

mai non fu vittoria che coroni in grande di plausi e gloria

Segue:

Allegro

Trombe

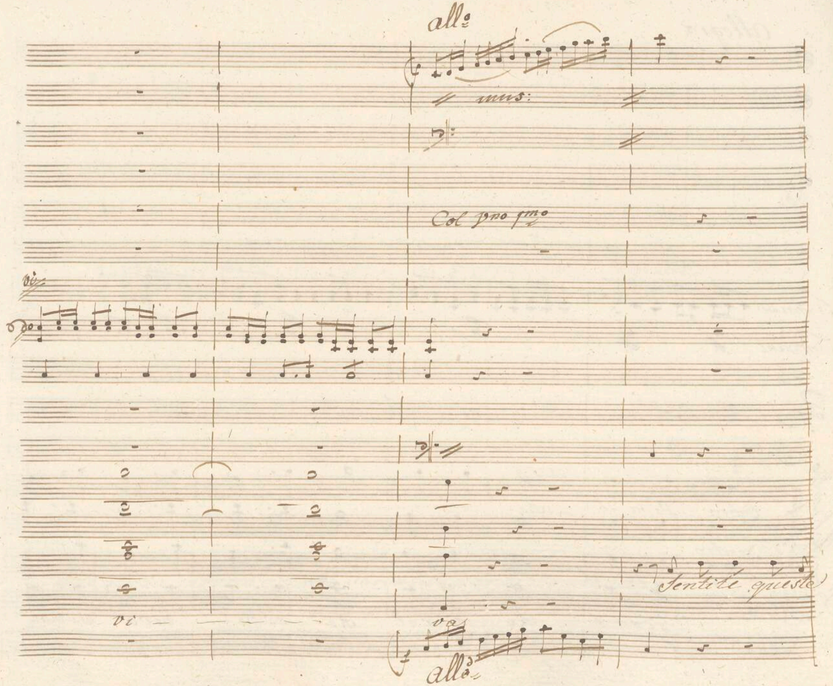
Timpani

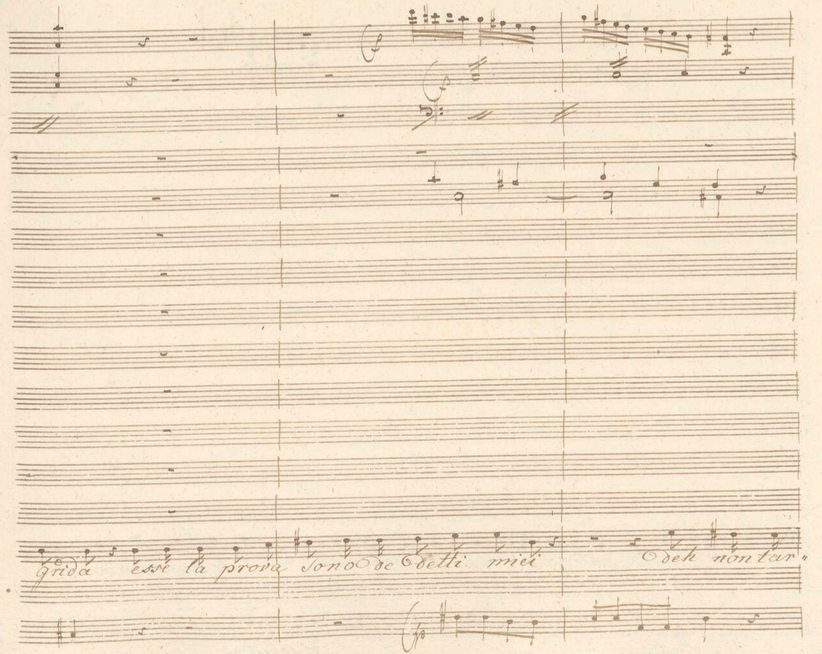
Soli

Coro sul palco

Coro Di Dentro

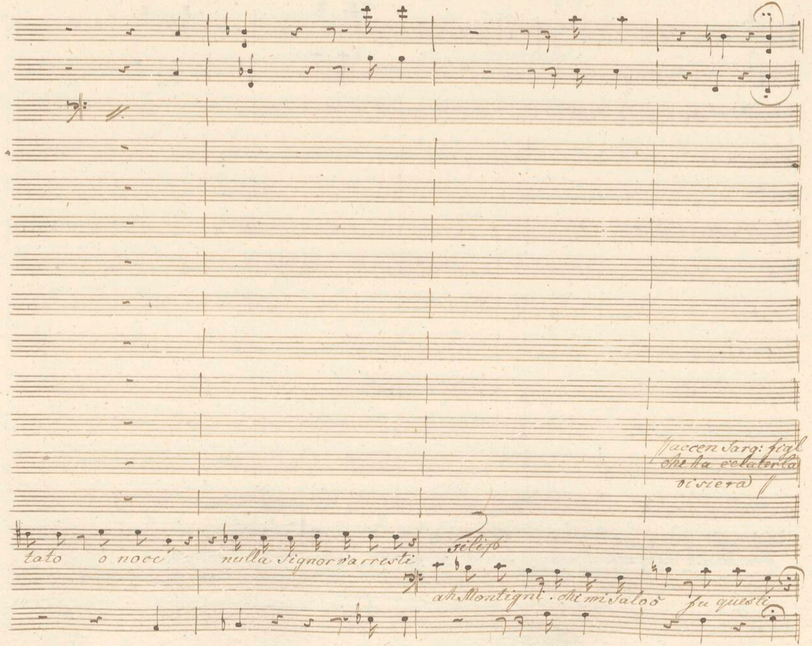
Viva il Re viva il Re viva viva viva


all.o
Col pno pno
Sentite, giusto
all.o

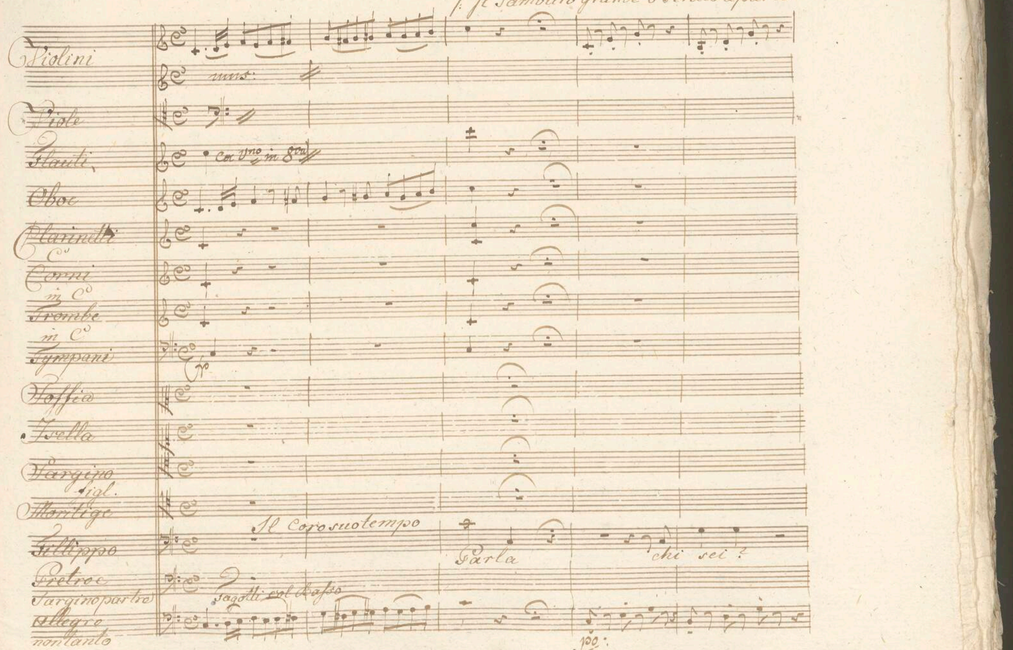

Grida
Esse la prova sono de Cetti miei
Cosi non far

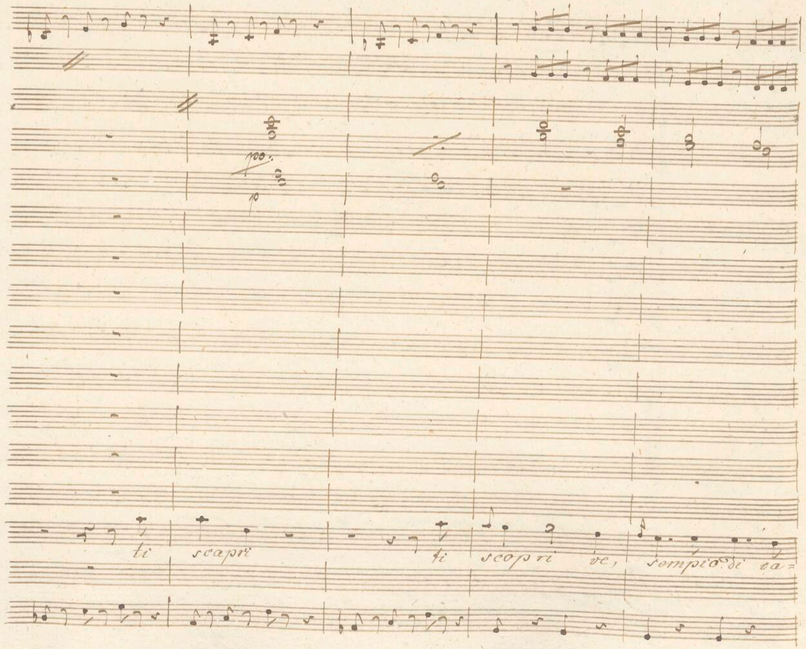

risoluto
Ecate Ec alla ostra armata trionfatrice
fate vi omai vedere,
risoluto


De suoi trasporti e sutti il vostro furor ca cornu venga la mer=

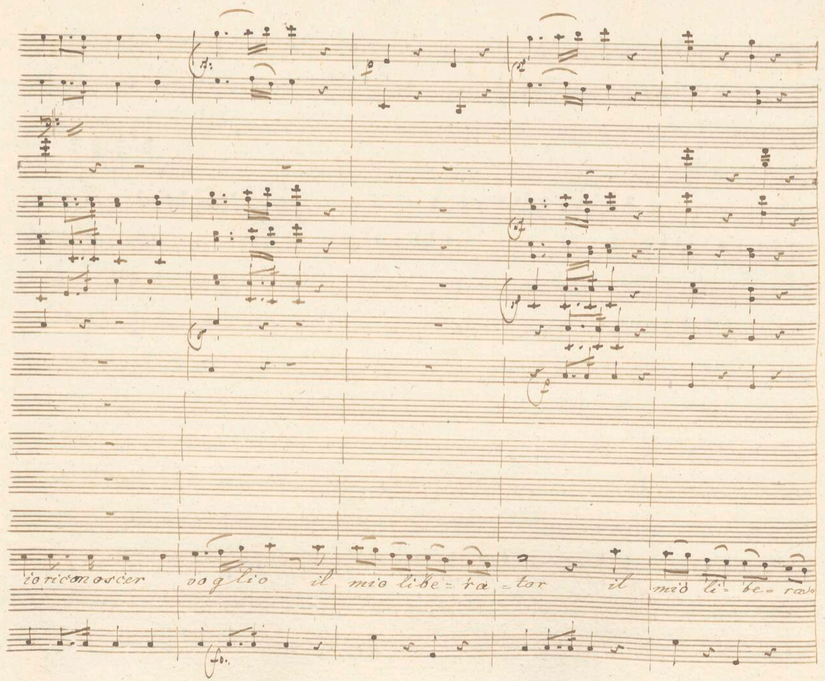

facciam Sargi: figl
otta colatorta
vi viera
tato o noce nulla Signor d'arresti
Fellipo
ah Montigni: che mi salo fu quisto

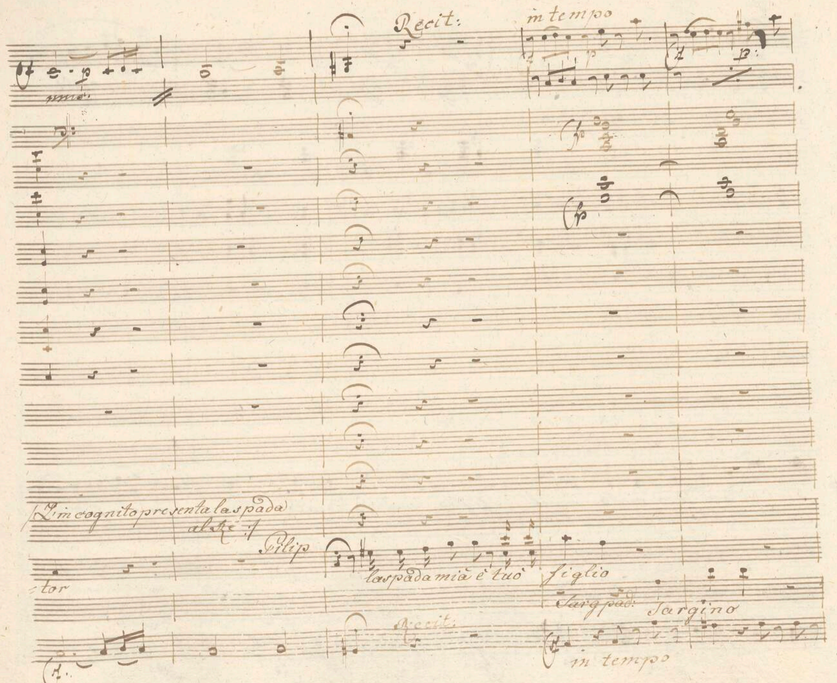



1. Il Tamburo grande è scritto a parte
Violini
Viole
Flauti
Oboe
Clarinetti
Corni
in C°
Trombe
in C°
Timpani
Violle
Violla
Violoncello
Violl.
Violtigo
Fellippo
Pietro
Sargino parlo
Allegro
non tanto
Il Coro suo tempo
Parla
che sei?
Ragazzi col Violo
pp


ti scoprì
ti scoprì
ve,
sempre di ca=


p. Solo
lor
io rico= noscer
voglio
il mio te= ne= ror


Voi riconoscer
voglio
il mio libe=ra=tor
il mio li=be=ra=


Recit.
in tempo
Filip
la spada mia è tuo
figlio
Sergio
Sergino
Recit.
in tempo

Sarg: Pa - dri a - mato il figlio vostro a - diato Da voi non fia giam

Sarg: Sp: ah vieni a questo seno

giustificata ap - prieno - da

mai

40

scelta mia ora ira la scelta mia ora

rinf.

Larghe

m.D.

Sug:

Larghetto

tutti eccetto soffia

Scelta

Sarg: Sigl.

Fedaro

molt:

Sarg: Pad. con Pietro

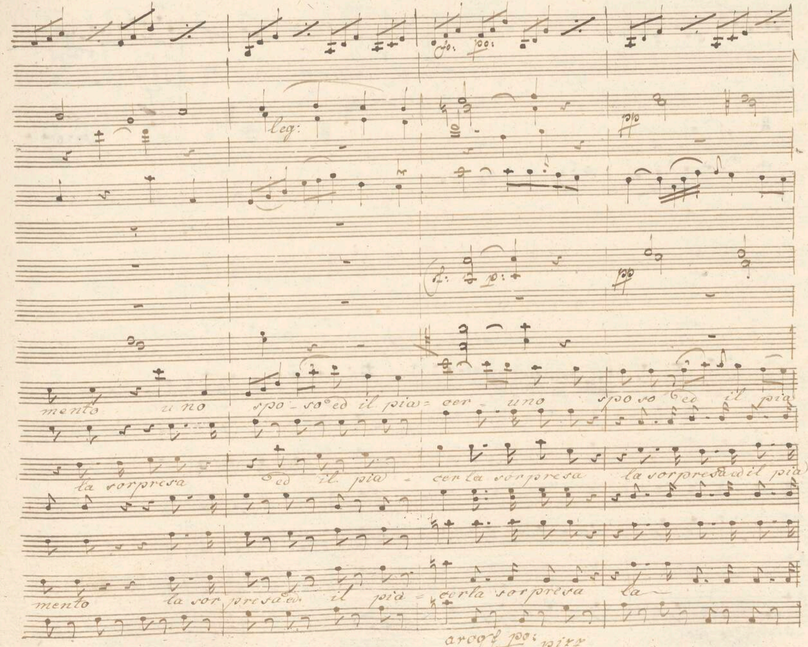
Filippo

Pietro Ach che miro! qual e- vento che miro

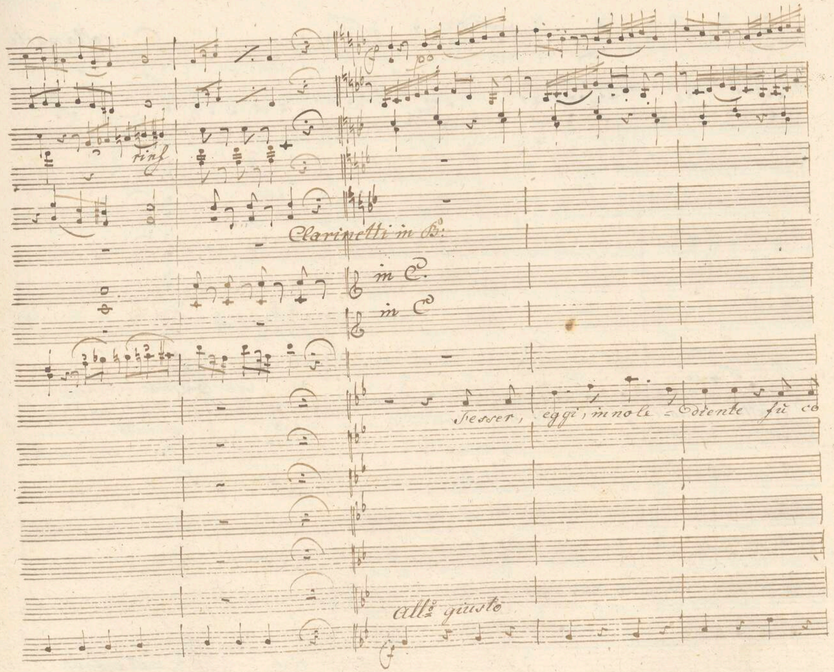
Larghetto

pizzic.
unis.
Sol.
Sol.
Sol.
O dolce a - more in tal mo -
Sotto voce
qual è - vento
veglio
sogno e falso è
pizzicar
Solo
mento O del tu - fiamma il tab - bro mio tu che vegia il mio tor -
Irid'e
Sorg: figl
mail
mi rapisce in tal momento la sorpresa e il pia
unis
vero

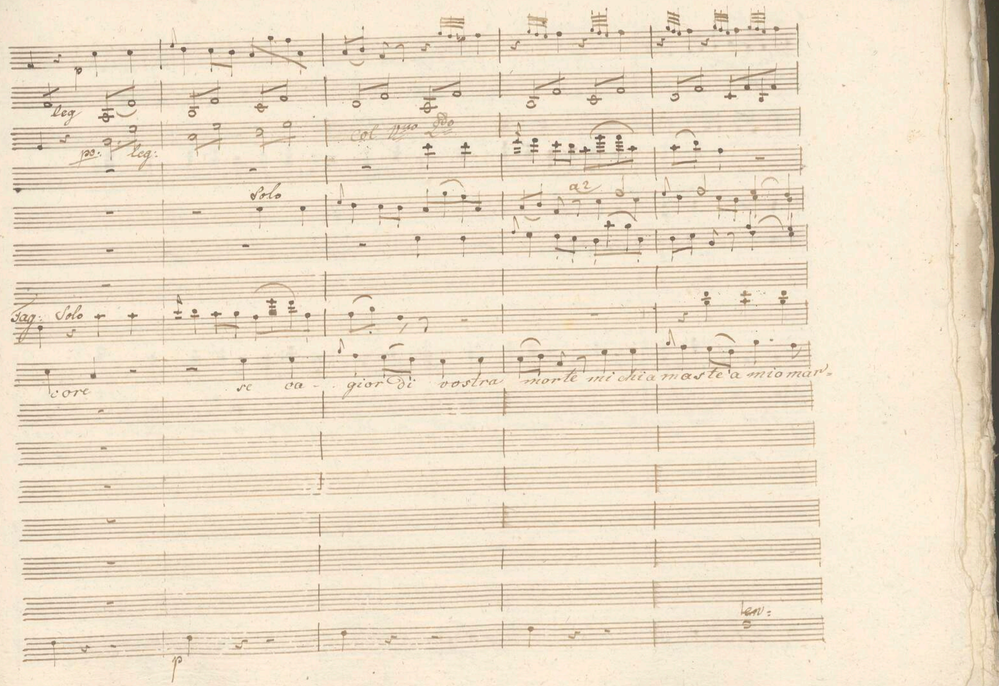

Solo
mento uno sposo ed il pia- cer, fa che segua il mio
Sarg: fig: solo
Soli Mont
mi rapisce in tal momento
der la sor: presa ed il pia- cer mi ra- pisce
mi ra in tal mo-

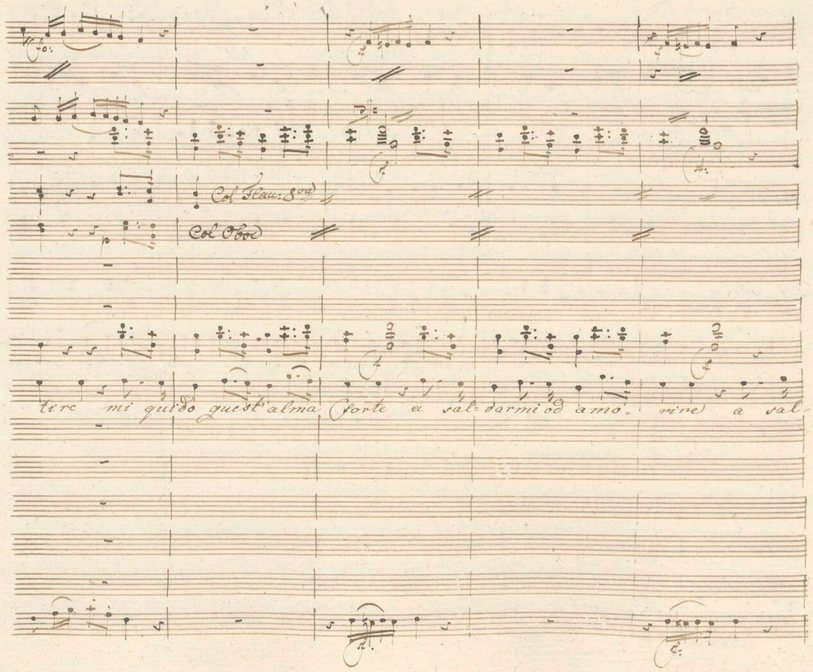

Leg:
mento uno spo- so ed il pia- cer uno spo so ed il pia
da sorpresa
ed il pia- cer la sorpresa da sorpresa ed il pia
mento la sor presa ed il pia- cer la sorpresa la
arcos pos: pizz

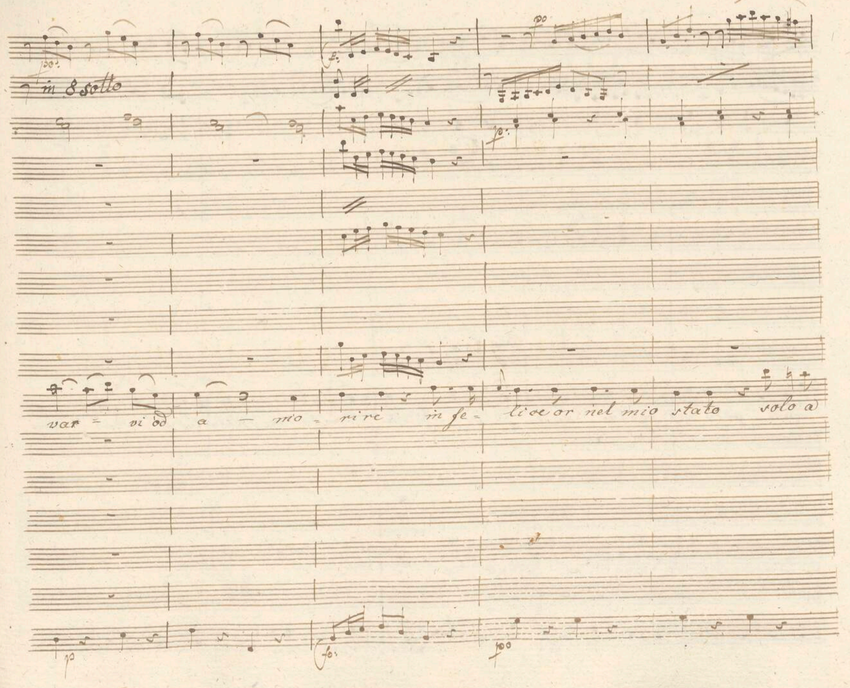

arco
unis.
ri.
cer - una
spe
se ed il pia - cer,
arco pizz. pe:
arco


rinf
Clarinetti in B.
in C.
in C.
Fagotti
Bassi
alla giusto

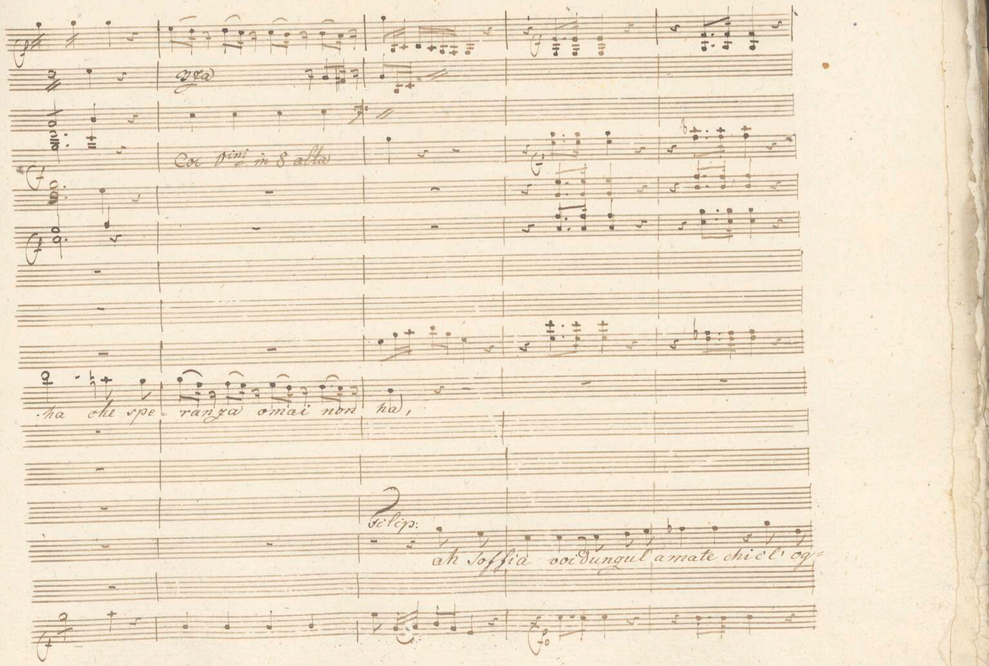

colla parte
rinf.
Stretta al mio sol morte che dis- pose Di mia mano
Sento spiacer con mia nocenza
Quando mi ona nera il
rinf.
colla parte

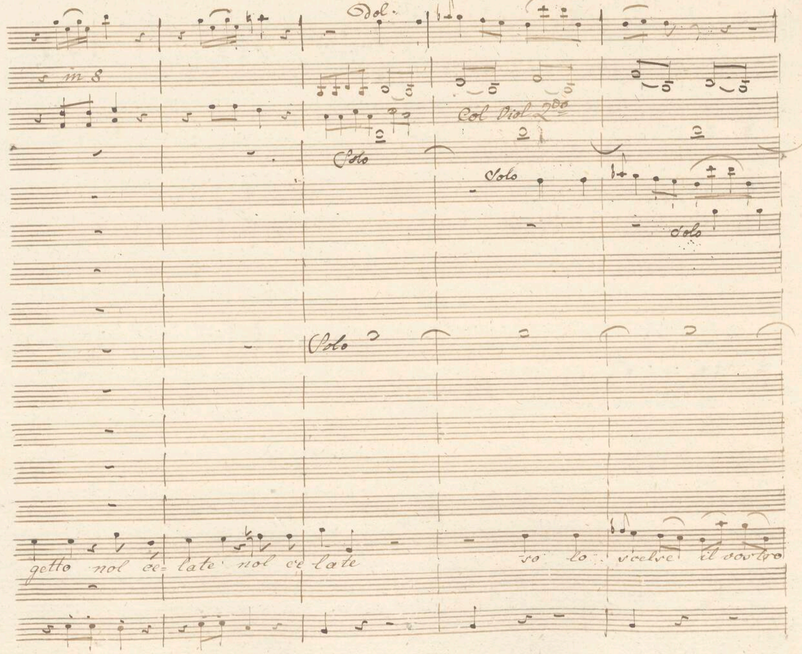

Teg.
col 1mo Fag.
ps. Teg.
Solo
a2
Fag: Solo
core
se ca- gion di vostra morte mi chiamaste a mio man-
p

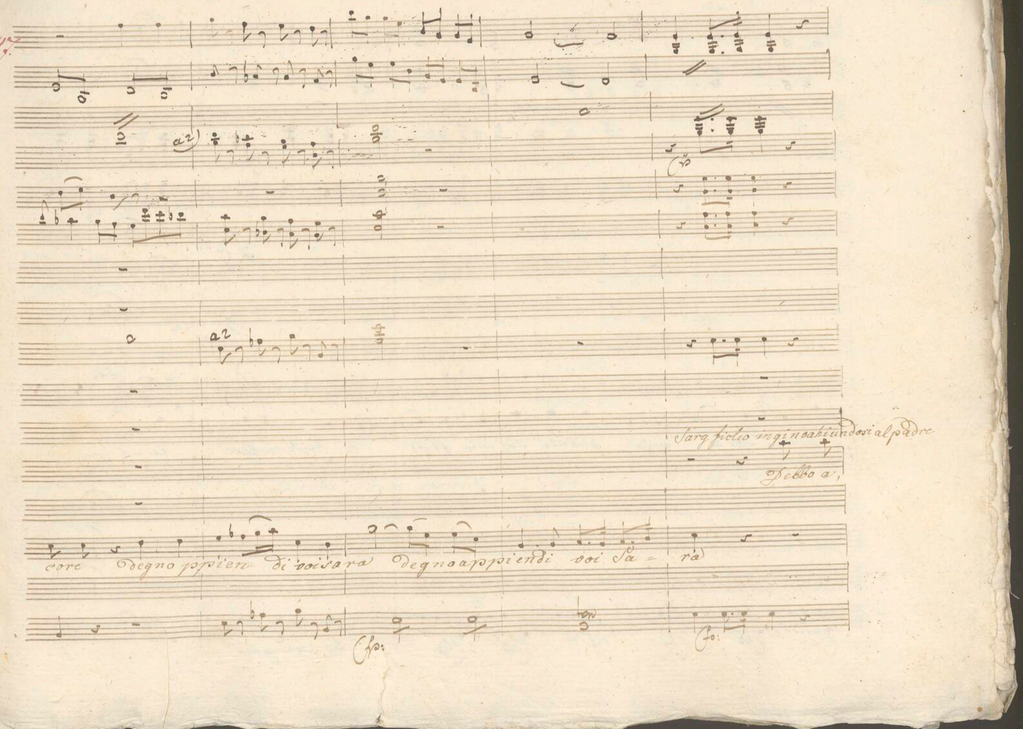

Col Scau: 8va
Col Oboe
terre mi guido queste alma forte a sal darmi od amo rire) a sal


8va
m. 8 sotto
var = si od a — mo rire m fe lice ar nel mio stato solo a

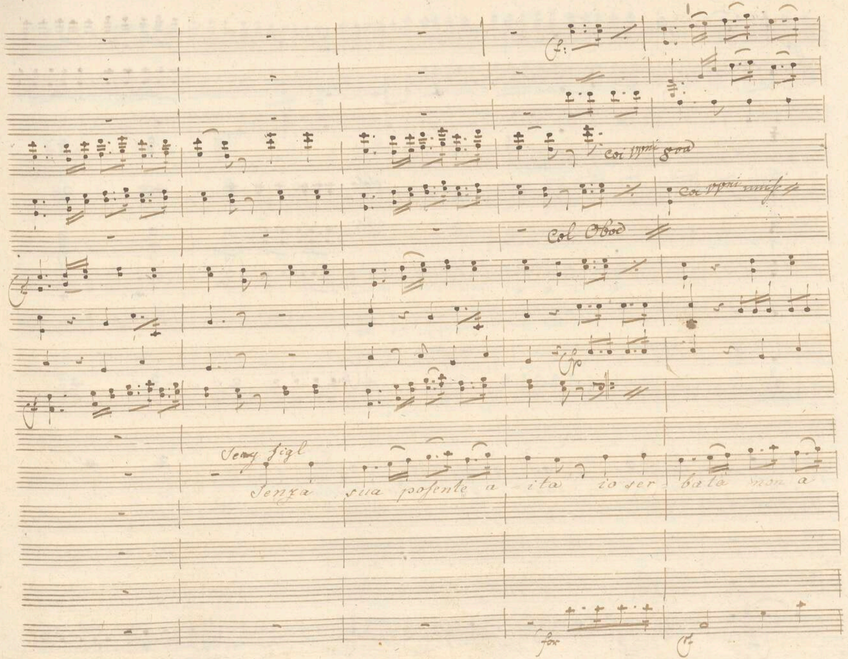

Solo
pian - gere mi resta un a - more sventu - rato che speranza omai non

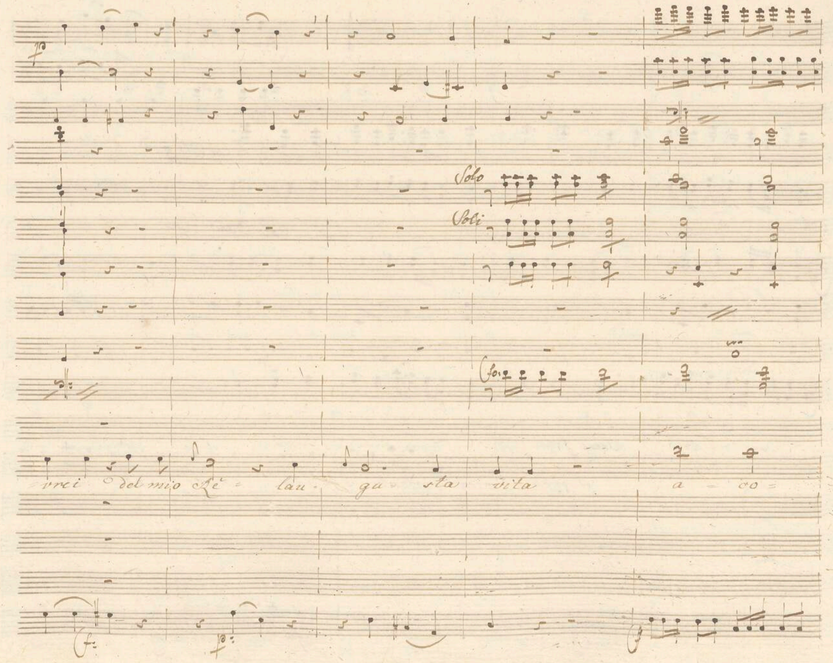

Coe pieni in 8 alto
ha chi spe - ranza omai non ha,
Soli cop:
ah Soffia voi Dunque amate chi e' op

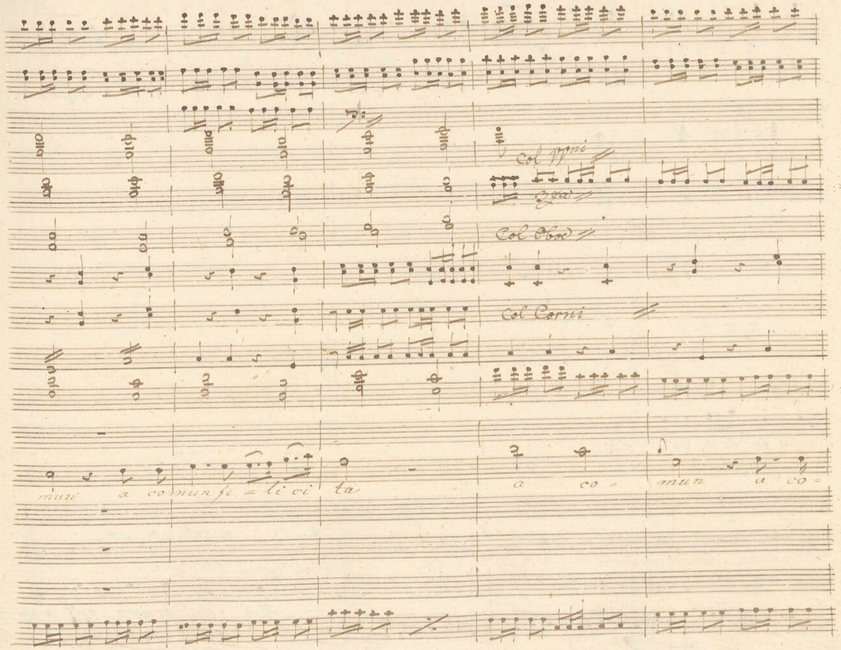

Dol.
Col Viol.no
Solo
Solo
Solo
Solo
getto noi ce late noi ce late
so lo scelse il scoltro


Sarg.to pio ingiuoatiandosi alsoldre
Soldato a.
corre Degno popolen di scisara Degnaapopolendi voi sa ra


in C.
Timp:
Sag:
lei la sorte mia grande Solmè fece lei mè fece le-i
Chor Campane


Col Oboe
Senza fagl
Senza sua potente a ita io ser ba la mia


Solo
Soli
Coro
irrei del mio Re lau gu sta del la a co


Col Violini
Col Oboi
Col Corni
mu a co mu ni fe li ci ta a co mun a co

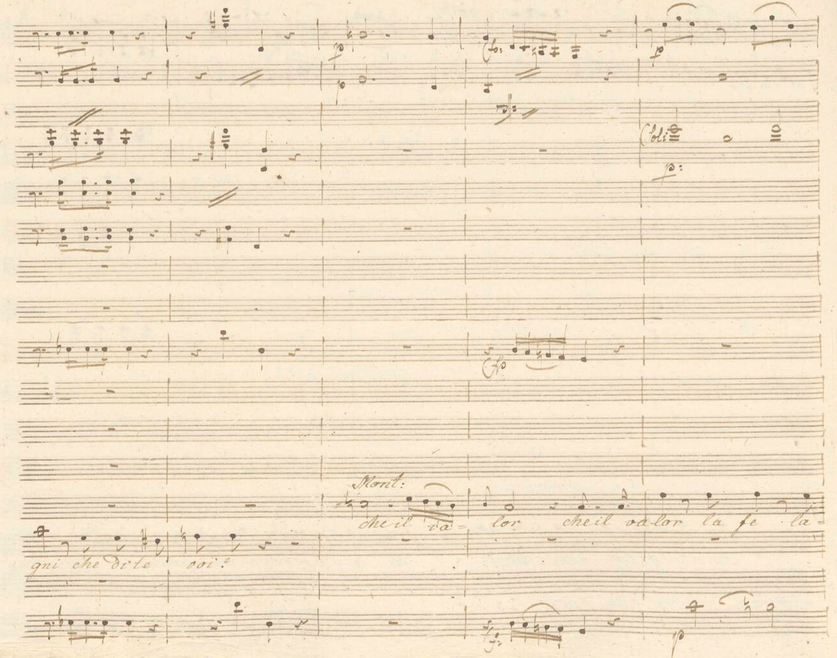
mun ge li - ci - la.

Sorg padre.

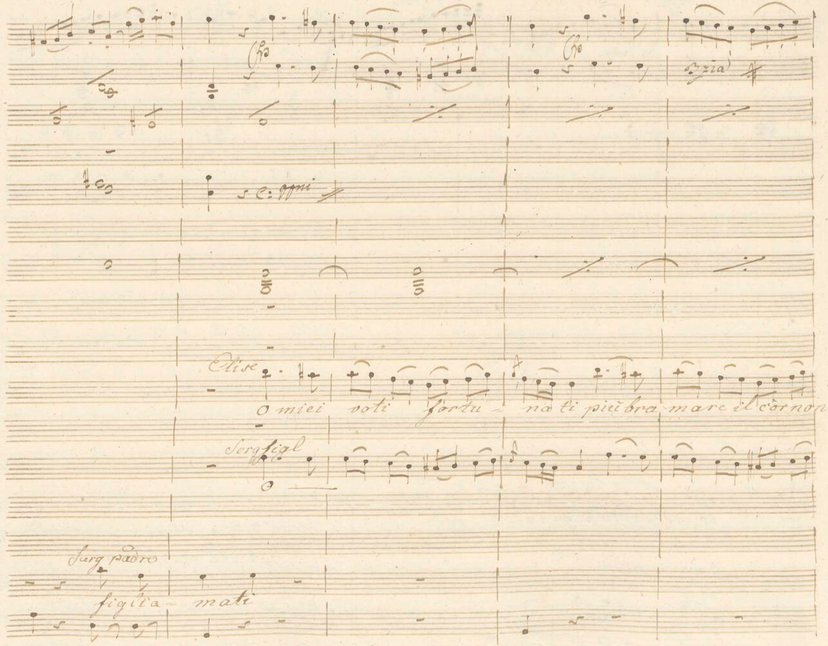
Mio Se - rano ooi pian -

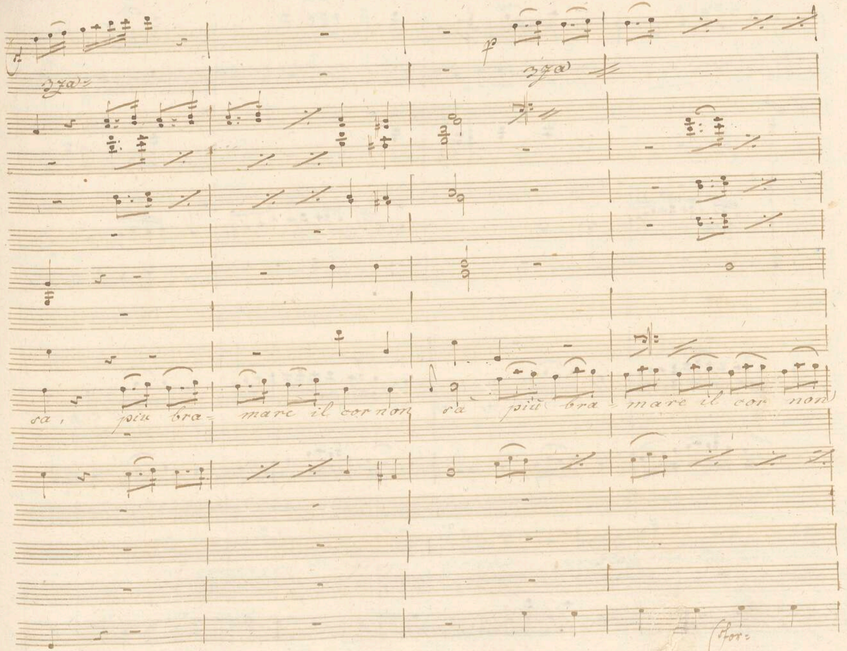
Ah Sargina. Ascriedete dì al Re forse man Su andare Monti

gelo.

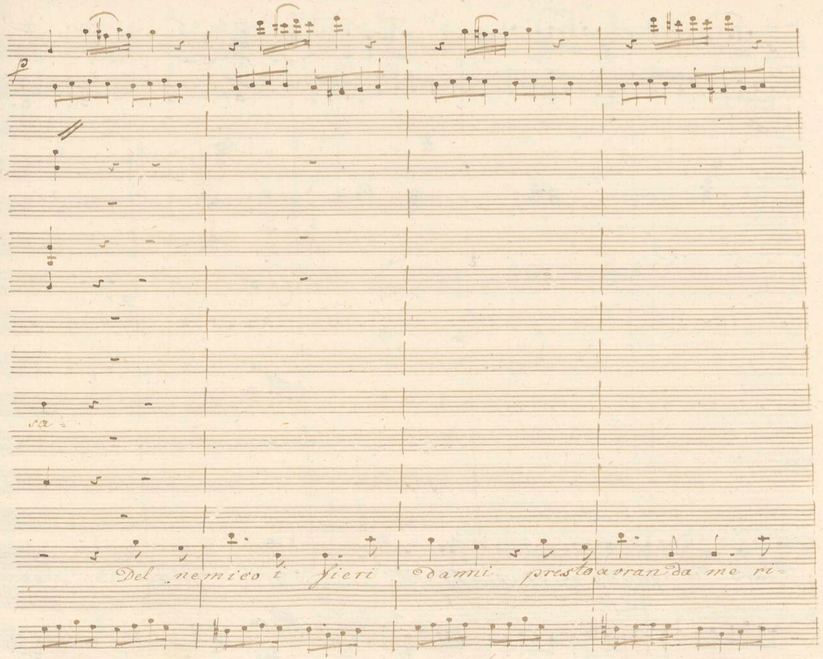

Mont:
che il va- lor che il valor la fe la-
gni che Dote noi:

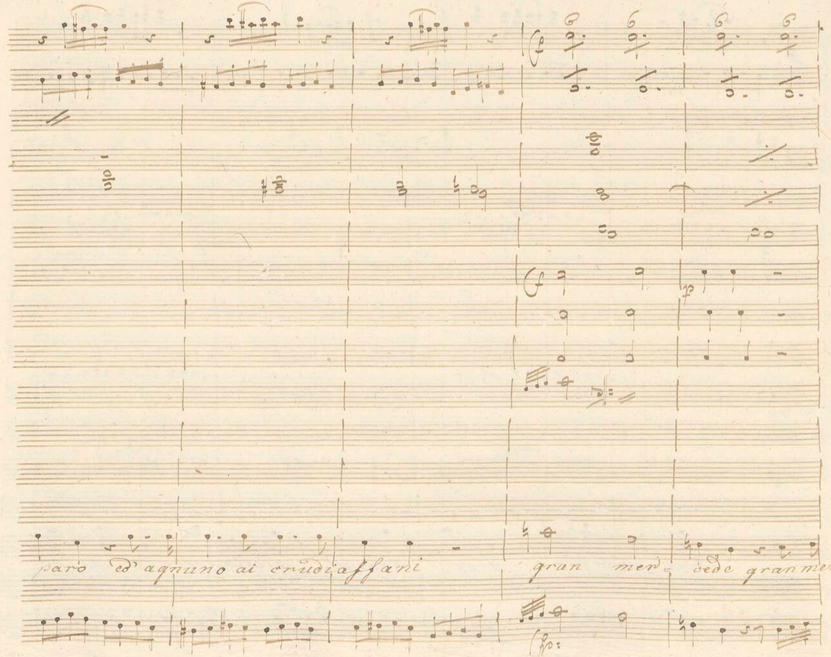

Col primo
mo ro res pallo in greglie E- roi
Augusti
State

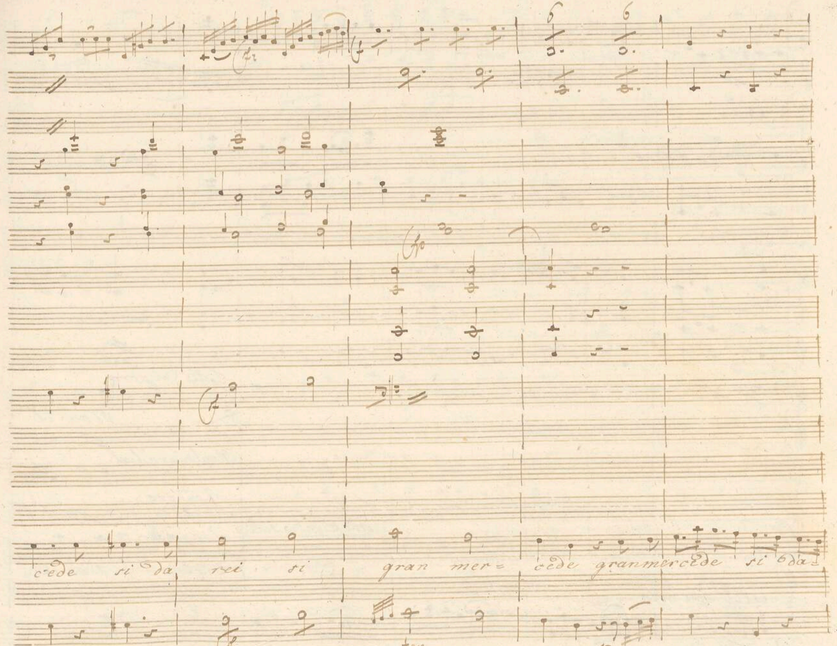

Elise
O miei voti Fortu - na ti pieghra mare el cor non
Serg.to
Serg. padre
figlia - mate


sa, più fra - mare el cor non sa più fra mare el cor non
Coro


ia
il cor non sa
il cor non


f
sa
Del nemico t fieri dammi prestò avranda me ri-


paro ed agnuno ai crudi affani
grun mer= cede gran mer=


cede si da rei si
gran mer= cede gran mercede si da


8va Col primo
Col Oboe
Col Corni
Tutti Col coro
Viva il
Sent Sarg fig
Isidoro
Tutti Coetto Filipo
Col
Coro
Sarg madr
Pietro
Viva il
ra
alto Con brio


8va
8va
Col primo 8va
Col Oboe
Re Filippo
viva nostra Speme e nostro amor
viva

viva nostra speme e nostra amor

viva

viva viva il Re Filippo viva nostra speme e nostro amor, viva il

Re:

8va

Col Oboe

Re Filippo Viva nostra Speme e nostro amar lieto e

8va

Col Oboe

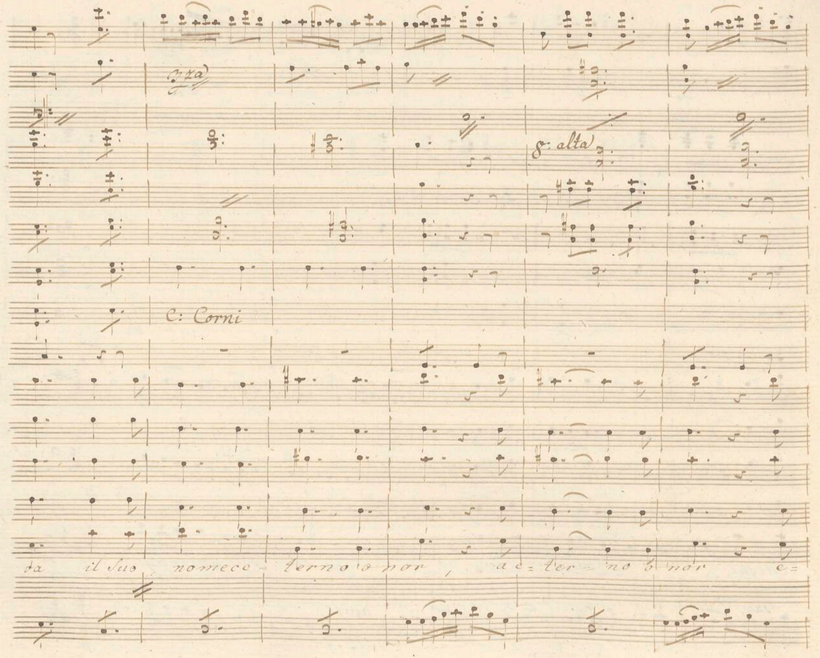
Fagi

Vivi: Sarpi

Mort

lieto e chieggi in ogni viva in ogni viva lieto e


oggi in ogni viva il suo
No - me il suo nome onor
ter no o - nor
250
oggi
il suo
nome
tu to
oggi magni
unis


8va
8va alta
C: Corni
ta il suo nomeco = ferna to nor , ac = ter = no b nor. e =


8va
8va alta
ter = no o nor ac ter = na e nor, de = ter no = nor

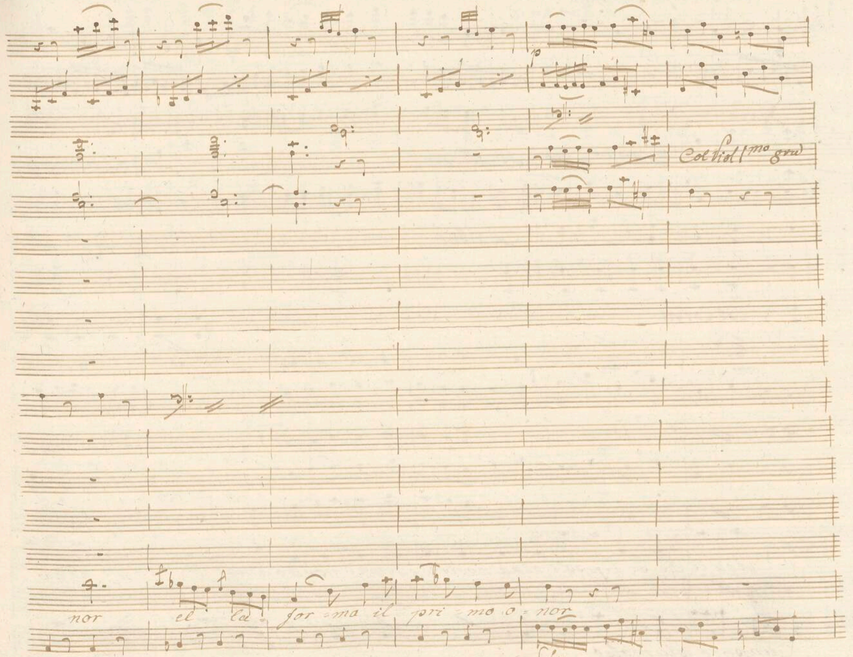

Filipp Solo
quella gioja che in mondo


quanto è grata a questo cor quanto è grata a questo cor
cresc.


Tutti
Soli
del campi - do
mio trion - fo
ella
for - ma il
p


Solo
Col Violini unis.
primo o nor
si
del trion - fo
ella


forma il pri = mo o nor el = la for = ma il pri = mo o


Col Viol.mo 3zo
nor el = la for = ma il pri = mo o nor

un poco più mosso

Col Fag.to e Vc.ni m.o 8va  Col Violi.ni unis.o  Col Cni m.o 8va

Col Oboe

Col Corni

viva il Re si lippo  viva nostra speme e nostro amor,  viva

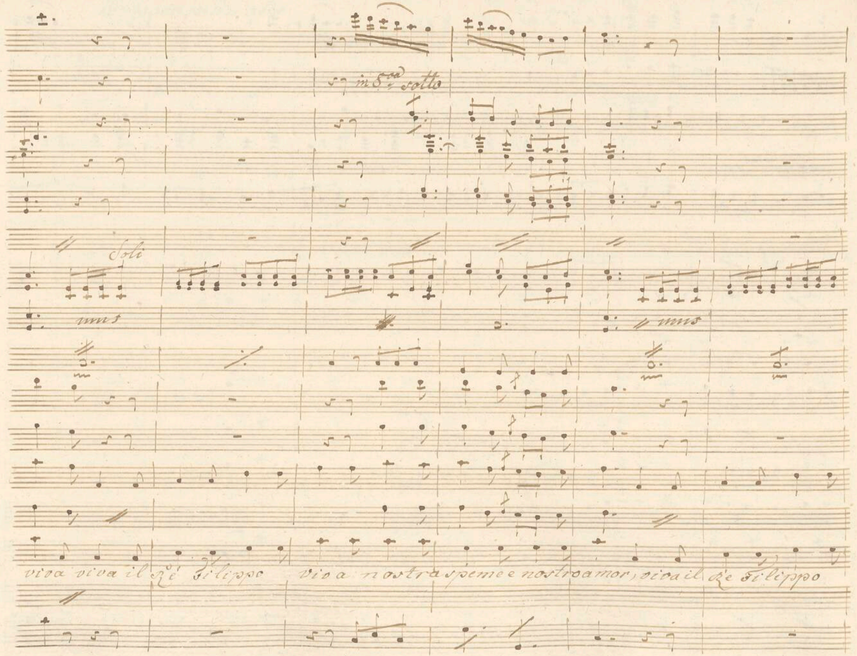
un poco più mosso

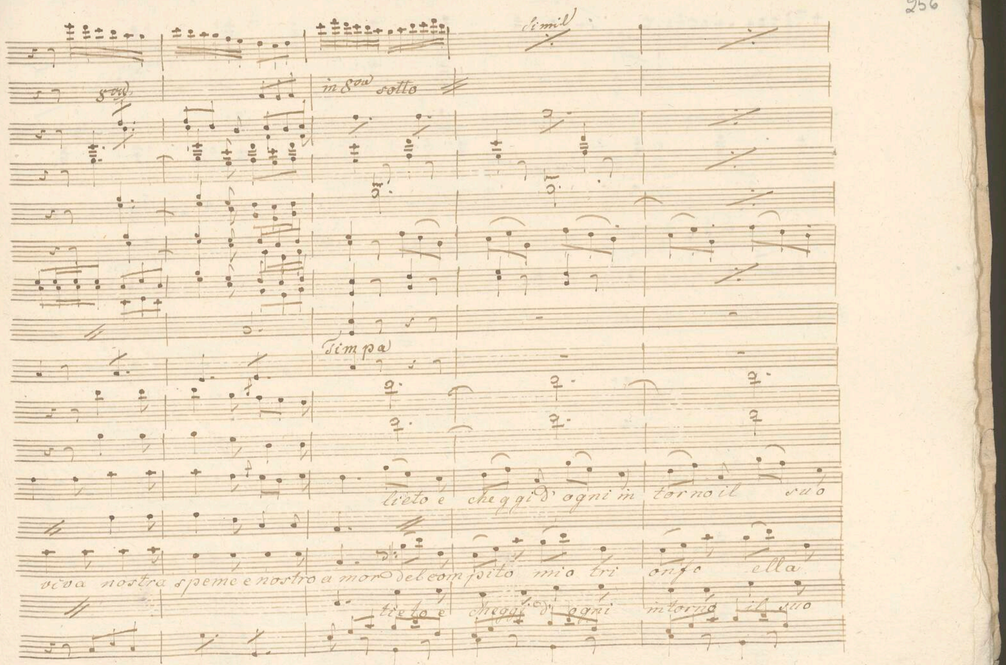


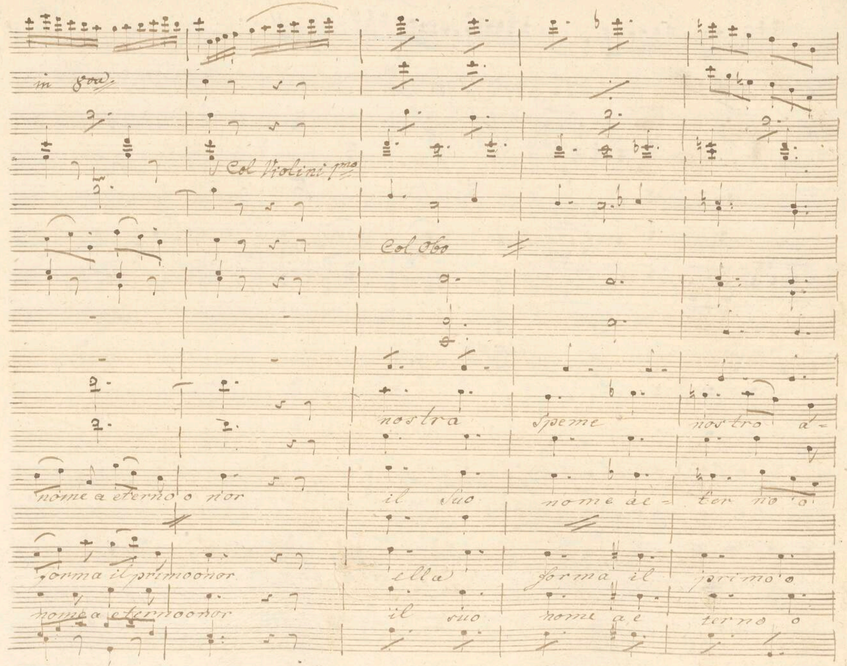
8va

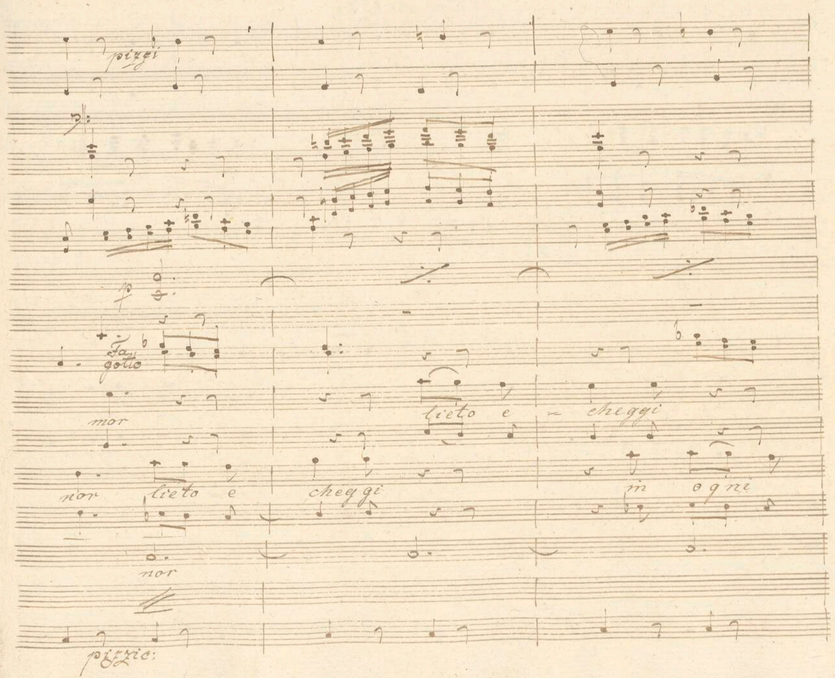
Col Cni unis.o

viva nostra speme nostra amor,  viva


Solo
viva viva il suo sviluppo
viva nostra speme e nostro amor viva il suo sviluppo


Timpa
viva nostra speme e nostro amor del com
tolto e


Col Violini 1mi
Col Fag
nostra Speme nostro a-
nome a eterno o nor il suo nome ae- ter no o
forma il primo nor
forma il primo'o
nome a eternoonor il suo nome a e ter no o

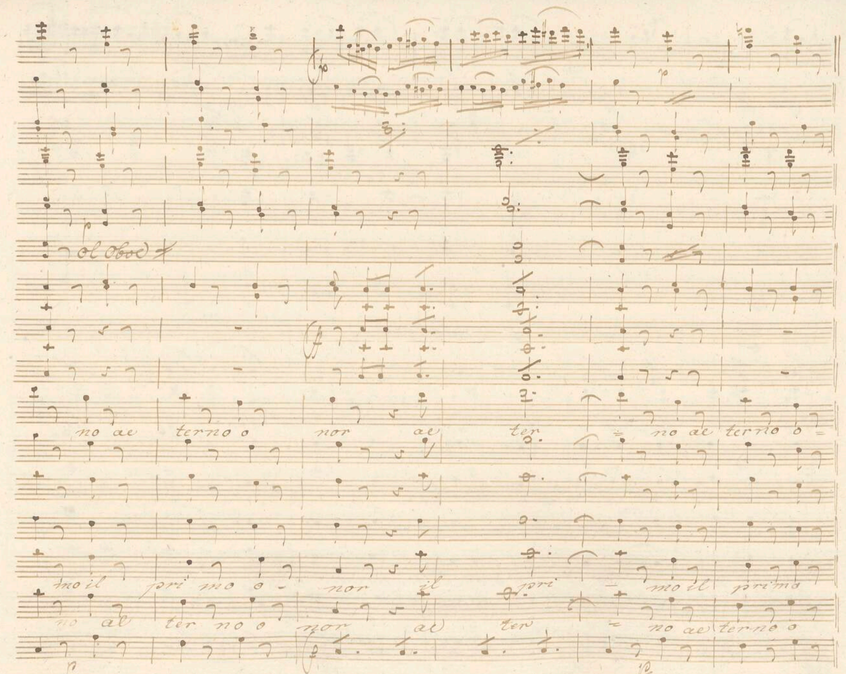

pizzi
Fag
golio
mor
nor lieto e cheggi
lieto e cheggi
in ogni
nor
pizzi:

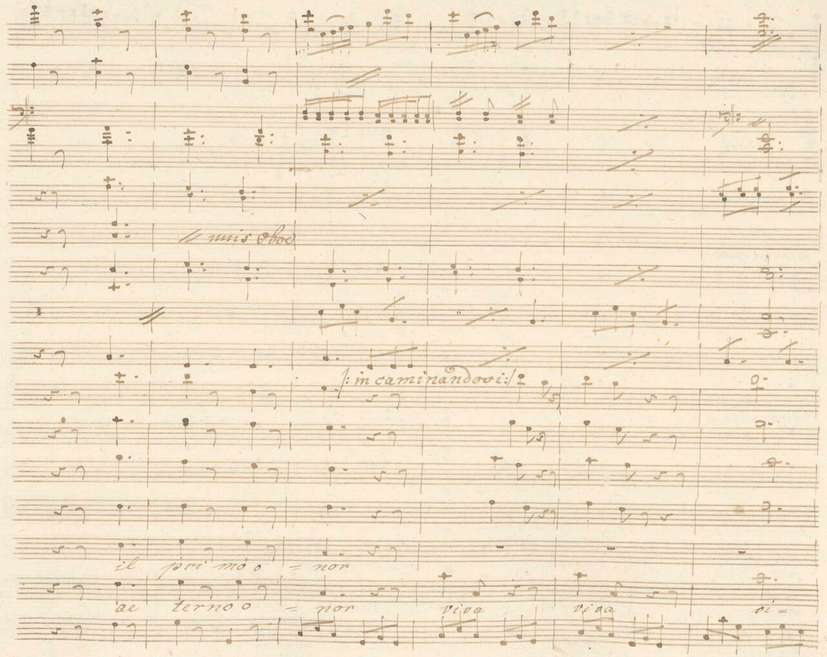

in ogni
viva
in ogni
viva
in ogni
viva


in 8va sotto
Col Basso sempre Tempo:
viva il tuo
nome a eterno o
Duce
nor -
Lieto e
cheggio d'ogni
in torno il vuo
del com
pito mio tren -
fo alla
Lieto


il suo nome ae = terno ae terno o nor il suo
nome a eterno o nor il suo nome ae ter no ae terno o nor il suo
forma il primo o nor ella forma il primo il primo il primo nor ella
il suo nome


nuis
no me ae ter no a eter no ae ter no o nor ter
forma il pri = mo el primo il primo o nor el pri
nome ae


Solo
Col Viol. primo
primo
Solo
Col primo
primo
più mosso
più mosso


Il unis.o Obo
p. in caminando vi
il pri mo = mor
ae terno = mor

Gran Tamburro del Finale II^do

Alto 2/4 140 Larghetto 26 3/4 Allegretto 108

Alto 6/8

BIBLIOTEKA
MUZEUM w ŁAŃCUCIE
Nr 22745 Dział Nuty

Paer
Sargino
II